

Inviate Pec
06.10.17



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Opere Pubbliche / Urbanistica e SUAP
U.O. SUAP

Prot. 73040

Spett.le AREA spa
Viale Zaccagna n. 34
54033 Carrara (MS)
c.a. Sig. Nardi Filippo
Tramite pec: areaspa@pec.it

E, p.c. Spett.le Ing. Fruzzetti Giuseppe
Via Cavour n. 17
54033 Carrara (MS)
Tramite pec: giuseppe.fruzzetti@ingpec.it

OGGETTO: esecuzione delle opere di realizzazione di fabbricati ad uso uffici, mensa e spogliatoio oltre a locale tecnico sull'immobile posto in Carrara, Viale Zaccagna n. 34, catastalmente distinto al foglio 105, mappale 855.
Pagamento del contributo per esecuzione di opere edilizie - Comunicazione.

DITTA: AREA SPA

Rif. Pratica: Prot. SUAP n. 314 del 07.06.2016 – Prot. SUAP n. 527 del 14.09.2017

Con riferimento alla pratica di cui all'oggetto ed in riscontro al deposito di variante (Prot. SUAP n. 527 del 14.09.2017) al Provvedimento Autorizzativo Unico n. 274 del 04.10.2016, si comunica quanto segue.

In conformità a quanto disposto dalla Legge Regionale 10.11.2014 n. 65 ed in riferimento al rilascio del provvedimento n. 274 del 04.10.2016, il contributo di cui all'art. 183 della citata legge è stato così determinato:

- per le spese di urbanizzazione primaria	€	113.034,95
- per le spese di urbanizzazione secondaria	€	57.331,02
- costo di costruzione	€	56.554,92
Per un totale di	€	226.920,89

Codesta Spett.le Società, ha ritenuto di versare detto contributo in 6 rate semestrali (art. 190 L.R. 65/14) come segue:

1^ rata di Euro	37.820,15	al ritiro dell'autorizzazione;
2^ rata di Euro	37.820,15	a 6 mesi dalla data del ritiro della autorizzazione, regolarmente versata in data 10.04.2017
3^ rata di Euro	37.820,15	a 12 mesi dalla data del ritiro della autorizzazione, di prossima scadenza
4^ rata di Euro	37.820,15	a 18 mesi dalla data del ritiro della autorizzazione
5^ rata di Euro	37.820,15	a 24 mesi dalla data del ritiro della autorizzazione
6^ rata di Euro	37.820,15	a 30 mesi dalla data del ritiro della autorizzazione

ed a garanzia del puntuale pagamento delle rate del contributo successive al rilascio dell'autorizzazione unica è stata presentata a favore di questo Comune reale e valida cauzione

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Opere Pubbliche / Urbanistica e SUAP
U.O. SUAP

Telefono 0585.641496 – e-mail: michela.parisi@comune.carrara.ms.it

per un valore di € 264.741,05 (Euro duecentosessantaquattromilasettecentoquarantuno/05) comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 192 della Legge Regionale 10 novembre 2014 n. 65, per ritardato pagamento.

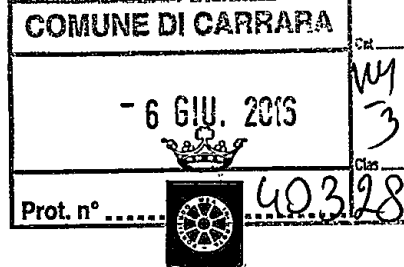
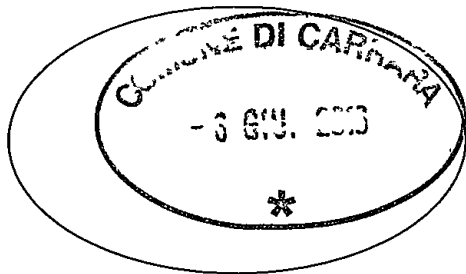
A seguito di deposito di variante al citato provvedimento autorizzativo (rubricata al Prot. SUAP n. 527 del 14.09.2017) gli oneri dovuti risultano in decremento rispetto a quelli originariamente determinati per un importo di € 195.051,08 anziché € 226.920,89.

Al fine di facilitare il versamento delle somme dovute si comunica che il pagamento della sesta rata, da versarsi entro il 13.04.2019, dovrà essere pari ad un importo di € 5.950,34 (Euro cinquemilanovecentocinquanta/34) anziché € 37.820,15.

Distinti saluti
Carrara, 06 ottobre 2017

IL DIRIGENTE
Ing. Luca Amadei





COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e SUAP – Sportello Unico per le Attività Produttive

IL PRESENTE MODELLO E' PARTE INTEGRANTE DELL'ISTANZA DA FORMULARSI ESCLUSIVAMENTE CON APPOSITA CARTELLA REPERIBILE PRESSO L'UFFICIO ECONOMATO

DOMANDA DI PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO

(Art. 7 D.P.R. 160/2010 e art. 134 L.R.T. 65/2014)

Da presentarsi presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive - S.U.A.P.

Il/La sottoscritto/a NARDI FILIPPO
cognome *nome*

Nato/a a CARRARA Provincia MS il 21/07/1941

Residente in CARRARA Provincia MS in Via/Piazza Viale G. da VERRAZZANO

N. 54033 C.A.P. 54033 Telefono Fax

e-mail Codice Fiscale NRDFPP41L21B832H

nella sua qualità di :

☒ Proprietario ☐ Comproprietario congiuntamente ai soggetti di cui all'allegato A
☐ Usufruttuario ☐ Comodatario / Affittuario con autorizzazione del proprietario
☐ Altro (specificare)

☒ Per conto della Ditta/Soc.: AREA S.p.A.

Con sede in CARRARA Prov. MS in via/piazza Viale D. ZACCAGNA

n. 34 C.A.P. 54033 telefono 0585/784430 fax

PEC areaspa@pec.it P.iva /C.F. 00570670455

che rappresenta nella veste di Legale rappresentante
specificare: amministratore, legale rappresentante, procuratore ecc.

con l'impegno comunque a comunicare immediatamente ogni variazione in proposito, e di accettare la responsabilità di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, all'art. 29 del DPR 380/2001 e dichiarando di avere fornito alla presentazione della presente istanza, ai sensi del comma 1 dell'art. 142 della L.R. 65/2014,

CHIEDE

1. a norma della vigente legislazione in materia urbanistica ed edilizia ed ai sensi e per gli effetti dell'Art. 7 del D.P.R. n. 160/2010 e dell'art. 134 comma 1 della L.R. 65/2014, il provvedimento autorizzativo unico per la realizzazione delle seguenti opere:

- ☒ **nuova edificazione** e cioè di realizzazione di nuovi manufatti edilizi fuori terra o interrati, anche ad uso pertinenziale privato, che comportino la trasformazione in via permanente di suolo inedificato, diversi da quelli di cui alle lettere da b) a m) dell'art. 134 ed agli articoli 135 e 136 (art. 134 comma 1 lettera a);

- ❑ **installazione manufatti** anche prefabbricati di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee e salvo che siano installati, con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, per la sosta ed il soggiorno dei turisti (art. 134 comma 1 lettera b);
- ❑ realizzazione di opere di **urbanizzazione primaria e secondaria** da parte di soggetti diversi dal comune (art. 134 comma 1 lettera c);
- ❑ realizzazione di **infrastrutture ed impianti**, anche per pubblici servizi, che comportino la trasformazione in via permanente di suolo inedificato (art. 134 comma 1 lettera d);
- ❑ realizzazione di **depositi di merci o materiali o di materiali e la realizzazione d'impianti per attività produttive all'aperto** che comportino l'esecuzione di lavori a cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato (art. 134 comma 1 lettera e);
- ❑ realizzazione degli interventi di **ristrutturazione urbanistica**, cioè quelli rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale (art. 134 comma 1 lettera f);
- ❑ **addizioni volumetriche** agli edifici esistenti realizzate mediante ampliamento volumetrico all'esterno della sagoma esistente (art. 134 comma 1 lettera g);
- ❑ interventi di **ristrutturazione edilizia ricostruttiva** consistenti in (art. 134, comma 1, lettera h) ¹:
 - ❑ interventi di demolizione con fedele ricostruzione di edifici esistenti, intendendo per fedele ricostruzione quella realizzata con gli stessi materiali o con materiali analoghi prescritti dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica oppure dal regolamento edilizio, nonché nella stessa collocazione e con lo stesso ingombro planivolumetrico, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica (art. 134, comma 1, lettera h, punto 1);
 - ❑ interventi di demolizione e contestuale ricostruzione, comunque configurata, di edifici esistenti, purché non comportanti incremento di volume, calcolato nel rispetto degli strumenti comunali di pianificazione urbanistica e del regolamento edilizio, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica (art. 134, comma 1, lettera h, punto 2);
 - ❑ interventi di demolizione e ricostruzione di cui al punto 2, eseguiti su immobili sottoposti ai vincoli di cui al Codice, nel rispetto della sagoma dell'edificio preesistente (art. 134, comma 1, lettera h, punto 3);
 - ❑ ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione diversi da quelli di cui alla lettera i) (art. 134, comma 1, lettera h, punto 4);
- ❑ il **ripristino di edifici**, o parti di essi, crollati o demoliti, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione comportanti modifiche della sagoma originaria, laddove si tratti di immobili sottoposti ai vincoli di cui al Codice (art. 134, comma 1, lettera i);
- ❑ gli interventi di **sostituzione edilizia**, intesi come demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, eseguiti con contestuale incremento di volume, calcolato nel rispetto e nei limiti di quanto espressamente previsto dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica e dal regolamento edilizio, con diversa sagoma, articolazione, collocazione e destinazione d'uso, a condizione che non si determini modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale e che non si renda necessario alcun intervento di adeguamento delle opere di urbanizzazione (art. 134, comma 1, lettera l)²;
- ❑ le **piscine** nonché gli **impianti sportivi** incidenti sulle risorse essenziali del territorio (art. 134, comma 1, lettera m);
- ❑ gli **interventi di restauro e di risanamento conservativo**, ossia quelli rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurare la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio. Gli interventi di restauro e risanamento conservativo comprendono altresì gli interventi sistematici volti alla conservazione ed all'adeguamento funzionale di edifici ancorché di recente origine, eseguiti nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo edilizio (art. 135, comma 2, lettera c)³;

¹ In alternativa al permesso di costruire, possono essere realizzati mediante SCIA gli interventi di cui al comma 1, lettere g) ed h), ove non ricadenti all'interno delle zone omogenee "A" di cui al D.M. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica, restando comunque ferme le sanzioni penali previste dal d.p.r. 380/2001.

² Ove riguardanti immobili sottoposti ai vincoli di cui al Codice, gli interventi di demolizione e ricostruzione di cui alla lettera h), punto 2, comportanti modifiche alla sagoma preesistente, costituiscono interventi di sostituzione edilizia ancorché eseguiti senza contestuale incremento di volume.

³ Ai sensi dell'art. 135 della L.R. 65/2014 gli interventi di cui che trattasi risultano soggetti a deposito di SCIA, salva la possibilità di presentazione di richiesta di permesso di costruire per la realizzazione degli stessi prevista dal comma 5 del medesimo articolo.

- ☐ gli interventi di **ristrutturazione edilizia conservativa**, ossia quelli rivolti a trasformare l'organismo edilizio mediante un insieme sistematico di opere non comportanti la demolizione del medesimo ma che possono comunque portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 136, comma 2, lettera g) (art. 135, comma 2, lettera d)⁴;
- ☐ gli **interventi pertinenziali** che comportano la realizzazione, all'interno del resede di riferimento o in aderenza all'edificio principale, di un volume aggiuntivo non superiore al 20 per cento del volume dell'edificio medesimo, calcolato nel rispetto degli strumenti comunali di pianificazione urbanistica e del regolamento edilizio, compresa la demolizione di volumi secondari facenti parte di un medesimo organismo edilizio e la loro ricostruzione, ancorché in diversa collocazione, all'interno del resede di riferimento. Tali interventi comprendono anche la realizzazione di volumi tecnici sulla copertura dell'edificio principale (art. 135, comma 2, lettera e)⁵.

(descrizione sintetica dell'intervento)

COSTRUZIONE DI FABBRICATI AD USO UFFICI, MENSA, SPOGLIATOIO E DI UN LOCALE TECNICO PER IL POTENZIAMENTO DELL'AREA RETROPORTUALE DI MARINA DI CARRARA

come meglio descritto nella relazione tecnica del progettista,
da realizzarsi sull'immobile

posto in località MARINA DI CARRARA Via/Piazza VIALE ZACCAGNA n° 34

con estremi di identificazione catastale:

Foglio	105	Particella	855	Subalterno/i			
Foglio		Particella		Subalterno/i			
Foglio		Particella		Subalterno/i			
Foglio		Particella		Subalterno/i			
Foglio		Particella		Subalterno/i			

con destinazione d'uso **attuale** (barrare le caselle che interessano):

- ☐ - Commerciale / espositivo (☐c1, ☐c2, ☐c3, ☐c4, ☐c5) ☐ Uffici/Studi privati (d1)
☐ - Attività laboratoriale (d2) ☐ - Direzionale (e1)
☐ - Artig. produzz. e Industriale (☐g1, ☐g2, ☐g3) ☐ - Residenziale (a1)
☐ - Turistico ricett./produzz. (☐h1, ☐h2, ☐h3, ☐h4, ☐h5) ☒ - Altro: Centro intermodale
☐ - Attrezzature pubbliche (specificare) _____

☐ - con **cambio di destinazione d'uso** in (barrare le caselle che interessano):

- ☐ - Commerciale / espositivo (☐c1, ☐c2, ☐c3, ☐c4, ☐c5) ☐ Uffici/Studi privati (d1)
☐ - Attività laboratoriale (d2) ☐ - Direzionale (e1)
☐ - Artig. produzz. e Industriale (☐g1, ☐g2, ☐g3) ☐ - Attrezzature private
☐ - Turistico ricett./produzz. (☐h1, ☐h2, ☐h3, ☐h4, ☐h5)
☐ - Altro (specificare) : _____

2. il Progettista dei Lavori incaricato è:

GIUSEPPE

nome

FRUZZETTI

cognome

nato/a a CARRARA Provincia MS il 21/02/1946

Iscritto all'Ordine/Albo Professionale INGEGNERI Provincia MS al n. 111

⁴ Ai sensi dell'art. 135 della L.R. 65/2014 gli interventi di che trattasi risultano soggetti a deposito di SCIA, salva la possibilità di presentazione di richiesta di permesso di costruire per la realizzazione degli stessi prevista dal comma 5 del medesimo articolo.

⁵ Ai sensi dell'art. 135 della L.R. 65/2014 gli interventi di che trattasi risultano soggetti a deposito di SCIA, salva la possibilità di presentazione di richiesta di permesso di costruire per la realizzazione degli stessi prevista dal comma 5 del medesimo articolo.

Con studio prof. in CARRARA Provincia MS in via/piazza VIA CAVOUR
n. 17 C.A.P. 54033 Telefono 0585 73945 Fax 0585 777977

PEC giuseppe.fruzzetti@ingpec.eu Codice Fiscale GPPFRZ46B21B832S
il quale ai sensi del comma 2 dell'art. 142 della L.R.T. 65/2014, preso atto di quanto disposto dall'allegato W del Regolamento Edilizio Comunale vigente e della documentazione fornitagli dal richiedente

DICHIARA ED ASSEVERA CHE

3. la legittimità urbanistica e edilizia dell'attuale stato dei luoghi risulta

- ☐ dalla realizzazione del fabbricato in data antecedente all'anno **1942** ;
- ☐ dalla realizzazione del fabbricato in data antecedente al **01/09/1967** e da tale data non ha mai subito trasformazioni che richiedevano titoli edilizi, in quanto ricadente all'esterno del centro abitato, definito ai sensi della legge n. 765/67, fatto salvo quanto disposto dal comma 6 dell'art. 207 della L.R. 65/14; quanto dichiarato è supportato dalla documentazione dimostrativa che si allega ai sensi del c. 5 medesimo art. 207.

inoltre/oppure è stato successivamente modificato/realizzato/legittimato dai titoli sotto elencati se indicati:

- ☐ Atto autorizzativo (licenza/concessione edilizia/provv. Aut. unico) n°..... del
- ☐ Autorizzazione Unica (ex D.P.R. 447/98 e s.m.i.) n°del
- ☐ Autorizzazione Edilizia n°del
- ☐ D.I.A./S.C.I.A.. n°del
- ☐ Comunicazione ex art. 26 L. 47/85 del
- ☐ Condonò edilizio L. / concessione n°del
- ☐ Concessione edilizia in sanatoria (art..... L...../.....) n° del

Annotazioni:

4. in merito alle parti comuni o condominiali, l'intervento edilizio di cui al punto 1 della presente:

- ☒ le opere non riguardano parti comuni e/o condominiali dell'immobile.
- ☐ riguarda parti comuni e/o condominiali dell'immobile e pertanto si dichiara che l'intervento è stato approvato da tutti i comproprietari e che gli stessi hanno consegnato al progettista il relativo atto e/o documento di consenso.
- ☐ le opere, pur riguardando parti dell'edificio di proprietà comune, non necessitano di assenso in quanto rientranti nella casistica prescritta dall'art. 1102 "Uso della cosa comune" del Codice Civile.

5. l'immobile oggetto della presente è posto in area che il vigente Strumento Urbanistico classifica come segue:

Piano Strutturale	Sistema / Sub Sistema	1 / 1A.2	U.T.O.E.	6
Regolamento Urbanistico	Edificio classificato		Area classificata	D7-centro intermodale
<i>Eventuale strumento urbanistico in adozione</i>	Edificio classificato		Area classificata	
<i>specificare</i>				

6. l'immobile/area/edificio oggetto della presente rientra nelle seguenti aree sottoposte ai relativi vincoli, le cui tutele risultano di competenza dell'Amministrazione Comunale e/o di altri Enti o Amministrazioni, e pertanto

risulta necessario acquisire preventivamente il relativo atto di assenso (comunque denominato) rilasciato dall'ufficio e/o dall'ente competente:

N°	DESCRIZIONE VINCOLO	NO	SI
1	Vincolo paesaggistico ambientale - D.Lgs. n° 42/04 Delibera Consiglio Regionale Toscana n° 37/2015 "Integrazione del P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico" ☐ Art. 14 Capo IV della Disciplina di Piano – <i>Beni paesaggistici</i> ☒ Art. 16 c.4 Capo V della Disciplina di Piano – Sistema idrografico della Toscana – fascia di 150 m. dai fiumi e torrenti di cui all'Allegato L dell'Elaborato 8B: pertanto, si dichiara che: - le opere tutelano i caratteri morfologici e figurativi dei fiumi e dei torrenti e gli aspetti storico-culturali del paesaggio fluviale; - le opere evitano i processi di artificializzazione dei fiumi e dei torrenti e ulteriori processi di urbanizzazione, garantendo che gli interventi di trasformazione non compromettono i rapporti figurativi identitari dei paesaggi fluviali, le visuali connotate da un elevato valore estetico-percettivo e la qualità degli ecosistemi. ☐ Art. 17 Capo VI della Disciplina di Piano – <i>Aree estrattive</i>. ☐ Piano Strutturale – PS2012 – Tavola QC 5 – Vincoli . ☐ ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R.T. n. 39/2000 e dell'art. 2 del D.P.G.R. 48/r/2003 l'intervento ricade in area boschiva	☒	☒
4	D.M. 21.12.1999 - Sito di bonifica di interesse nazionale (SIN) - - nel caso in cui l'intervento ricade in area SIN che non incidono con le matrici del suolo: ☐ nel caso in cui l'area non sia stata restituita agli usi legittimi deve essere allegata perizia, a firma di tecnico abilitato, del rischio sanitario ed ambientale associato a tutte le vie di esposizione attivate e/o attivabili in relazione alla definizione del progetto relativamente agli interventi da realizzare in area S.I.N., al fine della tutela della salute dei lavoratori e dei residenti; ☐ nel caso in cui l'area sia stata restituita agli usi legittimi si allega copia del decreto di restituzione;	☒	☐
5	D.M. 29.10.2013 - Sito di bonifica di interesse regionale (SIR) - - se l'intervento ricade in area SIR si dichiara che : ☐ - l'intervento rientra tra quelli indicati al comma 1) dell'art. 13 bis della L.R. 25/1998 e s.m.i. e lo stesso NON INTERFERISCE CON IL SUOLO, IL SOTTOSUOLO E LA FALDA, e verrà svolto con modalità tali da non pregiudicare la realizzazione delle eventuali opere di bonifica; ☒ - l'intervento non rientra tra quelli di cui al comma 1) dell'art. dell'art. 13 bis della L.R. 25/1998 e s.m.i. ed è stato accertato, unicamente per la falda, il superamento dei limiti di concentrazione soglia di contaminazione (CSC) di cui alla parte quarta, titolo V, all. 5 Tab. 2, del D.lgs 152/2006 o dei diversi valori di fondo naturale eventualmente definiti ai sensi di quanto previsto nella deliberazione della giunta regionale 15 marzo 2010 n. 301 ed a tal fine si allega autorizzazione rilasciata dalla regione in qualità di ente titolare del procedimento di bonifica.	☐	☒
6	Vincolo Idrogeologico Legge 3267/23: - in caso in cui l'intervento ricade in area soggetta a vincolo idrogeologico, si dichiara che trattasi di: ☐ opere non soggette a dichiarazione di cui al Tit. III ,artt. 98 e 99 del Reg. Forestale ☐ opere soggette a dichiarazione di cui al Tit. III ,art.100 Reg. Forestale ☒ opere soggette ad autorizzazione di cui al Tit. III, art.101 Reg. Forestale	☐	☒
7	Fasce di rispetto: - ☐ Autostradale - stradale (SALT – ANAS) - ☐ Strada provinciale (Amministrazione Provinciale) - ☐ Ferroviario (FF.SS.) - ☐ Elettrodotto (entro D.P.A. – distanza di prima approssimazione) - ☐ Metanodotto	☒	☐



8	Demanio Idrico -R.D. n.523/1904 – L.R. n. 79/2012 art. 22 comma 2 let. e)	☒	☐
9	Demanio Marittimo (Minist. Trasp. Navig. – Capitaneria di Porto - S.O.T. Marina di Carrara)	☒	☐
10	Consorzio Zona Industriale Apuana (C.Z.I.A. Massa)	☐	☒
11	Comando di Polizia Municipale , in quanto si prevede la modifica o la realizzazione di nuovi accessi carrabili con innesto dalla via pubblica denominata	☒	☐
12	Altri	☐	☐
		☐	☐
		☐	☐
Annotazioni in merito ai vincoli :			
.....			
.....			
.....			
.....			
.....			

Pertanto si allegano:

☐ - le seguenti autorizzazioni e/o pareri già autonomamente acquisiti :

- a) -
- b) -
- c) -
- d) -
- e) -
- f) -

Attestando che gli elaborati grafici utilizzati per l'ottenimento delle autorizzazioni/o pareri di cui sopra sono conformi a quelli allegati all'istanza di provvedimento autorizzativo unico di cui alla presente.

☒ la documentazione necessaria per acquisire i seguenti pareri:

- a) - Vincolo Idrogeologico
- b) - Sito di bonifica di interesse regionale (SIR)
- c) -
- d) -
- e) -
- f) -

7. in merito alle disposizioni di cui all'art. 138 della L.R. n. 65/2015 il fabbricato oggetto di intervento (immobili di particolare valore):

☒ - non rientra nella fattispecie di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 138 della L.R. n. 65;

☐ - rientra nella fattispecie di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 138 della L.R. n. 65/2014 e pertanto si dichiara che la documentazione allegata dimostra il rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo edilizio che saranno rispettati nella loro esecuzione ;

8. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), ai sensi dell'Art. 141, comma 5, della L.R. 65/2014, per la verifica di conformità alle norme igienico-sanitarie :

- ☐ non comporta valutazioni tecnico-discrezionali ai sensi dell'art. 141, comma 5, lettera a), punto 1) della L.R. 65/2014 **pertanto si autocertifica la conformità dell'intervento alle vigenti norme igienico-sanitarie;**
- ☐ rientra nei casi per i quali è necessario **parere** dall'azienda A.S.L., pertanto **si allega** detto parere, con i relativi elaborati vistati, rilasciato con prot. n° del in quanto :

- ☐ l'intervento comporta deroga alle disposizioni igienico-sanitarie previsti dalla normativa vigente;
- ☐ l'intervento necessita di valutazioni tecnico discrezionali;
- ☐ l'intervento riguarda immobili con destinazione ricettiva, scolastica, sanitaria, socio-assistenziale, commerciale, sportiva, ricreativa, stabilimenti balneari e termali, cimiteri e nei casi in cui sia prevista l'autorizzazione sanitaria di cui all'articolo 2 della legge 30 aprile 1962 n. 283.
- ☒ rientra nei casi per i quali è necessario parere dall'azienda A.S.L., pertanto si allega la documentazione completa dei relativi elaborati, per l'ottenimento del parere, ai sensi dell'Art. 147 della L.R. n° 65/2014 come già indicato al punto 5 della presente asseverazione.

9. dotazione dello standard a parcheggio privato – art. 7 N.T.A. del R.U. e R.E.C..

- ☒ lo standard a parcheggio privato per l'intervento edilizio previsto è conforme alle norme di cui sopra;
- ☐ lo standard a parcheggio privato per l'intervento edilizio previsto **non è conforme** alle norme di cui sopra e pertanto si chiede **deroga** per la quale si allega idonea documentazione ai sensi dell'art. 7 delle NTA del Regolamento Urbanistico;

10. che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), in relazione alle disposizioni di cui al D.P.G.R. 18.12.2013 n. 75/R (Reg. di att. art. 82 c.15 L.R. 3/1/05 n. 1) e consapevole che la mancata previsione delle misure di sicurezza costituisce causa ostativa al rilascio del permesso di costruire ai sensi del comma 14 dell'art. 141 della L.R. 65/2014, l'intervento (*linee vita*) :

- ☐ **non necessita del deposito** dell'elaborato tecnico relativo alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e esecuzione lavori in quota in sicurezza, in quanto :

- ☒ **necessita del deposito** dell'elaborato tecnico relativo alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e esecuzione lavori in quota in sicurezza, *come da documentazione allegata*;

11. la realizzazione delle opere di cui al precedente punto 1) ai sensi e per gli effetti del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 (*impianti tecnologici*):

- ☐ **non comporta l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento di impianti tecnologici;**
- ☒ **comporta l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:**

- ☒ di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica;
- ☐ radiotelevisivo ed elettronico in genere, le antenne e di protezione da scariche atmosferiche;
- ☒ di riscaldamento e climatizzazione;
- ☒ idrotermosanitario e di trasporto, trattamento, uso, accumulo e consumo di acqua;
- ☐ di trasporto ed utilizzazione di gas;
- ☐ di sollevamento di persone o cose;
- ☐ di protezione antincendio, allegato alla presente e composto di n° tavole e di relazione tecnica;

pertanto, ai sensi del D.M. 22.11.2008 n. 37, per l'intervento proposto si dichiara che :

- ☒ **è obbligatorio** il deposito del progetto di detti impianti redatto da professionista abilitato, che si allega alla presente, in quanto ricade nella fattispecie (*soprasoglia*) di cui all'art. 5 comma 2 lettera:
 - ☐ a) ☐ b) ☒ c) ☐ d) ☐ e) ☒ f) ☐ g) ☐ h)
- ☐ **non è obbligatorio** il deposito del progetto ai sensi dell'art. 5, contestualmente alla presente, in quanto non ricade nella fattispecie di cui al comma 2 del medesimo articolo 5;

Si dichiara altresì di avere edotto il committente che, nel caso in cui l'intervento interessa edificio per il quale è stato rilasciato certificato di abitabilità/agibilità, ricorrendo gli obblighi di cui al comma 1 dell'art. 11 del D.M. 37/08, l'impresa installatrice dovrà depositare, entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune, la dichiarazione di conformità ed il progetto o lo schema degli impianti redatti ai sensi dell'articolo 5, e il certificato di collaudo ove previsto dalle norme vigenti; nel caso in cui l'intervento interessa edificio per il quale non è stato rilasciato certificato di abitabilità/agibilità, ricorrendo gli obblighi di cui all'art. 9 del D.M. 37/08 si è reso edotto il committente che l'abitabilità è

subordinata all'acquisizione della dichiarazione di conformità di cui all'articolo 7, nonché del certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti;

12. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), ai sensi e per gli effetti della L. 9.1.1991 n° 10 e del D.lgs. 192/2005 e s.m.i. (calcolo delle dispersioni termiche):

- ☐ non comporta il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici;
- ☒ comporta il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici, con le necessarie verifiche, e stante quanto disposto dall'art. 3 del D. Lgs. 192/2005 e smi, il progetto richiede:
 - ☒ applicazione integrale a tutto l'edificio;
 - ☐ applicazione integrale ma limitata al solo ampliamento dell'edificio;
 - ☐ applicazione limitata al rispetto di specifici parametri, livelli prestazionali e prescrizioni;*pertanto è stato edotto il richiedente dell'obbligo del deposito, presso il Comune, della documentazione progettuale, relazione e schemi grafici, redatta da professionista abilitato, attestante il rispetto delle prescrizioni di cui al D. Lgs. 192/2005 e smi prima dell'inizio dei lavori.*

13. il progetto relativo alle opere descritte al precedente punto 1, ai sensi dell'art.11 comma ☐1 /☐2 (contrassegnare comma 1 o 2) del D.Lgs 115/2008 (deroghe parametri edilizi):

- ☒ non prevede deroghe
- ☐ prevede la deroga relativamente a :
 - ☐ distanze minime tra edifici;
 - ☐ distanze dalle strade e/o dai confini di proprietà;
 - ☐ altezza massima dell'edificio*A tal senso si allega documentazione dimostrante la riduzione minima del 10% dell'indice di prestazione energetica o dei limiti di trasmittanza.;*

14. ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche, l'intervento proposto rispetta le prescrizioni dell'allegato I del Regolamento Edilizio, e pertanto:

- ☐ trattasi di intervento non assoggettato alle prescrizioni di cui agli artt. 77 e 82 del D.P.R. 380/2001, in quanto _____
- ☒ è soggetto alle prescrizioni dell'art. 77 e seguenti del D.P.R. 380/01, del D.M. 236/89 e della L. R. 47/91 e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto trattasi di **edificio privato non aperto al pubblico** e il progetto rispetta le prescrizioni di cui al comma 3 dell'art. 77 del D.P.R. 380/01 e pertanto ne garantisce :
 - ☒ *Accessibilità per la mensa*
 - ☒ *Visitabilità e Adattabilità per gli uffici*
 - ☒ *Adattabilità per lo spogliatoio*
- ☐ è soggetto alle disposizioni di cui all'art 82 del D.P.R. 380/01 trattandosi di **edificio privato aperto al pubblico**, e pertanto le opere risultano conformi a quanto ivi prescritto, **come da dichiarazione e documentazione grafica allegati alla presente asseverazione;**
- ☐ è soggetto alle disposizioni di cui al punto precedente, ma non è possibile soddisfare integralmente i requisiti di cui all'art.82 del D.P.R. 380/01 e pertanto viene dimostrato comunque, come da dichiarazione e documentazione grafica allegati, il requisito della **visitabilità condizionata** nei casi previsti dall'art. 5.7 del D. M. 236/89;

15. ai sensi dei disposti del D.Lgs n. 152/06 e successive modificazioni e integrazioni (tutela delle acque):

- ☒ le opere non riguardano le discipline di cui sopra;
- ☐ le opere riguardano la disciplina di rispetto assoluto pozzi (ml 10);
- ☐ le opere riguardano la disciplina di rispetto relativo dei pozzi (ml 200);

16. l'intervento, ai sensi dell'art. 133 comma 2 della L.R. n° 65/2014 (urbanizzazioni presenti):

- ☒ **non incide sul carico insediativo** esistente e/o non è richiesto adeguamento e/o integrazione delle urbanizzazioni esistenti;

☐ **incide sul carico insediativo e pertanto :**

- ☐ **non necessita** della realizzazione o adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria esistenti come dimostrato dal contenuto delle lettere liberatorie degli enti gestori (*GAIA, AMIA, ENEL, etc.*), che si allegano alla presente;
- ☐ **necessita** della **realizzazione o adeguamento** delle opere di urbanizzazione primaria relativamente a _____, per le quali è **prevista da parte del comune e/o degli enti e/o aziende** l'attuazione delle stesse nel triennio successivo ;
- ☐ **necessita** della **realizzazione o adeguamento** delle opere di urbanizzazione primaria relativamente a _____, per le quali il richiedente è stato edotto **dell'impegno di procedere alla sua attuazione** contemporaneamente alla realizzazione delle opere relative al permesso di costruire e che ai sensi del comma 11 dell'art. 191 della L.R. 65/2014 sarà sua facoltà richiedere lo scomputo totale o parziale del contributo di cui all'art. 183 . Nel caso sia richiesto lo scomputo si dovrà allegare ad apposita istanza il progetto esecutivo delle opere da sottoporre all'approvazione degli enti e/o soggetti preposti.

17. in materia di trattamento degli scarichi fognari relativi alle acque reflue domestiche – comma 2 art. 14 L.R. 20/2006 – Regolamento Comunale 2011, l'intervento :

- ☐ non interessa il sistema di smaltimento delle acque reflue domestiche.
- ☒ **ricade in area dotata di fognatura pubblica** e pertanto si provvederà allo smaltimento delle acque reflue mediante allaccio con recapito posto sul viale D. ZACCAGNA, previa autorizzazione degli enti competenti:
- ☐ non può essere allacciato alla rete pubblica in quanto:
 - ☐ **pur ricadendo in area dotata di fognatura pubblica** sussistono particolari condizioni che ne impediscono l'allaccio, come da idonea documentazione allegata dimostrante quanto indicato;
 - ☐ **non ricade in area dotata di fognatura pubblica** e pertanto si provvederà ad eseguire un sistema di smaltimento delle acque reflue domestiche come da schema contenuto negli elaborati grafici progettuali previa autorizzazione del Settore Ambiente del Comune prima della sua realizzazione.

18. la realizzazione delle opere di cui al precedente punto 1) (prevenzione incendi):

- ☒ non è relativa ad attività elencate al D.P.R. 151 del 1.8.2011;
- ☐ è relativa all'attività n° categoria A elencata al D.P.R. 151 del 1.8.2011 e pertanto dichiara che l'intervento progettato è conforme alla vigente normativa di prevenzione incendi. Dichiara altresì di avere reso edotto il committente sull'obbligo del deposito della segnalazione certificata di inizio attività congiuntamente allo specifico progetto presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- ☐ è relativa all'attività n° categoria B/C elencata al D.P.R. 151 del 1.8.2011 e pertanto viene prodotta documentazione attestante l'avvenuto deposito presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n° prot..... del per l'esame del progetto.

19. che la realizzazione delle opere di cui al precedente punto 1) (oneri di urbanizzazione):

- ☐ **non comporta** incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art. 183 della L.R. 65/2014 e pertanto non è dovuto il contributo di cui al Titolo VII della L.R. 65/2014;
- ☒ **comporta** incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art. 184, della L.R. 65/2014 e pertanto è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII, (i dati per la sua determinazione sono contenuti nella apposita modulistica che deve essere obbligatoriamente allegata alla presente per quanto previsto del comma 2 dell'art. 190 della L.R. 65/2014);

oppure (esenzioni totali / parziali o contributi non dovuti)

- ☐ trattasi di intervento a **titolo gratuito** e pertanto **non è dovuto il contributo di cui al Titolo VII** ai sensi:
 - ☐ dell'art. 188 comma 1 della L.R. 65/2014 lettera: ☐ a) ☐ b) ☐ c) ☐ d) (*specificare*)
 - ☐ art.188 comma 3.
- ☐ **comporta** pagamento dei contributi di cui al Titolo VII ma **non è dovuta** la quota relativa al **costo di costruzione** in quanto l'intervento è compreso nei casi :

- ☐ art.135 comma 1 lettera b)
- ☐ art.135 comma 2 lettera ☐ a) ☐ c) ☐ f) ☐ g) ☐ h) ☐ i)
- ☐ art.188 comma 2 lettera ☐ a) ☐ b) ☐ c) ☐ d)
- ☐ trattasi di intervento in insediamenti industriali ed artigianali

e pertanto è soggetta al pagamento dei soli contributi di cui all'art. 184 della L.R. 65/2014 determinati in apposito elaborato che deve essere obbligatoriamente allegato alla presente ai sensi del comma 2 dell'art. 190 della L.R. 65/2014;

- ☐ **non comporta incremento del carico** ai sensi dell'art. 184, della L.R. 65/2014 e pertanto non è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII ad eccezione del solo contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi del regolamento approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 9/3/2006;
- ☐ trattandosi di intervento di edilizia convenzionata, ai sensi di quanto disposto _____ non sono dovuti i seguenti contributi :
 - ☐ - oneri di urbanizzazione primaria
 - ☐ - costo di costruzione

20. ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 152/06 e del D.M. n. 161/12 (terre e rocce da scavo) l'intervento:

- ☐ non prevede la produzione di terre e rocce da scavo;
- ☒ prevede la produzione di terre e rocce da scavo le quali saranno smaltite con il trasporto delle stesse in discarica autorizzata;
- ☐ prevede la produzione di terre e rocce da scavo ed il suo riutilizzo, ivi compreso lo stoccaggio temporaneo, pertanto, edotti degli obblighi derivanti dalle normative di settore, si allega copia della dichiarazione, redatta su apposita modulistica, che è stata inoltrata ad ARPAT;

21. ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 comma 2 del D.P.G.R. n° 2/r del 9.2.2007 (superfici drenanti) :

- ☐ l'intervento edilizio richiesto mantiene una superficie permeabile di pertinenza dell'edificio pari ad almeno il 25% della superficie fondiaria;
- ☒ per l'intervento edilizio richiesto non incorre l'obbligo di effettuare la verifica delle superfici permeabili in quanto trattasi di area destinata a centro intermodale. *Costituito da piazzali impermeabili*
vedi nota integrativa del 06/07/2016

22. ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 2 del D.P.G.R. n° 2/r del 9.2.2007, l'intervento edilizio richiesto prevede il convogliamento e/o lo smaltimento delle acque piovane :

- ☐ non interessa il sistema di convogliamento e/o lo smaltimento delle acque piovane.
- ☐ con recapito alla rete fognaria Comunale delle acque bianche, in quanto non è tecnicamente possibile il loro convogliamento in aree permeabili, senza determinare fenomeni di ristagno, come dimostrato dalla documentazione allegata alla presente, previa autorizzazione dell'ente gestore;
- ☒ non è tecnicamente possibile, il loro convogliamento in aree permeabili, senza determinare fenomeni di ristagno, come dimostrato dalla documentazione allegata alla presente, e pertanto si prevede il loro convogliamento :
 - ☒ con recapito nel corso d'acqua denominato Fosso Lavello a mezzo di impianto di smaltimento esistente, così come rappresentato nei relativi elaborati ;
 - ☐ con altro idoneo sistema come rappresentato negli elaborati progettuali;
- ☐ direttamente sul terreno che ne garantisce la permeabilità;

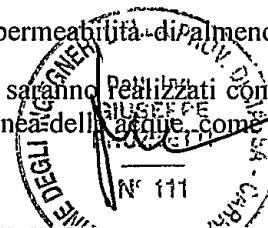
23. a i sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 1 del D.P.G.R. n° 2/r del 9.2.2007 (superfici drenanti aree di parcheggio e percorsi carrabili o pedonali), l'intervento edilizio richiesto:

- ☐ non interessa le aree destinate a viabilità, percorsi carrabili e pedonali;
- ☐ le aree destinate a parcheggio, viabilità, percorsi carrabili e pedonali saranno realizzati, come da schemi progettuali allegati alla presente, con modalità costruttive idonee a consentire l'infiltrazione o la ritenzione

anche temporanea delle acque mentre le aree di sosta garantiscono la permeabilità di almeno il 50%;

- ☒ le aree destinate a parcheggio, viabilità, percorsi carrabili e pedonali non saranno realizzati con modalità costruttive idonee a consentire l'infiltrazione o la ritenzione anche temporanea delle acque, come prescritto per la sottozona D7-attività produttive speciali, a) centro intermodale.

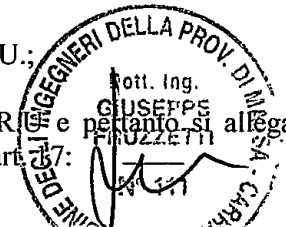
Vedi nota integrativa del 06-07-2016



24. in merito alla salvaguardia del verde e delle alberature ai sensi dell'art. 17 N.T.A. del Regolamento Urbanistico:

- ☒ l'intervento non rientra tra quelli di cui al comma 1 dell'art. 17 della N.T.A. del R.U.;
- ☐ l'intervento rientra tra quelli di cui al comma 1 dell'art. 17 della N.T.A. del R.U. e pertanto si allega l'apposita documentazione e schemi di verifica di cui ai commi 2, 4 e 6 del citato art. 17:

Vedi nota integrativa del 06-07-2016



25. che, ai fini dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 e dell'art. 167 della L.R. n. 65/2014 (Norme Sismiche), l'intervento :

- ☐ non riguarda parti strutturali dell'edificio o trattasi di opere di trascurabile importanza ai fini della pubblica incolumità (art. 12 del DPGR 9 luglio 2009 n. 36/R);
- ☒ è soggetto alla disciplina in materia di costruzioni in zona sismica e pertanto **sarà provveduto**, prima dell'inizio dei lavori strutturali, **al deposito del relativo progetto all'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Massa Carrara**, presentando al Comune copia dell'attestato di deposito, preso atto del contenuto della **relazione geologica-geotecnica** a firma del professionista, Dr/Geol. PROFETI Maurizio che ne ha dimostrato la fattibilità

26. che la realizzazione delle opere relative al provvedimento autorizzativo unico – (Codice della Strada) :

- ☒ non riguarda interventi disciplinati dal C.d.S.
- ☐ riguarda interventi disciplinati dal Codice della Strada e che gli stessi sono conformi a quanto stabilito dall'Art. 22 del C.d.S. e dall'Art. 46 del Reg. di Attuazione

27. in merito alla **pericolosità idraulica**, stante le previsioni del Piano di Assetto Idrogeologico e dagli strumenti urbanistici, (D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i.):

- ☐ l'intervento **non ricade** in area sottoposta a pericolosità idraulica;
- ☒ l'intervento **ricade** in area sottoposta a pericolosità idraulica, così classificata :
 - ☒ - **P.I.E.** – pertanto si dichiara e assevera che **l'intervento da realizzare risulta assentibile per quanto disposto dalle Norme del Piano di Assetto Idrogeologico e che :**
 - ☐ - rientra tra quelli indicati all'art. 5 comma 10 delle norme di PAI;
 - ☒ - rientra tra quelli citati ad uno dei commi 5, 8 e 10 dell'art. 6 delle norme PAI e pertanto si **dichiara che non si determina aumento delle pericolosità a monte e a valle e che la documentazione allegata è idonea alla dimostrazione dell'assenza di pericolo per le persone e i beni;**

oppure

- ☐ per l'eliminazione di pericolo per le persone e i beni si è rende necessaria l'esecuzione di sistemi di auto sicurezza compatibilmente con la natura dell'intervento ed il contesto territoriale e pertanto si allega la documentazione a dimostrazione di quanto sopra;

oppure

- ☐ ai sensi del comma 6 dell'art. 6 delle norme di PAI, per l'eliminazione di pericolo per le persone e i beni si **rende necessario condizionare il rilascio della certificazione di agibilità**

- ☐ - **P.I.M.E.** – pertanto si dichiara, per quanto disposto dalla L.R.T. 21/2012, che trattasi di intervento compreso tra quelli di cui ;

- ☐ - al comma 2 dell'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012 e non risultano necessarie le opere di messa in sicurezza idraulica di cui al comma 7 dell'art. 2 stesso, come da allegata documentazione a dimostrazione di quanto sopra;
- ☐ - al comma 2 dell'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012 e per quanto disposto dal comma 7, si trasmetterà, prima dell'inizio dei lavori, copia dell'attestato di avvenuto deposito presso la struttura Regionale competente, della documentazione di cui all'art. 3 della citata L.R.T. n. 21/2012 relativa alle opere di messa in sicurezza idraulica preventiva, per tempo di ritorno duecentennale, comprensive degli interventi necessari per non aggravare la pericolosità idraulica del contorno.
- Consapevoli che prima di avviare l'intervento edilizio di cui al punto 1) dovrà essere trasmesso al comune l'attestazione di avvenuto deposito presso la struttura Regionale competente del certificato di regolare esecuzione, a firma del Direttore dei Lavori, relativo le opere di messa in sicurezza idraulica di cui sopra.
- Per quanto disposto dal comma 8, risultano rispettate le condizioni di cui ai commi 2, 4 e 6 dell'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012
- ☐ - al comma 3 dell'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012 e pertanto si dichiara che :
- la documentazione allegata è idonea alla dimostrazione dell'assenza di pericolo per le persone e i beni, anche attraverso sistemi di riduzione della vulnerabilità tali da non comportare aumento dei rischi e della pericolosità idraulica al contorno. Limitatamente alle opere di cui alle lettere b) c) e d) del medesimo comma 3, si dichiara che :
 - non si prevede la realizzazione di nuove unità immobiliari con destinazione d'uso residenziale o che comunque consenta il pernottamento;
 - l'intervento non prevede aumento della superficie coperta dell'edificio oggetto di intervento.
- Per quanto disposto dal comma 8, risultano rispettate le condizioni di cui ai commi 2, 4, 5 e 6 dell'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012.
- ☐ - al comma 6 dell'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012 e pertanto si dichiara che :
- la documentazione allegata è idonea alla dimostrazione che le opere non determinano aumento dei rischi e della pericolosità idraulica al contorno;
- ☐ - al comma 9 dell'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012 e pertanto non si applicano le disposizioni della citata legge regionale ma vengono comunque rispettate le norme del PAI e del PS vigente.

28. in merito alla pericolosità geomorfologica, stante le previsioni del Piano di Assetto Idrogeologico e dagli strumenti urbanistici, (D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i.):

- ☒ l'intervento **non ricade** in area sottoposta a pericolosità geomorfologica;
- ☐ l'intervento **ricade** in area sottoposta a pericolosità geomorfologica, così classificata :
- ☐ - **P.F.E.** – pertanto si dichiara e assevera che l'intervento da realizzare, risulta assentibile per quanto disposto dal comma 8 dell'art. 14 e dal comma 7 dell'art. 13 della Norme del Piano di assetto Idrogeologico di cui al D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i.;
- ☐ - **P.F.M.E.** – pertanto si dichiara, in relazione all'intervento edilizio previsto, che :
- ☐ - è compreso tra quelli ammissibili ai sensi del comma 7 lettera a) o c) o d) dell'art. 13 delle norme del Piano di assetto Idrogeologico di cui al D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i.;
 - ☐ - è compreso tra quelli ammissibili ai sensi del comma 7 lettera b) dell'art. 13 delle norme del Piano di assetto Idrogeologico di cui al D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i., pertanto si allega **idonea documentazione contenente gli studi, l'analisi e le conclusioni che rendono l'intervento edilizio assentibile;**

29. in merito a quanto disposto dal Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili) :

- ☐ l'intervento **non è compreso** tra quelli indicati al comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs 3.3.2011 n. 28;
- ☒ l'intervento è **compreso** tra quelli indicati al comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs 3.3.2011 n. 28 e pertanto :
- ☒ si allega la prescritta documentazione, a firma di tecnico abilitato, dimostrante il raggiungimento degli obbiettivi prestazionali di cui allegato 3 del D.Lgs 3.3.2011 n. 28;

oppure

- ☐ trattandosi di immobile ricadente in area vincolata ai sensi all'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del codice dei beni culturali e del paesaggio (Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i.), e/o individuato come tale negli strumenti urbanistici, ai sensi del comma 2 dell'art. 11 del medesimo D.Lgs 28/2011, **non si applicano** le disposizioni di cui al comma 1 e in quanto il rispetto delle prescrizioni implica un'alterazione incompatibile con il loro carattere o aspetto, con particolare riferimento ai caratteri storici e artistici, **il tutto come evidenziato da apposita documentazione allegata;**

30. in merito a quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192 e ss.mm.i - Legge Regionale 24.2.2005 n. 39 - D.P.G.R. 25.2.2010 n. 17/R – **attestato di prestazione energetica (APE)**

- ☐ l'intervento edilizio **non è compreso** tra quelli individuati all'art. 2 ter D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192 e ss.mm.i;
- ☒ l'intervento edilizio è **compreso** tra quelli individuati all'art. 2 ter D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192 e ss.mm.i e pertanto è stato dato incarico al soggetto certificatore di predisporre l'attestato di prestazione energetica (APE);

31. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), in relazione alle disposizioni in materia di impatto acustico – Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose (art.5) - Legge 447/95 - D.P.C.M. 5.12.97 L.R. n. 89/98 – DCR 77/00 (*valutazione previsionale di impatto acustico*)

- ☒ **non sono soggette** alle disposizioni in materia di impatto acustico;
- ☐ riguardano attività commerciali, artigianali e di servizio che **non utilizzano apparecchi rumorosi** come da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata (redatta con i contenuti di cui all'allegato 1 del Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose);
- ☐ riguardano attività commerciali, artigianali e di servizio **la cui unica fonte rumorosa è data da apparecchi non strettamente finalizzati all'attività e/o al ciclo produttivo** (condizionatori, ecc) o che **utilizzano apparecchi rumorosi**, pertanto si allega valutazione previsionale di impatto acustico;

32. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), in relazione alle disposizioni in materia di **clima acustico** – Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose (art.6) - Legge 447/95

- ☒ **non è soggetta** alle disposizioni in materia di clima acustico;
- ☐ riguarda la realizzazione delle tipologie di insediamenti:
- ☐ scuole e asili nido
 - ☐ ospedali
 - ☐ case di cura e riposo
 - ☐ parchi pubblici
- pertanto si allega relazione previsionale di clima acustico e **redatta da un tecnico competente in acustica ambientale.**

33. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), in relazione alle disposizioni in materia di **requisiti acustici passivi degli edifici** – Legge 447/95 e Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose - D.P.C.M. 5.12.97

- ☐ **non comportano la costruzione, l'ampliamento e/o la ristrutturazione globale di ambienti abitativi** e pertanto non incorre negli obblighi di rispettare i requisiti acustici passivi degli edifici ai sensi del D.P.C.M. 5.12.97;

☒ comportano la costruzione, l'ampliamento e/o la ristrutturazione globale di ambienti abitativi e pertanto incorre negli obblighi di rispettare i requisiti acustici passivi degli edifici ai sensi del D.P.C.M. 5.12.97 e pertanto si allega, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 8 della Legge 447/95, alla presente autocertificazione a firma di tecnico abilitato in materia di acustica.

In ogni caso si è edotti che prima di intraprendere l'attività di cantiere si dovrà ottemperare a quanto disposto dal Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose.

Si produce, inoltre, quale parte integrante e sostanziale della presente, la seguente documentazione obbligatoria:

- **Elaborati tecnici completi** di estratto di mappa catastale ed aerofotogrammetrico, della sistemazione esterna, delle piante, delle sezioni e dei prospetti (stato attuale, stato modificato e stato sovrapposto), della relazione tecnica e di ogni altro elaborato progettuale necessario per consentire le verifiche di competenza dell'Amministrazione Comunale, il tutto in conformità a quanto disposto dall'allegato W del Regolamento Edilizio Comunale vigente;
- **Titolo comprovante la proprietà/disponibilità dell'immobile e visure catastali aggiornate.**
- **Documentazione fotografica**, puntuale ed esauriente, dello stato attuale con planimetria dei punti di scatto;
- **Copia dei documenti di identità in corso di validità di chi sottoscrive la presente;**

☐ Altro (*Specificare*)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

oltre alla documentazione ed i pareri, autorizzazioni, nulla osta o atto d'assenso indicati nei punti precedenti

IL PROGETTISTA ASSEVERA E CERTIFICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 142, comma 2, della L.R. 65/2014 che le opere da realizzarsi con provvedimento autorizzativo unico a cui fa riferimento la presente Relazione Asseverata e meglio rappresentate nel progetto:

- sono conformi agli strumenti della pianificazione urbanistica comunali approvati ed adottati, al regolamento edilizio e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia;
- sono conformi alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nei casi di cui all'articolo 141 comma 5 della L.R. 65/2014, alle norme relative all'efficienza energetica ed alle norme sulle barriere architettoniche.

Il sottoscritto, in ordine a tutto quanto sopra descritto ed asseverato, dichiara di essere consapevole che, nel caso in cui l'asseverazione non corrisponda al vero in ordine alla sussistenza dei requisiti e dei presupposti di conformità ivi specificati, ne verrà data notizia all'Autorità Giudiziaria ed al competente ordine professionale (art. 142, comma 5, L.R. 65/2014).

SOLLEVA

Il Comune di Carrara da ogni responsabilità derivanti da dichiarazioni non veritiere in osservanza di prescrizioni o obblighi assunti con la sottoscrizione della presente nonché nei confronti di terzi

Si dichiara che il presente modello è conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso, fatta eccezione per quelle modifiche resesi necessarie per meglio inquadrare casistiche particolari o da intervenute modifiche di legge e/o regolamenti.

Tutte le voci del presente modello sono obbligatorie e ogni correzione relativa la sua compilazione effettuata in calce potrebbe comportarne l'annullamento.

Carrara 10/05/2016

Il richiedente

AREA S.p.A.
Viale L. Zaccagna, 34
54033 Marina di Carrara (MS)
Amministratore Delegato


(Firma per esteso e leggibile)



(Timbro e firma per esteso e leggibile)

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali, con la firma, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità, la presente costituisce dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati sopra riportati sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D.Lgs. n. 196/2003. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso l'Ufficio Urbanistica e SUAP.



Cognome **NARDI**
 Nome **FILIPPO**
 nato il **21/07/1941**
 (alto n. **217** P. **1** S. **A**)
 a **CARRARA (MS)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **CARRARA (MS)**
 Via **BERTOLONI A. n.82**
 Stato civile **Coniugato**
 Professione **DIRIGENTE**
 CONNOTAZIONI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1,78**
 Capelli **Brizzolati**
 Occhi **Castani**
 Segni particolari


 Firma del titolare *Dr. Franca Fabrizi*
CARRARA (MS) **07/04/2011**
D'ORDINE DEL SINDACO
UFFUNZIONARIO INCARICATO
 (Dr. Franca Fabrizi)
 Imposta
 dovuta
 al Comune
5.25

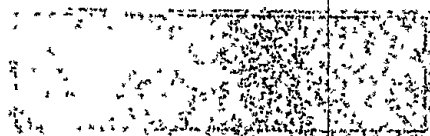

NRDFPP41L21B832H

ANNO 1974
CARRARA
AP. 14
1000
NO. 1000



Luigi...
CARRARA
ORDINE DEL SINDACO
Sottoscrizione

AT 9767231



REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
CARRARA

CARTA D'IDENTITA'

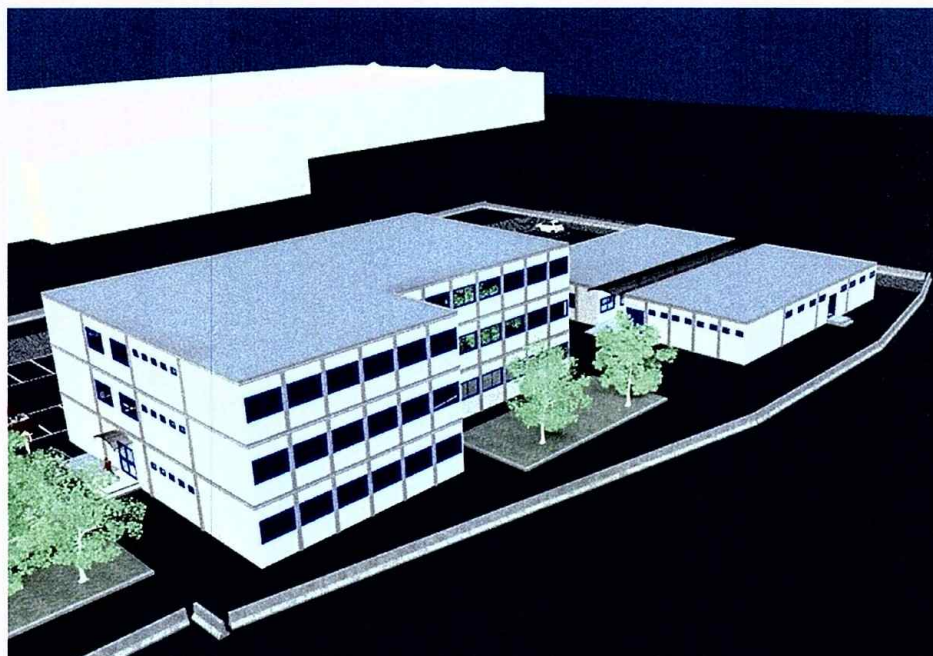
N° AT 9767231

DI
FRUZZI

1000

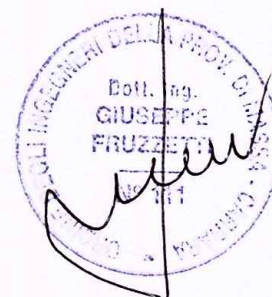
C.F. FRZ CPP 46 B21 B832 S

PROVINCIA DI MASSA CARRARA
COMUNE DI CARRARA



REALIZZAZIONE DI FABBRICATI AD USO UFFICI E DI SERVIZIO
PER IL POTENZIAMENTO DELL'AREA RETROPORTUALE
SITA IN MARINA DI CARRARA VIALE ZACCAGNA

RELAZIONE TECNICA



Il sottoscritto Ing. Giuseppe FRUZZETTI, nato a Carrara il 21/02/1946 con studio in Carrara, via Cavour n° 17 (tel 0585/73945 - fax 0585/777977) (C.F. FRZ GPP 46B21 B832S), iscritto all'Ordine Professionale degli Ingegneri della provincia di Massa Carrara al n° 111, in qualità di progettista, espone quanto segue.

1. Generalità

L'intervento di cui alla presente relazione è relativo al potenziamento dell'area retroportuale di Marina di Carrara attualmente di proprietà della società A.Re.A. S.p.A.

Si evidenzia fin da subito che gli edifici hanno carattere precario in quanto nascono per soddisfare esigenze lavorative momentanee e limitate nel tempo (durata massima 5 anni), quindi destinati a essere rimossi al termine di tali esigenze.

2. Individuazione catastale

I fabbricati previsti in progetto saranno edificati sull'area censita in catasto fabbricati del Comune di Carrara al foglio 105 particella 855.

3. Destinazione urbanistica

L'area d'intervento è classificata dal vigente Regolamento Urbanistico come area **D7** sottozona **"centro intermodale"**, normata dall'art. 12, comma 1, lettera g) delle N.T.A.

In tale sottozona *"è ammessa la costruzione di attrezzature e servizi funzionali all'attività svolta quali l'alloggio per il custode, eventuale officina per la riparazione dei mezzi, uffici, servizio mensa, come risulteranno documentate nei relativi progetti, in funzione dei fabbisogni necessari allo svolgimento dell'attività in riferimento alle norme igienico-sanitarie e alla sicurezza sui luoghi di lavoro"*.

4. Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di tre fabbricati, contraddistinti con le lettere A, B, e C a TAV. 3 allegata, destinati rispettivamente ad uso ufficio, a mensa e a spogliatoio, oltre ad un locale tecnico, denominato fabbricato D, che ospiterà il sistema di pompaggio dell'impianto idrico antincendio con relativa vasca esterna di accumulo.

Data la natura temporale dell'opera, tutti gli edifici saranno in monoblocchi prefabbricati fra loro assemblati per formare l'organismo edilizio progettato e rappresentato alle tavole di progetto allegate.

Di seguito si riportano i parametri urbanistici dell'intervento maggiormente dettagliati a TAV. 3 di progetto.

			Fabbricato A Uffici	Fabbricato B Mena	Fabbricato C Spogliatoi	Fabbricato D Locale tecnico	Tettoia	TOTALE
Sup. Coperta	S.C.	mq	677,16	295,20	295,20	28,12	72,00	1.367,68
Altezza massima	Hmax	ml	10,45	3,75	3,75	3,20	4,00	--
Volume	V	mc	7.076,32	1.107,00	1.107,00	--	--	9.290,32
Sup. Utile Lorda	S.U.L.	mq	2.031,48	295,20	295,20	--	--	2.621,88
Volume Tecnico	V.T.	mc	--	--	--	64,00	--	64,00

Tutti i fabbricati previsti in progetto, avranno il pavimento di piano terra impostato ad una quota di +57 cm rispetto al piano di campagna in quanto la zona d'intervento rientra nelle aree P.I.E. del Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Toscana Nord. Dalla lettura della **Relazione Idraulica**, allegata alla presente, si evince che il battente idraulico di zona è pari a cm 40 con un franco di ulteriori 12 cm e pertanto per complessivi 52 cm, livello inferiore alla quota di progetto.

4.1 Fabbricato A - Uffici

L'edificio, con pianta a L, avrà dimensioni planimetriche di ml 32,52 x 18,00 + 15,30 x 6,00 e si svilupperà su tre piani fuori terra. Per la progettazione del fabbricato in oggetto, sono stati rispettati il D.M. 236/89, relativamente alle prescrizioni per il superamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche, e il D.M. 22 febbraio 2006, circa le disposizioni antincendio per la progettazione e costruzione di edifici ad uso ufficio. In particolare si evidenzia:

1) relativamente al D.M. 236/89:

- che gli spazi esterni al contorno del fabbricato sono accessibili in quanto privi di alcun dislivello e pertanto facilmente utilizzabili (art. 3.2, lettera a) D.M. 236/89),
- che sono previsti 5 posti auto riservati ai disabili sul totale di 210 per il rispetto dell'art. 8.2.3 del D.M. 236/89 che prescrive un posto ogni 50 o frazione,
- che viene garantito un livello di "visitabilità" della struttura (*La visitabilità rappresenta un livello di accessibilità limitato ad una parte più o meno estesa dell'edificio o delle unità immobiliari, che consente comunque ogni tipo di relazione fondamentale anche alla persona con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale*) anche se la norma (art. 3.4, lettera f) richiederebbe per la destinazione in oggetto (edificio privato non aperto al pubblico) la sola adattabilità. Risulta infatti che il piano terra dell'edificio è accessibile mediante rampa esterna della lunghezza di ml 7,15 e pendenza unica del 7,9% e che al piano è presente un locale bagno attrezzato per essere utilizzato da persone con impedita capacità motorie. In particolare, la rampa avrà pavimentazione antisdrucciolevole con parapetto metallico, verso l'esterno, di altezza pari a ml 1,00 comprensivo della cordonatura a terra di altezza non inferiore a cm 10, mentre all'interno del WC saranno installati corrimani e maniglioni e quant'altro richiesto da normativa vigente,

2) relativamente al D.M. 22 febbraio 2006:

- che le strutture portanti del fabbricato avranno resistenza al fuoco di 30 minuti (REI 30),
- che, oltre alla scala interna, sarà realizzata una seconda uscita d'emergenza con scala metallica esterna, entrambe aventi larghezza minima delle rampe di ml 1,20,
- che è previsto, all'interno dell'edificio, un impianto di estinzione d'incendio ad acqua con rete a nassi alimentati dal gruppo antincendio collocato all'interno del fabbricato D, quest'ultimo completo di riserva idrica da mc 35,
- che ogni locale sarà dotato di impianto di rilevazione fumi collegamento alla centralina antincendio che diffonderà l'allarme all'interno della struttura mediante segnalatori ottici e acustici.

Quanto sopra, in conformità alle prescrizioni normative richieste per i luoghi di lavoro non aperti al pubblico e, relativamente al punto 2, in quanto trattasi di edificio ad uso ufficio destinato a contenere più di 25 persone.

4.1.1 Requisiti igienici

Altezza interna (art. 7.1.1 allegato G del R.E.C.): tutti i locali avranno altezza interna non inferiore a ml 2,70.

Requisiti minimi locali ad uso ufficio (art. 7.1.2.2 allegato G del R.E.C.): i locali ad uso ufficio a minor estensione sono quelli a piano secondo (vedi locali 52, 53 e 54 a TAV. 5.2) con una superficie utile di mq 13,7 (minimo richiesto mq 9,00) e larghezza minima di ml 2,38 (minimo richiesto ml 2,00).

Requisiti minimi locali igienici (art. 7.1.2.2 allegato G del R.E.C.): i locali igienici destinati ad ospitare i WC avranno una larghezza di ml 1,00 e una superficie utile di mq 1,20, pari ai minimi fissati dal R.E.C., fatta eccezione per i servizi igienici per disabili realizzati secondo normativa vigente. I vani antibagno, dove è prevista la collocazione dei lavabi, avranno superficie minima superiore a mq 1,50.

Requisiti di illuminazione (art. 7.2.2 allegato G del R.E.C.): tutti i locali ad uso ufficio sono illuminati naturalmente e direttamente dall'esterno mediante finestre che garantiscono un rapporto di illuminazione minore di 1/8. Alcuni locali igienici saranno privi di illuminazione diretta che sarà garantita da adeguata illuminazione artificiale.

Requisiti di aerazione (art. 7.2.3 allegato G del R.E.C.): tutti i locali ad uso ufficio sono aerati naturalmente e direttamente dall'esterno mediante finestre che garantiscono un rapporto di aerazione minore di 1/8. Conformemente all'art. 7.3.2 allegato G del R.E.C., i locali igienici ciechi, saranno dotati di impianto di aspirazione forzata, in espulsione continua, in grado di ricambiare 5 volumi ambiente in un arco di 1 ora, mentre i locali archivio e a deposito saranno dotati di impianto analogo ma con una capacità di espulsione di 1 volume/ora.

Requisiti delle scale (art. 7.9 allegato G del R.E.C.): il vano scala interno sarà illuminato e aerato dall'alto mediante lucernaio a tetto avente superficie geometrica di mq 1,50 in modo tale che il rapporto fra la superficie e il numero dei piani serviti (tre) sia pari a 0,50 come richiesto dal Vigente Regolamento Edilizio. La larghezza delle rampe sarà di ml 1,20 e le stesse saranno protette verso il vuoto con ringhiere aventi altezza non inferiore a cm 90.

4.1.2 Caratteristiche costruttive

La struttura edilizia, come già accennato, sarà costituita da monoblocchi prefabbricati aventi dimensione singola di ml 6,00x2,46 e altezza esterna di ml 3,35, costituiti da telai in profili metallici zincati, fra loro uniti per formare l'organismo edilizio in progetto.

In dettaglio il fabbricato sarà così strutturato:

Monoblocco prefabbricato: costituito da telaio perimetrale realizzato con tubolari metallici zincati spessore mm. 4 uniti mediante saldatura. Lati esterni (a vista) verniciati colore chiaro; travi rompitratta trasversali con profili zincati tipo "Omega" spessore 2 mm, saldati al telaio perimetrale completo di coibentazione in pannelli sandwich, sottofondo in lastre di legno cemento dello spessore di mm. 18. I monoblocchi saranno dotati di angoli di rinforzo per collegare il basamento al telaio di copertura ed assicurare il fissaggio delle estremità dei pannelli di parete realizzati con profili pressopiegati zincati e dotati di una cuffia di finitura in lamiera zincata preverniciata.

Copertura: telaio realizzato in profili perimetrali in acciaio zincato spess. 2,5 mm. Lati esterni (a vista) verniciati colore chiaro. Copertura monolitica con estradosso in lamiera zincata spess. 5/10, coibentata con lana minerale; intradosso in lamiera zincata preverniciata spess. 5/10, colore chiaro. Canala di gronda con discendenti a scomparsa. Strato supplementare di lana imbustata

coperto da ulteriore tettino piano in lamiera grecata zincata. La copertura sarà dotata di sistema anticaduta così come descritto nell'elaborato tecnico della copertura allegato alla presente.

Pareti esterne: in lamiera zincata preverniciata a fuoco, spessore 5/10, colore chiaro, spessore 80 mm, coibentate in lana minerale.

Fascioni perimetrali esterni di finitura: in lamiera pressopiegata preverniciata, completi di staffe ed accessori di fissaggio colore chiaro.

Pareti interne: in lamiera zincata preverniciata a fuoco, spessore 5/10, colore chiaro, spessore 50 mm, coibentazione in lana minerale.

Pavimento uffici piano terra e primo: in PVC standard spessore mm. 2.

Pavimento uffici a piano secondo: in PVC spessore mm 5, auto posante a listelli ad incastro.

Pavimentazione servizi igienici: in ceramica.

Controsoffitto: in pannelli quadrati di fibra minerale dim. cm 60 x 60 con struttura a vista.

Infissi interni: in alluminio interamente tamponati completi di serratura e maniglia.

Infissi esterni: realizzati con profilati estrusi in alluminio preverniciato colore chiaro costituiti da finestre e/o portefinestre con vetro camera 3+3/4/4, tapparella esterna in PVC e zanzariera interna. Si evidenzia che le portefinestre sono complete di parapetto di sicurezza di altezza non inferiore a ml 1,10.

Finestrini servizi igienici: a sporgere aventi dimensione di cm 60x40 con vetro semidoppio opaco.

Scala interna in legno a due rampe con caratteristiche REI 30 costituita da struttura portante in travi in ferro, gradini e pianerottoli in legno, balaustre con montanti piatti e tondini in ferro, corrimano in legno, dimensione utile cm 120.

Scala esterna: realizzate in carpenteria metallica zincata a caldo, completa di colonne, cosciali, parapetti corrimano, gradini e pianerottolo in grigliato zincato larghezza utile cm 120.

Scala di accesso alla copertura: scala di sicurezza per accesso alla copertura realizzata in carpenteria metallica zincata, completa di montanti, pioli, archi, staffe e dispositivo anticaduta (gabbia di sicurezza).

4.1.3 Impianti

Impianto elettrico: conforme al D.M 37/08, sarà realizzato a vista con cavi posati in tubazioni e scatole di derivazione in materiale termoplastico. L'alimentazione sarà derivata dalla cabina elettrica esistente mediante nuova tubazione corrugata interrata come rappresentato a TAV. 4 allegata. La progettazione dell'impianto elettrico è stata suddivisa come sotto specificato

- l'impianto elettrico di alimentazione dei fabbricati, partendo dalla cabina Enel fino al piede dell'edificio, è stato affidato al P.I. Nicola ANASTASI e il relativo progetto è allegato alla presente per farne parte integrante,

- l'impianto elettrico interno ai fabbricati, è stato affidato allo studio Federico ALCIDONI e il relativo progetto è allegato alla presente per farne parte integrante.

Impianto di condizionamento/riscaldamento: realizzato con impianto centralizzato a pompa di calore di adeguata potenza, completo di unità interne tipo a cassetta, di telecomando e termostato dimensionato per garantire la temperatura ambiente sia in riscaldamento che in raffrescamento conforme a Norma UNI EN 13779. Il progetto viene allegato alla presente richiesta per farne parte integrante.

Impianto di scarico acque nere: costituita da tubazione in PVC pesante, la rete di scarico delle acque reflue dei servizi igienici confluirà all'esterno del fabbricato e mediante rete centralizzata convoglierà le acque all'interno del nuovo collettore comunale di viale Zaccagna. Il tutto come rappresentato a TAV. 4 allegata.

Impianto di scarico acque bianche: costituita da tubazione in PVC pesante, la rete di scarico delle acque piovane della copertura confluirà nella rete centralizzata e convoglierà le acque all'interno del sistema di smaltimento esistente che sbocca nel Fosso Lavello. Il tutto come rappresentato a TAV. 4 allegata.

Impianto di adduzione acqua sanitaria: la nuova tubazione, che partirà dal contatore esistente, sarà in PEHD DN 50, in esecuzione interrata, fino al piede del fabbricato da dove si dirameranno colonne montanti a vista di alimentazione dei servizi igienici.

4.2 Fabbricato B - Mensa

L'edificio a pianta rettangolare avrà dimensioni planimetriche di ml 24,00 x 12,30 e si svilupperà su un solo piano fuori terra. Per la progettazione del fabbricato in oggetto, sono stati rispettati il D.M. 236/89, relativamente alle prescrizioni per il superamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche, e il D.M. 10 marzo 1998, relativamente ai criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro. In particolare si evidenzia:

- 1) relativamente al D.M. 236/89:
 - che il dislivello fra il piano terra e l'esterno, è raccordato con una rampa esterna della larghezza di ml 1,90, lunghezza pari a ml 7,15 e pendenza unica del 7,9%. La rampa avrà pavimentazione antisdrucchiabile con parapetto metallico, nella parte esterna non compresa fra i due edifici, di altezza pari a ml 1,00 comprensivo della cordonatura a terra di altezza non inferiore a cm 10,
 - che è presente un locale bagno attrezzato per essere utilizzato da persone con ridotte o impedite capacità motorie completo di corrimano e maniglioni, campanello d'emergenza e quant'altro richiesto da normativa vigente,
- 2) relativamente al D.M. 10 marzo 1998:
 - che il locale mensa è dotato di due vie di fuga poste in posizione contrapposta che immettono direttamente all'esterno dell'edificio,
 - che il locale cucina è dotato di porta di sicurezza con uscita diretta verso l'esterno,
 - che è previsto, all'esterno dell'edificio, un impianto di estinzione d'incendio ad acqua con rete a naspi.

Si precisa che all'interno del locale cucina non saranno presenti impianti di cottura alimentati a gas metano essendo previste piastre elettriche a induzione. La disposizione degli arredi e il relativo

ciclo lavorativo, saranno dettagliati, a cura del gestore, in fase di attivazione dell'attività di ristorazione.

4.2.1 Requisiti igienici

Altezza interna (art. 7.1.1 allegato G del R.E.C.): tutti i locali avranno altezza interna di ml 3,00 e pertanto superiore al minimo richiesto (ml 2,70).

Requisiti minimi locale mensa (art. 7.1.2.2 allegato G del R.E.C.): il locale mensa, che ospiterà fino a 100 commensali, ha una superficie utile netta di mq 214,8 con un rapporto superficie/utilizzatore di 2,14 mq, superiore a quanto richiesto da normativa (mq 1,00).

Requisiti minimi locali igienici (art. 7.1.2.2 allegato G del R.E.C.): i locali igienici destinati ad ospitare i WC avranno una larghezza di ml 1,00 e una superficie utile di mq 1,20, pari ai minimi fissati dal R.E.C., fatta eccezione per i servizi igienici per disabili realizzati secondo normativa vigente. I vani antibagno, dove è prevista la collocazione dei lavabi, avranno superficie minima superiore a mq 1,50.

Requisiti di illuminazione (art. 7.2.2 allegato G del R.E.C.): tutti i locali sono illuminati naturalmente e direttamente dall'esterno mediante finestre che garantiscono un rapporto di illuminazione minore di 1/8. Alcuni locali igienici saranno privi di illuminazione diretta che sarà garantita da adeguata illuminazione artificiale.

Requisiti di aerazione (art. 7.2.3 allegato G del R.E.C.): tutti i locali sono aerati naturalmente e direttamente dall'esterno mediante finestre che garantiscono un rapporto di aerazione minore di 1/8. Conformemente all'art. 7.3.2 allegato G del R.E.C., i locali igienici ciechi, saranno dotati di impianto di aspirazione forzata, in espulsione continua, in grado di ricambiare 5 volumi ambiente in un arco di 1 ora.

4.2.2 Caratteristiche costruttive

In dettaglio il fabbricato sarà così strutturato:

Monoblocco prefabbricato: costituito da telaio perimetrale realizzato con tubolari metallici zincati spessore mm. 4 uniti mediante saldatura. Lati esterni (a vista) verniciati colore chiaro; travi rompitratta trasversali con profili zincati tipo "Omega" spessore 2 mm, saldati al telaio perimetrale completo di coibentazione in pannelli sandwich, sottofondo in lastre di legno cemento dello spessore di mm. 18. I monoblocchi saranno dotati di angoli di rinforzo per collegare il basamento al telaio di copertura ed assicurare il fissaggio delle estremità dei pannelli di parete realizzati con profili pressopiegati zincati e dotati di una cuffia di finitura in lamiera zincata preverniciata.

Copertura: telaio realizzato in profili perimetrali in acciaio zincato spess. 2,5 mm. Lati esterni (a vista) verniciati colore chiaro. Copertura monolitica con estradosso in lamiera zincata spess. 5/10, coibentata con lana minerale; intradosso in lamiera zincata preverniciata spess. 5/10, colore chiaro. Canala di gronda con discendenti a scomparsa. Strato supplementare di lana imbustata coperto da ulteriore tettino piano in lamiera grecata zincata. La copertura sarà dotata di sistema anticaduta così come descritto nell'elaborato tecnico della copertura allegato alla presente.

Pareti esterne: in lamiera zincata preverniciata a fuoco, spessore 5/10, colore chiaro, spessore 50 mm, coibentate in lana minerale.

Fascioni perimetrali esterni di finitura: in lamiera pressopiegata preverniciata, completi di staffe ed accessori di fissaggio colore chiaro.

Pareti interne: in lamiera zincata preverniciata a fuoco, spessore 5/10, colore chiaro, spessore 50 mm, coibentazione in lana minerale.

Pavimento mensa: in PVC standard spessore mm. 2.

Pavimento e rivestimento servizi igienici e cucina: in ceramica.

Infissi interni: in alluminio interamente tamponati completi di serratura e maniglia.

Infissi esterni: realizzati con profilati estrusi in alluminio preverniciato colore chiaro costituiti da finestre e/o portefinestre con vetro camera 3+3/4/4, tapparella esterna in PVC e zanzariera interna.

Finestrini servizi igienici: a sporgere aventi dimensione di cm 60x40 con vetro semidoppio opaco.

Scala di accesso alla copertura: scala di sicurezza per accesso alla copertura realizzata in carpenteria metallica zincata, completa di montanti, pioli, archi, staffe e dispositivo anticaduta (gabbia di sicurezza).

4.2.3 Impianti

Impianto elettrico: conforme al D.M 37/08, sarà realizzato a vista con cavi posati in tubazioni e scatole di derivazione in materiale termoplastico. L'alimentazione sarà derivata dalla cabina elettrica esistente mediante nuova tubazione corrugata interrata come rappresentato a TAV. 4 allegata. La progettazione dell'impianto elettrico è stata suddivisa come sotto specificato:

- l'impianto elettrico di alimentazione dei fabbricati, partendo dalla cabina Enel fino al piede dell'edificio, è stato affidato al P.I. Nicola ANASTASI e il relativo progetto è allegato alla presente per farne parte integrante,
- l'impianto elettrico interno ai fabbricati, è stato affidato allo studio Federico ALCIDONI e il relativo progetto è allegato alla presente per farne parte integrante.

Impianto di condizionamento/riscaldamento: realizzato con impianto di condizionatori tipo split-system a pompa di calore potenza 12.000 Btu/h cadauno, sarà dimensionato per garantire la temperatura ambiente sia in riscaldamento che in raffrescamento conforme alla Norma UNI EN 13779. Il progetto viene allegato alla presente richiesta per farne parte integrante.

Impianto di scarico acque nere: costituita da tubazione in PVC pesante, la rete di scarico delle acque reflue dei servizi igienici confluirà all'esterno del fabbricato e mediante rete centralizzata convoglierà le acque all'interno del nuovo collettore comunale di viale Zaccagna. Gli scarichi reflui della cucina, prima di confluire nel collettore principale, passeranno in un degrassatore prefabbricato (modello NDD2000) in polietilene lineare ad alta densità (LLDPE) della ditta Rototec S.p.A. con certificato di conformità, secondo UNI-EN 1825 parte 1° e 2°, che lo rende idoneo per mense fino a 714 coperti giorno (pari a 60 A.E.). Numero di coperti inferiore a quelli effettivamente prodotti nel locale in oggetto.

Impianto di scarico acque bianche: costituita da tubazione in PVC pesante, la rete di scarico delle acque piovane della copertura confluirà nella rete centralizzata e convoglierà le acque all'interno del sistema di smaltimento esistente che sbocca nel Fosso Lavello. Il tutto come rappresentato a TAV. 4 allegata.

Impianto di adduzione acqua sanitaria: la nuova tubazione, che partirà dal contatore esistente, sarà in PEHD DN 50, in esecuzione interrata, fino al piede del fabbricato da dove si dirameranno colonne montanti a vista di alimentazione dei servizi igienici.

4.3 Fabbricato C - Spogliatoi

Sul lato mare del fabbricato mensa, è prevista l'installazione dell'edificio ad uso spogliatoio, con relative servizi igienici, avente anch'esso pianta rettangolare e dimensioni planimetriche di ml 24,00 x 12,30 con sviluppo fuori di terra di un solo piano. Per la progettazione del fabbricato in oggetto, sono stati rispettati il D.M. 236/89, relativamente alle prescrizioni per il superamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche, e il D.M. 10 marzo 1998, relativamente ai criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro. In particolare si evidenzia:

- 1) relativamente al D.M. 236/89:
 - che il dislivello fra il piano terra e l'esterno, è raccordato con una rampa esterna descritta al precedente punto 4.2 e pertanto il locale risulta facilmente fruibile,
- 2) relativamente al D.M. 10 marzo 1998:
 - che il locale è dotato di due vie di fuga poste in posizione contrapposta che immettono direttamente all'esterno dell'edificio,
 - che è previsto, all'esterno dell'edificio, un impianto di estinzione d'incendio ad acqua con rete a naspi.

4.3.1 Requisiti igienici

Altezza interna (art. 7.1.1 allegato G del R.E.C.): tutti i locali avranno altezza interna di ml 3,00 e pertanto superiore al minimo richiesto (ml 2,70).

Requisiti minimi locale spogliatoio (art. 7.1.2.2 allegato G del R.E.C.): il locale spogliatoio, che ospiterà fino a 120 operai, ha una superficie utile netta di mq 187,3 con un rapporto superficie/utilizzatore di 1,56 mq superiore a quanto richiesto da normativa (mq 1,20).

Requisiti minimi locali igienici (art. 7.1.2.2 allegato G del R.E.C.): i locali igienici destinati ad ospitare i WC avranno una larghezza di ml 1,00 e una superficie utile di mq 1,20, pari ai minimi fissati dal R.E.C. Inoltre, in conformità agli *"Indirizzi tecnici di igiene edilizia per i locali e gli ambienti di lavoro"* predisposto dalla Regione Toscana Giunta Regionale, il numero di servizi igienici previsti in progetto garantisce un rapporto di 1 WC ogni 10 lavoratori mentre il numero di rubinetti per l'erogazione della acqua sanitaria, in totale 24, garantirà un rapporto di 1 rubinetto ogni 5 lavoratori.

Requisiti minimi vani doccia (art. 7.1.2.2 allegato G del R.E.C.): i vani doccia previsti in progetto avranno una larghezza di ml 0,95 e profondità di ml 1,50. In conformità agli *"Indirizzi tecnici di igiene edilizia per i locali e gli ambienti di lavoro"* predisposto dalla Regione Toscana Giunta Regionale, il numero di docce previste in progetto garantisce un rapporto di 1 doccia ogni 10 lavoratori.

Requisiti di illuminazione (art. 7.2.2 allegato G del R.E.C.): tutti i locali sono illuminati naturalmente e direttamente dall'esterno mediante finestre. Per la tipologia di locali in questione non è richiesto un rapporto minimo di illuminazione naturale. All'interno dei vani è presente comunque impianto di illuminazione artificiale ad integrazione di quello naturale.

Requisiti di aerazione (art. 7.2.3 allegato G del R.E.C.): tutti i locali sono aerati naturalmente e direttamente dall'esterno mediante finestre. Per la tipologia di locali in questione non è richiesto un rapporto minimo di aerazione naturale. Conformemente all'art. 7.3.2 allegato G del R.E.C., i locali igienici ciechi, saranno dotati di impianto di aspirazione forzata, in espulsione continua, in grado di ricambiare 5 volumi ambiente in un arco di 1 ora mentre il locale spogliatoio sarà dotato di impianto analogo ma con una capacità di espulsione di 2 volume/ora e comunque in conformità alla Norma UNI 10339.

4.3.2 Caratteristiche costruttive

In dettaglio il fabbricato sarà così strutturato:

Monoblocco prefabbricato: costituito da telaio perimetrale realizzato con tubolari metallici zincati spessore mm. 4 uniti mediante saldatura. Lati esterni (a vista) verniciati colore chiaro; travi rompitratta trasversali con profili zincati tipo "Omega" spessore 2 mm, saldati al telaio perimetrale completo di coibentazione in pannelli sandwich, sottofondo in lastre di legno cemento dello spessore di mm. 18. I monoblocchi saranno dotati di angoli di rinforzo per collegare il basamento al telaio di copertura ed assicurare il fissaggio delle estremità dei pannelli di parete realizzati con profili pressopiegati zincati e dotati di una cuffia di finitura in lamiera zincata preverniciata.

Copertura: telaio realizzato in profili perimetrali in acciaio zincato spess. 2,5 mm. Lati esterni (a vista) verniciati colore chiaro. Copertura monolitica con estradosso in lamiera zincata spess. 5/10, coibentata con lana minerale; intradosso in lamiera zincata preverniciata spess. 5/10, colore chiaro. Canala di gronda con discendenti a scomparsa. Strato supplementare di lana imbustata coperto da ulteriore tettino piano in lamiera grecata zincata. La copertura sarà dotata di sistema anticaduta così come descritto nell'elaborato tecnico della copertura allegato alla presente.

Pareti esterne: in lamiera zincata preverniciata a fuoco, spessore 5/10, colore chiaro, spessore 50 mm, coibentate in lana minerale.

Fascioni perimetrali esterni di finitura: in lamiera pressopiegata preverniciata, completi di staffe ed accessori di fissaggio colore chiaro.

Pareti interne: in lamiera zincata preverniciata a fuoco, spessore 5/10, colore chiaro, spessore 50 mm, coibentazione in lana minerale.

Pavimento spogliatoio: in PVC standard spessore mm. 2.

Pavimento e rivestimento servizi igienici e docce: in ceramica.

Infissi interni: in alluminio interamente tamponati completi di serratura e maniglia.

Infissi esterni: realizzati con profilati estrusi in alluminio preverniciato colore chiaro costituiti da porte con vetro camera 3+3/4/4.

Finestrini servizi igienici: a sporgere aventi dimensione di cm 60x40 o 100x50 con vetro semidoppio opaco.

Scala di accesso alla copertura: scala di sicurezza per accesso alla copertura realizzata in carpenteria metallica zincata, completa di montanti, pioli, archi, staffe e dispositivo anticaduta (gabbia di sicurezza).

4.3.3 Impianti

Impianto elettrico: conforme al D.M 37/08, sarà realizzato a vista con cavi posati in tubazioni e scatole di derivazione in materiale termoplastico. L'alimentazione sarà derivata dalla cabina elettrica esistente mediante nuova tubazione corrugata interrata come rappresentato a TAV. 4 allegata. La progettazione dell'impianto elettrico è stata suddivisa come sotto specificato:

- l'impianto elettrico di alimentazione dei fabbricati, partendo dalla cabina Enel fino al piede dell'edificio, è stato affidato al P.I. Nicola ANASTASI e il relativo progetto è allegato alla presente per farne parte integrante,
- l'impianto elettrico interno ai fabbricati, è stato affidato allo studio Federico ALCIDONI e il relativo progetto è allegato alla presente per farne parte integrante.

Impianto di condizionamento/riscaldamento: realizzato con impianto di condizionatori tipo split-system a pompa di calore potenza 12.000 Btu/h cadauno, sarà dimensionato per garantire la temperatura ambiente sia in riscaldamento che in raffrescamento conforme alla Norma UNI EN 13779. Il progetto viene allegato alla presente richiesta per farne parte integrante.

Impianto di scarico acque nere: costituita da tubazione in PVC pesante, la rete di scarico delle acque reflue dei servizi igienici confluirà all'esterno del fabbricato e mediante rete centralizzata convoglierà le acque all'interno del nuovo collettore comunale di viale Zaccagna. Gli scarichi reflui delle docce, prima di confluire nel collettore principale, passeranno in un degrassatore prefabbricato (modello NDD1000) in polietilene lineare ad alta densità (LLDPE) della ditta Rototec S.p.A. con certificato di conformità, secondo UNI-EN 1825 parte 1° e 2°, che lo rende idoneo per 30 A.E. Il calcolo degli abitanti equivalenti (A.E.) per lo scarico in esame è stato desunto da "Linee guida per il trattamento di acque reflue domestiche ed assimilate in aree non servite da pubblica fognatura" a cura di ARPAT Dipartimento di Firenze, che prevede, per edifici destinati ad uffici, esercizi commerciali, **industrie o laboratori**, che 5 addetti corrispondono a 1 A.E.

Pertanto, in considerazione che lo spogliatoio potrà essere utilizzato per un numero massimo di 120 dipendenti, gli abitanti equivalenti risultano pari a 24 (A.E.=120/5=24). Valore inferiore alla capacità del degrassatore previsto in progetto.

Impianto di scarico acque bianche: costituita da tubazione in PVC pesante, la rete di scarico delle acque piovane della copertura confluirà nella rete centralizzata e convoglierà le acque all'interno del sistema di smaltimento esistente che sbocca nel Fosso Lavello. Il tutto come rappresentato a TAV. 4 allegata.

Impianto di adduzione acqua sanitaria: la nuova tubazione, che partirà dal contatore esistente, sarà in PEHD DN 50, in esecuzione interrata, fino al piede del fabbricato da dove si dirameranno colonne montanti a vista di alimentazione dei servizi igienici.

4.4 Fabbricato D – Locale tecnico

Sul lato Massa dell'area d'intervento, è prevista l'installazione di un sistema monoblocco composto da un locale tecnico, che ospiterà il gruppo di pressurizzazione dell'impianto idrico antincendio posto a servizio dei fabbricati sopra descritti, e da una cisterna in acciaio ad uso riserva idrica. Il locale, con pianta rettangolare, avrà dimensioni di ml 3,50 x 2,50 e si svilupperà su un solo piano fuori terra, mentre la cisterna di accumulo avrà dimensioni in pianta di ml 8,25 x 2,50 e una capacità geometrica di 40 mc. Il sistema sarà conforme alle norme UNI 11292, per quanto attiene la cisterna, e alla UNI EN 12845, relativamente al locale e al sistema di pompaggio antincendio in esso contenuto.

I pannelli esterni di tamponamento saranno in lamiera zincata preverniciata a fuoco, spessore 5/10, colore chiaro, spessore 80 mm, coibentazione in lana minerale. La copertura è costituita da pannelli grecati sandwich e in conformità all'art. 2, comma 4, del d.p.g. r. 75/R/2013, trattandosi di copertura avente altezza da terra inferiore a 4 metri e priva di impianti tecnologici, non necessitano misure preventive e protettive fisse o permanenti. Nell'elaborato tecnico della copertura sono indicate le misure sostitutive adottate.

5. Sistemazioni esterne

L'area di pertinenza dell'intervento, sarà sistemata come indicato a TAV. 3 allegata e in particolare si evidenzia la realizzazione di aiuole a verde in corrispondenza dei nuovi fabbricati e la sistemazione a parcheggio della retrostante area lato monti. L'accesso al parcheggio avverrà da nuovo accesso carraio, che sarà ricavato sulla recinzione esistente, in modo tale da separare l'ingresso delle autovetture da quello dei mezzi pesanti che continueranno ad usare l'attuale varco per le operazioni di carico/scarico delle merci.

6. Dotazione di parcheggi

Ai sensi del punto 1, allegato D1 del R.E.C., devono essere reperite aree a parcheggio nella misura prescritta dall'art. 7 delle N.T.A. e comunque nel rispetto delle superfici minime richieste per legge (art. 2 della Legge 122/89). A tal fine di assumono le prescrizioni previste per la destinazione industriale (g1). Ciò stante risulta che:

- a) ai sensi dell'art. 7 delle N.T.A., occorre 1 posto auto ogni 100 mq di SUL, e pertanto sarebbero necessari 27 posti auto ($\text{SUL di progetto mq } 2.621,88 / 100 = 27 \text{ posti auto}$),
- b) ai sensi dell'art. 2 della Legge 122/89, occorre 1 mq ogni 10 mc di costruzione, e pertanto sarebbero necessari mq 929,03 di parcheggio ($\text{volume di progetto mc } 9.290,32 / 10 = 929,03 \text{ mq}$).

Considerato che ai sensi dell'allegato D1, punto 9, lettera a), un posto auto deve avere dimensioni minime di ml 2,50x5,00 e pertanto con superficie minima di mq 12,50, nel caso a), la superficie a parcheggio da ricavare sarebbe di mq 337,50 ($27 \text{ posti auto} \times 12,50 = 337,50 \text{ mq}$), inferiore alle previsioni della Legge 122/89.

In progetto sono previsti n. 211 stalli ad uso parcheggio così suddivisi:

- n. 5 per disabili delle dimensioni di ml 3,20 x 5,00
- n. 206 delle dimensioni di ml 2,50 x 5,00

per un totale di **mq 2.655,00** di area a parcheggio che risultano abbondantemente superiore ai minimi richiesti da normativa.

L'area di realizzazione dei parcheggi risulta già pavimentata e dotata di sistema di allontanamento delle acque meteoriche e pertanto non sono previsti interventi di alcuna natura.

Carrara, li 10/05/2016

IL TECNICO
ING. GIUSEPPE FRUZZETTI



Prot. n.

Massa, li 14.09.2016

OGGETTO: Richiesta parere per la pratica finalizzata al rilascio di provvedimento autorizzativo unico per l'esecuzione delle opere di realizzazione di fabbricati ad uso uffici, mense e spogliatoio oltre a locale tecnico sull'immobile posto in Carrara Viale Zaccagna 34 catastalmente distinto al foglio 105 mappale 855. Ditta AREA S.P.A.
PARERE FAVOREVOLE

(Pratica GONIP N° 2961/16/S: AREA S.P.A.)

Spett/

Comune di Carrara
S.U.A.P.
Spett/

Con riferimento alla richiesta di parere relativo alla pratica indicata in oggetto, viste le integrazioni con prot 63513 del 08.09.2016, si comunica che è stato espresso **parere favorevole** all'accoglimento della stessa. **Si fa presente che è necessario che sia installato un lavandino nella zona spogliatoio.**

Si fa presente che questo parere non comprende il parere sul progetto delle linee vita che sarà valutato dal PISLL in altra attività.

Si comunica che per il parere espresso il Direttore Generale dell' Azienda Usl Toscana Nord Ovest ha recepito con delibera n 821 del 20.07.2016 il "DGRT 1059/2013 e successive modifiche. Tariffario delle prestazioni dei dipartimenti della Prevenzione, dei Laboratori di Sanità Pubblica, e delle Prestazioni della Medicina Legale" Determinazioni. Sulla base di quanto sopra è dovuto a questa Azienda USL Toscana Nord Ovest (Area di Massa e Carrara) un compenso pari a € 2538,91 (2536,91+2.00bollo)

Il responsabile del procedimento presso questa struttura è la Dott.ssa G. Ghiselli.

Distinti saluti.

X Il Coordinatore G.O.N.I.P.
Dr.ssa Giuseppina Ghiselli



GRUPPO
OPERATIVO
NUOVI
INSEDIAMENTI
PRODUTTIVI

SEDE

Via Democrazia,
54100 Massa
Tel. 0585/49390

igene.pubblica@usl1.tos
na.it

Azienda Usl
Toscana Nord Ovest
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
P.IVA: 021985905

Oggetto: richiesta parere per la pratica finalizzata al rilascio di provvedimento autorizzativo unico per l'esecuzione delle opere di realizzazione di fabbricati ad uso uffici, mense e spogliatoio oltre a locale tecnico sull'immobile posto in Carrara, Viale Zaccagna 34 catastalmente distinto al foglio 105 mappale 855

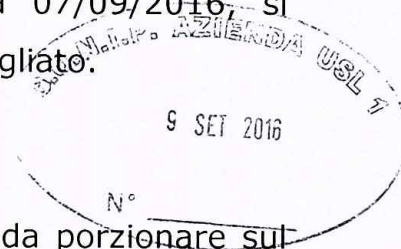
Ditta: AREA S.p.A.

Pratica GONIP: N. 2961/16/S: Area S.P.A.



RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA

Con riferimento alla nota di Codesto Ufficio in data 07/09/2016, si forniscono le integrazioni richieste come di seguito dettagliate.



1) ATTIVITA' SVOLTA IN CUCINA

E' destinata alla preparazione finale di pasti già pronti, da porzionare sul posto ed eventualmente da riscaldare, che saranno forniti da centro cottura autorizzato ed esterno alla struttura in oggetto. All'interno del locale saranno svolte le seguenti operazioni:

- Arrivo e porzionamento cibi precotti

Arriveranno alla cucina a mezzo di idonei contenitori ermetici a temperatura controllata attraverso la porta dedicata a tale funzione (ingresso merce) e saranno posti sul banco n. 1 dove saranno suddivisi nelle porzioni da servire previa eventuale cottura finale sul piano ad induzione indicato col n. 12 a TAV. 6.3 allegata

- Preparazione contorni

Le verdure saranno preparate, lavate, pulite e affettate, nell'area dedicata ed esposte nell'area distribuzione

- Lavaggio stoviglie

L'operazione è effettuata nell'area dedicata posta a fianco della porta di accesso al locale mensa per la quale è prevista anche l'installazione di idonea lavastoviglie

- Conservazione alimenti

Gli alimenti deperibili sono conservati nella zona fredda del locale dispensa dotata di n. 2 frigo per una corretta separazione dei

prodotti merceologici. In tale locale è prevista la presenza di idonea rastrelliera su cui conservare i prodotti non deperibili

- Distribuzione pasti

I pasti saranno distribuiti col metodo self-service tramite apposito banco collocato nella sala mensa e suddiviso per la conservazione dei piatti caldi e freddi

2) LAYOUT ATTREZZATURE CUCINA

A TAV. 6.3 (tavola integrativa), vengono dettagliate le attrezzature previste nel locale cucina e nella sala mensa.

3) SEPARAZIONE TRA WC E SPOGLIATOIO PERSONALE DI CUCINA

Nella tavola sostitutiva allegata, TAV. 6.1S Rev. 1, viene rappresentata la nuova suddivisione dei locali in oggetto che, nell'attuale versione, risultano separati e con accesso indipendente come richiesto. Entrambi i locali saranno dotati di impianto di aspirazione forzata per garantire un adeguato ricambio dell'aria ambiente.

4) LOCALE DISPENSA PRIVO DI AERAZIONE

Nella tavola sostitutiva allegata, TAV. 6.1S Rev. 1, viene indicato all'interno del locale dispensa (vedi locale n. 29) un impianto di aspirazione forzato dell'aria per garantire un adeguato ricircolo dell'aria ambiente che sarà non inferiore a due volumi/ora.

5) INDICARE IL POSIZIONAMENTO DELLA CANNA FUMARIA

Nelle tavole sostitutive, TAV. 6.1S Rev. 1 e TAV. 6.2S Rev. 1, viene indicato, sia in piante che nei prospetti, il posizionamento della canna fumaria per l'esalazione dei fumi ed odori della cucina.

6) UTILIZZO DELLA CISTERNA DI ACCUMULO DELL'ACQUA

Si precisa che la cisterna di accumulo dell'acqua prevista in progetto serve esclusivamente l'impianto antincendio e non ha funzione di riserva per l'approvvigionamento idrico destinato al consumo umano.

7) CHIARIMENTI RELATIVI ALL'IMPIANTO ELETTRICO

Si trasmette relazione a firma P.I. Anastasi Nicola con la quale viene chiarita ed integrata la documentazione dell'impianto elettrico.

8) IMPIANTO DISTRIBUZIONE GAS METANO

Come già esposto nella relazione originale di accompagnamento del progetto, non è previsto impianto di distribuzione gas. Tutte le utilizzazioni che producono energia termica saranno alimentate a corrente elettrica.

9) CHIARIMENTI IN MERITO AI RAI

Come riportato nelle tavole di progetto, si precisa che i rapporti aero-illuminanti sono sempre maggiori di 1/8 richiesto da normativa e pertanto quando indicato a pagina 7 della relazione tecnica "*minore di 1/8*" è dovuto a puro errore di battitura.

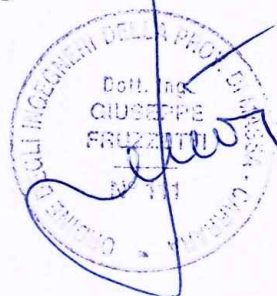
Alla presente si allegano:

- N. 2 copie "TAV. 6.1S – Fabbricato B – Piante – REV. 1"
- N. 2 copie "TAV. 6.2S – Fabbricato B – Prospetti e Sezioni - REV. 1"
- N. 2 copie "TAV. 6.3 – Locale Mensa – Layout cucina e sala mensa"
- N. 2 copie "Relazione impianto elettrico con i chiarimenti richiesti"

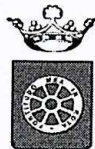
Cordiali saluti

Carrara lì 07/09/2016

Il progettista
Ing. G. FRUZZETTI



fuori. 63513
08/09/16



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Opere Pubbliche / Urbanistica e SUAP
U.O. SUAP

Spett.le Azienda USL Toscana Nord
Ovest
GONIP
Via Democrazia n. 44
54100 Massa (MS)

RICHIESTA PARERI E/O ATTI ISTRUTTORI

OGGETTO: pratica finalizzata al rilascio di provvedimento autorizzativo unico per l'esecuzione delle opere di realizzazione di fabbricati ad uso uffici, mensa e spogliatoio oltre a locale tecnico sull'immobile posto in Carrara, Viale Zaccagna n. 34, catastalmente distinto al foglio 105, mappale 855 - TRASMISSIONE INTEGRAZIONI -

DITTA: AREA SPA

Rif. Pratica: Prot. Gen.le n. 40328 del 06.06.2016 – Prot. SUAP n. 314 del 07.06.2016

In allegato alla presente, si trasmette copia delle integrazioni richieste da Codesto Ente in data 07.09.2016 (Vs. rif. Pratica GONIP n. 2961/16/S: AREA SPA)

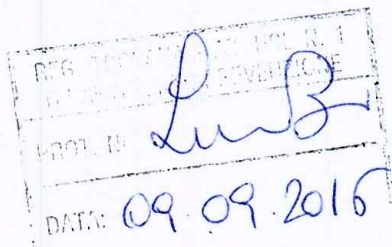
Per integrazioni e/o comunicazioni relative all'oggetto dell'istanza, la S.V. è pregata di citare il numero di Prot. SUAP n. 314 del 07.06.2016.

Distinti saluti

Carrara, 08 settembre 2016

LA RESPONSABILE U.O.
D.ssa Michela Parisi

un glioni



COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Opere Pubbliche / Urbanistica e SUAP
U.O. SUAP
Telefono 0585.641496 – e-mail: michela.parisi@comune.carrara.ms.it

Posteitaliane

Avviso di ricevimento
EP215SEP2160 - Mod. 23 UP - MOD. 01304A - St. [3] Ed. 08/11



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a COMUNE DI CARRARA

U.O. Spett.le Unico alle Imprese

54033 Carrara (MS)

54033 Carrara (MS)

Trans. dec. lgues
Avviso di ricevimento

AR&A spa

314/16

nr

☒ Raccomandata

☐

Pacco

☐ Assicurata

Euro

6676									

Numero

5 OTT. 2016

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

Destinatario REGIONE TOSCANA - SETTORE RIFIUTI e BONIFICHE DEI

Via DI NINO 26 SIT INQUINATI

C.A.P.

Località

Firenze (FI)

REGIONE TOSCANA

- 6 OTT. 2016

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

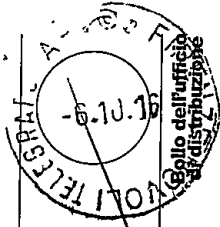
Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 del D.L. n. 30 del 17.02.2000

☐ Inviati multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata





COPIA UFFICIO

COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Settore Opere Pubbliche / Urbanistica e SUAP
U.O. SUAP

Spett.le REGIONE TOSCANA
Settore Rifiuti e bonifiche di siti inquinati
Via di Novoli, 26
FIRENZE

70587

OGGETTO: pratica finalizzata al rilascio di provvedimento autorizzativo unico per l'esecuzione delle opere di realizzazione di fabbricati ad uso uffici, mensa e spogliatoio oltre a locale tecnico sull'immobile posto in Carrara, Viale Zaccagna n. 34, catastalmente distinto al foglio 105, mappale 855.
Trasmissione documentazione.

DITTA: AREA SPA

Rif. Pratica: Prot. Gen.le n. 40328 del 06.06.2016 – Prot. SUAP n. 314 del 07.06.2016

Con la presente, in riscontro alla nota pervenuta con Prot. Gen.le n. 45554 del 23.06.2016 con la quale Codesto Spett.le Settore ha confermato che le determinazioni ministeriali prese nella Conferenza dei Servizi del 16.02.2011 ed adottate nel decreto direttoriale del 24.02.2011 ed ha confermato la propria precedente nota pervenuta con Prot. Gen.le n. 4403 del 23.01.2015, si trasmette, per opportuna conoscenza, copia della documentazione presentata dalla società "AREA s.p.a." in relazione all'intervento indicato in oggetto.

Per eventuali comunicazioni relative all'oggetto dell'istanza, si prega di citare il numero di Prot. SUAP n. 314 del 07.06.2016.

Distinti saluti

Carrara, 03 ottobre 2016

IL DIRIGENTE
Ing. Luca Amadei

Prot. n. 63830/09.09.16



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Opere Pubbliche / Urbanistica e SUAP
U.O. SUAP

Spett.le AREA spa
Viale Zaccagna n. 34
54033 Carrara (MS)
c.a. Sig. Nardi Filippo

Tramite pec: areaspa@pec.it

E, p.c. Spett.le Ing. Fruzzetti Giuseppe
Via Cavour n. 17
54033 Carrara (MS)

Tramite pec: giuseppe.fruzzetti@ingpec.it

OGGETTO: Richiesta integrazioni - pratica finalizzata al rilascio di provvedimento autorizzativo unico per l'esecuzione delle opere di realizzazione di fabbricati ad uso uffici, mensa e spogliatoio oltre a locale tecnico sull'immobile posto in Carrara, Viale Zaccagna n. 34, catastalmente distinto al foglio 105, mappale 855.

DITTA: AREA SPA

Rif. Pratica: Prot. Gen.le n. 40328 del 06.06.2016 – Prot. SUAP n. 314 del 07.06.2016

Con riferimento alla pratica in oggetto si trasmette copia della richiesta integrazioni pervenuta dall'Azienda USL – GONIP in data 07.09.2016 con nota prot. n. 63225 del 07.09.2016

I termini del procedimento, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i., sono interrotti fino alla presentazione della documentazione integrativa, regolare e completa.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive, approvato con deliberazione della G.C. n. 25 del 29.01.2009, la documentazione integrativa richiesta deve essere prodotta entro e non oltre 90 (novanta) giorni dal ricevimento della presente.

Decorso inutilmente tale termine perentorio la domanda verrà considerata improcedibile e, conseguentemente, archiviata d'ufficio per carenza di documentazione.

Per le integrazioni e/o comunicazioni relative all'oggetto dell'istanza, la S.V. è pregata di citare il numero di Prot. SUAP n. 314 del 07.06.2016.

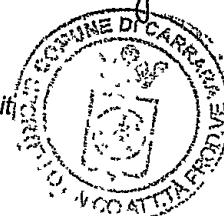
Distinti saluti

Carrara, 08 settembre 2016

IL DIRIGENTE
Ing. Luca Amadei

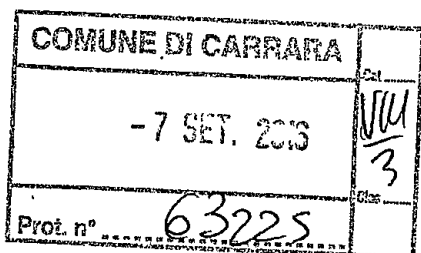
COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Opere Pubbliche / Urbanistica e SUAP
U.O. SUAP

Telefono 0585.641496 – e-mail: michela.parisi@comune.carrara.ms.it





Azienda USL Toscana Nord Ovest 07 settembre 2016
Prot: 2016/0151651/GEN/101IGPUBNUT



Azienda USL Toscana nord ovest



Prot. n.

Massa, li

07.09.2016

OGGETTO: Richiesta parere per la pratica finalizzata al rilascio di provvedimento autorizzativo unico per l'esecuzione delle opere di realizzazione di fabbricati ad uso uffici, mense e spogliatoio oltre a locale tecnico sull'immobile posto in Carrara Viale Zaccagna 34 catastalmente distinto al foglio 105 mappale 855. Ditta AREA S.P.A.

RICHIESTA INTEGRAZIONI

(Pratica GONIP N° 2961/16/S: AREA S.P.A.)

Spett/
Comune di Carrara
S.U.A.P.

Con riferimento alla Vs. nota 50837 del 13.07.2016 si comunica che per l'espressione del parere richiesto sono necessarie le seguenti integrazioni:

- fornire la relazione tecnica dell'attività svolta in cucina;
- produrre il layout delle attrezzature presenti in cucina;
- manca la separazione tra wc e spogliatoio del personale di cucina;
- la dispensa è priva di aerazione;
- indicare il posizionamento della canna fumaria;
- dichiarare se la cisterna accumulo acqua serve anche per la cucina;
- verificare la correttezza di quanto scritto a pagina 7 del modulo informativo in relazione ai RAI;
- chiarire il valore delle tensioni di contatto (UL = 25VP);
- chiarire le modalità di coordinamento in relazione alla protezione contro i contatti indiretti;
- produrre uno schema blocchi dell'impianto da realizzare, tale da chiarire la consistenza dell'impianto;
- produrre valutazione rischio di fulminazione;
- chiarire se verrà realizzato l'impianto di distribuzione del gas.

GRUPPO
OPERATIVO
NUOVI
INSEDIAMENTI
PRODUTTIVI

SEDE

Via Democrazia,
54100 Massa
Tel. 0585/49390;

ipicnpublica@usl1.tos
na.it

La documentazione deve essere presentata entro gg trenta dal ricevimento della presente ed in duplice copia, si fa inoltre presente che in base alla L.R.T. 65/2014 il procedimento può essere interrotto una sola volta

Il responsabile del procedimento presso questa struttura è la Dott.ssa G. Ghiselli.

Distinti saluti.

Il Coordinatore G.O.N.I.P.
Dr.ssa Giuseppina Ghiselli

Azienda Usi
Toscana nord ovest
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
P.IVA: 021985905

Da: <posta-certificata@pec.aruba.it>
Data: venerdì 9 settembre 2016 11:43
A: <comune.carrara@postecert.it>
Allega: daticert.xml; postacert.eml
Oggetto: CONSEGNA: SI RICHIEDONO INTEGRAZIONI RELAT. PRATICA RILASCIO
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO PER REALIZZAZIONE FABBRICATI AD USO
UFFICI, MENSA, SPOGLIATOIO E LOCALE TECNICO IN VIALE ZACCAGNA 34 [iride]
1261390[/iride] [prot]2016/63830[/prot]

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 09/09/2016 alle ore 11:43:47 (+0200) il messaggio
"SI RICHIEDONO INTEGRAZIONI RELAT. PRATICA RILASCIO PROVVEDIMENTO
AUTORIZZATIVO UNICO PER REALIZZAZIONE FABBRICATI AD USO UFFICI, MENSA,
SPOGLIATOIO E LOCALE TECNICO IN VIALE ZACCAGNA 34 [iride]1261390[/iride] [prot]
2016/63830[/prot]" proveniente da "comune.carrara@postecert.it"
ed indirizzato a "giuseppe.fruzzetti@ingpec.eu"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 49587817.002E6AA7.0E54D918.712E9062.posta-
certificata@postecert.it

Da: <posta-certificata@pec.aruba.it>
Data: venerdì 9 settembre 2016 11:43
A: <comune.carrara@postecert.it>
Allega: daticert.xml; postacert.eml
Oggetto: CONSEGNA: SI RICHIEDONO INTEGRAZIONI RELAT. PRATICA RILASCIO
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO PER REALIZZAZIONE FABBRICATI AD USO
UFFICI, MENSA, SPOGLIATOIO E LOCALE TECNICO IN VIALE ZACCAGNA 34 [iride]
1261390[/iride] [prot]2016/63830[/prot]

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 09/09/2016 alle ore 11:43:46 (+0200) il messaggio
"SI RICHIEDONO INTEGRAZIONI RELAT. PRATICA RILASCIO PROVVEDIMENTO
AUTORIZZATIVO UNICO PER REALIZZAZIONE FABBRICATI AD USO UFFICI, MENSA,
SPOGLIATOIO E LOCALE TECNICO IN VIALE ZACCAGNA 34 [iride]1261390[/iride] [prot]
2016/63830[/prot]" proveniente da "comune.carrara@postecert.it"
ed indirizzato a "areaspa@pec.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 49587817.002E6AA7.0E54D918.712E9062.posta-
certificata@postecert.it



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Opere Pubbliche / Urbanistica e SUAP
U.O. SUAP

Spett.le **AREA spa**
Viale Zaccagna n. 34
54033 Carrara (MS)
c.a. Sig. Nardi Filippo

Tramite pec: areasp@pec.it

E, p.c. Spett.le **Ing. Fruzzetti Giuseppe**
Via Cavour n. 17
54033 Carrara (MS)

Tramite pec: giuseppe.fruzzetti@ingpec.it

OGGETTO: Richiesta integrazioni - pratica finalizzata al rilascio di provvedimento autorizzativo unico per l'esecuzione delle opere di realizzazione di fabbricati ad uso uffici, mensa e spogliatoio oltre a locale tecnico sull'immobile posto in Carrara, Viale Zaccagna n. 34, catastalmente distinto al foglio 105, mappale 855.

DITTA: AREA SPA

Rif. Pratica: Prot. Gen.le n. 40328 del 06.06.2016 – Prot. SUAP n. 314 del 07.06.2016

Con riferimento alla pratica in oggetto si trasmette copia della richiesta integrazioni pervenuta dall'Azienda USL – GONIP in data 07.09.2016 con nota prot. n. 63225 del 07.09.2016

I termini del procedimento, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i., sono interrotti fino alla presentazione della documentazione integrativa, regolare e completa.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive, approvato con deliberazione della G.C. n. 25 del 29.01.2009, la documentazione integrativa richiesta deve essere prodotta entro e non oltre 90 (novanta) giorni dal ricevimento della presente.

Decorso inutilmente tale termine perentorio la domanda verrà considerata improcedibile e, conseguentemente, archiviata d'ufficio per carenza di documentazione.

Per le integrazioni e/o comunicazioni relative all'oggetto dell'istanza, la S.V. è pregata di citare il numero di Prot. SUAP n. 314 del 07.06.2016.

Distinti saluti

Carrara, 08 settembre 2016

IL DIRIGENTE
Ing. Luca Amadei

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Opere Pubbliche / Urbanistica e SUAP
U.O. SUAP

Telefono 0585.641496 – e-mail: michela.parisi@comune.carrara.ms.it

Prot. n. 58623
12/08/16



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Opere Pubbliche / Urbanistica e SUAP
U.O. SUAP

COPIA UFFICIO

Spett.le Settore Ambiente
Comune di Carrara

OGGETTO: pratica finalizzata al rilascio di provvedimento autorizzativo unico per l'esecuzione delle opere di realizzazione di fabbricati ad uso uffici, mensa e spogliatoio oltre a locale tecnico sull'immobile posto in Carrara, Viale Zaccagna n. 34, catastalmente distinto al foglio 105, mappale 855.

Trasmissione relazione misure attive di mitigazione del rischio di pericolosità idraulica PGRA.

DITTA: AREA SPA

Rif. Pratica: Prot. Gen.le n. 40328 del 06.06.2016 – Prot. SUAP n. 314 del 07.06.2016

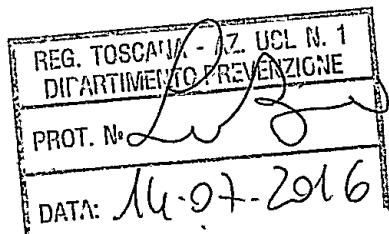
Con riferimento alla pratica indicata in oggetto, si trasmette copia della relazione relativa alle misure attive di mitigazione del rischio di pericolosità idraulica ai sensi del PGRA, pervenuta a questo Sportello in data 12.08.2016 con Prot. Gen.le n. 58250 del 16.08.2016.

Per integrazioni e/o comunicazioni relative all'oggetto dell'istanza, la S.V. è pregata di citare il numero di Prot. SUAP n. **314 del 07.06.2016**.

Distinti saluti

Carrara, 17 agosto 2016

P - IL DIRIGENTE
Ing. Luca Amadei



COPIA UFFICIO

COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Opere Pubbliche / Urbanistica e SUAP
U.O. SUAP

Prot. 50837
13/07/16

Spett.le Azienda USL Toscana Nord
Ovest
GONIP
Via Democrazia n. 44,
54100 Massa (MS)

Spett.le Settore Ambiente
Comune di Carrara

RICHIESTA PARERI E/O ATTI ISTRUTTORI

OGGETTO: pratica finalizzata al rilascio di provvedimento autorizzativo unico per l'esecuzione delle opere di realizzazione di fabbricati ad uso uffici, mensa e spogliatoio oltre a locale tecnico sull'immobile posto in Carrara, Viale Zaccagna n. 34, catastalmente distinto al foglio 105, mappale 855.

DITTA: AREA SPA

Rif. Pratica: Prot. Gen.le n. 40328 del 06.06.2016 – Prot. SUAP n. 314 del 07.06.2016

La società "AREA s.p.a." in data 06.06.2016, pervenuta con Prot. Gen.le n. 40328 del 06.06.2016 - Prot. SUAP n. 314 del 07.06.2016, ha depositato presso questo Sportello istanza finalizzata al rilascio di provvedimento autorizzativo unico per l'esecuzione delle opere di realizzazione di fabbricati ad uso uffici, mensa e spogliatoio oltre a locale tecnico sull'immobile posto in Carrara, Viale Zaccagna n. 34, catastalmente distinto al foglio 105, mappale 855.

Si trasmette copia dell'istanza e della documentazione alla stessa allegata per il rilascio del parere e/o atto istruttorio di rispettiva competenza.

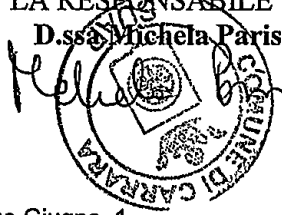
Al Settore Ambiente si trasmette altresì copia della documentazione richiesta dal Ministero dell'Ambiente per gli interventi in area SIR in oggetto.

Per integrazioni e/o comunicazioni relative all'oggetto dell'istanza, la S.V. è pregata di citare il numero di Prot. SUAP n. 314 del 07.06.2016.

Distinti saluti

Carrara, 13 luglio 2016

LA RESPONSABILE U.O.
D.ssa Michela Parisi



COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Opere Pubbliche / Urbanistica e SUAP
U.O. SUAP

Telefono 0585.641496 – e-mail: michela.parisi@comune.carrara.ms.it



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Opere Pubbliche / Urbanistica e SUAP
U.O. SUAP

Spett.le **AREA spa**
Viale Zaccagna n. 34
54033 Carrara (MS)
c.a. Sig. Nardi Filippo

Tramite pec: areaspa@pec.it

E, p.c. Spett.le **Ing. Fruzzetti Giuseppe**
Via Cavour n. 17
54033 Carrara (MS)

Tramite pec: giuseppe.fruzzetti@ingpec.it

OGGETTO: Comunicazione di avvio del procedimento e contestuale interruzione dei termini della pratica finalizzata al rilascio di provvedimento autorizzativo unico per l'esecuzione delle opere di realizzazione di fabbricati ad uso uffici, mensa e spogliatoio oltre a locale tecnico sull'immobile posto in Carrara, Viale Zaccagna n. 34, catastalmente distinto al foglio 105, mappale 855.

DITTA: AREA SPA

Rif. Pratica: Prot. Gen.le n. 40328 del 06.06.2016 – Prot. SUAP n. 314 del 07.06.2016

Con riferimento alla pratica depositata in data 06.06.2016, pervenuta con Prot. Gen.le n. 40328 del 06.06.2016 - Prot. SUAP n. 314 del 07.06.2016, si comunica ai sensi e per gli effetti degli art. 7, 8 della legge 7 Agosto 1990 n. 241 e s.m.i., che questo Ufficio ha dato avvio al procedimento.

La pratica è di competenza dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Carrara, Piazza 2 Giugno, 1 - 54033 Carrara, presso il quale Codesta Società potrà prendere visione degli atti.

Lo Sportello è aperto nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 8.30 alle 12.30, il martedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 e il venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30 solo su appuntamento.

Il responsabile del procedimento è la D.ssa Michela Parisi.

Istruttore tecnico è il Geom. Francesco Andreani.

Da un primo esame della pratica la stessa risulta carente della seguente documentazione:

1. Liberatorie ENEL, AMIA e GAIA;
2. Elaborato grafico con evidenziata la sistemazione a verde di cui all'art. 12, lett. g) sottozona D7 – Centro intermodale;
3. Indicazione dei precedenti edilizi;
4. Parere delle Ferrovie dello Stato o documentazione necessaria all'ottenimento dello stesso;

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Opere Pubbliche / Urbanistica e SUAP
U.O. SUAP

Telefono 0585.641496 – e-mail: michela.parisi@comune.carrara.ms.it

Imvise Pec
05.07.16

Prot. 48328

5. Elaborati grafici attuale, progetto e sovrapposto redatti secondo quanto disposto dall'Allegato W del vigente Regolamento Edilizio Comunale (comprensivi del piano quotato);
6. Elaborati grafici rappresentanti gli impianti necessari al raggiungimento degli obiettivi prestazionali di cui all'Allegato 3 del D.Lgs. 03.03.2011 n. 28 (punto 29 della modulistica);
7. Schema di verifica circa quanto prescritto dall'art. 12 lett. g) sottozona D7 – Centro intermodale relativamente alle aree esterne (rete fognaria);
8. Documentazione relativa al SIR così come indicato nella nota regionale pervenuta a questo Ufficio in data 23.06.2016.

Si fa presente che le integrazioni richieste relativamente agli elaborati grafici ed allo schema di verifica di cui all'art. 12, lett. g) dovranno essere presentati in un numero di copie sufficienti all'invio delle stesse a tutti gli enti titolari di endoprocedimenti.

I termini del procedimento, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i., sono interrotti fino alla presentazione della documentazione integrativa, regolare e completa.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive, approvato con deliberazione della G.C. n. 25 del 29.01.2009, la documentazione integrativa richiesta deve essere prodotta entro e non oltre 90 (novanta) giorni dal ricevimento della presente.

Decorso inutilmente tale termine perentorio la domanda verrà considerata improcedibile e, conseguentemente, archiviata d'ufficio per carenza di documentazione.

Si informa che, come previsto dalla vigente normativa, la domanda presentata, a seguito dell'integrazione della pratica, sarà inviata agli enti terzi e/o uffici comunali interessati che intervengono nel procedimento.

I termini del procedimento potranno essere sospesi nel caso in cui gli uffici comunali o gli enti titolari degli endoprocedimenti richiedano l'integrazione degli atti o dei documenti ai fini istruttori.

In tal caso i termini del procedimento riprenderanno a decorrere dal momento della presentazione della documentazione richiesta.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 28 della Legge 9 agosto 2013 n. 98, la Pubblica Amministrazione procedente o, in caso di procedimenti in cui intervengono più amministrazioni, quella responsabile del ritardo ed i soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative, di cui all'art. 1, comma 1-ter, della legge 7 agosto 1990 n. 241, corrispondono all'interessato, a titolo di indennizzo per il mero ritardo, una somma pari a 30 euro per ogni giorno di ritardo con decorrenza dalla data di scadenza del termine del procedimento, comunque complessivamente non superiore a 2.000 euro.

Al fine di ottenere l'indennizzo, l'istante è tenuto ad azionare il potere sostitutivo previsto dall'art. 2, comma 9-bis, della legge n. 241 del 1990 nel termine perentorio di venti giorni dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento. Nel caso di procedimenti in cui intervengono più amministrazioni, l'interessato presenta istanza all'amministrazione procedente, che la trasmette tempestivamente al titolare del potere sostitutivo dell'amministrazione responsabile del ritardo.

Nel caso in cui anche il titolare del potere sostitutivo non emani il provvedimento entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto (30 giorni) o non liquidi l'indennizzo maturato fino alla data della medesima liquidazione, l'istante può proporre ricorso ai sensi dell'articolo 117 del codice del processo amministrativo di cui all'Allegato 1 al D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, e successive modificazioni, oppure, ricorrendone i presupposti, dell'articolo 118 dello stesso codice.

Il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo è il Segretario Generale del Comune di Carrara, Dott. Pietro Leoncini.

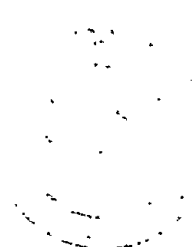
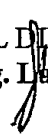
Si informa, infine, che, in relazione al procedimento attivato, lo SUAP provvede direttamente alla riscossione delle spese e dei diritti istruttori di competenza delle varie amministrazioni coinvolte.

Per integrazioni e/o comunicazioni relative all'oggetto dell'istanza, la S.V. è pregata di citare il numero di Prot. SUAP n. 314 del 07.06.2016.

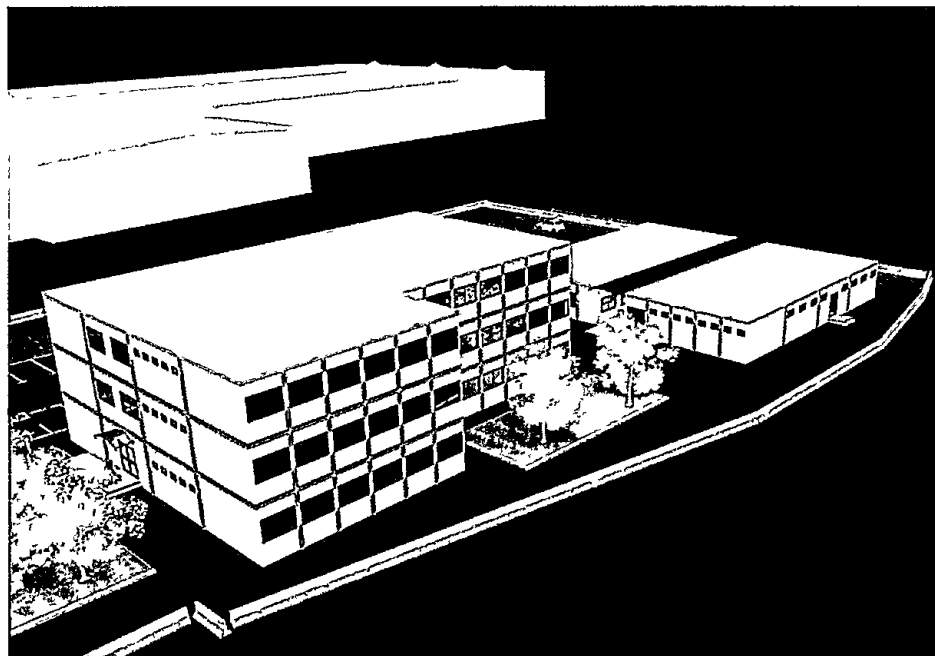
Distinti saluti

Carrara, 01 luglio 2016

IL DIRIGENTE
Ing. Luca Amadei



PROVINCIA DI MASSA CARRARA
COMUNE DI CARRARA



REALIZZAZIONE DI FABBRICATI AD USO UFFICI E DI SERVIZIO
PER IL POTENZIAMENTO DELL'AREA RETROPORTUALE
SITA IN MARINA DI CARRARA VIALE ZACCAGNA

RELAZIONE URBANISTICA



Il sottoscritto Ing. Giuseppe FRUZZETTI, nato a Carrara il 21/02/1946 con studio in Carrara, via Cavour n° 17 (tel 0585/73945 - fax 0585/777977) (C.F. FRZ GPP 46B21 B832S), iscritto all'Ordine Professionale degli Ingegneri della provincia di Massa Carrara al n° 111, in qualità di progettista, espone quanto segue.

1. Generalità

L'intervento di cui alla presente relazione è relativo al potenziamento dell'area retroportuale di Marina di Carrara attualmente di proprietà della società A.Re.A. S.p.A.

Si evidenzia fin da subito che gli edifici hanno carattere precario in quanto nascono per soddisfare esigenze lavorative momentanee e limitate nel tempo (durata massima 5 anni), quindi destinati a essere rimossi al termine di tali esigenze.

2. Individuazione catastale

I fabbricati previsti in progetto saranno edificati sull'area censita in catasto fabbricati del Comune di Carrara al foglio 105 particella 855.

3. Destinazione urbanistica

L'area d'intervento è classificata dal vigente Regolamento Urbanistico come area **D7** sottozona **"centro intermodale"**, normata dall'art. 12, comma 1, lettera g) delle N.T.A.

In tale sottozona "è ammessa la costruzione di attrezzature e servizi funzionali all'attività svolta quali l'alloggio per il custode, eventuale officina per la riparazione dei mezzi, uffici, servizio mensa, come risulteranno documentate nei relativi progetti, in funzione dei fabbisogni necessari allo svolgimento dell'attività in riferimento alle norme igienico-sanitarie e alla sicurezza sui luoghi di lavoro".

4. Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di tre fabbricati, contraddistinti con le lettere A, B, e C a TAV. 3 allegata, destinati rispettivamente ad uso ufficio, a mensa e a spogliatoio, oltre ad un locale tecnico, denominato fabbricato D, che ospiterà il sistema di pompaggio dell'impianto idrico antincendio con relativa vasca esterna di accumulo.

Data la natura temporale dell'opera, tutti gli edifici saranno in monoblocchi prefabbricati fra loro assemblati per formare l'organismo edilizio progettato e rappresentato alle tavole di progetto allegate.

Di seguito si riportano i parametri urbanistici dell'intervento maggiormente dettagliati a TAV. 3 di progetto.

			Fabbricato A Uffici	Fabbricato B Mena	Fabbricato C Spogliatoi	Fabbricato D Locale tecnico	Tettoia	TOTALE
Sup. Coperta	S.C.	mq	677,16	295,20	295,20	28,12	72,00	1.367,68
Altezza massima	Hmax	ml	10,45	3,75	3,75	3,20	4,00	--
Volume	V	mc	7.076,32	1.107,00	1.107,00	--	--	9.290,32
Sup. Utile Lorda	S.U.L.	mq	2.031,48	295,20	295,20	--	--	2.621,88
Volume Tecnico	V.T.	mc	--	--	--	64,00	--	64,00

Tutti i fabbricati previsti in progetto, avranno il pavimento di piano terra impostato ad una quota di +57 cm rispetto al piano di campagna in quanto la zona d'intervento rientra nelle aree P.I.E. del Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Toscana Nord. Dalla lettura della **Relazione Idraulica**, allegata alla presente, si evince che il battente idraulico di zona è pari a cm 40 con un franco di ulteriori 12 cm e pertanto per complessivi 52 cm, livello inferiore alla quota di progetto.

4.1 Fabbricato A - Uffici

L'edificio, con pianta a L, avrà dimensioni planimetriche di ml 32,52 x 18,00 + 15,30 x 6,00 e si svilupperà su tre piani fuori terra. Per la progettazione del fabbricato in oggetto, sono stati rispettati il D.M. 236/89, relativamente alle prescrizioni per il superamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche, e il D.M. 22 febbraio 2006, circa le disposizioni antincendio per la progettazione e costruzione di edifici ad uso ufficio. In particolare si evidenzia:

1) relativamente al D.M. 236/89:

- che gli spazi esterni al contorno del fabbricato sono accessibili in quanto privi di alcun dislivello e pertanto facilmente utilizzabili (art. 3.2, lettera a) D.M. 236/89),
- che sono previsti 5 posti auto riservati ai disabili sul totale di 210 per il rispetto dell'art. 8.2.3 del D.M. 236/89 che prescrive un posto ogni 50 o frazione,
- che viene garantito un livello di "visitabilità" della struttura (*La visitabilità rappresenta un livello di accessibilità limitato ad una parte più o meno estesa dell'edificio o delle unità immobiliari, che consente comunque ogni tipo di relazione fondamentale anche alla persona con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale*) anche se la norma (art. 3.4, lettera f) richiederebbe per la destinazione in oggetto (edificio privato non aperto al pubblico) la sola adattabilità. Risulta infatti che il piano terra dell'edificio è accessibile mediante rampa esterna della lunghezza di ml 7,15 e pendenza unica del 7,9% e che al piano è presente un locale bagno attrezzato per essere utilizzato da persone con impedita capacità motorie. In particolare, la rampa avrà pavimentazione antisdrucciolevole con parapetto metallico, verso l'esterno, di altezza pari a ml 1,00 comprensivo della cordonatura a terra di altezza non inferiore a cm 10, mentre all'interno del WC saranno installati corrimani e maniglioni e quant'altro richiesto da normativa vigente,

2) relativamente al D.M. 22 febbraio 2006:

- che le strutture portanti del fabbricato avranno resistenza al fuoco di 30 minuti (REI 30),
- che, oltre alla scala interna, sarà realizzata una seconda uscita d'emergenza con scala metallica esterna, entrambe aventi larghezza minima delle rampe di ml 1,20,
- che è previsto, all'interno dell'edificio, un impianto di estinzione d'incendio ad acqua con rete a naspi alimentati dal gruppo antincendio collocato all'interno del fabbricato D, quest'ultimo completo di riserva idrica da mc 35,
- che ogni locale sarà dotato di impianto di rilevazione fumi collegamento alla centralina antincendio che diffonderà l'allarme all'interno della struttura mediante segnalatori ottici e acustici.

Quanto sopra, in conformità alle prescrizioni normative richieste per i luoghi di lavoro non aperti al pubblico e, relativamente al punto 2, in quanto trattasi di edificio ad uso ufficio destinato a contenere più di 25 persone.

4.1.1 Requisiti igienici

Altezza interna (art. 7.1.1 allegato G del R.E.C.): tutti i locali avranno altezza interna non inferiore a ml 2,70.

Requisiti minimi locali ad uso ufficio (art. 7.1.2.2 allegato G del R.E.C.): i locali ad uso ufficio a minor estensione sono quelli a piano secondo (vedi locali 52, 53 e 54 a TAV. 5.2) con una superficie utile di mq 13,7 (minimo richiesto mq 9,00) e larghezza minima di ml 2,38 (minimo richiesto ml 2,00).

Requisiti minimi locali igienici (art. 7.1.2.2 allegato G del R.E.C.): i locali igienici destinati ad ospitare i WC avranno una larghezza di ml 1,00 e una superficie utile di mq 1,20, pari ai minimi fissati dal R.E.C., fatta eccezione per i servizi igienici per disabili realizzati secondo normativa vigente. I vani antibagno, dove è prevista la collocazione dei lavabi, avranno superficie minima superiore a mq 1,50.

Requisiti di illuminazione (art. 7.2.2 allegato G del R.E.C.): tutti i locali ad uso ufficio sono illuminati naturalmente e direttamente dall'esterno mediante finestre che garantiscono un rapporto di illuminazione minore di 1/8. Alcuni locali igienici saranno privi di illuminazione diretta che sarà garantita da adeguata illuminazione artificiale.

Requisiti di aerazione (art. 7.2.3 allegato G del R.E.C.): tutti i locali ad uso ufficio sono aerati naturalmente e direttamente dall'esterno mediante finestre che garantiscono un rapporto di aerazione minore di 1/8. Conformemente all'art. 7.3.2 allegato G del R.E.C., i locali igienici ciechi, saranno dotati di impianto di aspirazione forzata, in espulsione continua, in grado di ricambiare 5 volumi ambiente in un arco di 1 ora, mentre i locali archivio e a deposito saranno dotati di impianto analogo ma con una capacità di espulsione di 1 volume/ora.

Requisiti delle scale (art. 7.9 allegato G del R.E.C.): il vano scala interno sarà illuminato e aerato dall'alto mediante lucernaio a tetto avente superficie geometrica di mq 1,50 in modo tale che il rapporto fra la superficie e il numero dei piani serviti (tre) sia pari a 0,50 come richiesto dal Vigente Regolamento Edilizio. La larghezza delle rampe sarà di ml 1,20 e le stesse saranno protette verso il vuoto con ringhiere aventi altezza non inferiore a cm 90.

4.1.2 Caratteristiche costruttive

La struttura edilizia, come già accennato, sarà costituita da monoblocchi prefabbricati aventi dimensione singola di ml 6,00x2,46 e altezza esterna di ml 3,35, costituiti da telai in profili metallici zincati, fra loro uniti per formare l'organismo edilizio in progetto.

In dettaglio il fabbricato sarà così strutturato:

Monoblocco prefabbricato: costituito da telaio perimetrale realizzato con tubolari metallici zincati spessore mm. 4 uniti mediante saldatura. Lati esterni (a vista) verniciati colore chiaro; travi rompitratta trasversali con profili zincati tipo "Omega" spessore 2 mm, saldati al telaio perimetrale completo di coibentazione in pannelli sandwich, sottofondo in lastre di legno cemento dello spessore di mm. 18. I monoblocchi saranno dotati di angoli di rinforzo per collegare il basamento al telaio di copertura ed assicurare il fissaggio delle estremità dei pannelli di parete realizzati con profili pressopiegati zincati e dotati di una cuffia di finitura in lamiera zincata preverniciata.

Copertura: telaio realizzato in profili perimetrali in acciaio zincato spess. 2,5 mm. Lati esterni (a vista) verniciati colore chiaro. Copertura monolitica con estradosso in lamiera zincata spess. 5/10, coibentata con lana minerale; intradosso in lamiera zincata preverniciata spess. 5/10, colore chiaro. Canala di gronda con discendenti a scomparsa. Strato supplementare di lana imbustata

coperto da ulteriore tettino piano in lamiera grecata zincata. La copertura sarà dotata di sistema anticaduta così come descritto nell'elaborato tecnico della copertura allegato alla presente.

Pareti esterne: in lamiera zincata preverniciata a fuoco, spessore 5/10, colore chiaro, spessore 80 mm, coibentate in lana minerale.

Fascioni perimetrali esterni di finitura: in lamiera pressopiegata preverniciata, completi di staffe ed accessori di fissaggio colore chiaro.

Pareti interne: in lamiera zincata preverniciata a fuoco, spessore 5/10, colore chiaro, spessore 50 mm, coibentazione in lana minerale.

Pavimento uffici piano terra e primo: in PVC standard spessore mm. 2.

Pavimento uffici a piano secondo: in PVC spessore mm 5, auto posante a listelli ad incastro.

Pavimentazione servizi igienici: in ceramica.

Controsoffitto: in pannelli quadrati di fibra minerale dim. cm 60 x 60 con struttura a vista.

Infissi interni: in alluminio interamente tamponati completi di serratura e maniglia.

Infissi esterni: realizzati con profilati estrusi in alluminio preverniciato colore chiaro costituiti da finestre e/o portefinestre con vetro camera 3+3/4/4, tapparella esterna in PVC e zanzariera interna. Si evidenzia che le portefinestre sono complete di parapetto di sicurezza di altezza non inferiore a ml 1,10.

Finestrini servizi igienici: a sporgere aventi dimensione di cm 60x40 con vetro semidoppio opaco.

Scala interna in legno a due rampe con caratteristiche REI 30 costituita da struttura portante in travi in ferro, gradini e pianerottoli in legno, balaustre con montanti piatti e tondini in ferro, corrimano in legno, dimensione utile cm 120.

Scala esterna: realizzate in carpenteria metallica zincata a caldo, completa di colonne, cosciali, parapetti corrimano, gradini e pianerottolo in grigliato zincato larghezza utile cm 120.

Scala di accesso alla copertura: scala di sicurezza per accesso alla copertura realizzata in carpenteria metallica zincata, completa di montanti, pioli, archi, staffe e dispositivo anticaduta (gabbia di sicurezza).

4.1.3 Impianti

Impianto elettrico: conforme al D.M 37/08, sarà realizzato a vista con cavi posati in tubazioni e scatole di derivazione in materiale termoplastico. L'alimentazione sarà derivata dalla cabina elettrica esistente mediante nuova tubazione corrugata interrata come rappresentato a TAV. 4 allegata. La progettazione dell'impianto elettrico è stata suddivisa come sotto specificato

- l'impianto elettrico di alimentazione dei fabbricati, partendo dalla cabina Enel fino al piede dell'edificio, è stato affidato al P.I. Nicola ANASTASI e il relativo progetto è allegato alla presente per farne parte integrante,

- l'impianto elettrico interno ai fabbricati, è stato affidato allo studio Federico ALCIDONI e il relativo progetto è allegato alla presente per farne parte integrante.

Impianto di condizionamento/riscaldamento: realizzato con impianto centralizzato a pompa di calore di adeguata potenza, completo di unità interne tipo a cassetta, di telecomando e termostato dimensionato per garantire la temperatura ambiente sia in riscaldamento che in raffrescamento conforme a Norma UNI EN 13779. Il progetto viene allegato alla presente richiesta per farne parte integrante.

Impianto di scarico acque nere: costituita da tubazione in PVC pesante, la rete di scarico delle acque reflue dei servizi igienici confluirà all'esterno del fabbricato e mediante rete centralizzata convoglierà le acque all'interno del nuovo collettore comunale di viale Zaccagna. Il tutto come rappresentato a TAV. 4 allegata.

Impianto di scarico acque bianche: costituita da tubazione in PVC pesante, la rete di scarico delle acque piovane della copertura confluirà nella rete centralizzata e convoglierà le acque all'interno del sistema di smaltimento esistente che sbocca nel Fosso Lavello. Il tutto come rappresentato a TAV. 4 allegata.

Impianto di adduzione acqua sanitaria: la nuova tubazione, che partirà dal contatore esistente, sarà in PEHD DN 50, in esecuzione interrata, fino al piede del fabbricato da dove si dirameranno colonne montanti a vista di alimentazione dei servizi igienici.

4.2 Fabbricato B - Mensa

L'edificio a pianta rettangolare avrà dimensioni planimetriche di ml 24,00 x 12,30 e si svilupperà su un solo piano fuori terra. Per la progettazione del fabbricato in oggetto, sono stati rispettati il D.M. 236/89, relativamente alle prescrizioni per il superamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche, e il D.M. 10 marzo 1998, relativamente ai criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro. In particolare si evidenzia:

- 1) relativamente al D.M. 236/89:
 - che il dislivello fra il piano terra e l'esterno, è raccordato con una rampa esterna della larghezza di ml 1,90, lunghezza pari a ml 7,15 e pendenza unica del 7,9%. La rampa avrà pavimentazione antisdrucciolevole con parapetto metallico, nella parte esterna non compresa fra i due edifici, di altezza pari a ml 1,00 comprensivo della cordatura a terra di altezza non inferiore a cm 10,
 - che è presente un locale bagno attrezzato per essere utilizzato da persone con ridotte o impedito capacità motorie completo di corrimano e maniglioni, campanello d'emergenza e quant'altro richiesto da normativa vigente,
- 2) relativamente al D.M. 10 marzo 1998:
 - che il locale mensa è dotato di due vie di fuga poste in posizione contrapposta che immettono direttamente all'esterno dell'edificio,
 - che il locale cucina è dotato di porta di sicurezza con uscita diretta verso l'esterno,
 - che è previsto, all'esterno dell'edificio, un impianto di estinzione d'incendio ad acqua con rete a naspi.

Si precisa che all'interno del locale cucina non saranno presenti impianti di cottura alimentati a gas metano essendo previste piastre elettriche a induzione. La disposizione degli arredi e il relativo

ciclo lavorativo, saranno dettagliati, a cura del gestore, in fase di attivazione dell'attività di ristorazione.

4.2.1 Requisiti igienici

Altezza interna (art. 7.1.1 allegato G del R.E.C.): tutti i locali avranno altezza interna di ml 3,00 e pertanto superiore al minimo richiesto (ml 2,70).

Requisiti minimi locale mensa (art. 7.1.2.2 allegato G del R.E.C.): il locale mensa, che ospiterà fino a 100 commensali, ha una superficie utile netta di mq 214,8 con un rapporto superficie/utilizzatore di 2,14 mq, superiore a quanto richiesto da normativa (mq 1,00).

Requisiti minimi locali igienici (art. 7.1.2.2 allegato G del R.E.C.): i locali igienici destinati ad ospitare i WC avranno una larghezza di ml 1,00 e una superficie utile di mq 1,20, pari ai minimi fissati dal R.E.C., fatta eccezione per i servizi igienici per disabili realizzati secondo normativa vigente. I vani antibagno, dove è prevista la collocazione dei lavabi, avranno superficie minima superiore a mq 1,50.

Requisiti di illuminazione (art. 7.2.2 allegato G del R.E.C.): tutti i locali sono illuminati naturalmente e direttamente dall'esterno mediante finestre che garantiscono un rapporto di illuminazione minore di 1/8. Alcuni locali igienici saranno privi di illuminazione diretta che sarà garantita da adeguata illuminazione artificiale.

Requisiti di aerazione (art. 7.2.3 allegato G del R.E.C.): tutti i locali sono aerati naturalmente e direttamente dall'esterno mediante finestre che garantiscono un rapporto di aerazione minore di 1/8. Conformemente all'art. 7.3.2 allegato G del R.E.C., i locali igienici ciechi, saranno dotati di impianto di aspirazione forzata, in espulsione continua, in grado di ricambiare 5 volumi ambiente in un arco di 1 ora.

4.2.2 Caratteristiche costruttive

In dettaglio il fabbricato sarà così strutturato:

Monoblocco prefabbricato: costituito da telaio perimetrale realizzato con tubolari metallici zincati spessore mm. 4 uniti mediante saldatura. Lati esterni (a vista) verniciati colore chiaro; travi rompitratta trasversali con profili zincati tipo "Omega" spessore 2 mm, saldati al telaio perimetrale completo di coibentazione in pannelli sandwich, sottofondo in lastre di legno cemento dello spessore di mm. 18. I monoblocchi saranno dotati di angoli di rinforzo per collegare il basamento al telaio di copertura ed assicurare il fissaggio delle estremità dei pannelli di parete realizzati con profili pressopiegati zincati e dotati di una cuffia di finitura in lamiera zincata preverniciata.

Copertura: telaio realizzato in profili perimetrali in acciaio zincato spess. 2,5 mm. Lati esterni (a vista) verniciati colore chiaro. Copertura monolitica con estradosso in lamiera zincata spess. 5/10, coibentata con lana minerale; intradosso in lamiera zincata preverniciata spess. 5/10, colore chiaro. Canala di gronda con discendenti a scomparsa. Strato supplementare di lana imbustata coperto da ulteriore tettino piano in lamiera grecata zincata. La copertura sarà dotata di sistema anticaduta così come descritto nell'elaborato tecnico della copertura allegato alla presente.

Pareti esterne: in lamiera zincata preverniciata a fuoco, spessore 5/10, colore chiaro, spessore 50 mm, coibentate in lana minerale.

Fascioni perimetrali esterni di finitura: in lamiera pressopiegata preverniciata, completi di staffe ed accessori di fissaggio colore chiaro.

Pareti interne: in lamiera zincata preverniciata a fuoco, spessore 5/10, colore chiaro, spessore 50 mm, coibentazione in lana minerale.

Pavimento mensa: in PVC standard spessore mm. 2.

Pavimento e rivestimento servizi igienici e cucina: in ceramica.

Infissi interni: in alluminio interamente tamponati completi di serratura e maniglia.

Infissi esterni: realizzati con profilati estrusi in alluminio preverniciato colore chiaro costituiti da finestre e/o portefinestre con vetro camera 3+3/4/4, tapparella esterna in PVC e zanzariera interna.

Finestrini servizi igienici: a sporgere aventi dimensione di cm 60x40 con vetro semidoppio opaco.

Scala di accesso alla copertura: scala di sicurezza per accesso alla copertura realizzata in carpenteria metallica zincata, completa di montanti, pioli, archi, staffe e dispositivo anticaduta (gabbia di sicurezza).

4.2.3 Impianti

Impianto elettrico: conforme al D.M 37/08, sarà realizzato a vista con cavi posati in tubazioni e scatole di derivazione in materiale termoplastico. L'alimentazione sarà derivata dalla cabina elettrica esistente mediante nuova tubazione corrugata interrata come rappresentato a TAV. 4 allegata. La progettazione dell'impianto elettrico è stata suddivisa come sotto specificato:

- l'impianto elettrico di alimentazione dei fabbricati, partendo dalla cabina Enel fino al piede dell'edificio, è stato affidato al P.I. Nicola ANASTASI e il relativo progetto è allegato alla presente per farne parte integrante,
- l'impianto elettrico interno ai fabbricati, è stato affidato allo studio Federico ALCIDONI e il relativo progetto è allegato alla presente per farne parte integrante.

Impianto di condizionamento/riscaldamento: realizzato con impianto di condizionatori tipo split-system a pompa di calore potenza 12.000 Btu/h cadauno, sarà dimensionato per garantire la temperatura ambiente sia in riscaldamento che in raffrescamento conforme alla Norma UNI EN 13779. Il progetto viene allegato alla presente richiesta per farne parte integrante.

Impianto di scarico acque nere: costituita da tubazione in PVC pesante, la rete di scarico delle acque reflue dei servizi igienici confluirà all'esterno del fabbricato e mediante rete centralizzata convoglierà le acque all'interno del nuovo collettore comunale di viale Zaccagna. Gli scarichi reflui della cucina, prima di confluire nel collettore principale, passeranno in un degrassatore prefabbricato (modello NDD2000) in polietilene lineare ad alta densità (LLDPE) della ditta Rototec S.p.A. con certificato di conformità, secondo UNI-EN 1825 parte 1° e 2°, che lo rende idoneo per mense fino a 714 coperti giorno (pari a 60 A.E.). Numero di coperti inferiore a quelli effettivamente prodotti nel locale in oggetto.

Impianto di scarico acque bianche: costituita da tubazione in PVC pesante, la rete di scarico delle acque piovane della copertura confluirà nella rete centralizzata e convoglierà le acque all'interno del sistema di smaltimento esistente che sbocca nel Fosso Lavello. Il tutto come rappresentato a TAV. 4 allegata.

Impianto di adduzione acqua sanitaria: la nuova tubazione, che partirà dal contatore esistente, sarà in PEHD DN 50, in esecuzione interrata, fino al piede del fabbricato da dove si dirameranno colonne montanti a vista di alimentazione dei servizi igienici.

4.3 Fabbricato C - Spogliatoi

Sul lato mare del fabbricato mensa, è prevista l'installazione dell'edificio ad uso spogliatoio, con relative servizi igienici, avente anch'esso pianta rettangolare e dimensioni planimetriche di ml 24,00 x 12,30 con sviluppo fuori di terra di un solo piano. Per la progettazione del fabbricato in oggetto, sono stati rispettati il D.M. 236/89, relativamente alle prescrizioni per il superamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche, e il D.M. 10 marzo 1998, relativamente ai criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro. In particolare si evidenzia:

- 1) relativamente al D.M. 236/89:
 - che il dislivello fra il piano terra e l'esterno, è raccordato con una rampa esterna descritta al precedente punto 4.2 e pertanto il locale risulta facilmente fruibile,
- 2) relativamente al D.M. 10 marzo 1998:
 - che il locale è dotato di due vie di fuga poste in posizione contrapposta che immettono direttamente all'esterno dell'edificio,
 - che è previsto, all'esterno dell'edificio, un impianto di estinzione d'incendio ad acqua con rete a naspi.

4.3.1 Requisiti igienici

Altezza interna (art. 7.1.1 allegato G del R.E.C.): tutti i locali avranno altezza interna di ml 3,00 e pertanto superiore al minimo richiesto (ml 2,70).

Requisiti minimi locale spogliatoio (art. 7.1.2.2 allegato G del R.E.C.): il locale spogliatoio, che ospiterà fino a 120 operai, ha una superficie utile netta di mq 187,3 con un rapporto superficie/utilizzatore di 1,56 mq superiore a quanto richiesto da normativa (mq 1,20).

Requisiti minimi locali igienici (art. 7.1.2.2 allegato G del R.E.C.): i locali igienici destinati ad ospitare i WC avranno una larghezza di ml 1,00 e una superficie utile di mq 1,20, pari ai minimi fissati dal R.E.C. Inoltre, in conformità agli *"Indirizzi tecnici di igiene edilizia per i locali e gli ambienti di lavoro"* predisposto dalla Regione Toscana Giunta Regionale, il numero di servizi igienici previsti in progetto garantisce un rapporto di 1 WC ogni 10 lavoratori mentre il numero di rubinetti per l'erogazione della acqua sanitaria, in totale 24, garantirà un rapporto di 1 rubinetto ogni 5 lavoratori.

Requisiti minimi vani doccia (art. 7.1.2.2 allegato G del R.E.C.): i vani doccia previsti in progetto avranno una larghezza di ml 0,95 e profondità di ml 1,50. In conformità agli *"Indirizzi tecnici di igiene edilizia per i locali e gli ambienti di lavoro"* predisposto dalla Regione Toscana Giunta Regionale, il numero di docce previste in progetto garantisce un rapporto di 1 doccia ogni 10 lavoratori.

Requisiti di illuminazione (art. 7.2.2 allegato G del R.E.C.): tutti i locali sono illuminati naturalmente e direttamente dall'esterno mediante finestre. Per la tipologia di locali in questione non è richiesto un rapporto minimo di illuminazione naturale. All'interno dei vani è presente comunque impianto di illuminazione artificiale ad integrazione di quello naturale.

Requisiti di aerazione (art. 7.2.3 allegato G del R.E.C.): tutti i locali sono aerati naturalmente e direttamente dall'esterno mediante finestre. Per la tipologia di locali in questione non è richiesto un rapporto minimo di aerazione naturale. Conformemente all'art. 7.3.2 allegato G del R.E.C., i locali igienici ciechi, saranno dotati di impianto di aspirazione forzata, in espulsione continua, in grado di ricambiare 5 volumi ambiente in un arco di 1 ora mentre il locale spogliatoio sarà dotato di impianto analogo ma con una capacità di espulsione di 2 volume/ora e comunque in conformità alla Norma UNI 10339.

4.3.2 Caratteristiche costruttive

In dettaglio il fabbricato sarà così strutturato:

Monoblocco prefabbricato: costituito da telaio perimetrale realizzato con tubolari metallici zincati spessore mm. 4, uniti mediante saldatura. Lati esterni (a vista) verniciati colore chiaro; travi rompitratta trasversali con profili zincati tipo "Omega" spessore 2 mm, saldati al telaio perimetrale completo di coibentazione in pannelli sandwich, sottofondo in lastre di legno cemento dello spessore di mm. 18. I monoblocchi saranno dotati di angoli di rinforzo per collegare il basamento al telaio di copertura ed assicurare il fissaggio delle estremità dei pannelli di parete realizzati con profili pressopiegati zincati e dotati di una cuffia di finitura in lamiera zincata preverniciata.

Copertura: telaio realizzato in profili perimetrali in acciaio zincato spess. 2,5 mm. Lati esterni (a vista) verniciati colore chiaro. Copertura monolitica con estradosso in lamiera zincata spess. 5/10, coibentata con lana minerale; intradosso in lamiera zincata preverniciata spess. 5/10, colore chiaro. Canala di gronda con discendenti a scomparsa. Strato supplementare di lana imbustata coperto da ulteriore tettino piano in lamiera grecata zincata. La copertura sarà dotata di sistema anticaduta così come descritto nell'elaborato tecnico della copertura allegato alla presente.

Pareti esterne: in lamiera zincata preverniciata a fuoco, spessore 5/10, colore chiaro, spessore 50 mm, coibentate in lana minerale.

Fascioni perimetrali esterni di finitura: in lamiera pressopiegata preverniciata, completi di staffe ed accessori di fissaggio colore chiaro.

Pareti interne: in lamiera zincata preverniciata a fuoco, spessore 5/10, colore chiaro, spessore 50 mm, coibentazione in lana minerale.

Pavimento spogliatoio: in PVC standard spessore mm. 2.

Pavimento e rivestimento servizi igienici e docce: in ceramica.

Infissi interni: in alluminio interamente tamponati completi di serratura e maniglia.

Infissi esterni: realizzati con profilati estrusi in alluminio preverniciato colore chiaro costituiti da porte con vetro camera 3+3/4/4.

Finestrini servizi igienici: a sporgere aventi dimensione di cm 60x40 o 100x50 con vetro semidoppio opaco.

Scala di accesso alla copertura: scala di sicurezza per accesso alla copertura realizzata in carpenteria metallica zincata, completa di montanti, pioli, archi, staffe e dispositivo anticaduta (gabbia di sicurezza).

4.3.3 Impianti

Impianto elettrico: conforme al D.M 37/08, sarà realizzato a vista con cavi posati in tubazioni e scatole di derivazione in materiale termoplastico. L'alimentazione sarà derivata dalla cabina elettrica esistente mediante nuova tubazione corrugata interrata come rappresentato a TAV. 4 allegata. La progettazione dell'impianto elettrico è stata suddivisa come sotto specificato:

- l'impianto elettrico di alimentazione dei fabbricati, partendo dalla cabina Enel fino al piede dell'edificio, è stato affidato al P.I. Nicola ANASTASI e il relativo progetto è allegato alla presente per farne parte integrante,
- l'impianto elettrico interno ai fabbricati, è stato affidato allo studio Federico ALCIDONI e il relativo progetto è allegato alla presente per farne parte integrante.

Impianto di condizionamento/riscaldamento: realizzato con impianto di condizionatori tipo split-system a pompa di calore potenza 12.000 Btu/h cadauno, sarà dimensionato per garantire la temperatura ambiente sia in riscaldamento che in raffrescamento conforme alla Norma UNI EN 13779. Il progetto viene allegato alla presente richiesta per farne parte integrante.

Impianto di scarico acque nere: costituita da tubazione in PVC pesante, la rete di scarico delle acque reflue dei servizi igienici confluirà all'esterno del fabbricato e mediante rete centralizzata convoglierà le acque all'interno del nuovo collettore comunale di viale Zaccagna. Gli scarichi reflui delle docce, prima di confluire nel collettore principale, passeranno in un degrassatore prefabbricato (modello NDD1000) in polietilene lineare ad alta densità (LLDPE) della ditta Rototec S.p.A. con certificato di conformità, secondo UNI-EN 1825 parte 1° e 2°, che lo rende idoneo per 30 A.E. Il calcolo degli abitanti equivalenti (A.E.) per lo scarico in esame è stato desunto da "Linee guida per il trattamento di acque reflue domestiche ed assimilate in aree non servite da pubblica fognatura" a cura di ARPAT Dipartimento di Firenze, che prevede, per edifici destinati ad uffici, esercizi commerciali, industrie o laboratori, che 5 addetti corrispondono a 1 A.E.

Pertanto, in considerazione che lo spogliatoio potrà essere utilizzato per un numero massimo di 120 dipendenti, gli abitanti equivalenti risultano pari a 24 (A.E.=120/5=24). Valore inferiore alla capacità del degrassatore previsto in progetto.

Impianto di scarico acque bianche: costituita da tubazione in PVC pesante, la rete di scarico delle acque piovane della copertura confluirà nella rete centralizzata e convoglierà le acque all'interno del sistema di smaltimento esistente che sbocca nel Fosso Lavello. Il tutto come rappresentato a TAV. 4 allegata.

Impianto di adduzione acqua sanitaria: la nuova tubazione, che partirà dal contatore esistente, sarà in PEHD DN 50, in esecuzione interrata, fino al piede del fabbricato da dove si dirameranno colonne montanti a vista di alimentazione dei servizi igienici.

4.4 Fabbricato D – Locale tecnico

Sul lato Massa dell'area d'intervento, è prevista l'installazione di un sistema monoblocco composto da un locale tecnico, che ospiterà il gruppo di pressurizzazione dell'impianto idrico antincendio posto a servizio dei fabbricati sopra descritti, e da una cisterna in acciaio ad uso riserva idrica. Il locale, con pianta rettangolare, avrà dimensioni di m 3,50 x 2,50 e si svilupperà su un solo piano fuori terra, mentre la cisterna di accumulo avrà dimensioni in pianta di m 8,25 x 2,50 e una capacità geometrica di 40 mc. Il sistema sarà conforme alle norme UNI 11292, per quanto attiene la cisterna, e alla UNI EN 12845, relativamente al locale e al sistema di pompaggio antincendio in esso contenuto.

I pannelli esterni di tamponamento saranno in lamiera zincata preverniciata a fuoco, spessore 5/10, colore chiaro, spessore 80 mm, coibentazione in lana minerale. La copertura è costituita da pannelli grecati sandwich e in conformità all'art. 2, comma 4, del d.p.g. r. 75/R/2013, trattandosi di copertura avente altezza da terra inferiore a 4 metri e priva di impianti tecnologici, non necessitano misure preventive e protettive fisse o permanenti. Nell'elaborato tecnico della copertura sono indicate le misure sostitutive adottate.

5. Sistemazioni esterne

L'area di pertinenza dell'intervento, sarà sistemata come indicato a TAV. 3 allegata e in particolare si evidenzia la realizzazione di aiuole a verde in corrispondenza dei nuovi fabbricati e la sistemazione a parcheggio della retrostante area lato monti. L'accesso al parcheggio avverrà da nuovo accesso carraio, che sarà ricavato sulla recinzione esistente, in modo tale da separare l'ingresso delle autovetture da quello dei mezzi pesanti che continueranno ad usare l'attuale varco per le operazioni di carico/scarico delle merci.

6. Dotazione di parcheggi (vedi integrazione del 26/03/16)

Ai sensi del punto 1, allegato D1 del R.E.C., devono essere reperite aree a parcheggio nella misura prescritta dall'art. 7 delle N.T.A. e comunque nel rispetto delle superfici minime richieste per legge (art. 2 della Legge 122/89). A tal fine si assumono le prescrizioni previste per la destinazione industriale (g1). Ciò stante risulta che:

- ai sensi dell'art. 7 delle N.T.A., occorre 1 posto auto ogni 100 mq di SUL, e pertanto sarebbero necessari 27 posti auto ($\text{SUL di progetto mq } 2.621,88 / 100 = 27 \text{ posti auto}$),
- ai sensi dell'art. 2 della Legge 122/89, occorre 1 mq ogni 10 mc di costruzione, e pertanto sarebbero necessari mq 929,03 di parcheggio ($\text{volume di progetto mc } 9.290,32 / 10 = 929,03 \text{ mq}$).

Considerato che ai sensi dell'allegato D1, punto 9, lettera a), un posto auto deve avere dimensioni minime di m 2,50x5,00 e pertanto con superficie minima di mq 12,50, nel caso a), la superficie a parcheggio da ricavare sarebbe di mq 337,50 ($27 \text{ posti auto} \times 12,50 = 337,50 \text{ mq}$), inferiore alle previsioni della Legge 122/89.

In progetto sono previsti n. 211 stalli ad uso parcheggio così suddivisi:

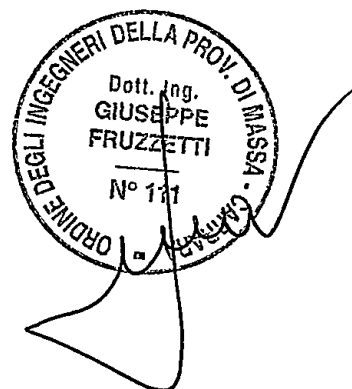
- n. 5 per disabili delle dimensioni di m 3,20 x 5,00
- n. 206 delle dimensioni di m 2,50 x 5,00

per un totale di mq 2.655,00 di area a parcheggio che risultano abbondantemente superiore ai minimi richiesti da normativa.

L'area di realizzazione dei parcheggi risulta già pavimentata e dotata di sistema di allontanamento delle acque meteoriche e pertanto non sono previsti interventi di alcuna natura.

Carrara, li 10/05/2016

IL TECNICO
ING. GIUSEPPE FRUZZETTI



destinazioni ritenute dalla Soprintendenza compatibili con i caratteri architettonici dell'immobile.

f) SOTTOZONA D6 – ATTIVITÀ COMMERCIALE E DIREZIONALE

- destinazioni d'uso ammesse: c3, d1, e1, c4;
- interventi urbanistici ed edilizi:
 - manutenzione qualitativa;
 - ristrutturazione edilizia r1 e r4;
 - ampliamento una tantum per adeguamento della struttura alle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro e di igiene richiesti dagli Enti di controllo;
 - la demolizione e ricostruzione con possibilità di cumulo della Sul derivante dagli interventi di ampliamento una tantum per adeguamento alle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro e di igiene richiesti dagli Enti di controllo;
- la nuova edificazione avviene nel rispetto dei seguenti indici:
 - $U_f = 0,6$; H max 8,50 ml; R.c. max 35%; distanza da confini ml.10,00 e doppia tra fabbricati; distanza da strade ml.10,00;
- sono fatti salvi gli interventi sugli edifici esistenti di valore storico-architettonico per i quali si applicano interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, risanamento conservativo di tipo A e B e la ristrutturazione edilizia r1 (senza modifica degli elementi architettonici, decorativi e compositivi esterni);
- per la grande struttura di vendita individuata in cartografia con apposito simbolo grafico (S) sono ammessi interventi di manutenzione qualitativa, restauro e ristrutturazione edilizia r1.

g) SOTTOZONA D7 – ATTIVITÀ PRODUTTIVE SPECIALI

Con apposita simbologia, nelle tavole del regolamento urbanistico, sono indicate particolari destinazioni d'uso per ognuna delle quali gli interventi edilizi saranno commisurati alle effettive esigenze come risulteranno documentate nei relativi progetti, fatte salve le eventuali prescrizioni sotto riportate per ciascuna previsione. Tali zone comprendono:

- circoscrizione portuale - comprende le aree destinate ad attività di servizio quali dogana, guardia di finanza, stazione carabinieri, ecc. e le attività amministrative di servizio al porto;
- zona retro portuale - all'interno del perimetro della zona retro portuale sono individuate le seguenti sottozone:

a) centro intermodale. In tale sottozona è previsto:

- la realizzazione di piazzali per la movimentazione, lo stoccaggio e il confezionamento delle merci;
- è ammessa la costruzione di attrezzature e servizi funzionali all'attività svolta quali l'alloggio per il custode, eventuale officina per la riparazione dei mezzi, uffici, servizio mensa, come risulteranno documentate nei relativi progetti, in funzione dei fabbisogni necessari allo svolgimento dell'attività in riferimento alle norme igienico-sanitarie e alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- le aree destinate al parcheggio ed alla manovra dovranno essere stabilmente pavimentate e dotate di impianti di fognatura per lo smaltimento delle acque meteoriche;
- è prescritta la sistemazione a verde con alberi di alto fusto e cespugli nella fascia di confine posta sul lato mare avente profondità non inferiore a ml. 10,0;

b) area produttiva:

- in tale sottozona sono ammesse attività industriali di tipo "g1" legate all'utilizzo del trasporto navale marittimo dei manufatti prodotti. Deve essere privilegiato l'insediamento di aziende non idroesigenti;
- distanza minima dai confini e dal ciglio stradale pari all'altezza e comunque non inferiore a ml.7,00;
- indici urbanistici ed edilizi: $u_f = 0,20 \text{ mq/mq}$, $R_c = 40\%$; $H_{\text{max}} = 12,00 \text{ ml.}$ escluso i volumi tecnici;
- ai fini riduzione dell'impatto sul clima acustico dovranno essere previsti interventi di mitigazione attraverso l'inserimento di barriere vegetazionali e/o schermature artificiali con funzione fonoassorbente e quale schermo per l'inquinamento luminoso e atmosferico;
- le aree stabilmente pavimentate dovranno essere dotate di impianto di fognatura per lo smaltimento delle acque meteoriche;
- per le emissioni rumorose dovrà essere effettuata una valutazione previsionale di impatto acustico tenendo in considerazione anche gli effetti cumulativi delle varie sorgenti rumorose che si andranno eventualmente ad insediare in detta zona. Gli eventuali incrementi e nuove emissioni in atmosfera dovranno essere valutati dagli Enti competenti tenendo in considerazione gli effetti nel loro insieme attraverso proiezioni sugli effetti cumulativi che si potrebbero determinare; le aziende che eventualmente si insedieranno dovranno predisporre, in accordo con ARPAT, un sistema di monitoraggio delle emissioni acustiche e della qualità dell'aria a tutela delle zone residenziali limitrofe all'area in oggetto;
- dovrà essere conservato il tracciato ferroviario esistente e la sua piena funzionalità ed efficienza;
- dovranno essere interrati i cavi elettrici aerei.
- nelle aree definite a pericolosità idraulica dal Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino Toscana Nord, gli interventi dovranno rispettare, in relazione alla classificazione delle aree stesse, quanto previsto agli articoli 5, 6 e 19 delle Norme di Piano sopracitato.
- area di servizio per l'autotrasporto - sono aree destinate al parcheggio dell'autotrasporto e dovranno essere stabilmente pavimentate e dotate di impianti di fognatura per lo smaltimento delle acque meteoriche. E' ammessa, oltre alla realizzazione dell'alloggio del custode, eventuale officina, uffici, bar, stanze di riposo per gli autisti, servizi igienici.

h) SOTTOZONA D8 – ATTIVITÀ INDUSTRIALE E ARTIGIANALE CON FUNZIONE ESPOSITIVA

- comprende aree industriali e artigianali esistenti nelle quali sono previsti interventi di trasformazione per realizzare pubblici esercizi c3, attività espositive c4, attività laboratoriale d2. Nell'area adiacente il cimitero di Turigliano, sottoposta a piano attuativo, è esclusa la destinazione c3, mentre la destinazione c4 e d2 è limitata all'arte funeraria; nell'Utoe 1C6, nella zona a prevalente destinazione residenziale compresa tra la Via Aurelia, Via Carrara Avenza e Via variante di Nazzano, non sono ammessi i depositi e la lavorazione del marmo. Non è ammessa, altresì, l'installazione di gru a cavalletto.
- interventi urbanistici ed edilizi:
- manutenzione qualitativa;
- ristrutturazione edilizia r1 e r4;
- ampliamento una tantum per adeguamento della struttura alle norme di sicurezza

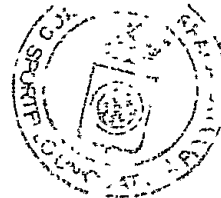
- sui luoghi di lavoro e di igiene richiesti dagli Enti di controllo;
- la demolizione e ricostruzione con possibilità di cumulo della Sul derivante dagli interventi di ampliamento una tantum per adeguamento alle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro e di igiene richiesti dagli Enti di controllo;
- nelle aree libere non edificate è ammessa la costruzione di edifici da destinare ad uffici di Sul massima mq. 100, 1 piano, H massima ml. 3,50, distanza da strade e confini di proprietà ml. 5,0, lotto minimo mq. 1.000. Non sono previsti frazionamenti dei lotti a scopo edificatorio a partire dalla data di approvazione del Regolamento Urbanistico 8/4/98;

i) SOTTOZONA D9 – ATTIVITÀ PRODUTTIVE DI ADEGUAMENTO

- interventi urbanistici ed edilizi:
- manutenzione qualitativa;
- ristrutturazione edilizia r1 e r4;
- ampliamento una tantum per adeguamento della struttura alle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro e di igiene richiesti dagli Enti di controllo;
- la demolizione e ricostruzione con possibilità di cumulo della Sul derivante dagli interventi di ampliamento una tantum per adeguamento alle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro e di igiene richiesti dagli Enti di controllo;
- è ammesso il cambio di destinazione d'uso per attività espositive c4 e laboratoriali d2 legate alle attività artistiche del marmo, le attrezzature per lo spettacolo d3 e i servizi pubblici e privati c3, f2, f4, f5, f7. Nelle aree prospicienti la via Aurelia, V.le D. Zaccagna e V.le G. Galilei è ammessa anche la destinazione e1.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



Al Comune di <u>Carrara</u>		COMUNE DI CARRARA	
Indirizzo <u>Piazza Il Giugno, 2</u>		Pratica edilizia	29 SET. 2017
PEC / Posta		Del	
☑ SUAP		Protocollo	71136
☐ SUE		☑ COMUNICAZIONE FINE LAVORI	
elettronica <u>comune.carrara@postecert.it</u>		da compilare a cura del SUE/SUAP	

COMUNICAZIONE FINE LAVORI

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	<u>NARDI Filippo</u>		
codice fiscale	<u>N R D F P P 4 1 L 2 1 B 8 3 2 H</u>		
nato a	<u>Carrara</u>	prov. <u>M S</u>	stato <u>ITALIA</u>
nato il	<u>2 1 0 7 1 9 4 1</u>		
residente in	<u>Carrara</u>	prov. <u>M S</u>	stato <u>ITALIA</u>
indirizzo	<u>V.le Da Verrazzano</u>	n. <u></u>	C.A.P. <u>5 4 0 3 3</u>
PEC / posta elettronica	<u></u>		
Telefono fisso / cellulare	<u>0585 784430</u>		

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)

in qualità di	<u>Amministratore Delegato</u>		
della ditta / società	<u>AREA SpA</u>		
codice fiscale / p. IVA	<u>0 0 5 7 0 6 7 0 4 5 5</u>		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	<u>Carrara</u>	prov. <u>M S</u>	n. <u>M S 9 1 5 1 1</u>
con sede in	<u>Carrara</u>	prov. <u>M S</u>	indirizzo <u>V.le Zaccagna 34</u>

ASSEGNATA AL SIG. Per. Arnesen

Data 2/10/17

Il Dirigente del Settore

5 4 0 3 6

Telefono
fisso /
cellulare

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome _____ Nome _____

[illegible]

Nato/a a _____ prov. |__|__| Stato _____

il | | / | / | | |

resistente in _____ prov. |____|____| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

con riferimento all'organismo edilizio:

UBICAZIONE	COMUNE DI Carrara		C.A.P. 54036
	INDIRIZZO Viale Domenico Zaccagna		N.° 34
	SCALA	PIANO T	INTERNO

COMUNICA

che in data 20/09/2017 i lavori sono stati ultimati

☒ **completamente**

☐ **in forma parziale** come da planimetria allegata

che il titolo e/o comunicazione che ha legittimato l'intervento è il seguente:

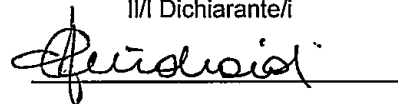
PAU prot./n. n°274 del 04 / 10 / 2016 i

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo

Carrara, 27/09/2017

Il/la Dichiarante/i



AREA S.p.A.
Viale D. Zaccagna, 34
54033 Marina di Carrara (MS)
L'Amministratore Delegato

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

La/Il sottoscritto/a in qualità di:

☒ direttore dei lavori

☐ professionista abilitato

Cognome e Nome FRUZZETTI Giuseppe

codice fiscale F R Z G P P 4 6 B 2 1 B 8 3 2 S

(I campi seguenti sono da compilare solo qualora i dati del direttore dei lavori o del professionista abilitato siano diversi da quelli indicati nei titoli riferiti all'immobile oggetto della presente attestazione)

nato il 2 1 0 2 1 9 4 6 a Carrara prov. M S

stato ITALIA

residente in Carrara prov. M S stato ITALIA

indirizzo Via Apuana n. 14 C.A.P. 5 4 0 3 3

con studio in Carrara prov. M S stato ITALIA

indirizzo Via Cavour n. 17 C.A.P. 5 4 0 3 3

Iscritto all'ordine/collegio Ingegneri di Massa Carrara al n. 1 1 1

Telefono 0585 73945 fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata giuseppe.fruzzetti@ingpec.eu

in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, a seguito di sopralluogo nell'immobile, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

ASSEVERA

La conformità dell'opera al progetto contenuto nel permesso di costruire o nella SCIA, o nelle varianti ad essi.

E

ATTESTA

Documentazione catastale

che l'intervento:

1.1 ☐ non comporta variazione dell'iscrizione catastale

1.2 ☒ comporta variazione dell'iscrizione catastale e:

si comunicano gli estremi dell'avvenuta Dichiarazione di aggiornamento catastale prot./n. MS0054613
del 20 / 09 / 2017

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di Carrara

SOGGETTI COINVOLTI

1) TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e
Nome _____

codice fiscale _____

*(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno
legittimato l'intervento)*

nato a _____ prov. ____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. ____ Stato _____

Indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

posta
elettronica _____

Cognome e
Nome _____

codice fiscale _____

*(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno
legittimato l'intervento)*

nato a _____ prov. ____ stato _____

nato il _____

residente in _____ prov. ____ Stato _____

Indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

posta
elettronica _____

(I seguenti campi sono da compilare solo qualora i dati siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni che hanno legittimato l'intervento)

Data e luogo
Carrara, 27/09/2017

II/I Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

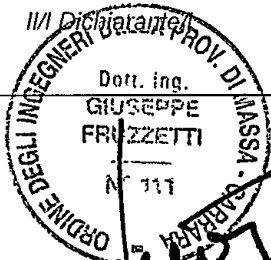
Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di Carrara

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
☐	Procura/delega	-	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
☐	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Se previsto
☒	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
☐	Copia di elaborato planimetrico del progetto con eventuali varianti depositato in Comune con individuazione delle opere parzialmente concluse	-	Sempre obbligatorio in caso di lavori ultimati

Ulteriore allegato:
-Note esplicative alla pratica


 III/1 Dichiarante
 Dott. ing.
 GIUSEPPE
 FRIZZETTI
 N° 111

Spett.le COMUNE di CARRARA
Settore Urbanistica/SUAP
SPORTELLO UNICO
P.zza Due Giugno, 2
54033 Carrara (MS)

Oggetto: Note esplicative alla Comunicazione di Fine Lavori relativa al PAU
n°274 del 04/10/2016 intestato alla società AREA SpA

In data 04/10/2017 con P.A.U n°274 venivano autorizzati lavori relativi
alla realizzazione di n°3 fabbricati in area retroportuale destinati ad uffici
"Fabbricato A", mensa "Fabbricato B" e spogliatoi "Fabbricato C"

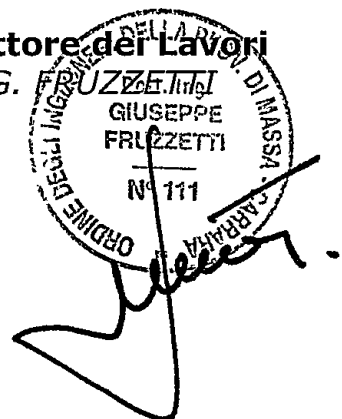
In data 08/03/2017 è stata depositata presso codesta amministrazione il
certificato di Fine Lavori , Certificato di Conformità e Agibilità Parziale del
solo edificio ad uso uffici "Fabbricato A"

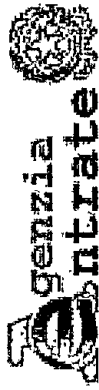
In data 13/09/2017, in seguito alle modifiche richieste dalla committenza,
è stata depositata Variante Finale con l'eliminazione del fabbricato ad uso
mensa

La presente fa parte della Comunicazione di Fine Lavori Integrale delle
opere autorizzate con il PAU n°274 del 04/10/2016 e relativa Variante
Finale di cui al deposito in data 13/09/2017

Carrara lì 27/09/2017

Il Direttore dei Lavori
Ing. G. FRUZZETTI





Direzione Provinciale
di Massa Carrara
Ufficio Provinciale - Territorio

Data: 20/09/2017
Ora: 12.31.19
pag: 1 di 1

Ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione

Catasto Fabbricati

Protocollo n.: MS0054613 Codice di Riscontro: 000N0AP64 Operatore: MSCMRC	Comune di CARRARA (Codice: I6AG) Tipo Mappale n.: 52326/2017 Motivo della variazione: AMPLIAMENTO, DEMOLIZIONE PARZIALE, DIVERSA DISTRIBUZIONE SPAZI INTERNI	Ditta n.: 1 di 1 Unità in variazione n.: - Unità in costituzione n.: 1 Unità in soppressione n.: 1
---	--	---

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale										Dati di classamento proposti			
Prog.	Op.	Sez.UR.	Foglio	Numero	Sub.	Ubicazione	ZC	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.Cat.	Rendita	Rur
1	S		99	175	10								
			105	855	7								
2	C		99	175	12	VIALE DOMENICO ZACCAGNA n. 34, p. T-1, 2	001	D07				60.898,00	
			105	855	9								

Riservato all'Ufficio

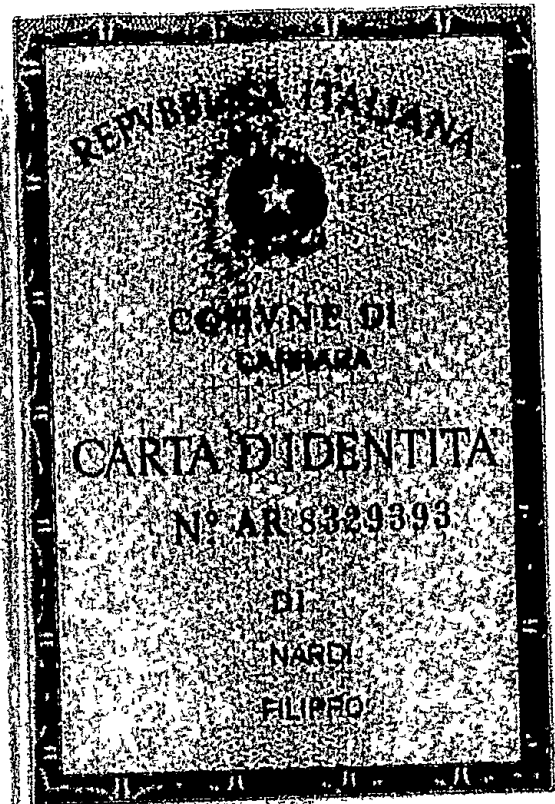
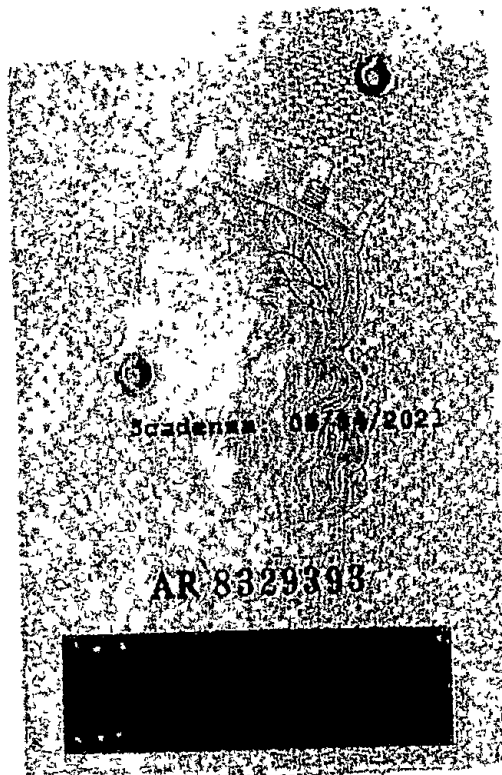
Prospetto di liquidazione n: 14973/2017

Importo della liquidazione: Euro 100,00

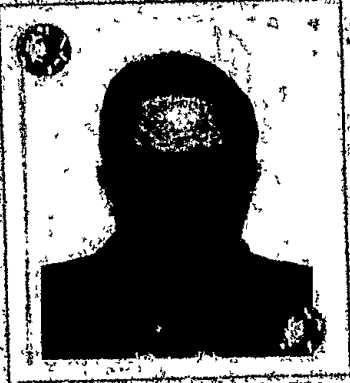
Data: 20/09/2017

Protocollo accettazione n.: MS0054613/2017

L'incaricato



Cognome NARDI
Nome FILIPPO
nato il 21/07/1941
(atto n. 217 - P. 1 - S. A)
CARRARA (MS)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza CARRARA (MS)
Via BERTOLONI A. n. 82
Stato civile Coniugato
Professione DIRIGENTE
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura 1,78
Capelli Brizzolati
Occhi Castani
Segni particolari


Firma del titolare
CARRARA (MS) 07/04/2011
D'ORDINE DEL SINDACO
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Dr. Franca Fabrizi)
Imposta
dovuta
al Comune
5.25


NRDFPP41L21B832H

Cognome **FRUZZETTI**
 Nome **GIUSEPPE**
 Data di nascita **109** **S** **A**
 a. **CARRARA (MS)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **CARRARA (MS)**
 Via **APUANA n 14**
 Stato civile **Coniugato**
 Professione **INGEGNERE**
 Note e CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1,73**
 Capelli **Biondi**
 Occhi **Castani**
 Segni particolari

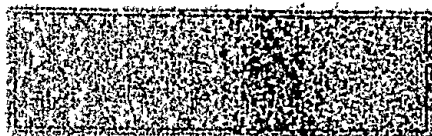

 Firma del titolare *Giuseppe Fruzzetti*
CARRARA (MS) 24/12/2013
 Il SINDACO
ORDINE DEL SINDACO
 L'INCARICATO
 Spagnoli
 Costo SIA **5,00**
 Omile di SE

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI CARRARA
CARTA D'IDENTITA'
N° AT 9767231
DI FRUZZETTI
GIUSEPPE

Residenza: 21/08/2024

AT 9767231



C.F. FRZ GPP 46 B21 B832 S

•

n. 34 C.A.P. 54033 telefono 0585-784430 fax _____

PEC areaspa@pec.it P.iva /C.F. 00570670455

che rappresenta nella veste di Legale rappresentante

specificare: amministratore, legale rappresentante, procuratore ecc.

Nella sua qualità di titolare del sopraindicato titolo abilitativo, (e varianti del _____)

riguardante l'immobile posto in località Marina di Carrara

Via D.Zaccagna N° 34 con estremi di identificazione catastale:

Foglio	<u>105</u>	Particella	<u>855</u>	Subalterno/i	<u>7</u>		
Foglio	<u>99</u>	Particella	<u>175</u>	Subalterno/i	<u>10</u>		
Foglio		Particella		Subalterno/i			

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara che :

in data

25/10/2016

i lavori hanno avuto inizio

in data

28/02/2017

i lavori sono effettivamente ultimati

Per quanto disposto dalle normative vigenti in materia

ALLEGA

Certificato di conformità, redatto da tecnico abilitato ai sensi dell'art. 149 comma 1 della L.R. n. 65/2014, delle opere al progetto contenuto nel titolo abilitativo sopra identificato ed eventuali varianti (*Allegato 1 al presente modello*);

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI NORMATIVE DI SETTORE

Aggiornamento catastale (*obbligatorio in caso di SCIA - art. 145 comma 10 della L.R. n. 65/2014*):

- ☒ - **visura aggiornata e planimetrie** relative all'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere edilizie realizzate;
- ☐ - **dichiarazione a firma di tecnico abilitato** che le opere edilizie non hanno comportato modificazione del classamento o rendita, ai sensi dell'art. 145 comma 10 della L.R. n. 65/2014;

Contenimento dei consumi energetici

Per la realizzazione delle opere di cui al titolo abilitativo in premessa, ai sensi e per gli effetti della L. 9.1.1991 n° 10 e del D.P.R. 26.8.1993 n° 412, si dichiara che :

- ☐ **non incorreva l'obbligo** del calcolo delle dispersioni termiche ed il deposito presso il Comune del progetto di contenimento dei consumi energetici;
- ☒ **incorreva l'obbligo** del calcolo delle dispersioni termiche e quindi si è effettuato il deposito presso il Comune del progetto di contenimento dei consumi energetici:
- ☐ in data _____ ☒ contestualmente all'istanza del P.A.U
- e pertanto **si allega certificazione di conformità** ai sensi dell'art.8 c.2 del D.Lgs. 192/2005 e s.m.i., delle opere realizzate conformemente agli elaborati (*Allegato 2 al presente modello*)

Certificazione Energetica - D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192 e ss.mm.ii. e L.R.T. n. 39/2005 nonché il Regolamento Regionale 17/2010

- ☐ l'intervento edilizio realizzato **non è compreso** tra quelli individuati dall'art. 2 ter D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192 e ss.mm.ii ;

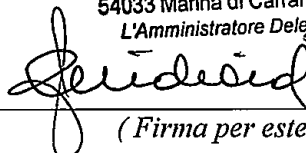
☒ l'intervento edilizio realizzato è compreso tra quelli individuati dall'art. 2 ter D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192 e ss.mm.ii e pertanto si allega attestato di prestazione energetica (APE) reso efficace ai sensi di legge;

Si dichiara che il presente modello è conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso, fatta eccezione per quelle modifiche rese necessarie per meglio inquadrare casistiche particolari o da intervenute modifiche di legge e/o regolamenti

Carrara li 07-03-2017
 data

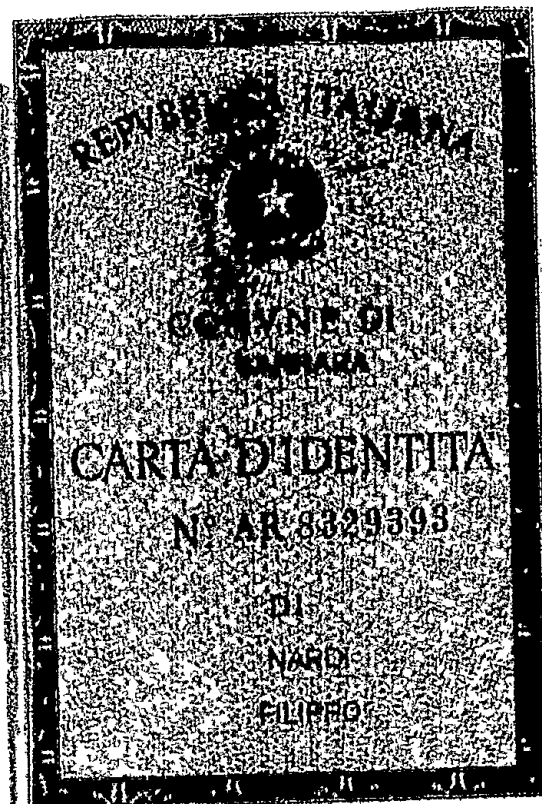
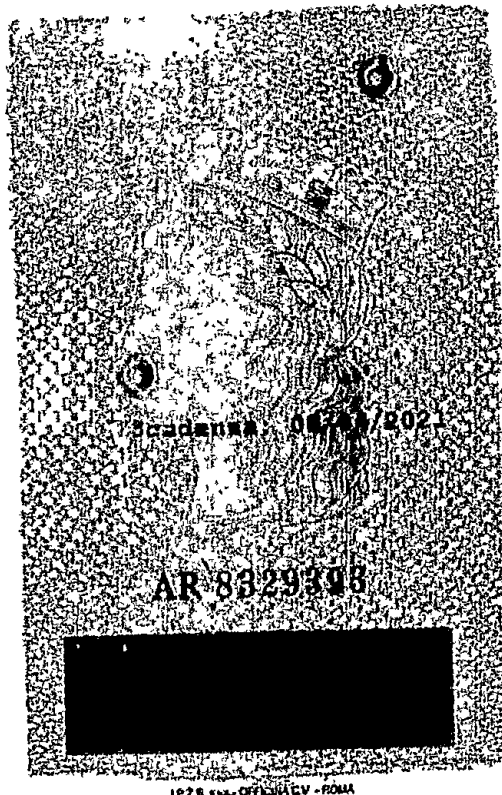
Il proprietario/committente/avente titolo

AREA S.p.A.
Viale D. Zaccagna, 34
54033 Marina di Carrara (MS)
L'Amministratore Delegato



(Firma per esteso e leggibile)

Ai sensi del D.P.R. 28/12/00, n. 445, consapevole delle responsabilità penali, con la firma, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità, la presente costituisce dichiarazione sostitutiva di atto notorio.



Cognome NARDI
Nome FILIPPO
Nato il 21/07/1941
Alto m. 217 P. 1 S. A
CARRARA (MS)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza CARRARA (MS)
Via BERTOLONI A n. 82
Stato civile Coniugato
Professione DIRIGENTE
CONIUGATO E CONTRASSEGNI SALENTI
Statura 1.78
Capelli Brizzolati
Occhi Castani
Segni particolari



NRDFPP41L21B832H



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e SUAP

CERTIFICATO DI CONFORMITA'

art. 8 comma 2 del D.lgs 192/2005 e s.m.i.

Il sottoscritto Giuseppe Fruzzetti
nome *cognome*
 nato a Carrara Provincia MS il 21-02-1946
 Iscritto all'Ordine/Albo Professionale degli Ingegneri Provincia MS al n. 111
 con studio prof. in Carrara Provincia MS in via/piazza Cavour
 n. 17 C.A.P. 54033 telefono 0585-73945 fax 0585-777977
 e-mail giuseppe.fruzzetti@ingpec.eu Codice Fiscale FRZ GPP 46B21 B832S
 nella sua qualità di : Direttore dei Lavori
specificare: direttore dei lavori, collaudatore, altro, ecc.

In relazione alla comunicazione di fine lavori, a cui viene allegata la presente, per incarico ricevuto da

Sig. Filippo Nardi
nome *cognome*
 Società AREA SpA
denominazione

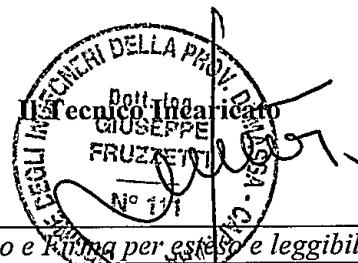
ASSEVERA

la conformità delle opere realizzate agli elaborati progettuali ed eventuali varianti, previsti dall'art. 8 comma 1 del D.Lgs 19 agosto 2005 n.192 e s.m.i e depositati quale parte integrante in allegato al seguente titolo abilitativo:

☒ **PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO** n° 274 del 04-10-2016
☐ **S.C.I.A. / C.I.L.A.** n° del
☐ Variante del Variante del Variante del

Si dichiara che il modello è conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso.

Carrara li 07-03-2017
data



(Timbro e Firma per esteso e leggibile)

Ai sensi del D.P.R. 28/12/00, n. 445, consapevole delle responsabilità penali, con la firma, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità, la presente costituisce dichiarazione sostitutiva di atto notorio.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e SUAP – Sportello Unico per le Attività Produttive

CERTIFICATO DI CONFORMITA'

Il/La sottoscritto/a Fruzzetti Giuseppe
cognome nome

nato a Carrara Provincia MS il 21-02-1946

Iscritto all'Ordine/Albo Professionale degli Ingegneri Provincia MS al n. 111

con studio prof. in Carrara Provincia MS in via/piazza Cavour

n. 17 C.A.P. 54033 telefono 0585-73945 fax 0585-777977

PEC giuseppe.fruzzetti@ingpec.eu Codice Fiscale FRZ GPP 46B21 B832S

nella sua qualità di : Direttore dei Lavori
specificare: direttore dei lavori, collaudatore, altro, ecc.

In relazione alla **comunicazione di fine lavori**, a cui viene allegata la presente, quale parte integrante e sostanziale, per incarico ricevuto da

Sig. Nardi Filippo
cognome nome

Società AREA SpA
denominazione

dopo aver confrontato lo stato dei luoghi con gli elaborati tecnici progettuali

ASSEVERA E CERTIFICA

l'effettiva ultimazione dei lavori e la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto, alle prescrizioni imposte, alle sue eventuali varianti ed a tutti gli elaborati redatti per il conseguimento del sotto indicato titolo abilitativo/autorizzativo :

Provvedimento Autorizzativo Unico n° 274 del 04-10-2016

S.C.I.A./C.I.L.A. n° del

☐ Variante del Variante del Variante del

Si dichiara che il modello è conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso.

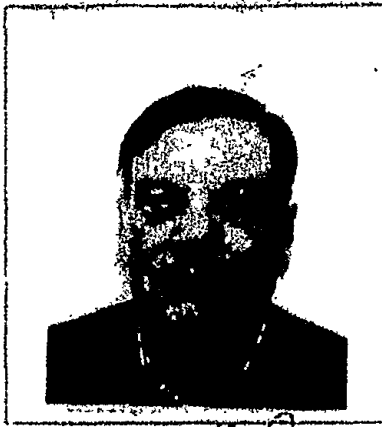
Carrara li 07-03-2017
data

Il Tecnico Incaricato

(Timbro Firma per esteso e leggibile)

Ai sensi del D.P.R. 28/12/00, n. 445, consapevole delle responsabilità penali, con la firma, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità, la presente costituisce dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Cognome... FRUZZETTI
 Nome ... GIUSEPPE
 nato il ... 1946
 (alto: 109 F I S... A)
 a ... CARRARA (MS)
 Cittadinanza... ITALIANA
 Residenza ... CARRARA (MS)
 Via ... APUANA n.14
 Stato civile ... Coniugato
 Professione ... INGEGNERE
 CONVOCATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura ... 173
 Capelli ... Brizzolati
 Occhi ... Castani
 Segni particolari


 Firma del Sindaco *Giuseppe Fruzzetti*
 CARRARA (MS) 24/12/2013
 IL SINDACO
 L'ORDINE DEL SINDACO
 S. G. L'INCHIESTA
 Segretario
 Impronta del dito
 Costo Sta...
 Diritti di st...

21/02/2024

AT 9767231



REPUBBLICA ITALIANA

 COMUNE DI
 CARRARA
 CARTA D'IDENTITA'
 N° AT 9767231
 DI
 FRUZZETTI
 GIUSEPPE

C.F. FRZ GPP 46 B21 B832 S

Ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione

Catasto Fabbricati

Protocollo n.: MS0009882 Codice di Riscatto: 0002E4730 Operatore: MSCMRC	Comune di CARRARA (Codice: I6AG)	Ditta n.: 1 di 1
	Unità a destinazione ordinaria n.: -	Unità in variazione n.: -
Tipo Mappale n.: 9609/2017	Unità a dest.speciale e particolare n.: 1	Unità in costituzione n.: 1
	Beni Comuni non Censibili n.: -	Unità in soppressione n.: 1
Motivo della variazione: AMPLIAMENTO, DEMOLIZIONE PARZIALE, DIVERSA DISTRIBUZIONE SPAZI INTERNI		

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale							Dati di classamento proposti						
Prog.	Op.	Sez.UR.	Foglio	Numero	Sub.	Ubicazione	ZC	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.Cat.	Rendita	Rur
1	S		99	175	7								
			105	855	5								
2	C		99	175	10	VIALE DOMENICO ZACCAGNA n. 34, p. T-1, 2	001	D07				58.816,00	
			105	855	7								





COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e S.U.A.P. - Sportello unico per le Attività Produttive

spazio riservato al protocollo generale	spazio riservato al settore						
<table border="1"><tr><td>COMUNE DI CARRARA</td><td>Cat.</td></tr><tr><td>20 OTT. 2016</td><td>164</td></tr><tr><td>Prot n° 45512</td><td>Cla. 3</td></tr></table>	COMUNE DI CARRARA	Cat.	20 OTT. 2016	164	Prot n° 45512	Cla. 3	ASSEGNATA AL SIG. <u>Pier. Adone</u> Data <u>21/10/16</u> Il Dirigente del Settore <u>[firma]</u>
COMUNE DI CARRARA	Cat.						
20 OTT. 2016	164						
Prot n° 45512	Cla. 3						

COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI
ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Edilizio Comunale

Prat. Prot SUAP n°

314

del

07/06/2016

PAU - Provvedimento
Autorizzativo Unico n°

274

rilasciato
il

04/10/2016

ritirato
il

13/10/2016

Il/La sottoscritto/a

NARDI
cognome

FILIPPO
nome

Nato/a a CARRARA Provincia MS il 21/07/1941

Residente in CARRARA Provincia MS in Via/Piazza Viale G. da VERRAZZANO

N. C.A.P. 54033 Telefono Fax

e-mail Codice Fiscale NRDFPP41L21B832H

nella sua qualità, con l'impegno comunque a comunicare immediatamente ogni variazione in proposito, di :

- | | |
|--|--|
| ☒ Proprietario | ☐ Comproprietario congiuntamente ai soggetti di cui all'allegato elenco |
| ☐ Usufruttuario | ☐ Comodatario / Affittuario con autorizzazione del proprietario |
| ☐ Altro (specificare) | |

☒ Per conto della Ditta/Soc.: AREA S.p.A.

Con sede in CARRARA Prov. MS in via/piazza VIALE D. ZACCAGNA

n. 34 C.A.P. 54033 telefono 0585/784430 fax

PEC areaspa@pec.it P.iva /C.F. 00570670455

che rappresenta nella veste di Legale rappresentante
specificare: amministratore, legale rappresentante, procuratore ecc.

in riferimento alle opere di cui al titolo abilitativo in epigrafe, sull'immobile censito catastalmente al

Foglio	105	Particella	855	Subalterno/i			
Foglio		Particella		Subalterno/i			

Foglio		Particella		Subalterno/i			
Foglio		Particella		Subalterno/i			
Foglio		Particella		Subalterno/i			

consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

D I C H I A R A

1. di essere a conoscenza della normativa regionale (L.R. 65/2014, art. 195) sulla responsabilità relativa alla conformità delle opere alla normativa urbanistica e alle previsioni di piano e quanto disposto dall'art. 44 del regolamento Edilizio Comunale **nonché agli obblighi e le sanzioni di cui ai commi 8, 11,12 e 14 dell'art. 141 della L.R. n. 65/2014;**
2. che i lavori inizieranno a decorrere dalla seguente data: **25 ottobre 2016** ;¹
3. che per l'esecuzione delle opere in progetto il sottoscritto, consapevole che la realizzazione e/o la modifica di impianti tecnologici, ai sensi del D.M. n. 37/08, oppure l'esecuzione di lavori per la costruzione e/o modifica di strutture soggette ai disposti della normativa antisismica, non possono essere eseguiti direttamente dal sottoscritto denunciante, a meno che lo stesso non abbia i requisiti previsti dalla vigente normativa per l'esecuzione degli stessi, ed ai sensi dell'art. 141 comma 8 della L.R. 65/2014:
 - ☐ eseguirà i lavori in proprio in **economia diretta** e non utilizzerà, nemmeno per l'esecuzione di singole lavorazioni, alcun lavoratore autonomo;
 - ☐ eseguirà i lavori **in parte in economia** mediante affidamento delle singole lavorazioni ai lavoratori autonomi di seguito elencati e pertanto se ne dichiara di aver verificato la regolarità contributiva e la documentazione di cui all'art. 90, comma 9, lettere a-b, D.lgs. 81/2008, di cui si fornisce gli elementi indispensabili per la loro identificazione;
 - ☒ eseguirà i lavori mediante affidamento alle **ditte e/o ai lavoratori autonomi** di seguito elencati e pertanto se ne dichiara di aver verificato la regolarità contributiva e la documentazione di cui all'art. 90, comma 9, lettere a-b, D.lgs. 81/2008 di cui si fornisce gli elementi indispensabili per la loro identificazione;

elenco ditte e/o lavoratori autonomi

1	Consorzio E&MT Group	V.le E. Chiesa 2	54100 Massa
2	Costruzioni Geom. Vettorini Pietro Srl	Via G. Carducci 42/c	54100 Massa
3	Ilaria Costruzioni Srl	Via G. Carducci 42/c	54100 Massa
4	Rosa Costruzioni Soc. Cooperativa a r.l.	Via Roma 147	81038 Trentola Duecento (CE)
5	Guerra Armando	Via Acquarella 16	54100 Massa
6	Ediltecnica Srl	V.le Zaccagna 6	54033 Carrara
	<i>nominativo</i>	<i>indirizzo</i>	<i>città</i>

codici di iscrizione identificativi

1	--	--	--	-	01251920458
2	4602982652	14574887	2681	OK	01155510454
3	4601870125	3488736	1441	OK	00563900455
4	2007681499	18760091	3414	-	03616950618
5	4602953467	4237571	3006	OK	00693570459/GRRRND61E14F023A
6	4601736575	8225810	1333	OK	00571410455
	<i>INPS</i>	<i>INAIL</i>	<i>CASSA EDILE</i>		<i>P.I. / C.F.</i>

¹ Ai sensi del comma 4 dell'art. 44 del Regolamento Edilizio Comunale, il Titolare dell'atto abilitativo, secondo la modulistica predisposta dall'Ufficio Comunale competente, deve sempre segnalare l'inizio dei lavori, mediante apposita comunicazione da far pervenire **almeno 5 giorni prima della data di inizio lavori**. In mancanza della citata comunicazione ed accertato l'inizio dei lavori saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 57 del medesimo Regolamento.

4. che la **Direzione dei Lavori** è affidata a:

GIUSEPPE <i>nome</i>	FRUZZETTI <i>cognome</i>
nato/a a <u>CARRARA</u>	Provincia <u>MS</u> il <u>21/02/1946</u>
iscritto all'Albo/Collegio Professionale degli <u>INGEGNERI</u> della provincia di <u>MS</u> al n° <u>111</u>	
con studio professionale in <u>CARRARA</u> Provincia <u>MS</u> in via/piazza <u>VIA CAVOUR</u>	
n. <u>17</u> C.A.P. <u>54033</u> telefono <u>058573945</u> fax <u>0585777977</u>	
e-mail <u>g.fruzzetti@studiofruzzetti.it</u> Codice Fiscale <u>FRZGPP46B21B832S</u>	

5. che trattandosi di intervento edilizio compreso tra quelli indicati al comma 1 dell'art. 4 del D.P.G.R. 25.2.2010 n. 17/r l'incarico di predisporre la **Certificazione Energetica** è affidato a: ²

GIACOMO <i>nome</i>	PUCCI <i>cognome</i>
iscritto all'Albo/Collegio Professionale dei <u>Geometri</u> della provincia di <u>MS</u> al n° <u>887</u>	
con studio professionale in <u>Carrara</u> Provincia <u>MS</u> in via/piazza <u>Comano</u>	
n. <u>33</u> C.A.P. <u>54033</u> telefono <u>058573945</u> fax <u>0585777977</u>	
e-mail <u>g.pucci@studiofruzzetti.it</u> Codice Fiscale <u>PCCGCM71E08B832D</u>	

6. che l'intervento: (*barrare la casella che interessa*)

- ☐ non e' soggetto all'ambito di applicazione del D.Lgs 9 aprile 2008 n.81 e successive modificazioni ed integrazioni;
- ☒ e' soggetto all'ambito di applicazione del D.Lgs 9 aprile 2008 n.81 e s. m. i. e pertanto, ai fini degli adempimenti di cui agli artt. 90 – 93 – 99 –101 del medesimo decreto, si allega copia della notifica preliminare inviata all'Azienda U.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro.

7. che l'intervento: (*barrare la casella che interessa*)

- ☐ **non ricade** in area sottoposta a **pericolosità idraulica**;
- ☒ **ricade** in area sottoposta a **pericolosità idraulica**, e pertanto, viste le previsioni del Piano di Assetto Idrogeologico, degli strumenti urbanistici, del D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i., della L.R. 21/2012:
- ☒ **non prevede** l'esecuzione preventiva di **opere di messa in sicurezza idraulica**;
- ☐ **prevede** l'esecuzione di **opere di messa in sicurezza idraulica** e quindi si dichiara di essere edotti che la presente comunicazione ha valore quale termine di legge per il titolo abilitativo ma che potranno essere avviate le sole opere di messa in sicurezza sopra citate, e, solo all'avvenuta esecuzione di quest'ultime, potranno essere avviati i lavori per l'intervento edilizio; pertanto si **provvederà a trasmettere** a questo sportello unico il **certificato di regolare esecuzione delle opere di messa in sicurezza a firma del Direttore dei Lavori** utilizzando l'allegato "A" alla presente comunicazione.

8. che, ai fini dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 e dell'art.167 L.R. n. 65/2014 (Norme Sismiche), l'intervento è soggetto alla disciplina in materia di costruzioni in zona sismica e pertanto:

- ☒ **si provvederà**, prima dell'inizio dei lavori strutturali, **al deposito del relativo progetto all'Ufficio Tecnico del Genio Civile**, presentando al Comune copia dell'attestato di deposito;
- ☐ **allega copia dell'attestato di deposito del relativo progetto all'Ufficio Tecnico Regionale del Genio Civile**

ALLEGA

- ☐ deposito del progetto ai sensi della L. 9.1.1991 n. 10 e del D.Lgs. 192/05 e s.m.i. o dichiarazione sostitutiva (**contenimento dei consumi energetici**); già agli atti di questo Ufficio

² soggetto avente i requisiti di cui al punto 3 dell'allegato III del D.Lgs 30.5.2008 n. 115.

- ☐ deposito, ai sensi dell'art.125 del T.U.E. D.P.R. 380/01, del progetto degli impianti tecnologici di cui al D.M. 22 gennaio 2008 n.37 o dichiarazione sostitutiva; già agli atti di questo Ufficio
- ☐ (altro)

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare qualunque modifica alla presente prima dell'inizio dei lavori e, qualora successivamente all'inizio lavori, si verifichi il subentro di altra Impresa, a comunicare al Comune di Carrara i relativi dati prima dell'inizio dei lavori di quest'ultima.

ESSENDO A CONOSCENZA CHE

- Poinosservanza degli obblighi contributivi dell'impresa che realizza i lavori è causa di sospensione degli stessi ai sensi di quanto disposto dall'art. 141 comma 9 L.R. 65/2014.

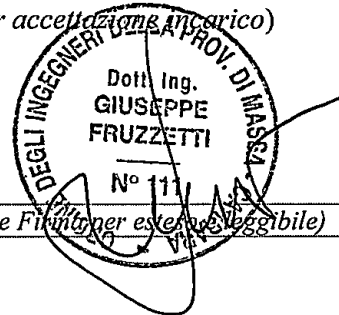
- il presente modello deve essere conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso, fatta eccezione per quelle modifiche resesi necessarie per meglio inquadrare casistiche particolari o da intervenute modifiche di legge e/o regolamenti.

Il proprietario committente/avente titolo

AREA S.p.A.
Viale D. Zaccagna, 34
54033 Marina di Carrara (MS)
L'Amministratore Delegato

[Firma]
(Firma per esteso e leggibile)

Il Direttore dei Lavori
(per accettazione incarico)



(Timbro e Firma per esteso e leggibile)

Le imprese / lavoratori autonomi
(per accettazione incarico)
Via Carducci, 42/c - 54100 Massa
P.I. 00563900455
REA 120794

Consorzio E&MT Group

Via Carducci, 42/c - 54100 Massa
Tel. 0585.790577 - Fax 0585.689595
C.F. e P.IVA 01155510454 - Cap. Soc. € 99.000,00
pietrovettorini@costruzionivettorini.it

ILARIA COSTRUZIONI S.r.l.
Costruzioni Vettorini S.r.l.

Via Carducci, 42/c
54100 Massa (MS)
Part. IVA 00563900455
Iscr. C.C.I.A.A. N°91076 - Iscr. Trib. N°7971

Ilaria Costruzioni Srl

ROSA COSTRUZIONI
Società Cooperativa
Via Roma, 147

31038 Ternola Ducenta (CE)
P.IVA 03616950618
Rosa Costruzioni/Soc. Cooperativa a r.l.

Guerra Armando

Via Aequorella, 16 - 54100 Massa MS
Tel/Fax 0585 242937 - Cell. 338 882 5711
Part. IVA 00602570469
Cod. Fisc. GRR RND 01E14 F023A
Licenza C/Proprio N°33721/17-18/136366 del 28/09/2005

EDILTECNICA S.R.L.

Ediltecnica Srl

COSTRUZIONI Geom. VETTORINI PIETRO SH

Via Carducci, 42/c - 54100 Massa (MS)
Tel. 0585 790577 - Fax 0585 791573
E-mail: pietrovettorini@costruzionivettorini.it
C.F./P.IVA: 01155510454 - Cap. Soc. € 99000,00

ILARIA COSTRUZIONI S.r.l.

Via Carducci, 42/c
54100 Massa (MS)
Part. IVA 00563900455
Iscr. C.C.I.A.A. N°91076 - Iscr. Trib. N°7971

MARIA COSTA

1. John Doe

**Notifica Preliminare Cantiere Edile**

N° Notifica: 45003115469 - Data: 14/10/2016

Numero cantiere: 110876

Protocollo: 9101/MS/045003 - 0001768/2016

Cantiere sito in: Carrara

Indirizzo: VIALE DOMENICO ZACCAGNA, 34

Descrizione dell'opera

Inizio lavori: 17/10/2016 Durata lavori (gg): 75 Importo: € 670.000,00

Imprese coinvolte: 6 Lavoratori autonomi: 0 Lavoratori: 10

Tipo opera: Edilizia civile - Nuova costruzione di edifici civili

Tipo intervento: Nuova costruzione Tipo costruzione: Prefabbricati

Descrizione opera: Costruzione di n. 3 fabbricati da destinarsi ad uso ufficio, mensa e spogliatoio per il potenziamento dell'area retroportuale di Marina di Carrara

Committente

Persona: PORTO DI CARRARA S.P.A.

Cod. Fisc.: 01019560455

Indirizzo: VIALE G. DA VERAZZANO, SN - 54033 Carrara (MS)

Telefono: 0585784430

E-mail: antoniettapennacchio@portodicarrara.it

Responsabile lavori

Persona: FRUZZETTI GIUSEPPE

Cod. Fisc.: FRZGPP46B21B832S

Indirizzo: VIA APUANA 14 - 54033 Carrara (MS)

Telefono: 058573945

E-mail: g.fruzzetti@studiofruzzetti.it

Coordinatore Esecuzione

Persona: PUCCI GIACOMO

Cod. Fisc.: PCCGCM71E08B832D

Indirizzo: VIA COMANO, 33 - 54033 Carrara (MS)

Telefono: 3487259123

E-mail: g.pucci@studiofruzzetti.it

Coordinatore Progetto

Persona: PUCCI GIACOMO

Cod. Fisc.: PCCGCM71E08B832D

Indirizzo: VIA COMANO, 33 - 54033 Carrara (MS)

Telefono: 3487259123

E-mail: g.pucci@studiofruzzetti.it

Imprese



Ragione Sociale: COSTRUZIONI GEOM. VETTORINI PIETRO S.R.L.

Cod.Fis.: 01155510454

Indirizzo: VIA CARDUCCI, 42/C - 54100 Massa (MS)

Telefono: 0585790577

E-mail: d.germelli@costruzionivettorini.it

Ragione Sociale: E. & M. T. GROUP

Cod.Fis.: 01251920458

Indirizzo: VIALE EUGENIO CHIESA, 28 - 54100 Massa (MS)

Telefono: 3356845382

E-mail: e.m.t.group@onpec.it

Ragione Sociale: ILARIA COSTRUZIONI - S.R.L.

Cod.Fis.: 00563900455

Indirizzo: VIA CARDUCCI, 42/C - 54100 Massa (MS)

Telefono: 0585790577

E-mail: denisgermelli@costruzionivettorini.it

Ragione Sociale: ROSA COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA

Cod.Fis.: 03616950618

Indirizzo: VIA ROMA, 147 - 81038 Trentola-Ducenta (CE)

Telefono: 3292225223

E-mail: rosacostruzioni94@yahoo.it

Ragione Sociale: GUERRA ARMANDO

Cod.Fis.: GRRRND61E14F023A

Indirizzo: VIA ACQUARELLA, 16 - 54100 Massa (MS)

Telefono: 0585242937

E-mail: null

Ragione Sociale: EDILTECNICA SRL

Cod.Fis.: 00571410455

Indirizzo: VIALE DOMENICO ZACCAGNA, 6 - 54033 Carrara (MS)

Telefono: 0585857612

E-mail: ediltecnicasrl@tin.it

L'autore di questa notifica di cantiere edile dichiara:

- che il piano di sicurezza e coordinamento, ex. art 100 del D. Lgs. 81 del 09.04.2008, se necessario, è stato redatto da un professionista abilitato e messo a disposizione delle imprese;
- che la presente notifica è stata redatta in ossequio all'art. 99 ed allegato XII del D. Lgs. 81 del 09.04.2008 ed art.3 co. 2 della legge LRT 64/2003 come contenuto nella LRT 1/2005.

TUTTI I DATI RICHIESTI DEVONO ESSERE INDICATI IN NUMERI INTERI. NON RIPORTARE MAI DATI CON LA VIRGOLA



Istat

SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE STATISTICA DEI PERMESSI DI COSTRUIRE,
DIA, SCIA, EDILIZIA PUBBLICA (DPR 380/2001, art. 7)

MODELLO PER L'EDILIZIA NON RESIDENZIALE

(NUOVO FABBRICATO O AMPLIAMENTO DI VOLUME DI FABBRICATO PREESISTENTE)

Copia per
il Comune

Mod. ISTAT/PDC/NRE

NRE

RISERVATO AL COMUNE

PROVINCIA (numero di codice ISTAT)

Titolo abilitativo → Permesso di costruire 1 ☐ DIA 2 ☐ Edilizia pubblica (DPR 380/2001, art 7) 3 ☐ SCIA 4 ☐

N° del mese 2 anno 0 Sezione di censimento

Data del ritiro del permesso di costruire. In caso di DIA indicare la data inizio validità
In caso di SCIA indicare la data di presentazione della segnalazione →

..... mese 2 anno 0

COMUNE (numero di codice ISTAT)

1 RIFERIMENTI CATASTALI E TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA EDILIZIA

Se al permesso di costruire o alla DIA o alla SCIA o all'edilizia pubblica (DPR 380/2001, art 7) corrispondono più fabbricati o più ampliamenti, numerare sequenzialmente ciascun modello compilato (1, 2, 3)
In caso di un solo fabbricato indicare 1

Dati catastali: Foglio 105 Particella 855 Sub

UBICAZIONE: Durata prevista dei lavori (mesi): 6

Via/Piazza VIALE ZACCAGNA N° 34 Località MARINA DI CARRARA

Numero sequenziale del fabbricato 3

2 NUOVO FABBRICATO NON RESIDENZIALE

Se si compila questo riquadro NON COMPILARE il riquadro 3

2.1 Numero dei piani (compresi gli interrati) N° 1

2.2 Volume totale V/P m³ 1107

2.3 Superficie totale del fabbricato m² 295

Superficie del fabbricato secondo la destinazione

2.4 Superficie per l'esercizio dell'attività m²

2.5 Superficie per servizi amministrativi m²

2.6 Superficie per altri usi (alloggi di custodia, abitazioni, mense aziendali, ecc.) m² 295

2.7 Totale (2.4+2.5+2.6) m² 295

Il totale deve essere uguale al numero indicato al quesito 2.3

Se il fabbricato prevede abitazioni indicare

2.8 Numero abitazioni N°

2.9 Numero stanze N°

2.10 Numero dei vani accessori interni alle abitazioni (corridoi, ingressi, bagni, ecc.) N°

2.11 Superficie utile abitabile m²

La superficie deve essere compresa nel quesito 2.6

3 AMPLIAMENTO DI VOLUME DI FABBRICATO NON RESIDENZIALE PREESISTENTE

Se si compila questo riquadro NON COMPILARE i riquadri 2 e 7

3.1 Barrare se l'ampliamento prevede sopraelevazione del fabbricato ☐

3.2 Volume totale dell'ampliamento m³

3.3 Superficie totale dell'ampliamento m²

Superficie del solo ampliamento secondo la destinazione

3.4 Superficie per l'esercizio dell'attività m²

3.5 Superficie per servizi amministrativi m²

3.6 Superficie per altri usi (alloggi di custodia, abitazioni, mense aziendali, ecc.) m²

3.7 Totale (3.4+3.5+3.6) m²

Il totale deve essere uguale al numero indicato al quesito 3.3

Se l'ampliamento prevede nuove abitazioni indicare

3.8 Numero abitazioni N°

3.9 Numero stanze N°

3.10 Numero dei vani accessori interni alle abitazioni (corridoi, ingressi, bagni, ecc.) N°

3.11 Superficie utile abitabile m²

La superficie deve essere compresa nel quesito 3.6

4 DESTINAZIONE ECONOMICA PREVALENTE DEL FABBRICATO

In caso di ampliamento indicare la destinazione del fabbricato preesistente

Agricoltura, silvicoltura e pesca 1 ☐ Amministrazione pubblica e difesa 6 ☐

Industria, artigianato produttivo 2 ☐ Istruzione 7 ☐

Commercio, artigianato di servizio e/o artistico 3 ☐ Sanità 8 ☐

Trasporto 4 ☐ Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento 9 ☐

Servizi di alloggio e ristorazione 5 ☐ Altra attività CENTRO INTERMODALE 10 ☒

specificare

5 TIPOLOGIA DEL FABBRICATO

Fabbricato per uffici 1 ☐

Capannone 2 ☐

Fabbricato connesso ad attività agricola 3 ☐

Centro commerciale, ipermercato, mercato coperto 4 ☐

Fabbricato per parcheggio coperto 5 ☐

Ospedale, clinica 6 ☐

Fabbricato aeroportuale, stazione ferroviaria, marittima, autotrasporto 7 ☐

Altra tipologia SPOGLIATOLO 8 ☒

specificare

6 TITOLARE DEL PERMESSO, DIA, SCIA, EDILIZIA PUBBLICA (DPR 380/2001, art 7)

Persona fisica 1 ☐

Impresa 2 ☐

Cooperativa edilizia 3 ☐

Ente pubblico 4 ☐

Altro SOCIETA PER AZIONI 5 ☒

specificare

7 EFFICIENZA ENERGETICA (Solo per nuovo fabbricato)

7.1 Consumo energetico del fabbricato

KWh / m³ anno 45

7.2 Rapporto di forma del fabbricato

S / V 0,89

7.3 Tipologia dell'impianto (Barrare uno o più dei seguenti impianti se previsti)

Fotovoltaico 1 ☐

Solare termico 2 ☐

Pompe di calore 3 ☒

Caldia a condensazione 4 ☐

Geotermico 5 ☐

Nessuno di quelli sopra indicati 6 ☐

8 EDILIZIA DERIVANTE DA 'Piano casa'

Barrare se edilizia derivante da:

Piano nazionale di edilizia abitativa (DL 112/2008 e delibera CIPE 8-5-2009) 1 ☐

Accordo Stato-Regioni del 1-4-2009 (ampliamento o demolizione/ricostruzione) 2 ☐

Il richiedente il titolo abilitativo (o persona delegata)

Mod. ISTAT/PDC/NRE - Edizione 01-2012

Visto dell'Ufficio Tecnico Comunale

Viale D. Zaccagna, 34
54033 Marina di Carrara (MS)
L'Amministratore Delegato

20



Istat

SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE STATISTICA DEI PERMESSI DI COSTRUIRE,
DIA, SCIA, EDILIZIA PUBBLICA (DPR 380/2001, art. 7)

MODELLO PER L'EDILIZIA NON RESIDENZIALE

(NUOVO FABBRICATO O AMPLIAMENTO DI VOLUME DI FABBRICATO PREESISTENTE)

Copia per
l'ISTAT

Mod. ISTAT/PDC/NRE

NRE

RISERVATO AL COMUNE

PROVINCIA (numero di codice ISTAT)

Titolo abilitativo → Permitted to build 1 ☐ DIA 2 ☐ Edilizia pubblica (DPR 380/2001, art. 7) 3 ☐ SCIA 4 ☐

N° del 20 mese anno Sezione di censimento
In caso di DIA indicare la data di presentazione della segnalazione

Data del ritiro del permesso di costruire. In caso di DIA indicare la data inizio validità
In caso di SCIA indicare la data di presentazione della segnalazione

COMUNE (numero di codice ISTAT)

1 RIFERIMENTI CATASTALI E TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA EDILIZIA

Dati catastali: Foglio 105 Particella 855 Sub

UBICAZIONE: Durata prevista dei lavori (mesi): 6

Via/Piazza VIALE ZACCAGNA N° 34 Località MARINA DI CARRARA

Se al permesso di costruire o alla DIA o alla SCIA o all'edilizia pubblica (DPR 380/2001, art. 7) corrispondono più fabbricati o più ampliamenti, numerare sequenzialmente ciascun modello compilato (1, 2, 3)
In caso di un solo fabbricato indicare 1

Numero sequenziale del fabbricato 3

2 NUOVO FABBRICATO NON RESIDENZIALE

2.1 Numero dei piani (compresi gli interrati) N° 1

2.2 Volume totale V/P m³ 1107

2.3 Superficie totale del fabbricato m² 295

Superficie del fabbricato secondo la destinazione

2.4 Superficie per l'esercizio dell'attività m²

2.5 Superficie per servizi amministrativi m²

2.6 Superficie per altri usi (alloggi di custodia, abitazioni, mense aziendali, ecc.) m² 295

2.7 Totale (2.4+2.5+2.6) m² 295

Il totale deve essere uguale al numero indicato al quesito 2.3

Se il fabbricato prevede abitazioni indicare

2.8 Numero abitazioni N°

2.9 Numero stanze N°

2.10 Numero dei vani accessori interni alle abitazioni (corridoi, ingressi, bagni, ecc.) N°

2.11 Superficie utile abitabile m²

La superficie deve essere compresa nel quesito 2.6

3 AMPLIAMENTO DI VOLUME DI FABBRICATO NON RESIDENZIALE PREESISTENTE

3.1 Barrare se l'ampliamento prevede sopraelevazione del fabbricato ☐

3.2 Volume totale dell'ampliamento m³

3.3 Superficie totale dell'ampliamento m²

Superficie del solo ampliamento secondo la destinazione

3.4 Superficie per l'esercizio dell'attività m²

3.5 Superficie per servizi amministrativi m²

3.6 Superficie per altri usi (alloggi di custodia, abitazioni, mense aziendali, ecc.) m²

3.7 Totale (3.4+3.5+3.6) m²

Il totale deve essere uguale al numero indicato al quesito 3.3

Se l'ampliamento prevede nuove abitazioni indicare

3.8 Numero abitazioni N°

3.9 Numero stanze N°

3.10 Numero dei vani accessori interni alle abitazioni (corridoi, ingressi, bagni, ecc.) N°

3.11 Superficie utile abitabile m²

La superficie deve essere compresa nel quesito 3.6

4 DESTINAZIONE ECONOMICA PREVALENTE DEL FABBRICATO

In caso di ampliamento indicare la destinazione del fabbricato preesistente

Agricoltura, silvicoltura e pesca 1 ☐ Amministrazione pubblica e difesa 6 ☐

Industria, artigianato produttivo 2 ☐ Istruzione 7 ☐

Commercio, artigianato di servizio e/o artistico 3 ☐ Sanità 8 ☐

Trasporto 4 ☐ Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento 9 ☐

Servizi di alloggio e ristorazione 5 ☐ Altra attività 10 ☒

specificare

5 TIPOLOGIA DEL FABBRICATO

Fabbricato per uffici 1 ☐

Capannone 2 ☐

Fabbricato connesso ad attività agricola 3 ☐

Centro commerciale, ipermercato, mercato coperto 4 ☐

Fabbricato per parcheggio coperto 5 ☐

Ospedale, clinica 6 ☐

Fabbricato aeroportuale, stazione ferroviaria, marittima, autotrasporto 7 ☐

Altra tipologia 8 ☒

specificare

6 TITOLARE DEL PERMESSO, DIA, SCIA, EDILIZIA PUBBLICA (DPR 380/2001, art. 7)

Persona fisica 1 ☐

Impresa 2 ☐

Cooperativa edilizia 3 ☐

Ente pubblico 4 ☐

Altro SOCIETÀ PER AZIONI 5 ☒

specificare

7 EFFICIENZA ENERGETICA (Solo per nuovo fabbricato)

7.1 Consumo energetico del fabbricato

KWh / m³ anno
S / V 0,1

7.2 Rapporto di forma del fabbricato

S / V 0,1

7.3 Tipologia dell'impianto (Barrare uno o più dei seguenti impianti se previsti)

Fotovoltaico 1 ☐

Solare termico 2 ☐

Pompe di calore 3 ☐

Caldia a condensazione 4 ☐

Geotermico 5 ☐

Nessuno di quelli sopra indicati 6 ☐

8 EDILIZIA DERIVANTE DA 'Piano casa'

Barrare se edilizia derivante da:

Piano nazionale di edilizia abitativa (DL 112/2008 e delibera CIPE 8-5-2009) 1 ☐

Accordo Stato-Regioni del 1-4-2009 (ampliamento o demolizione/ricostruzione) 2 ☐

Il richiedente il titolo abilitativo (o persona delegata)

Mod. ISTAT/PDC/NRE - Edizione 01-2012

Visto dell'Ufficio Tecnico Comunale

Viale D. Zaccagna, 34
54033 Marina di Carrara (MS)
L'Amministratore Delegato



Istat

SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE STATISTICA DEI PERMESSI DI COSTRUIRE,
DIA, SCIA, EDILIZIA PUBBLICA (DPR 380/2001, art. 7)
MODELLO PER L'EDILIZIA NON RESIDENZIALE

(NUOVO FABBRICATO O AMPLIAMENTO DI VOLUME DI FABBRICATO PREESISTENTE)

Copia per
il Comune

Mod. ISTAT/PDC/NRE

NRE

RISERVATO AL COMUNE

Titolo abilitativo → Permesso di costruire 1 ☐ DIA 2 ☐ Edilizia pubblica (DPR 380/2001, art. 7) 3 ☐ SCIA 4 ☐

N° del 20 mese anno Sezione di censimento
Data del ritiro del permesso di costruire. In caso di DIA indicare la data inizio validità
In caso di SCIA indicare la data di presentazione della segnalazione → 20 mese anno

PROVINCIA (numero di codice ISTAT)

COMUNE (numero di codice ISTAT)

1 RIFERIMENTI CATASTALI E TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA EDILIZIA

Dati catastali: Foglio 105 Particella 855 Sub

UBICAZIONE: Durata prevista dei lavori (mesi): 6

Via/Piazza VIALE ZACCAGNA N° 34 Località MARINA DI CARRARA

Se al permesso di costruire o alla DIA o alla SCIA o all'edilizia pubblica (DPR 380/2001, art. 7) corrispondono più fabbricati o più ampliamenti, numerare sequenzialmente ciascun modello compilato (1, 2, 3)
In caso di un solo fabbricato indicare 1

Numero sequenziale del fabbricato 2

2 NUOVO FABBRICATO NON RESIDENZIALE

2.1 Numero dei piani (compresi gli interrati) N° 1

2.2 Volume totale V/P m³ 1107

2.3 Superficie totale del fabbricato m² 295

Superficie del fabbricato secondo la destinazione

2.4 Superficie per l'esercizio dell'attività m²

2.5 Superficie per servizi amministrativi m²

2.6 Superficie per altri usi (alloggi di custodia, abitazioni, mense aziendali, ecc.) m² 295

2.7 Totale (2.4+2.5+2.6) m² 295

Il totale deve essere uguale al numero indicato al quesito 2.3

Se il fabbricato prevede abitazioni indicare

2.8 Numero abitazioni N°

2.9 Numero stanze N°

2.10 Numero dei vani accessori interni alle abitazioni (corridoi, ingressi, bagni, ecc.) N°

2.11 Superficie utile abitabile m²

La superficie deve essere compresa nel quesito 2.6

3 AMPLIAMENTO DI VOLUME DI FABBRICATO NON RESIDENZIALE PREESISTENTE

3.1 Barrare se l'ampliamento prevede sopraelevazione del fabbricato ☐

3.2 Volume totale dell'ampliamento m³

3.3 Superficie totale dell'ampliamento m²

Superficie del solo ampliamento secondo la destinazione

3.4 Superficie per l'esercizio dell'attività m²

3.5 Superficie per servizi amministrativi m²

3.6 Superficie per altri usi (alloggi di custodia, abitazioni, mense aziendali, ecc.) m²

3.7 Totale (3.4+3.5+3.6) m²

Il totale deve essere uguale al numero indicato al quesito 3.3

Se l'ampliamento prevede nuove abitazioni indicare

3.8 Numero abitazioni N°

3.9 Numero stanze N°

3.10 Numero dei vani accessori interni alle abitazioni (corridoi, ingressi, bagni, ecc.) N°

3.11 Superficie utile abitabile m²

La superficie deve essere compresa nel quesito 3.6

4 DESTINAZIONE ECONOMICA PREVALENTE DEL FABBRICATO

In caso di ampliamento indicare la destinazione del fabbricato preesistente

Agricoltura, silvicoltura e pesca 1 ☐ Amministrazione pubblica e difesa 6 ☐

Industria, artigianato produttivo 2 ☐ Istruzione 7 ☐

Commercio, artigianato di servizio e/o artistico 3 ☐ Sanità 8 ☐

Trasporto 4 ☐ Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento 9 ☐

Servizi di alloggio e ristorazione 5 ☐ Altra attività INTERMODALE 10 ☒

specificare

5 TIPOLOGIA DEL FABBRICATO

Fabbricato per uffici 1 ☐

Capannone 2 ☐

Fabbricato connesso ad attività agricola 3 ☐

Centro commerciale, ipermercato, mercato coperto 4 ☐

Fabbricato per parcheggio coperto 5 ☐

Ospedale, clinica 6 ☐

Fabbricato aeroportuale, stazione ferroviaria, marittima, autotrasporto 7 ☐

Altra tipologia HENSA 8 ☒

specificare

6 TITOLARE DEL PERMESSO, DIA, SCIA, EDILIZIA PUBBLICA (DPR 380/2001, art. 7)

Persona fisica 1 ☐

Impresa 2 ☐

Cooperativa edilizia 3 ☐

Ente pubblico 4 ☐

Altro SOCIETÀ PER AZIONI 5 ☒

specificare

7 EFFICIENZA ENERGETICA (Solo per nuovo fabbricato)

7.1 Consumo energetico del fabbricato

KWh / m³ anno

7.2 Rapporto di forma del fabbricato

S / V 0,1

7.3 Tipologia dell'impianto (Barrare uno o più dei seguenti impianti se previsti)

Fotovoltaico 1 ☐

Solare termico 2 ☐

Pompe di calore 3 ☐

Caldia a condensazione 4 ☐

Geotermico 5 ☐

Nessuno di quelli sopra indicati 6 ☐

8 EDILIZIA DERIVANTE DA 'Piano casa'

Barrare se edilizia derivante da:

Piano nazionale di edilizia abitativa (DL 112/2008 e delibera CIPE 8-5-2009) 1 ☐

Accordo Stato-Regioni del 1-4-2009 (ampliamento o demolizione/ricostruzione) 2 ☐

Il richiedente il titolo abilitativo (o persona delegata)

Mod. ISTAT/PDC/NRE - Edizione 01-2012

Visto dell'Ufficio Tecnico Comunale

Viale D. Zaccagna, 34
54033 Marina di Carrara (MS)
L'Amministratore Delegato

Vorow 2017 → non realizzato



Istat

SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE STATISTICA DEI PERMESSI DI COSTRUIRE,
DIA, SCIA, EDILIZIA PUBBLICA (DPR 380/2001, art. 7)
MODELLO PER L'EDILIZIA NON RESIDENZIALE

(NUOVO FABBRICATO O AMPLIAMENTO DI VOLUME DI FABBRICATO PREESISTENTE)

Copia per
l'ISTAT

Mod. ISTAT/PDC/NRE

NRE

RISERVATO AL COMUNE

Titolo abilitativo → Permesso di costruire 1 ☐ DIA 2 ☐ Edilizia pubblica (DPR 380/2001, art. 7) 3 ☐ SCIA 4 ☐

N° del 20 mese anno Sezione di censimento

Data del ritiro del permesso di costruire. In caso di DIA indicare la data inizio validità
In caso di SCIA indicare la data di presentazione della segnalazione → 20 mese anno

PROVINCIA (numero di codice ISTAT)

COMUNE (numero di codice ISTAT)

1 RIFERIMENTI CATASTALI E TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA EDILIZIA

Dati catastali: Foglio 105 Particella 855 Sub

UBICAZIONE: Durata prevista dei lavori (mesi): 6

Via/Piazza VIALE ZACCAGNA N° 34 Località MARINA DI CARRARA

Se al permesso di costruire o alla DIA o alla SCIA o all'edilizia pubblica (DPR 380/2001, art. 7) corrispondono più fabbricati o più ampliamenti, numerare sequenzialmente ciascun modello compilato (1, 2, 3)
In caso di un solo fabbricato indicare 1

Numero sequenziale del fabbricato 2

2 NUOVO FABBRICATO NON RESIDENZIALE

2.1 Numero dei piani (compresi gli interrati) N° 1

2.2 Volume totale V/P m³ 1107

2.3 Superficie totale del fabbricato m² 295

Superficie del fabbricato secondo la destinazione

2.4 Superficie per l'esercizio dell'attività m²

2.5 Superficie per servizi amministrativi m²

2.6 Superficie per altri usi (alloggi di custodia, abitazioni, mense aziendali, ecc.) m² 295

2.7 Totale (2.4+2.5+2.6) m² 295

Il totale deve essere uguale al numero indicato al quesito 2.3

Se il fabbricato prevede abitazioni indicare

2.8 Numero abitazioni N°

2.9 Numero stanze N°

2.10 Numero dei vani accessori interni alle abitazioni (corridoi, ingressi, bagni, ecc.) N°

2.11 Superficie utile abitabile m²

La superficie deve essere compresa nel quesito 2.6

3 AMPLIAMENTO DI VOLUME DI FABBRICATO NON RESIDENZIALE PREESISTENTE

3.1 Barrare se l'ampliamento prevede sopraelevazione del fabbricato ☐

3.2 Volume totale dell'ampliamento m³

3.3 Superficie totale dell'ampliamento m²

Superficie del solo ampliamento secondo la destinazione

3.4 Superficie per l'esercizio dell'attività m²

3.5 Superficie per servizi amministrativi m²

3.6 Superficie per altri usi (alloggi di custodia, abitazioni, mense aziendali, ecc.) m²

3.7 Totale (3.4+3.5+3.6) m²

Il totale deve essere uguale al numero indicato al quesito 3.3

Se l'ampliamento prevede nuove abitazioni indicare

3.8 Numero abitazioni N°

3.9 Numero stanze N°

3.10 Numero dei vani accessori interni alle abitazioni (corridoi, ingressi, bagni, ecc.) N°

3.11 Superficie utile abitabile m²

La superficie deve essere compresa nel quesito 3.6

4 DESTINAZIONE ECONOMICA PREVALENTE DEL FABBRICATO

In caso di ampliamento indicare la destinazione del fabbricato preesistente

Agricoltura, silvicoltura e pesca 1 ☐ Amministrazione pubblica e difesa 6 ☐

Industria, artigianato produttivo 2 ☐ Istruzione 7 ☐

Commercio, artigianato di servizio e/o artistico 3 ☐ Sanità 8 ☐

Trasporto 4 ☐ Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento 9 ☐

Servizi di alloggio e ristorazione 5 ☐ Altra attività 10 ☒ specificare CENTRO DALE

5 TIPOLOGIA DEL FABBRICATO

Fabbricato per uffici 1 ☐

Capannone 2 ☐

Fabbricato connesso ad attività agricola 3 ☐

Centro commerciale, ipermercato, mercato coperto 4 ☐

Fabbricato per parcheggio coperto 5 ☐

Ospedale, clinica 6 ☐

Fabbricato aeroportuale, stazione ferroviaria, marittima, autotrasporto 7 ☐

Altra tipologia 8 ☒ specificare MENSA

6 TITOLARE DEL PERMESSO, DIA, SCIA, EDILIZIA PUBBLICA (DPR 380/2001, art. 7)

Persona fisica 1 ☐

Impresa 2 ☐

Cooperativa edilizia 3 ☐

Ente pubblico 4 ☐

Altro SOCIETÀ PER AZIONI 5 ☒ specificare

7 EFFICIENZA ENERGETICA (Solo per nuovo fabbricato)

7.1 Consumo energetico del fabbricato

KWh / m³ anno

7.2 Rapporto di forma del fabbricato

S / V 0,1

7.3 Tipologia dell'impianto (Barrare uno o più dei seguenti impianti se previsti)

Fotovoltaico 1 ☐

Solare termico 2 ☐

Pompe di calore 3 ☐

Caldia a condensazione 4 ☐

Geotermico 5 ☐

Nessuno di quelli sopra indicati 6 ☐

8 EDILIZIA DERIVANTE DA 'Piano casa'

Barrare se edilizia derivante da:

Piano nazionale di edilizia abitativa (DL 112/2008 e delibera CIPE 8-5-2009) 1 ☐

Accordo Stato-Regioni del 1-4-2009 (ampliamento o demolizione/ricostruzione) 2 ☐

Il richiedente il titolo abilitativo (o persona delegata)

Valle D. Zaccagna, 34
54033 Marina di Carrara (MS)
L'Amministratore Delegato

Mod. ISTAT/PDC/NRE - Edizione 01-2012

Visto dell'Ufficio Tecnico Comunale



Istat

SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE STATISTICA DEI PERMESSI DI COSTRUIRE,
DIA, SCIA, EDILIZIA PUBBLICA (DPR 380/2001, art. 7)
MODELLO PER L'EDILIZIA NON RESIDENZIALE

Copia per
il Comune

Mod. ISTAT/PDC/NRE

NRE

RISERVATO AL COMUNE

Titolo abilitativo → Permesso di costruire 1 ☐ DIA 2 ☐ Edilizia pubblica (DPR 380/2001, art. 7) 3 ☐ SCIA 4 ☐

N° del 20 mese anno Sezione di censimento mese anno

Data del ritiro del permesso di costruire. In caso di DIA indicare la data inizio validità
In caso di SCIA indicare la data di presentazione della segnalazione →

..... 20 mese anno

PROVINCIA (numero di codice ISTAT)

COMUNE (numero di codice ISTAT)

1 RIFERIMENTI CATASTALI E TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA EDILIZIA

Dati catastali: Foglio 105 Particella 855 Sub

UBICAZIONE: Durata prevista dei lavori (mesi): 6

Via/Piazza VIALE ZACCAGNA N° 34 Località MARINA DI CARRARA

Se al permesso di costruire o alla DIA o alla SCIA o all'edilizia pubblica (DPR 380/2001, art. 7) corrispondono più fabbricati o più ampliamenti, numerare sequenzialmente ciascun modello compilato (1, 2, 3 ...)

In caso di un solo fabbricato indicare 1

Numero sequenziale del fabbricato 1

2 NUOVO FABBRICATO NON RESIDENZIALE

2.1 Numero dei piani (compresi gli interrati) N° 3

2.2 Volume totale V/P m³ 7076

2.3 Superficie totale del fabbricato m² 2031

Superficie del fabbricato secondo la destinazione

2.4 Superficie per l'esercizio dell'attività m²

2.5 Superficie per servizi amministrativi m² 2031

2.6 Superficie per altri usi (alloggi di custodia, abitazioni, mense aziendali, ecc.) m²

2.7 Totale (2.4+2.5+2.6) m² 2031

Il totale deve essere uguale al numero indicato al quesito 2.3

Se il fabbricato prevede abitazioni indicare

2.8 Numero abitazioni N°

2.9 Numero stanze N°

2.10 Numero dei vani accessori interni alle abitazioni (corridoio, ingressi, bagni, ecc.) N°

2.11 Superficie utile abitabile m²

La superficie deve essere compresa nel quesito 2.6

3 AMPLIAMENTO DI VOLUME DI FABBRICATO NON RESIDENZIALE PREESISTENTE

3.1 Barrare se l'ampliamento prevede sopraelevazione del fabbricato ☐

3.2 Volume totale dell'ampliamento m³

3.3 Superficie totale dell'ampliamento m²

Superficie del solo ampliamento secondo la destinazione

3.4 Superficie per l'esercizio dell'attività m²

3.5 Superficie per servizi amministrativi m²

3.6 Superficie per altri usi (alloggi di custodia, abitazioni, mense aziendali, ecc.) m²

3.7 Totale (3.4+3.5+3.6) m²

Il totale deve essere uguale al numero indicato al quesito 3.3

Se l'ampliamento prevede nuove abitazioni indicare

3.8 Numero abitazioni N°

3.9 Numero stanze N°

3.10 Numero dei vani accessori interni alle abitazioni (corridoio, ingressi, bagni, ecc.) N°

3.11 Superficie utile abitabile m²

La superficie deve essere compresa nel quesito 3.6

4 DESTINAZIONE ECONOMICA PREVALENTE DEL FABBRICATO

In caso di ampliamento indicare la destinazione del fabbricato preesistente

Agricoltura, silvicoltura e pesca 1 ☐ Amministrazione pubblica e difesa 6 ☐
Industria, artigianato produttivo 2 ☐ Istruzione 7 ☐
Commercio, artigianato di servizio e/o artistico 3 ☐ Sanità 8 ☐
Trasporto 4 ☐ Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento 9 ☐
Servizi di alloggio e ristorazione 5 ☐ Altra attività CENTRO INTERNAZIONALE 10 ☒
specificare

5 TIPOLOGIA DEL FABBRICATO

Fabbricato per uffici 1 ☒
Capannone 2 ☐
Fabbricato connesso ad attività agricola 3 ☐
Centro commerciale, ipermercato, mercato coperto 4 ☐
Fabbricato per parcheggio coperto 5 ☐
Ospedale, clinica 6 ☐
Fabbricato aeroportuale, stazione ferroviaria, marittima, autotrasporto 7 ☐
Altra tipologia 8 ☐
specificare

6 TITOLARE DEL PERMESSO, DIA, SCIA, EDILIZIA PUBBLICA (DPR 380/2001, art. 7)

Persona fisica 1 ☐
Impresa 2 ☐
Cooperativa edilizia 3 ☐
Ente pubblico 4 ☐
Altro SOCIETÀ PER AZIONI 5 ☒
specificare

7 EFFICIENZA ENERGETICA (Solo per nuovo fabbricato)

7.1 Consumo energetico del fabbricato

KWh / m³ anno /

7.2 Rapporto di forma del fabbricato

S / V 0,1

7.3 Tipologia dell'impianto (Barrare uno o più dei seguenti impianti se previsti)

Fotovoltaico 1 ☐
Solare termico 2 ☐
Pompe di calore 3 ☐
Caldaia a condensazione 4 ☐
Geotermico 5 ☐
Nessuno di quelli sopra indicati 6 ☐

8 EDILIZIA DERIVANTE DA 'Piano casa'

Barrare se edilizia derivante da:

Piano nazionale di edilizia abitativa (DL 112/2008 e delibera CIPE 8-5-2009) 1 ☐

Accordo Stato-Regioni del 1-4-2009 (ampliamento o demolizione/ricostruzione) 2 ☐

Il richiedente il titolo abilitativo (o persona delegata)

Amministratore Delegato
Viale D. Zaccagna, 34
54033 Marina di Carrara (MS)

Mod. ISTAT/PDC/NRE - Edizione 01-2012

Visto dell'Ufficio Tecnico Comunale

1 OK

TUTTI I DATI RICHIESTI DEVONO ESSERE INDICATI IN NUMERI INTERI. NON RIPORTARE MAI DATI CON LA VIRGOLA

TUTTI I DATI RICHIESTI DEVONO ESSERE INDICATI IN NUMERI INTERI. NON RIPORTARE MAI DATI CON LA VIRGOLA



Istat

SISTEMA STATISTICO NAZIONALE

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (NUOVO FABBRICATO O AMPLIAMENTO DI VOLUME DI FABBRICATO PREESISTENTE)

RILEVAZIONE STATISTICA DEI PERMESSI DI COSTRUIRE,
DIA, SCIA, EDILIZIA PUBBLICA (DPR 380/2001, art. 7)

MODELLO PER L'EDILIZIA NON RESIDENZIALE

Copia per
l'ISTAT

Mod. ISTAT/PDC/NRE

NRE

RISERVATO AL COMUNE

Titolo abilitativo → Permesso di costruire 1 ☐ DIA 2 ☐ Edilizia pubblica (DPR 380/2001, art 7) 3 ☐ SCIA 4 ☐

N° del mese 20 anno Sezione di censimento / /

Data del ritiro del permesso di costruire. In caso di DIA indicare la data inizio validità
In caso di SCIA indicare la data di presentazione della segnalazione →

..... mese 20 anno

PROVINCIA (numero di codice ISTAT)

COMUNE (numero di codice ISTAT)

1 RIFERIMENTI CATASTALI E TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA EDILIZIA

Dati catastali: Foglio 105 Particella 855 Sub

UBICAZIONE: Durata prevista dei lavori (mesi): 6

Via/Piazza VIALE ZACCAGNA N° 34 Località MARINA DI CARRARA

Se al permesso di costruire o alla DIA o alla SCIA o all'edilizia pubblica (DPR 380/2001, art 7) corrispondono più fabbricati o più ampliamenti, numerare sequenzialmente ciascun modello compilato (1, 2, 3 ...)
In caso di un solo fabbricato indicare 1

Numero sequenziale del fabbricato 1

2 NUOVO FABBRICATO NON RESIDENZIALE

2.1 Numero dei piani (compresi gli interrati) N° 3

2.2 Volume totale V/P m³ 7076

2.3 Superficie totale del fabbricato m² 2031

Superficie del fabbricato secondo la destinazione

2.4 Superficie per l'esercizio dell'attività m²

2.5 Superficie per servizi amministrativi m² 2031

2.6 Superficie per altri usi (alloggi di custodia, abitazioni, mense aziendali, ecc.) m²

2.7 Totale (2.4+2.5+2.6) m² 2031

Il totale deve essere uguale al numero indicato al quesito 2.3

Se il fabbricato prevede abitazioni indicare

2.8 Numero abitazioni N°

2.9 Numero stanze N°

2.10 Numero dei vani accessori interni alle abitazioni (corridoi, ingressi, bagni, ecc.) N°

2.11 Superficie utile abitabile m²

La superficie deve essere compresa nel quesito 2.6

3 AMPLIAMENTO DI VOLUME DI FABBRICATO NON RESIDENZIALE PREESISTENTE

3.1 Barrare se l'ampliamento prevede sopraelevazione del fabbricato ☐

3.2 Volume totale dell'ampliamento m³

3.3 Superficie totale dell'ampliamento m²

Superficie del solo ampliamento secondo la destinazione

3.4 Superficie per l'esercizio dell'attività m²

3.5 Superficie per servizi amministrativi m²

3.6 Superficie per altri usi (alloggi di custodia, abitazioni, mense aziendali, ecc.) m²

3.7 Totale (3.4+3.5+3.6) m²

Il totale deve essere uguale al numero indicato al quesito 3.3

Se l'ampliamento prevede nuove abitazioni indicare

3.8 Numero abitazioni N°

3.9 Numero stanze N°

3.10 Numero dei vani accessori interni alle abitazioni (corridoi, ingressi, bagni, ecc.) N°

3.11 Superficie utile abitabile m²

La superficie deve essere compresa nel quesito 3.6

4 DESTINAZIONE ECONOMICA PREVALENTE DEL FABBRICATO

In caso di ampliamento indicare la destinazione del fabbricato preesistente

Agricoltura, silvicoltura e pesca 1 ☐ Amministrazione pubblica e difesa 6 ☐

Industria, artigianato produttivo 2 ☐ Istruzione 7 ☐

Commercio, artigianato di servizio e/o artistico 3 ☐ Sanità 8 ☐

Trasporto 4 ☐ Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento 9 ☐

Servizi di alloggio e ristorazione 5 ☐ Altra attività 10 ☒

specificare

5 TIPOLOGIA DEL FABBRICATO

Fabbricato per uffici 1 ☒

Capannone 2 ☐

Fabbricato connesso ad attività agricola 3 ☐

Centro commerciale, ipermercato, mercato coperto 4 ☐

Fabbricato per parcheggio coperto 5 ☐

Ospedale, clinica 6 ☐

Fabbricato aeroportuale, stazione ferroviaria, marittima, autotrasporto 7 ☐

Altra tipologia 8 ☐

specificare

6 TITOLARE DEL PERMESSO, DIA, SCIA, EDILIZIA PUBBLICA (DPR 380/2001, art 7)

Persona fisica 1 ☐

Impresa 2 ☐

Cooperativa edilizia 3 ☐

Ente pubblico 4 ☐

Altro 5 ☒

specificare

7 EFFICIENZA ENERGETICA (Solo per nuovo fabbricato)

7.1 Consumo energetico del fabbricato

KWh / m³ anno / /

7.2 Rapporto di forma del fabbricato

S / V 0,1

7.3 Tipologia dell'impianto (Barrare uno o più dei seguenti impianti se previsti)

Fotovoltaico 1 ☐

Solare termico 2 ☐

Pompe di calore 3 ☐

Caldaia a condensazione 4 ☐

Geotermico 5 ☐

Nessuno di quelli sopra indicati 6 ☐

8 EDILIZIA DERIVANTE DA 'Piano casa'

Barrare se edilizia derivante da:

Piano nazionale di edilizia abitativa (DL 112/2008 e delibera CIPE 8-5-2009) 1 ☐

Accordo Stato-Regioni del 1-4-2009 (ampliamento o demolizione/ricostruzione) 2 ☐

Il richiedente il titolo abilitativo (o persona delegata)

Mod. ISTAT/PDC/NRE - Edizione 01/2012

Visto dell'Ufficio Tecnico Comunale

AREA S.p.A.
Viale D. Zaccagna, 34
54033 Marina di Carrara (MS)
L'Amministratore Delegato

Ricevuta di avvenuta protocollazione della comunicazione inviata da Geom Giacomo Pucci

1. Dati

Destinatario Regione Toscana - Regione Toscana Giunta

Oggetto APE 2017_03_06-PCCGCM71E08B832D-002 Comune di Carrara
MS fg 105 mapp 855 sub 7

Data invio 06/03/2017 ore 19:46

Data di protocollazione 07/03/2017

Numero di protocollo 0119953

2. Contenuto della comunicazione

Documento primario DocumentoPrimario.pdf.p7m

[impronta file d394806a67c4a05ee16fe7c6490b6178]

3. Informazioni sulla trasmissione

Inviata 06/03/2017 ore 19:46

Accettata 06/03/2017 ore 19:48

Consegnata 06/03/2017 ore 19:48

Tale ricevuta è un riepilogo sintetico dei dati della comunicazione inviata da Geom Giacomo Pucci tramite il Portale Apaci.



Regione Toscana





Se esistenti:



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO: 2017_03_03-POCCON/71E08B83D-002

VALIDO FINO: 19/05/2016



PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia consumata annualmente dall'immobile secondo uno standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

	FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in uso standard	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
☒	Energia elettrica da rete	25304.61 kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EP _{gl,nren} 75.90 kWh/m ² anno
☐	Gas naturale		
☐	GPL		
☐	Carbone		
☐	Gasolio e Olio combustibile		
☐	Biomasse solide		Indice della prestazione energetica rinnovabile EP _{gl,ren} 45.84 kWh/m ² anno
☐	Biomasse liquide		
☐	Biomasse gassose		
☒	Solare fotovoltaico	14592.99 kWh	
☐	Solare termico		
☐			Emissioni di CO ₂ 19.46 kg/m ² anno
☐	Teleriscaldamento		
☐	Teleraffrescamento		
☐	Altro:		

RACCOMANDAZIONI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE

INTERVENTI RACCOMANDATI E RISULTATI CONSEGUIBILI

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Comporta una Ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell'investimento anni	Classe Energetica raggiungibile con l'intervento (EP _{gl,nren} kWh/m ² anno)	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
R _{EN2}	sostituzione infissi	Si	0.0	C (119.56)	C 119.56 kWh/m ² anno



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE DI RILEVAMENTO 2017 03 04 PROCESSIONE 1508 832402

VALIDO FINO: 19/05/2016



ALTRI DATI ENERGETICI GENERALI

Energia esportata	0.00 kWh/anno	Vettore energetico: Elettricità
-------------------	---------------	---------------------------------

ALTRI DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO

V - Volume riscaldato	2 203.83	m ³
S - Superficie disperdente	1 043.04	m ²
Rapporto S/V	0.47	
EP _{H,nd}	22.433	kWh/m ² anno
A _{sol} /A _{sup,utile}	0.00	-
Y _{IE}	0.1168	W/m ² K

DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI

Servizio energetico	Tipo di impianto	Anno di installazione	Codice catasto regionale impianti termici	Vettore energetico utilizzato	Potenza Nominale kW	Efficienza media stagionale		EPren	EPnren
Climatizzazione invernale	1 - HP elettrica acqua-acqua	2016		Elettricità	73.00	0.73	☐ H	17.01	30.64
Climatizzazione estiva	1 - HP elettrica acqua-acqua	2016		Elettricità	66.00	1.09	☐ C	11.03	14.54
Prod. acqua calda sanitaria	-	-	-	-	-	-	☐ W	-	-
Impianti combinati	-	-	-	-	-	-		-	-
Produzione da fonti rinnovabili	Impianto fotovoltaico	2016		-	13.00	-		-	-
Ventilazione meccanica	-	-	-	-		-		-	-
Illuminazione	Impianto illuminazione artificiale	-	-	-	8.20	-		17.81	30.72



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE IDENTIFICATIVO 20167 03 04 PCCGCTN/7/1/08F832D-002

VALIDO FINO: 19/05/2016



INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

--

SOGGETTO CERTIFICATORE

☐ Ente/Organismo pubblico	☒ Tecnico abilitato	☐ Organismo/Società
Nome e Cognome / Denominazione	Geom. GIACOMO PUCCI	
Indirizzo	Via Comano, 33 – 54033 Carrara (MS)	
E-mail	giacomo.pucci1@geopec.it	
Telefono	348 7259123	
Titolo	GEOMETRA	
Ordine/iscrizione	Iscritto al Collegio dei Geometri di Massa Carrara al n° 887	
Dichiarazione di indipendenza	Il sottoscritto Giacomo Pucci, ai sensi degli artt. 359 e 481 del C.P. e ai sensi dell'art.3 del DPR 16 aprile 2013, n.75, dichiara l'assenza di conflitto di interesse ovvero il non coinvolgimento diretto o indiretto nel processo di progettazione e realizzazione o con produttori di materiali e componenti incorporati nell'immobile oggetto della presente certificazione, nonché rispetto ai vantaggi che possano derivarne al richiedente. Dichiara inoltre l'assenza di rapporti di parentela fino al quarto grado e di coniugio con il richiedente del presente attestato, ai sensi del comma b), art. 3 del DPR 16 aprile 2013, n.75.	
Informazioni aggiuntive		

SOPRALLUOGHI E DATI DI INGRESSO

E' stato eseguito almeno un sopralluogo/rilievo sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APE?	SI
---	----

SOFTWARE UTILIZZATO

Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento nazionale?	SI
Ai fini della redazione del presente attestato è stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	NO

Il presente attestato è reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 15, comma 1 del D.Lgs 192/2005 così come modificato dall'articolo 12 del D.L. 63/2013.

Data di emissione 19/05/2016

Firma e timbro del tecnico o firma digitale



LEGENDA E NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento attesta la **prestazione** e la **classe energetica** dell'edificio o dell'unità immobiliare, ovvero la quantità di energia necessaria ad assicurare il comfort attraverso i diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare le potenzialità di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene altresì indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, così come descritte nella sezione "**raccomandazioni**" (pag.2).

PRIMA PAGINA

Informazioni generali: tra le informazioni generali è riportata la motivazione alla base della redazione dell'APE. Nell'ambito del periodo di validità, ciò non preclude l'uso dell'APE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli ivi indicati.

Prestazione energetica globale (EP_{gl,nren}): fabbisogno annuale di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in base al quale è identificata la classe di prestazione dell'edificio in una scala da A4 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).

Prestazione energetica del fabbricato: indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento del confort interno, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice da un'indicazione di come l'edificio, d'estate e d'inverno, isola termicamente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. La scala di valutazione qualitativa utilizza la seguente criterio:

 QUALITA' ALTA	 QUALITA' MEDIA	 QUALITA' BASSA
--	---	---

I valori di soglia per la definizione del livello di qualità, suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nelle Linee guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 192/2005.

Edificio a energia quasi zero: edificio ad altissima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema (in situ). Una spunta sull'apposito spazio adiacente alla scala di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'APE a questa categoria.

Riferimenti: raffronto con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonché con la media degli indici di prestazione degli edifici esistenti simili, ovvero contraddistinti dalla stessa tipologia d'uso, tipologia costruttiva, zona climatica, dimensioni ed esposizione di quello oggetto dell'attestato.

SECONDA PAGINA

Prestazioni energetiche degli impianti e consumi stimati: la sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'immobile rispetto al totale. La sezione riporta infine una stima del quantitativo di energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard, suddivisi per tipologia di fonte energetica utilizzata.

Raccomandazioni: di seguito si riporta la tabella che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione importante.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE EDIFICIO/UNITA' IMMOBILIARE - Tabella dei Codici

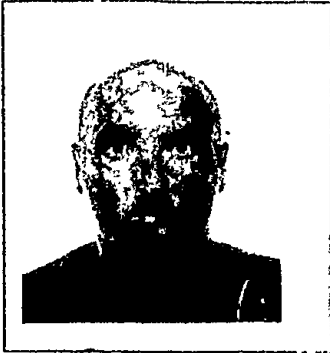
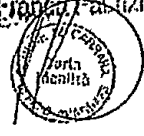
Codice	TIPO DI INTERVENTO
REN 1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
REN 2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
REN 3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERNO
REN 4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
REN 5	ALTRI IMPIANTI
REN 6	FONTI RINNOVABILI

TERZA PAGINA

La terza pagina riporta la quantità di energia prodotta in situ ed esportata annualmente, nonché la sua tipologia.

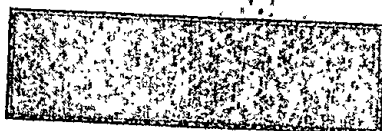
Riporta infine, suddivise in due sezioni relative rispettivamente al fabbricato e agli impianti, i dati di maggior dettaglio alla base del calcolo.

Cognome **PUCCI**
 Nome **GIACOMO**
 nato il **08/05/1971**
 (alto n. **266** p. **1** s. **A**)
 a **CARRARA (MS)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **CARRARA (MS)**
 Via **COMANO n.33**
 Stato civile **Coniugato**
 Professione **GEOMETRA**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1.80**
 Capelli **Neri**
 Occhi **Castani**
 Sogni particolari.


 Firma del titolare *Giacomo Pucci*
CARRARA (MS) **24/08/2012**
 Impronta del
 indice sinistro **IL SINDACO**
 IL FUNZIONARIO
 Costo Stat. 5.00 (Dr. Franco Fabiani)
 Diritti di seg. 0.25


Scadenza: 08/05/2023

AS 2771417



IPZS SPA - OFFICINA CIV. - ROMA



COMUNE DI CARRARA	
14 SET. 2016	114 3
Prot. n° 64962	



Azienda USL Toscana Nord Ovest 14 settembre 2016
Prot: 2016/0155409/GEN/101IGPUBNUT



Azienda USL Toscana nord ovest

Prot. n.

Massa, li 14.09.2016

OGGETTO: Richiesta parere per la pratica finalizzata al rilascio di provvedimento autorizzativo unico per l'esecuzione delle opere di realizzazione di fabbricati ad uso uffici, mense e spogliatoio oltre a locale tecnico sull'immobile posto in Carrara Viale Zaccagna 34 catastalmente distinto al foglio 105 mappale 855. Ditta AREA S.P.A.
PARERE FAVOREVOLE

(Pratica GONIP N° 2961/16/S: AREA S.P.A.)

Spett/

Comune di Carrara
S.U.A.P.
Spett/



Con riferimento alla richiesta di parere relativo alla pratica indicata in oggetto, viste le integrazioni con prot 63513 del 08.09.2016, si comunica che è stato espresso parere favorevole all'accoglimento della stessa. Si fa presente che è necessario che sia installato un lavandino nella zona spogliatoio.

Si fa presente che questo parere non comprende il parere sul progetto delle linee vita che sarà valutato dal PISLL in altra attività.

Si comunica che per il parere espresso il Direttore Generale dell' Azienda UsI Toscana Nord Ovest ha recepito con delibera n 821 del 20.07.2016 il "DGRT 1059/2013 e successive modifiche. Tariffario delle prestazioni dei dipartimenti della Prevenzione, dei Laboratori di Sanità Pubblica, e delle Prestazioni della Medicina Legale" Determinazioni. Sulla base di quanto sopra è dovuto a questa Azienda USL Toscana Nord Ovest (Area di Massa e Carrara) un compenso pari a € 2538,91 (2536,91+2.00bollo)

GRUPPO
OPERATIVO
NUOVI
INSEDIAMENTI
PRODUTTIVI

SEDE

Via Democrazia, .
54100 Massa
Tel. 0585/49390:

ig@uspública@usl1.tos
na.it

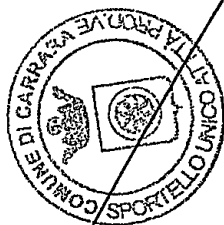
Il responsabile del procedimento presso questa struttura è la Dott.ssa G. Ghiselli.

Distinti saluti.

Il Coordinatore G.O.N.I.P.
Dr.ssa Giuseppina Ghiselli

Prot. Int. n° 15.09.16
assegnato a Il Dirigente del Settore

Azienda UsI
Toscana nord ovest
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
P.IVA: 021985905





COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Opere Pubbliche / Urbanistica e SUAP
U.O. SUAP



PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO n. 274 del 04 ottobre 2016

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda depositata in data 06.06.2016 (Prot. Gen.le n. 40328 del 06.06.2016 - Prot. SUAP n. 314 del 07.06.2016) dalla società "AREA s.p.a." avente sede in Carrara (MS), Viale Zaccagna n. 34, P.IVA 00570670455, in persona del proprio legale rappresentante *pro tempore* Sig. Nardi Filippo, nato a Carrara (MS) il 21.07.1941 ed ivi residente in Viale Da Verrazzano, C.F. NDRFPP41L21B832H, con la quale è stata richiesta l'autorizzazione ad eseguire i lavori di "costruzione di fabbricati ad uso ufficio, mensa, spogliatoio e di un locale tecnico per il potenziamento dell'area retro portuale di Marina di Carrara" sull'immobile posto in Carrara, loc. Marina, Viale Zaccagna n. 34, catastalmente distinto al foglio 105, mappale 855;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento e contestuale interruzione dei termini Prot. Gen.le n. 48329 del 05.07.2016;

VISTE le integrazioni documentali depositate in data 06.07.2016 con Prot. Gen.le n. 48996 del 07.07.2016;

DATO ATTO che con nota Prot. Gen.le n. 50837 del 13.07.2016 questo Sportello ha provveduto a richiedere il rilascio di pareri e/o atti istruttori agli Enti Terzi e/o Settori Comunali titolari di endoprocedimenti;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi decisoria tenutasi in data 16.02.2011 tenutasi presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

PRESO ATTO che, nel sopra citato verbale, il competente Ministero ha deliberato di richiedere all'Azienda di presentare a questo Comune, competente in materia di edilizia e di urbanistica:

- "a. il decreto contenente il provvedimento finale di adozione delle determinazioni della CdS decisoria che ha ritenuto approvabile il progetto di bonifica delle acque di falda;*
- b. il progetto dell'opera da realizzare, ivi incluso il dettaglio degli interventi accessori quali scavi, aggettamenti, aree di stoccaggio dei materiali;*
- c. la stima, condotta in modalità diretta secondo la metodologia riportata nel manuale "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati", rev. 2, disponibile sul sito dell'ISPRA (ex APAT), del rischio sanitario-ambientale associato a tutte le vie di esposizione attive e/o attivabili dalla sorgente falda in relazione alla definizione del progetto dell'opera da realizzare di cui alla lettera b) e il piano di monitoraggi dell'aria indoor/outdoor che si rendessero eventualmente necessari sulla base delle risultanze dell'analisi di rischio condotta;*
- d. l'attestazione che l'opera non comporta impedimento né ostacolo agli interventi di m.i.s.e. e di bonifica della falda e che non comporta alcuna variazione del modello concettuale del sito, rispetto all'analisi di rischio eventualmente presentata per i suoli."*

VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. 1176/TRI/DI/G/SP del 24.02.2011 con il quale sono state approvate e considerate come definitive tutte le prescrizioni stabilite nel verbale della Conferenza dei Servizi decisoria del 16.02.2011;

ATTESO che, con la sopra citata nota Prot. Gen.le n. 48329 del 07.07.2016, la società richiedente ha provveduto a depositare presso questo Comune copia della documentazione richiesta dalla Conferenza dei



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Opere Pubbliche / Urbanistica e SUAP
U.O. SUAP

Spett.le AREA spa
Viale Zaccagna n. 34
54033 Carrara (MS)
c.a. Sig. Nardi Filippo

Tramite pec: areaspa@pec.it

E, p.c. Spett.le Ing. Fruzzetti Giuseppe
Via Cavour n. 17
54033 Carrara (MS)

Tramite pec: giuseppe.fruzzetti@ingpec.it *glu*

OGGETTO: pratica finalizzata al rilascio di provvedimento autorizzativo unico per l'esecuzione delle opere di realizzazione di fabbricati ad uso uffici, mensa e spogliatoio oltre a locale tecnico sull'immobile posto in Carrara, Viale Zaccagna n. 34, catastalmente distinto al foglio 105, mappale 855.

Pagamento del contributo per il rilascio di autorizzazione per esecuzione di opere edilizie e ritiro autorizzazione. Comunicazione.

DITTA: AREA SPA

Rif. Pratica: Prot. Gen.le n. 40328 del 06.06.2016 – Prot. SUAP n. 314 del 07.06.2016
Provvedimento Autorizzativo Unico n. 274 del 04 ottobre 2016

Con riferimento alla pratica di cui all'oggetto, si comunica che la medesima è stata accolta.

In conformità a quanto disposto dalla Legge Regionale 10.11.2014 n. 65 ed in riferimento alla domanda di cui sopra si comunica che il contributo di cui all'art. 183 della citata legge da versarsi presso la tesoreria comunale è stato così determinato:

- per le spese di urbanizzazione primaria	€	113.034,95
- per le spese di urbanizzazione secondaria	€	57.331,02
- costo di costruzione	€	56.554,92

TOTALE	€	226.920,89
--------	---	-------------------

(Euro duecentoventiseimilanovecentoventi/89)

Tale contributo potrà essere versato in contanti oppure in 6 rate semestrali (art. 190 L.R. 65/14) come segue:

1^	rata di Euro	37.820,15	al ritiro dell'autorizzazione;
2^	rata di Euro	37.820,15	a 6 mesi dalla data del ritiro della autorizzazione;
3^	rata di Euro	37.820,15	a 12 mesi dalla data del ritiro della autorizzazione;

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Opere Pubbliche / Urbanistica e SUAP
U.O. SUAP

Telefono 0585.641496 – e-mail: michela.parisi@comune.carrara.ms.it

fidei 70631

- | | | | |
|----|--------------|-----------|---|
| 4^ | rata di Euro | 37.820,15 | a 18 mesi dalla data del ritiro della autorizzazione; |
| 5^ | rata di Euro | 37.820,15 | a 24 mesi dalla data del ritiro della autorizzazione; |
| 6^ | rata di Euro | 37.820,15 | a 30 mesi dalla data del ritiro della autorizzazione. |

Per garantire il puntuale pagamento delle rate del contributo successive al rilascio dell'autorizzazione unica dovrà essere presentata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i. per un valore di € 264.741,05 (Euro duecentosessantaquattromilasettecentoquarantuno/05) comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 192 della Legge Regionale 10 novembre 2014 n. 65, per ritardato pagamento.226920.89

Tali garanzie dovranno essere presentate allo Sportello Unico per le Attività Produttive per ottenere nulla-osta, e comunque, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

Si fa presente che l'autorizzazione potrà essere ritirata dopo che la S.V. avrà assolto ai seguenti adempimenti:

- Eventuale delega per il ritiro atti;
- Ricevuta di avvenuto versamento degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione determinati pari ad € 226.920,89 (Euro duecentoventiseimilanovecentoventi/89), ovvero in alternativa ricevuta di versamento della prima rata pari a € 37.820,15 (Euro trentasettemilaottocentoventi/15) e presentazione di polizza fidejussoria a favore di questo Comune pari a € 264.741,05 (Euro duecentosessantaquattromilasettecentoquarantuno/05) a garanzia del puntuale pagamento delle altre cinque rate relative agli oneri di cui sopra;
- Ricevuta di versamento dei diritti istruttori Azienda USL Toscana Nord Ovest - GONIP ammontanti ad € 2.538,91 (Euro duemilacinquecentotrentotto/91) (€ 2.536,91 + 2,00 bollo) sul conto corrente postale n. 118547 intestato a "Comune di Carrara - Servizio Tesoreria" indicando quale causale di versamento la seguente dicitura "Diritti GONIP - Pratica Prot. SUAP n. 314/2016 - AREA spa";
- N. 2 marche da bollo da € 16,00 (Euro Sedici/00).

Si ricorda che dalla data del rilascio dell'autorizzazione decorre il termine di un anno, previsto dall'art. 15, comma 2, del D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380 e dall'art. 133, comma 3, della L.R.T. 65/2014, per l'inizio dei lavori, i quali dovranno essere ultimati entro tre anni dalla data di inizio degli stessi.

Per integrazioni e/o comunicazioni relative all'oggetto dell'istanza, la S.V. è pregata di citare il numero di Prot. SUAP n. 314 del 07.06.2016.

Distinti saluti

Carrara, 04 ottobre 2016

IL DIRIGENTE
Ing. Luca Amadei



COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Opere Pubbliche / Urbanistica e SUAP
U.O. SUAP

Telefono 0585.641496 –e-mail: michela.parisi@comune.carrara.ms.it

Da: <posta-certificata@pec.aruba.it>
Data: martedì 4 ottobre 2016 17:02
A: <comune.carrara@postecert.it>
Allega: daticert.xml; postacert.eml
Oggetto: CONSEGNA: COMUNICAZIONI RELATIVE A PAGAMENTO CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE PER ESECUZIONE OPERE EDILIZIE IN VIALE ZACCAGNA 34 [iride]1269669[/iride] [prot]2016/70631[/prot]

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 04/10/2016 alle ore 17:02:17 (+0200) il messaggio
 "COMUNICAZIONI RELATIVE A PAGAMENTO CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI
 AUTORIZZAZIONE PER ESECUZIONE OPERE EDILIZIE IN VIALE ZACCAGNA 34 [iride]1269669
 [/iride] [prot]2016/70631[/prot]" proveniente da "comune.carrara@postecert.it"
 ed indirizzato a "giuseppe.fruzzetti@ingpec.eu"
 è stato consegnato nella casella di destinazione.
 Identificativo messaggio: 4955E559.003EDBCE.90376941.3CB57621.posta-
 certificata@postecert.it

Da: <posta-certificata@pec.aruba.it>
Data: martedì 4 ottobre 2016 16:24
A: <comune.carrara@postecert.it>
Allega: daticert.xml; postacert.eml
Oggetto: CONSEGNA: COMUNICAZIONI RELATIVE A PAGAMENTO CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE PER ESECUZIONE OPERE EDILIZIE IN VIALE ZACCAGNA 34 [iride]1269669[/iride] [prot]2016/70631[/prot]

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 04/10/2016 alle ore 16:24:39 (+0200) il messaggio "COMUNICAZIONI RELATIVE A PAGAMENTO CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE PER ESECUZIONE OPERE EDILIZIE IN VIALE ZACCAGNA 34 [iride]1269669[/iride] [prot]2016/70631[/prot]" proveniente da "comune.carrara@postecert.it" ed indirizzato a "areaspa@pec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 495741DA.00509561.9014FA9F.1F1D7F64.posta-certificata@postecert.it

Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_4287141	Data richiesta	18/07/2016	Scadenza validità	15/11/2016
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	COSTRUZIONI GEOM. VETTORINI PIETRO S.R.L.
Codice fiscale	01155510454
Sede legale	VIA GIOSUE' CARDUCCI, 42 C 54100 MASSA (MS)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.
CNCE

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_4387886	Data richiesta	28/07/2016	Scadenza validità	25/11/2016
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	ILARIA COSTRUZIONI SRL.
Codice fiscale	00563900455
Sede legale	VIA CARDUCCI,, 42/C 54100 MASSA (MS)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.
CNCE

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_4237571	Data richiesta	14/07/2016	Scadenza validità	11/11/2016
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	GUERRA ARMANDO
Codice fiscale	GRRRND61E14F023A
Sede legale	VIA ACQUARELLA, 16 54100 MASSA (MS)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.
CNCE

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

Durc On Line

Numero Protocollo	INPS_3661489	Data richiesta	06/07/2016	Scadenza validità	03/11/2016
-------------------	--------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	EDILTECNICA SRL
Codice fiscale	00571410455
Sede legale	VIALE ZACCAGNA AVENZA 54033 MS

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.
CNCE

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.



COMUNE DI CARRARA	
21 OTT. 2016 75846	Cat. Ull 3 Cias.
Prot. n°	

Spett.le COMUNE di CARRARA
Settore Urbanistica/SUAP
SPORTELLO UNICO
P.zza Due Giugno, 2
54033 Carrara (MS)

Alla c.a. Geom. Andreani

Oggetto: Provvedimento Autorizzativo Unico n. 274 del 04/10/2016
Attestato di deposito progetto strutturale

Il sottoscritto Ing. Giuseppe Fruzzetti con studio in Carrara, Via Cavour 17, in qualità di direttore dei lavori delle opere in oggetto, con la presente trasmette "attestato di deposito" delle strutture portanti rilasciato in data 20/10/2016 dalla Regione Toscana – Settore Sismica con protocollo n. 2016073726 – Progetto n. 24560.

Allegati:

- Attestato di deposito n. 24530

Cordiali saluti

Carrara lì 21/10/2016

Il D.L.
Ing. G. FRUZZETTI



IL DIRIGENTE
NOMINA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Sig. Geo. Andreani

DATA 24/10/16

Prot. Int. n°

Il Dirigente del Settore



Data Avviso 20/10/2016

Numero Protocollo Avviso

2016073727

Oggetto: Zone Sismiche - Preavviso scritto con contestuale deposito di progetto ai sensi dell'art. 93 D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e dell'art. 169 della L.R.T. 65/2014

Attestazione di deposito progetto.

Comune: Carrara

Committente: PORTO DI CARRARA S.P.A.

Lavori di: REALIZZAZIONE DI FABBRICATI PER IL POTENZIAMENTO DELL'AREA RETROPORTUALE DI

Progetto n. 24530

Protocollo n. 2016073726

Al Committente PORTO DI CARRARA S.P.A.

Al D.L. GIUSEPPE FRUZZETTI

Vista l'istanza con contestuale deposito del progetto pervenuta in data 20/10/2016 con la presente si comunica che tale istanza è stata accolta e il progetto è stato acquisito e validato dal sistema informativo della Regione Toscana P.O.R.T.O.S..

All'istanza e al progetto allegato è stato attribuito n. protocollo 2016073726 e n. progetto 24530 ai quali dovrà essere fatto riferimento per tutte le successive comunicazioni con il Settore Sismica.

Nel caso in cui gli interventi siano ubicati in un comune ad alta sismicità (zona sismica 2), l'inizio dei lavori è subordinato al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001.

In tal caso, nei prossimi giorni, verrà formalmente comunicato l'avvio del procedimento.

Per accedere in visualizzazione a tutta la documentazione depositata è necessario inserire in:

<http://www307.regione.toscana.it/web/genio-online/ricerca-documentazione> il numero di progetto e il codice sotto riportato.

Viene di seguito riportato l'elenco dei documenti allegati all'istanza:

Nome allegato A2_Progetto Architettonico.pdf.p7m tipo A02 md5 9d2d6d28527dd7849fe8c2227eb06730

Nome allegato A5_RelGeo Retroporto.pdf.p7m tipo A05 md5 ec91231356ed859993e9d06df64ce8d1

Nome allegato Procura.pdf.p7m tipo A98 md5 aa867b29ad38c3099bf660a29e5938a9

Nome allegato A14_scheda_sintesi_geologica Retroporto.pdf.p7m tipo A14 md5 b240feeb04a3a9e488e19f631deb35a6

Nome allegato A10_TAV.ST.01_Fond_Uffici.pdf.p7m tipo A10 md5 d678b0779c9ba869358a9c9388dd769f

Nome allegato A10_TAV.ST.02_Fond_Spogliatoi.pdf.p7m tipo A10 md5 071c0de11e81aa1b656ff3ecd870b7b

Nome allegato A10_Modulo Spogliatoi.pdf.p7m tipo A10 md5 536db3a342484b2ee34d05014f347b0e

Nome allegato A1_Planimetria Generale.pdf.p7m tipo A01 md5 9d2d6d28527dd7849fe8c2227eb06730

Nome allegato A10_Modulo Uffici.pdf.p7m tipo A10 md5 da8e4b54c9b6db694c18dba25993bef7

Nome allegato A3_Rel_Gen_Elev.Uffici.pdf.p7m tipo A03 md5 3fdcc306321ba027311140481e5a0943

Nome allegato A4_Rel_Mat_Elev.Spogliatoi.pdf.p7m tipo A04 md5 10ddee72ddf82b9f3c664ca3288ffcf7

Nome allegato A4_Rel_Mat_Uffici.pdf.p7m tipo A04 md5 7a85f8698f448d0da2b5461ae69a8982

Nome allegato A8_Rel_Calcolo_Elev.Spogliatoi.pdf.p7m tipo A08 md5 9896b1859a81bf5c5e00a777e094fb1d

Nome allegato A8_Rel_Calcolo_Elev.Uffici.pdf.p7m tipo A08 md5 c7f4793ac175ed2504c49ecb32761f34

Nome allegato A9_Fasc_Calcoli_Elev.Spogliatoi.pdf.p7m tipo A09 md5 9896b1859a81bf5c5e00a777e094fb1d



7ed83780-6e28-4500-9712-c3ed79a869da



Nome allegatoA13_PDM_Elev.Spogliatoi.p7m tipo A13 md5 bb5bd697e6558122f002dc6cbb334ff5
Nome allegatoA13_PDM_Elev.Uffici.pdf.p7m tipo A13 md5 802fb9df5dfdfa3b195debe6cfde9822
Nome allegatoA3_Rel_Gen_Spogliatoi.pdf.p7m tipo A03 md5 f08bf01989ec038d283c28c8d293e054
Nome allegatoA13_PDM_Elev.Uffici.pdf.p7m tipo A99 md5 802fb9df5dfdfa3b195debe6cfde9822
Nome allegatoA4_Rel_materiali_fondazioni.pdf.p7m tipo A04 md5 50e0db933a108cf36ea65195ffcab099
Nome allegatoA9_Fascicolo Calcoli Fondazione Spogliatoioio.pdf.p7m tipo A09 md5 4de961c128b6330f01f9b8d494013599
Nome allegatoA9_Fascicolo Calcoli Fondazione Uffici.pdf.p7m tipo A09 md5 03293699f8a7e33aeaa0701cd16a9d90
Nome allegatoA3_Rel_Generale_Fondazioni.pdf.p7m tipo A03 md5 501b4f49f826798a7d000e381cf97cca
Nome allegatoA6_Relazione Geotecnica.pdf.p7m tipo A06 md5 a0d44bc23a43cbf0728771498b5e0580
Nome allegatoA7_Rel_fondazioni.pdf.p7m tipo A07 md5 3387f6537434b641021c81ef12014e2d
Nome allegatoA13_PDM_fondazioni.pdf.p7m tipo A99 md5 aaebd06142459e5689c1e1e14ac03399
Nome allegatoModello A - calcolo volumi.pdf.p7m tipo A00 md5 63ae4b61a56f9d9dfab3f0d39397324
Nome allegatoA13_PDM_Elev.Uffici.pdf.p7m tipo A13 md5 802fb9df5dfdfa3b195debe6cfde9822
Nome allegatoA9_Fasc_calcoli_Elev.Uffici_INPUT_2 di 2.pdf.p7m tipo A09 md5 b42e6925c58c72cfbee5b93ba9e57c20
Nome allegatoA9_Fasc_calcoli_Elev.Uffici_OUTPUT_1 di 2.pdf.p7m tipo A09 md5 56ed74ec7220b6bea7b0a1a1fbc495ba
Nome allegatoA9_Fasc_calcoli_Elev.Uffici_OUTPUT_2 di 2.pdf.p7m tipo A09 md5 d76b1cd198548f0163bb4650fe0eda49
Nome allegatoA9_Fasc_calcoli_Elev.Uffici_INPUT_1 di 2.pdf.p7m tipo A09 md5 eb588d8e716bb74e86085c961f4bfbbc
Nome allegatoRicevuta pagamento.pdf.p7m tipo APM md5 5d3c4195020e493eccd5452d98b00402
Nome allegatopratica.pdf.p7m tipo 111 md5 527c7b0727794112c0e643d7e658beb0



7ed83780-6e28-4500-9712-c3ed79a869da



SACE BT S.p.A.
Sede Legale Piazza Poli, 42 - 00187 Roma
tel. +39 06 6976971 - fax +39 06 69769725
Indirizzo PEC: sacebt@pec.poste.it

Cap. Soc. Euro 66.539.356,00 (unico socio) - Reg. Imp. Roma,
C.F. e P. IVA 08010071006. Iscritta al n. 1.00149 dell'Albo delle
Imprese di Assicurazione e Riassicurazione. Capogruppo del
Gruppo Assicurativo SACE BT, iscritta all'Albo dei Gruppi Assicurativi n. 021

Codice a barre: 00334440401

Polizza fideiussoria a garanzia di obblighi derivanti da permessi di costruire

AGENZIA / POLIZZA

APPENDICI ALLEGATE N.

5471.00.27.2799701360

EMESSA A MILANO IN 4 ESEMPLARI AD UNICO EFFETTO IL 07/10/2016

(Da citare come riferimento)

CODICE FISCALE 00570670455

CONTRAENTE

domiciliato in

comune

COMUNE GARANTITO

domiciliato in

comune

AREA S.P.A.

VIALE D. ZACCAGNA 34

CARRARA MS

CAP 54033

COMUNE DI CARRARA

PIAZZA DUE GIUGNO 1

54033 CARRARA

DESCRIZIONE DELLA TRASFORMAZIONE EDILIZIA:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO N.274 DEL 4/10/2016 - ESECUZIONE DELLE OPERE DI REALIZZAZIONE DI FABBRICATI AD USO UFFICI, MENSA E SPOGLIATOIO OLTRE A LOCALE TECNICO SULL'IMMOBILE POSTO IN CARRARA, VIALE ZACCAGNA N.34 - FOGLIO 105 MAPPALE 855.

CAUSALE DELLA GARANZIA

Pagamento degli oneri di urbanizzazione

€ 141.971,65

Pagamento del costo di costruzione

€ 47.129,10

EVENTUALE ESTENSIONE DELLA GARANZIA ALLE SANZIONI (operante solo se indicata la somma a tale titolo e se la stessa concorre a formare la somma massima garantita) - La garanzia viene estesa alle sanzioni amministrative previste dalle norme legislative per l'ipotesi di ritardato pagamento fino ad un importo pari ad € 75.640,30

DURATA PREVISTA: giorni

913

dal

07/10/2016

al

07/04/2019

SACE BT S.p.A. (in seguito denominata Società), autorizzata con provvedimento ISVAP n.2654 in data 28.11.2008 ad esercitare le assicurazioni nel Ramo Cauzioni, domiciliata in Roma, Piazza Poli 42, si costituisce fideiussore solidale a favore del Comune e nell'interesse del Contraente, il quale accetta per sé e per i propri successori ed aventi causa, dichiarandosi con questi solidalmente tenuta per le obbligazioni derivanti dal presente contratto, alle condizioni che seguono, in relazione agli obblighi di cui alla causale di garanzia, eventuali estensioni e comunque sino alla somma massima garantita di € 264.741,05

(euro DUECENTOSESSANTAQUATTROMILASETTECENTOQUARANTUNO/05)

Ammontare della garanzia €	264.741,05				Tasso di premio imponibile annuo	PC
RATA INIZIALE DI PREMIO	€ 3.294,58	€ 823,64	€ 0,00	€ 514,78	€ 4.633,00	
	PREMIO NETTO	ACCESSORI	AUTENTICA	TASSE	TOTALE	
PROROGA SEMESTRALE	€ 659,20	€ 164,80		€ 103,00	€ 927,00	
	PREMIO NETTO	ACCESSORI		TASSE	TOTALE	



00334440401

ESEMPLARE PER IL COMUNE GARANTITO

mod. 27131-vers.08/04/2014

Polizza 5471.00.27.2799701360

Pagina 1 di 6

CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE**SEZIONE A - CONDIZIONI CHE REGOLANO IL RAPPORTO TRA SOCIETA' E COMUNE GARANTITO**

Art. 1 - Oggetto e delimitazione della garanzia. - Alle Condizioni Generali e Particolari contenute nella presente polizza, la Società, fino a concorrenza del capitale indicato e fino al momento della liberazione della garanzia, da rendersi mediante restituzione della polizza con annotazione di svincolo o dichiarazione liberatoria, si costituisce fideiussore nell'interesse del Contraente per le somme che questi fosse tenuto a corrispondere al Comune Garantito in virtù degli obblighi ed oneri derivanti dagli atti indicati in premessa.

L'obbligo della Società non si estende alle sanzioni eventualmente dovute dal Contraente, a meno che le stesse non siano espressamente ricomprese in garanzia secondo le indicazioni contenute nel frontespizio e concorrano a formare la somma massima garantita.

Art. 2 - Pluralità di Contraenti anche non dichiarati. - La garanzia è prestata nell'interesse di tutti i soggetti obbligati verso il Comune in relazione alla causale nel frontespizio, anche se non espressamente dichiarati in polizza. Questi sono tutti tenuti in solido verso la Società per gli obblighi derivanti dalla polizza stessa.

Art. 3 - Pagamento dei premi. - Il mancato pagamento dei premi non potrà essere opposto in nessun caso al Comune.

Art. 4 - Pagamento del risarcimento. - Il pagamento delle somme dovute in base alla presente polizza sarà effettuato dalla Società entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta scritta del Comune Garantito, restando inteso che, ai sensi dell'art. 1944 C.C., la Società non godrà del beneficio della preventiva escussione del Contraente.

La Società inoltre rinuncia ad avvalersi di quanto previsto dall'art. 1957 C.C.

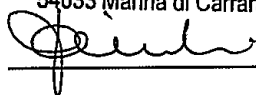
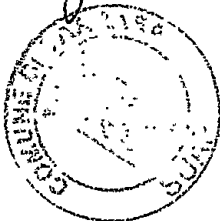
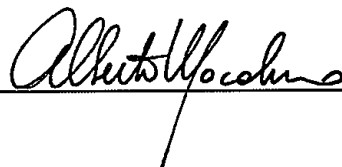
Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate risultassero parzialmente o totalmente non dovute.

ART. 5 - Surrogazione. - La Società è surrogata, nei limiti delle somme pagate, al Comune Garantito in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, nonché verso tutti i soggetti originariamente obbligati o divenuti successivamente tali nei confronti del Comune stesso.

A tal fine il Comune formalizzerà gli atti per consentire l'esercizio dell'azione di surroga nei confronti di tutti gli obbligati (art. 1201 c.c.); inoltre comunicherà, a richiesta della Società, le notizie riferite alla percentuale di trasformazione edilizia eseguita, alle eventuali vulture della concessione, ad eventuali cessioni delle aree o degli immobili ed ai pagamenti delle rate degli oneri concessori.

Art. 6 - Forma delle comunicazioni alla Società - Foro competente. - Tutte le comunicazioni o notifiche alla Società, dipendenti dalla presente polizza, per essere valide, dovranno essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata alla sede della Direzione Generale risultante dal frontespizio della polizza stessa.

Foro competente è esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria nella cui giurisdizione rientra il Comune per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di esso.

AREA CONTRAENTEViale D. Zaccagna, 34
54033 Marina di Carrara (MS)**IL COMUNE GARANTITO****SACE BT S.p.A.**

00334440501

SEZIONE B - CONDIZIONI CHE REGOLANO I RAPPORTI TRA SOCIETÀ E CONTRAENTE

Art. 1 - Natura della garanzia. - Il Contraente riconosce che la presente fideiussione è imposta dalla legge a garanzia delle obbligazioni derivanti dagli atti indicati in premessa e, pur essendo prestata in forma di polizza, conserva natura esclusiva di fideiussione e conseguentemente non altera gli obblighi originari delle parti, non può essere dal Contraente stesso invocata per giustificare il proprio inadempimento, né crea al Contraente alcun diritto o aspettativa nei confronti della Società.

Art. 2 - Calcolo del premio - Durata - Supplementi di premio. - Il premio è calcolato in base alla durata degli obblighi ed oneri assunti dal Contraente. In caso di minor durata, il premio pagato resterà acquisito alla Società.

In caso di maggior durata e, comunque, fino a quando il Contraente non presenti i documenti indicati nel successivo art. 3, esso è tenuto al pagamento di supplementi di premio, nella misura indicata nella tabella di "liquidazione del premio".

Art. 3 - Liberazione dall'obbligo di pagamento dei supplementi di premio. - Il Contraente per essere liberato dall'obbligo di pagamento dei supplementi di premio, deve consegnare alla Società:

a) l'originale della polizza restituitogli dal Comune Garantito, con annotazione di vincolo;

oppure

b) una dichiarazione rilasciata dal Comune Garantito che liberi la Società da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata.

La liberazione dall'obbligo del pagamento dei premi di proroga decorrerà dal momento della ricezione, da parte della Società, dei documenti previsti dai paragrafi a) e b) ed ai detti documenti non potrà essere attribuita efficacia retroattiva.

Art. 4 - Regresso. - Il Contraente si impegna a rimborsare a semplice richiesta della Società tutte le somme da questa versate in forza della polizza per capitale, interessi e spese (comprese quelle necessarie per il recupero delle somme versate) con espressa rinuncia ad ogni eccezione ed in particolare quelle previste dall'art. 1952 c.c.. Gli interessi di cui al D.Lgs. 231/2002 decorreranno automaticamente trascorsi 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art. 5 - Cessione convenzionale dell'azione di ripetizione. - Il Contraente cede sin da ora irrevocabilmente alla Società il diritto di agire in ripetizione verso il Comune garantito ove le somme pagate dalla Società stessa in forza della presente polizza fossero totalmente o parzialmente non dovute in dipendenza del rapporto principale cui accede la garanzia. Tale cessione di credito futuro ed eventuale e il suo azionamento da parte della Società non incidono in alcun modo sul diritto di regresso della Società come sopra convenuto, che rimane inalterato.

ART. 6 - Liberazione della garanzia / obbligo di versamento dei massimali in via anticipata. - Ad integrazione di quanto previsto dall'art. 1953 c.c., la Società potrà richiedere al Contraente la liberazione dalle garanzie di polizza o pretendere dallo stesso e dai suoi coobbligati, anche con azione giudiziale, il versamento immediato di un importo pari alle somme massime garantite nei seguenti casi:

a) chiamata in garanzia da parte del Comune o di altri Beneficiari garantiti dalla Società, anche per altre polizze stipulate nell'interesse del Contraente;

b) protesti, sequestri cautelari, ingiunzioni di pagamento, pignoramenti immobiliari o mobiliari, iscrizione di ipoteche giudiziali su immobili di proprietà e qualunque altra manifestazione esterna del possibile stato di insolvenza a carico del Contraente o anche di uno dei coobbligati;

c) inizio di qualunque forma di trattativa con i creditori da parte del Contraente o di uno dei coobbligati volta a realizzare un accordo di ristrutturazione/dilazione del debito, o la sua definizione concordataria in qualunque forma prevista (stragiudiziale o giudiziale);



00334440501

ESEMPLARE PER IL COMUNE GARANTITO

mod. 27131-vers.08/04/2014

Polizza 5471.00.27.2799701360

Pagina 3 di 6

- d) sequestri penali, commissariamento o nomina di amministratore giudiziario per il Contraente o per uno dei coobbligati;
- e) liquidazione, trasformazione, cessazione dell'attività o cessione/affitto di un ramo d'azienda del Contraente o di uno dei coobbligati;
- f) modifica dell'assetto societario del Contraente o di uno dei coobbligati esistente all'atto della sottoscrizione della presente polizza o della coobbligazione, senza la preventiva approvazione della Società;
- g) ritardo nell'esecuzione, o sospensione della prestazione garantita non concordata con il Comune garantito anche se dipendenti da fatto non imputabile al Contraente, escluse le cause di forza maggiore;
- h) mancata osservanza di ordini e/o intimazioni provenienti dal Comune;
- i) violazione delle prescrizioni contenute nei permessi a costruire o nelle diverse autorizzazioni urbanistiche o comunque inerenti l'intervento edilizio e/o mancato rispetto del piano di sicurezza e delle norme antinfortunistiche;
- j) mancato e/o ritardato pagamento, da parte del Contraente, dei dipendenti o delle imprese appaltatrici o dei fornitori o degli enti previdenziali e di assistenza;
- k) mancato pagamento dei premi riferiti alla presente polizza o ad altre polizze stipulate con la Società;
- l) inadempienza del Contraente in ordine al rimborso delle somme pagate dalla Società o da qualsiasi altro fideiussore in esecuzione di garanzie analoghe a quella prestata con la presente polizza o di altre polizze fideiussorie.

L'obbligo di versamento è convenuto a semplice richiesta e senza eccezione alcuna e verrà adempiuto dal Contraente e dai coobbligati entro dieci giorni dalla semplice richiesta scritta da parte della Società.

Le somme versate o giudizialmente realizzate resteranno acquisite alla Società a garanzia del regresso fintanto che la Società stessa non venga liberata dagli obblighi tutti nascenti dalla polizza nei modi previsti dall'art. 3.

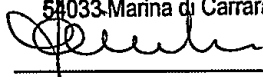
La Società è irrevocabilmente autorizzata a utilizzare le somme versate o giudizialmente realizzate sia per ottenere la liberazione dalla garanzia attraverso la costituzione di cauzione in numerario a favore del Comune Garantito, sia per effettuare il pagamento della somma garantita a termini di polizza, senza che nessuna eccezione possa essere sollevata in merito dal Contraente e dai coobbligati.

Verificatasi la liberazione e/o l'estinzione della garanzia, la Società restituirà al soggetto solvente le somme eventualmente residue, maggiorate degli interessi legali su detto importo dalla data di versamento a quella dell'avvenuta restituzione.

Art. 7 - Imposte e tasse. - Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

Art. 8 - Forma delle comunicazioni alla Società - Foro competente. Tutte le comunicazioni o notifiche alla Società, dipendenti dalla presente polizza, per essere valide, dovranno essere fatte con lettera raccomandata alla sede della Direzione Generale risultante dal frontespizio della polizza stessa.

Per quanto attiene ai rapporti tra la Società ed il Contraente, Foro competente, a scelta della parte attrice, è quello del luogo dove ha sede la Direzione della Società, ovvero quello dove ha sede l'Agenzia cui è assegnata la polizza, ovvero quello dove ha sede o residenza o domicilio il Contraente, ovvero quello nella cui giurisdizione rientra il Comune.

AREA CONTRAENTEViale D. Zaccagna, 34
54033 Marina di Carrara (MS)

SACE BT S.p.A.



00334440501



Codice a barre: 00334440501



SACE BT S.p.A.
Sede Legale Piazza Poli, 42 - 00187 Roma
tel. +39 06 6976971 - fax +39 06 69769725
indirizzo PEC sacebt@post.eccert.it

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 C.C., il sottoscritto dichiara di approvare specificatamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni Generali di Assicurazione

Art. 2 - Durata della garanzia e disciplina del premio

Art. 3 - Liberazione dall'obbligo di pagamento dei supplementi di premio

Art. 4 - Regresso - pagamento a semplice richiesta con rinuncia alle eccezioni - tasso di interesse

Art. 5 - Cessione anticipata dell'azione di ripetizione

Art. 6 - Liberazione della garanzia - obbligo di versamento dei massimali in via anticipata - disciplina delle somme acquisite dalla Società

Art. 8 - (Deroga alla competenza territoriale)

IL CONTRAENTE
AREA S.p.A.

Viale D. Zaccagna, 34
54043 Marina di Carrara (MS)

L'importo di €

è stato pagato oggi

11-10-2016

a mie mani.

L'ESATTORE



S.r.l.

INTERMEDIAZIONE BROKERAGGIO ASSICURATIVO

V.le S. Bartolomeo, 103 - Piano 2° int. 8 - 19126 LA SPEZIA

Tel. 0187 520766 - 518194 Telefax 0187 520902

Codice fiscale e Partita IVA 00895700110



00334440501

ESEMPLARE PER IL COMUNE GARANTITO

mod. 27131-vers 08/04/2014

Polizza 5471.00.27.2799701360

Pagina 5 di 6



Codice a barre: 00334440601



SACE BT S.p.A.
Sede Legale Piazza Poli, 42 - 00187 Roma
tel. +39 06 6976971 - fax +39 06 69769725
Indirizzo PEC sacebt@post.eccert.it

POLIZZA	APPENDICE N.	RAMO	AGENZIA
5471.00.27.2799701360		CAUZIONI	I.B.A. S.R.L.

CONTRAENTE	AREA S.P.A. VIALE D. ZACCAGNA 34 54033 CARRARA MS ITALIA
ASSICURATO	COMUNE DI CARRARA PIAZZA DUE GIUGNO 1 54033 CARRARA

CON LA PRESENTE APPENDICE CHE FORMA PARTE INTEGRANTE DELLA POLIZZA SOPRAINDICATA SI PRECISA QUANTO SEGUE:

IN CONFORMITA' A QUANTO DISPOSTO DALLA LEGGE REGIONALE 10.11.2014 N.65 ED IN RIFERIMENTO ALLA DOMANDA FINALIZZATA AL RILASCIO DI PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO, IL CONTRIBUTO DI CUI ALL'RT.183 DELLA CITATA LEGGE DA VERSARE PRESSO L'ATESORERIA COMUNALE E' STATO COSI' DETERMINATO:

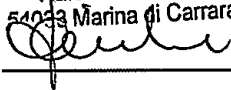
- € 113.034,95 PER LE SPESE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA;

- € 57.331,02 PER LE SPESE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA;

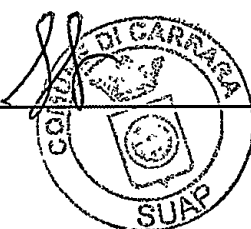
- € 56.554,92 PER COSTO DI COSTRUZIONE.

FERMO IL RESTO

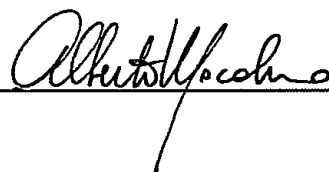
EMESSA A MILANO IL 07/10/2016

AREA S.p.A.
Viale D. Zaccagna, 34
54033 Marina di Carrara (MS)


X L'ASSICURATO



SACE BT S.p.A.



00334440601

ESEMPLARE PER IL COMUNE GARANTITO

mod. 27131-vers.08/04/2014

Polizza 5471.00.27.2799701360

Pagina 6 di 6



BANCA CARIGE

S.p.A. - Cap. Soc. euro 2.177.218.612,00 i.v. al 26.03.2012
Sede Legale in Genova, Via Cassa di Risparmio, 15
Cod. Fisc., P. IVA e Iscr. Reg. Impr. n. 03285880104
Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo
Banca Carige iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

*** BOLLETTA ***

DATA 07.10.2016

TESORERIA: AGENZIA 5 - CARRARA - MAR

ENTE/ES

1810/2016

NUMERO

8131

CONTO

1

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA II GIUGNO 2
54033 MS CARRARA

VERSANTE AREA SPA

HA VERSATO QUANTO SEGUE : PROVV/E

6037

IMPORTO

2.538,91+

CAUSALE DEL VERSAMENTO : DIRITTI GONIP-PRATICA PROT. SUAP N.
314/2016-AREA SPA

RIF. 6545274 / 1 / 51 / 0

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESE	COMM.	IMPORTO RISCOSSO
2.538,91+	07.10.2016 BB	2,00 ES	0,00	0,00	2.540,91+

DICONSI EURO DUEMILACINQUECENTOQUARANTA/91*****

FATTI SALVI I DIRITTI DELL' ENTE

IL CASSIERE

OPERAZIONE N. 80033/8/1605281

SOGGETTA A CLAUSOLE RETROSTAMPATE N.1

1) Imposta di bollo virtuale, Autorizzazione Intendenza di Finanza di Genova n° 8917 del 8/09/1973.

2) L'importo degli assegni bancari, assegni circolari, vaglia o altri titoli similari è accreditato con riserva e salvo buon fine - e ciò anche nel caso di assegni bancari tratti sulla stessa dipendenza accreditante, qualora siano presentati ai nostri sportelli - e non è disponibile prima che la Carige S.p.A. ne abbia effettuata la verifica o l'incasso. La Carige S.p.A. si riserva comunque tutti i diritti ed azioni compresi quelli dell'art. 1829 del C.C..

3) L'Emittente riconosce il presente documento consegnato dalla banca incaricata - o da un suo Sostituto - e da questa contrassegnato all'atto del pagamento da apposita indicazione che le garantisce l'originalità, quale ricevuta per l'avvenuto pagamento dell'obbligazione pecuniaria in esso riportata.

4) Esente da imposta di bollo. Corrispettivi assoggettati ad IVA.

5) La parte adempiente, per liquidazione del presente contratto potrà avvalersi, a sua scelta, della procedura consentita dall'art. 202 del D. L.vo 24 febbraio 1998, n. 58, oppure dalla procedura prevista dagli articoli 1515 - 1516 Codice Civile. In quest'ultima ipotesi, le operazioni saranno affidate ad un agente di cambio. La notizia dell'esecuzione coattiva verrà data con lettera raccomandata, escluso qualsiasi obbligo di offerta reale o di deposito ai sensi dell'art. 1514 Codice Civile, intendendosi esteso il termine di cui all'art. 1457 Codice Civile a tutto il quarto giorno non festivo successivo alla scadenza del contratto, e l'esecuzione stessa dovrà aver luogo entro il quarto giorno non festivo successivo a quello dell'avviso. È inoltre riservata alla parte adempiente la facoltà di procedere alla liquidazione anche oltre i termini di legge e d'uso, a trattativa privata e come meglio, con espressa rinuncia sin d'ora dall'altra parte a qualsiasi contestazione o riserva in proposito, salva ogni altra azione dalla parte adempiente medesima per la differenza e i danni.

6) La presente compravendita o ordine irrevocabile comporta l'applicazione delle commissioni e valute nella misura tempo per tempo vigente e quale risulta dagli appositi avvisi esposti nei locali della Banca ai sensi dell'art. 118 del D.Lvo 1.9.1993, n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione.

7) Contratti di borsa, Il presente contratto è soggetto alle disposizioni del D.L.vo 24 febbraio 1998, n. 58, e del R.D.L. 30/12/1923 n° 3278 e successive modificazioni, integrazioni e disposizioni di attuazione. Foglietto predisposto dalle parti - Autorizzazione Ministeriale n° 452141/88 del 31/10/88.

8) A fronte di un regolamento dell'operazione con addebito in c/c, sul conto stesso sarà eventualmente accreditata la cedola che verrà a maturare prima della consegna dei titoli o nell'ipotesi di acquisto di Bot (titoli immessi in deposito provvisorio) sarà accreditato, alla scadenza, il valore nominale dei titoli medesimi.

9) La sottoscrizione è la prenotazione di titoli deve intendersi eseguibile salvo chiusura anticipata e riserva di ripiano.

10) Il presente documento deve essere prodotto in caso di vendita o di ritiro dei titoli oggetto della presente operazione.

11) Tassa assoluta in modo virtuale. Aut. Min. n° 120007 del 23/01/1961. Dec. 1/01/61.

12) Imposta bollo virtuale. Autorizzazione Intendenza di Finanza di Genova n° 3/23065/84 del 20/11/1984.

13) Esente da bollo - art. 7 - Tabella all. B - D.P.R. 26/10/1972 n° 642.

14) Delega a girare azioni vendute, La Carige S.p.A. è autorizzata ad apporre sui titoli oggetto della presente operazione, firmando in nome della controparte e per suo conto, le girate di trasferimento dei titoli stessi ed è autorizzata inoltre ad iscrivere se stessa quale girataria se, a suo insindacabile giudizio, ne ricorresse il caso. Il suo operato viene fin d'ora approvato senza eccezione e riserve.

**BANCA CARIGE**

S.p.A. - Cap. Soc. euro 2.177.218.612,00 I.v. al 26.03.2012
 Sede Legale in Genova, Via Cassa di Risparmio, 15
 Cod. Fisc., P. IVA e Iscr. Reg. Impr. n. 03285880104
 Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo
 Banca Carige iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari
 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

* * * B O L L E T T A * * *

DATA 07.10.2016

TESORERIA: AGENZIA 5 - CARRARA - MAR

ENTE/ES

1810/2016

NUMERO

8133

CONTO

1

COMUNE DI CARRARA
 PIAZZA II GIUGNO 2
 54033 MS CARRARA

VERSANTE AREA SPA

HA VERSATO QUANTO SEGUE : PROVV/E

IMPORTO

6039

37.820,15+

CAUSALE DEL VERSAMENTO : PR.RATA CONTR.PRAT.PROT.GEN.40328 060616 PROT
 SUAP 314 070616 PROVV.AUTORIZZ.UN.274 041016

RIF. 6545274 / 1 / 51 / 0

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESE	COMM.	IMPORTO RISCOSSO
37.820,15+	07.10.2016 BB	2,00 ES	0,00	0,00	37.822,15+

DICONSI EURO TRENTASETTEMILAOTTOCENTOVENTIDUE/15*****

FATTI SALVI I DIRITTI DELL' ENTE

IL CASSIERE

OPERAZIONE N. 80036/8/1605281

SOGGETTA A CLAUSOLE RETROSTAMPATE N.1

1) Imposta di bollo virtuale, Autorizzazione Intendenza di Finanza di Genova n° 8917 del 8/09/1973.

2) L'importo degli assegni bancari, assegni circolari, vaglia o altri titoli similari è accreditato con riserva e salvo buon fine - e ciò anche nel caso di assegni bancari tratti sulla stessa dipendenza accreditante, qualora siano presentati ai nostri sportelli - e non è disponibile prima che la Carige S.p.A. ne abbia effettuata la verifica o l'incasso. La Carige S.p.A. si riserva comunque tutti i diritti ed azioni compresi quelli dell'art. 1829 del C.C..

3) L'Emittente riconosce il presente documento, consegnato dalla banca incaricata - o da un suo Sostituto - e da questa contrassegnato all'atto del pagamento da apposita indicazione che le garantisce l'originalità, quale ricevuta per l'avvenuto pagamento dell'obbligazione pecuniaria in esso riportata.

4) Esente da imposta di bollo. Corrispettivi assoggettati ad IVA.

5) La parte adempiente, per liquidazione del presente contratto, potrà avvalersi, a sua scelta, della procedura consentita dall'art. 202 del D. L.vo 24 febbraio 1998, n. 58, oppure dalla procedura prevista dagli articoli 1515 - 1516 Codice Civile. In quest'ultima ipotesi, le operazioni saranno affidate ad un agente di cambio. La notizia dell'esecuzione coattiva verrà data con lettera raccomandata, escluso qualsiasi obbligo di offerta reale o di deposito ai sensi dell'art. 1514 Codice Civile, intendendosi esteso il termine di cui all'art. 1457 Codice Civile a tutto il quarto giorno non festivo successivo alla scadenza del contratto, e l'esecuzione stessa dovrà aver luogo entro il quarto giorno non festivo successivo a quello dell'avviso. È inoltre riservata alla parte adempiente la facoltà di procedere alla liquidazione anche oltre i termini di legge e d'uso, a trattativa privata e come meglio, con espressa rinuncia sin d'ora dall'altra parte a qualsiasi contestazione o riserva in proposito, salva ogni altra azione dalla parte adempiente medesima per la differenza e i danni.

6) La presente compravendita o ordine irrevocabile comporta l'applicazione delle commissioni e valute nella misura tempo per tempo vigente e quale risulta dagli appositi avvisi esposti nei locali della Banca ai sensi dell'art. 118 del D.Lvo 1.9.1993, n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione.

7) Contratti di borsa. Il presente contratto è soggetto alle disposizioni del D.L.vo 24 febbraio 1998, n. 58, e del R.D.L. 30/12/1923 n° 3278 e successive modificazioni, integrazioni e disposizioni di attuazione. Foglietto predisposto dalle parti. Autorizzazione Ministeriale n° 452141/88 del 31/10/88.

8) A fronte di un regolamento dell'operazione con addebito in c/c, sul conto stesso sarà eventualmente accreditata la cedola che verrà a maturare prima della consegna dei titoli o nell'ipotesi di acquisto di Bot (titoli immessi in deposito provvisorio) sarà accreditato, alla scadenza, il valore nominale dei titoli medesimi.

9) La sottoscrizione e la prenotazione di titoli deve intendersi eseguibile salvo chiusura anticipata e riserva di ripiano.

10) Il presente documento deve essere prodotto, in caso di vendita, o di ritiro dei titoli oggetto della presente operazione.

11) Tassa assolta in modo virtuale. Aut. Min. n° 120097 del 23/01/1961 Dec. 1/01/61.

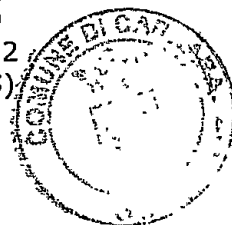
12) Imposta bollo virtuale. Autorizzazione Intendenza di Finanza di Genova n° 3/23065/84 del 20/11/1984.

13) Esente da bollo - art. 7 - Tabella all. B - D.P.R. 26/10/1972 n° 642.

14) Delega a girare azioni vendute. La Carige S.p.A. è autorizzata ad apporre sui titoli oggetto della presente operazione, firmando in nome della controparte e per suo conto, le girate di trasferimento dei titoli stessi ed è autorizzata inoltre ad iscrivere se stessa quale girataria se, a suo insindacabile giudizio, ne ricorresse il caso. Il suo operato viene fin d'ora approvato senza eccezione e riserve.

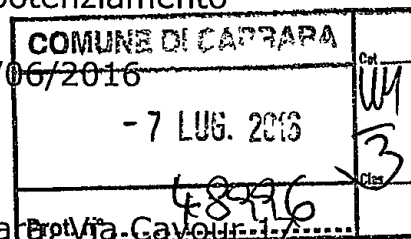


Spett.le COMUNE di CARRARA
Settore Urbanistica/SUAP
SPORTELLO UNICO
P.zza Due Giugno, 2
54033 Carrara (MS)



Alla c.a. Geom. Andreani

Oggetto: richiesta di Autorizzazione Unica per opere di potenziamento
dell'area retroportuale di Marina di Carrara
Integrazione pratica prot. SUAP n. 314 del 07/06/2016
Richiedente: AREA S.p.A.



Il sottoscritto Ing. Giuseppe Fruzzetti con studio in Carrara
in qualità di progettista delle opere in oggetto,
in riferimento alla Vs richiesta di integrazioni pervenuta per PEC in data
05/07/2016, prot. 48329 del 01/07/2016, espone quanto segue:

1) Liberatorie ENEL, AMIA e GAIA

In merito alla richiesta di liberatoria degli enti circa la presenza nella zona
d'intervento dei servizi di luce, acqua, gas, fognatura, ecc., si precisa che
ad oggi l'area è già servita da tutte le utenze necessarie e che comunque
è stata avanzata richiesta ai seguenti enti:

- ENEL S.p.A. (energia elettrica)
- GAIA S.p.A. (acqua potabile e scarico fognatura nera)

Relativamente al gas metano si precisa che tale servizio non è necessario
in quanto non sono previsti impianti alimentati con tale combustibile.

La documentazione di cui sopra, sarà integrata non appena disponibile.

2) Elaborato grafico con evidenziata la sistemazione a verde di cui all'art. 12, lett. G) sottozona D7-Centro intermodale

Si allegata TAV. 9 dove viene riportata planimetria generale del complesso
edilizio di proprietà della società AREA S.p.A. dove sono indicate le attuali
aree a verde e gli interventi previsti in progetto. Tali interventi sono
finalizzati alla realizzazione di una fascia a verde della larghezza di ml 10
lungo il confine lato mare in conformità alle N.T.A. vigenti. In dettaglio si

IL DIRIGENTE

NOMINA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ai sensi della L. 241/1990e s.m.i

Il Sig.

Pan. Adone

DATA

07.07.16

Il Dirigente del Settore

Prot. Int. n°

44

dovrà prevedere un allargamento dell'attuale aiuola sul lato Sarzana (aiuola V8), mentre sul lato Massa l'attuale larghezza risulta soddisfare i requisiti richiesti. L'intervento dovrà prevedere la scarifica delle attuali pavimentazioni bituminose e lo scavo di circa cm 30 per consentire il successivo riporto di terra vegetale. La terra sarà contenuta da un cordolo prefabbricato in cls del tutto simile agli esistenti. Saranno inoltre messe a dimora piante di alto fusto ed essenze arboree, come previsto dalle N.T.A., come sommariamente indicato a TAV. 3S allegata. Si precisa che le piante di alto fusto saranno messe a dimora ad una distanza dal confine non inferiore a ml 3,00 nel rispetto dell'art. 892 del C.C.

3) Indicazione dei precedenti edilizi

Sull'area in oggetto, risultano rilasciati i seguenti titoli edilizi:

- C.E. n. 212/94 del 24/06/94
- C.E. n. 213/94 del 24/06/94
- C.E. n. 186/99 del 18/11/99
- C.E. n. 234/99 del 16/11/99
- D.I.A. n. 149 del 13/03/07
- D.I.A. n. 142 del 17/06/11
- P.A.U. in sanatoria n. 259 del 31/12/14
- S.C.I.A. n. 352 del 16/07/13 e succ. variante con S.C.I.A. n. 445 del 11/09/14
- S.C.I.A. n. 237 del 29/05/14
- S.C.I.A. n. 171 del 17/04/15
- S.C.I.A. del 04/04/2016 n. 475

4) Parere delle Ferrovie dello Stato o documentazione necessaria all'ottenimento dello stesso

In considerazione che all'interno della fascia di rispetto ferroviario erano previsti stalli a parcheggio e che il loro numero era comunque superiore agli standard urbanistici, si prevede una diversa soluzione che non interessa la fascia suddetta.

Di seguito si dimostra che la nuova soluzione rispetta quanto previsto dall'art. 7 delle N.T.A. e comunque rispetta le superfici minime richieste per legge (art. 2 della Legge 122/89). A tal fine di assumono le prescrizioni previste per la destinazione industriale (g1). Ciò stante risulta che:

- a) ai sensi dell'art. 7 delle N.T.A., occorre 1 posto auto ogni 100 mq di SUL, e pertanto sarebbero necessari 27 posti auto (SUL di progetto $\text{mq } 2.621,88 / 100 = 27$ posti auto),
- b) ai sensi dell'art. 2 della Legge 122/89, occorre 1 mq ogni 10 mc di costruzione, e pertanto sarebbero necessari mq 929,03 di parcheggio (volume di progetto $\text{mc } 9.290,32 / 10 = 929,03$ mq).

Considerato che ai sensi dell'allegato D1, punto 9, lettera a), un posto auto deve avere dimensioni minime di ml 2,50x5,00 e pertanto con superficie minima di mq 12,50, nel caso a), la superficie a parcheggio da ricavare sarebbe di mq 337,50 ($27 \text{ posti auto} \times 12,50 = 337,50 \text{ mq}$), inferiore alle previsioni della Legge 122/89.

In progetto sono previsti n. 134 stalli ad uso parcheggio così suddivisi:

- n. 3 per disabili delle dimensioni di ml 3,20 x 5,00
- n. 131 delle dimensioni di ml 2,50 x 5,00

per un totale di mq 1.685,50 di area a parcheggio che risultano abbondantemente superiore ai minimi richiesti da normativa.

L'area di realizzazione dei parcheggi risulta già pavimentata e dotata di sistema di allontanamento delle acque meteoriche (vedi allegato C) e pertanto non sono previsti interventi di alcuna natura.

5) Elaborati grafici attuale, progetto e sovrapposto redatti secondo quanto disposto dall'Allegato W del vigente Regolamento Edilizio Comunale (comprensivi del piano quotato)

Si allegano elaborati grafici sostitutivi (vedi TAV. 2s e 3s) rappresentativi della planimetria generale esistente e di progetto con esposizione delle quote altimetriche al contorno dell'intervento.

Si allegata inoltre, nuovo elaborato grafico (vedi TAV. 8) rappresentativo dello stato sovrapposto esistente/progetto.

6) Elaborati grafici rappresentanti gli impianti necessari al raggiungimento degli obiettivi prestazionali di cui all'Allegato 3 del D.Lgs. 03.03.2011 n. 28 (punto 29 della modulistica)

Si allega, come allegato A, pianta delle coperture degli edifici con l'indicazione degli impianti fotovoltaici previsti dal P.I. Federico Aldicioni nella *"RELAZIONE TECNICA di cui al c. 1 dell'art. 8 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n.192, attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici"*, dove viene indicato il fabbisogno di energia rinnovabile necessaria per il rispetto del Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28.

In tali elaborati si prescrive la produzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico come sotto specificato:

- Fabbricato A – Uffici – 10 KW
- Fabbricato B – Mensa – 4,5 KW
- Fabbricato C – Spogliatoio – 4,5 KW

Tali potenze saranno prodotte con pannelli fotovoltaici aventi le seguenti superfici:

- Fabbricato A – 51,2 mq con 32 pannelli da ml 1,60x1,00
- Fabbricato B – 22,4 mq con 14 pannelli da ml 1,60x1,00
- Fabbricato C – 22,4 mq con 14 pannelli da ml 1,60x1,00

I pannelli saranno integrati nella copertura piana degli edifici e saranno collocati orizzontalmente in maniera tale da non risultare visibili dall'esterno.

7) Schema di verifica circa quanto prescritto dall'art. 12 lett. g) sottozona D7-centro intermodale relativamente alle aree esterne (rete fognaria)

Si allega, come TAV. 10, planimetria generale dell'area con indicato l'impianto esistente di captazione e collettamento delle fognature bianche al fosso Lavello e il collegamento a tale impianto degli edifici in progetto. Da tale tavola si evince il rispetto di quanto prescritto dalle norme vigenti.

8) Documentazione relativa al SIR così come indicato nella nota regionale pervenuta a questo Ufficio in data 23.06.2016

Si allega relazione tecnico ambientale e analisi del rischio sanitario da inoltrare al settore Ambiente.

Oltre a quanto richiesto con la nota sopra emarginata, si riportano di seguito gli ulteriori chiarimenti relativi all'istanza presentata.

A) Chiarimenti in merito alle superfici drenanti (punto 21 della Domanda presentata)

Per l'intervento edilizio richiesto, si dichiarava che per la realizzazione dello stesso non ricorre l'obbligo di effettuare la verifica delle superfici permeabili ai sensi dell'art. 16 comma 2 del D.P.G.R. n° 2/r del 9.2.2007 in quanto area intermodale.

Con tale affermazione si voleva e si vuole evidenziare che l'area in oggetto è allo stato attuale completamente pavimentata in conglomerato bituminoso, pertanto impermeabile, data la destinazione d'uso della stessa a centro di stoccaggio e movimentazione di merci pesanti.

Inoltre, da una lettura attenta del disposto dell'art. 16 comma 2 (*"nella realizzazione di nuovi edifici e negli ampliamenti di edifici esistenti comportanti incremento di superficie coperta, è garantito il mantenimento di una superficie permeabile di pertinenza pari ad almeno il 25 per cento della superficie fondiaria"*), si evince che la norma prescrive **il mantenimento** di aree permeabili nella misura del 25% della superficie fondiaria. Come indicato a TAV. 9, attualmente il lotto destinato a "centro intermodale" dispone di mq 6781 di aree a verde (permeabile), pari al 11,66% della superficie fondiaria. L'attuale sistemazione superficiale, antecedente all'entrata in vigore del D.P.G.R. n° 2/r (anno 2007) non consente il rispetto dei parametri normativi in quanto non è possibile mantenere una superficie permeabile quando questa non è presente. Si evidenzia infine che il progetto prevede la realizzazione di ulteriori aiuole a verde, circa mq 1556, che portano tale rapporto al 14,36%, intervento

finalizzato al rispetto delle N.T.A. vigenti e non certo diretto a soddisfare requisiti normativi non richiesti.

**B) Chiarimenti in merito allo smaltimento delle acque piovane
(punto 22 della Domanda presentata)**

Il progetto prevede lo smaltimento delle acque di pioggia delle coperture dei nuovi fabbricati all'interno del sistema fognario esistente con recapito finale nel fosso Lavello e non mediante convogliamento in aree permeabili come prescritto dal comma 2, dell'art. 17 del D.P.G.R. n° 2/r del 9.2.2007.

L'affermazione di cui sopra, trova riscontro dalla lettura integrale dell'art. 17 in questione che parla in generale degli *"Interventi per il contenimento dell'impermeabilizzazione del suolo negli spazi urbani"*. Appare pertanto ovvio che tale articolo debba essere applicato solo agli interventi che prevedano la trasformazione di aree vergini, cioè prive di alcuna opera, e non ad aree già urbanizzate come quella in oggetto.

In considerazione del fatto che l'area su cui sorgeranno i nuovi fabbricati è allo stato attuale già impermeabilizzata, non vi è sostanziale differenza fra una pavimentazione impermeabile e una copertura di un edificio, che allo stato pratico raccolgono la stessa quantità d'acqua da smaltire, si ritiene che la norma in questione non sia applicabile al caso in oggetto.

C) Chiarimenti in merito alle superfici drenanti delle aree di parcheggio e percorsi carrabili o pedonali (punto 23 della Domanda presentata)

Il comma 1, dell'art. 17 del D.P.G.R. n° 2/r del 9.2.2007, prescrive che *"I nuovi spazi pubblici o privati destinati a viabilità pedonale o meccanizzata sono realizzati con modalità costruttive idonee a consentire l'infiltrazione o la ritenzione anche temporanea delle acque ..."* e per tale motivo si dichiarava che per l'intervento progettato non era necessario prevedere tali aree (viabilità e parcheggi) con le modalità sopra descritte.

A chiarimento di quanto sopra, si precisa che:

- le aree a viabilità e a parcheggio previste in progetto saranno realizzate sulle attuali pavimentazioni bituminose mediante semplice rigatura delle stesse,
- la maggior parte delle superficie destinate a tale scopo sono già oggi utilizzate a tale fine.

Ciò detto, si evidenzia, come esposto al punto precedente, che l'art. 17 mira a contenere l'impermeabilizzazione del suolo vergine e pertanto si ritiene che non sia applicabile al caso in esame.

D) Impianti tecnologici esterni

Si allega tavola sostitutiva 4S, rappresentativa degli impianti tecnologici esterni coerenti con le variazioni apportate alle aree a parcheggio e a verde.

Alla presente sono annessi:

- Allegato A - Impianto fotovoltaico - Posizionamento - Pianta coperture

Si allega inoltre la seguente documentazione:

➤ SUAP

- N. 3 copie "TAV. 2S - Planimetria generale esistente - REV. 1"
- N. 3 copie "TAV. 3S - Planimetria generale progetto - REV. 1"
- N. 3 copie "TAV. 4S - Impianti tecnologici esterni - REV. 1"
- N. 3 copie "TAV. 8 - Planimetria generale sovrapposto"
- N. 3 copie "TAV. 9 - Superfici a verde"
- N. 3 copie "TAV. 10 - Schema fognatura bianca"

➤ Settore Ambiente

- N. 2 copie "TAV. 2S - Planimetria generale esistente - REV. 1"
- N. 2 copie "TAV. 3S - Planimetria generale progetto - REV. 1"
- N. 2 copie "TAV. 4S - Impianti tecnologici esterni - REV. 1"
- N. 2 copie "TAV. 8 - Planimetria generale sovrapposto"
- N. 2 copie "TAV. 9 - Superfici a verde"

- N. 2 copie "TAV. 10 – Schema fognatura bianca"
- N. 2 copie "Analisi di rischio sanitario"

➤ **ASL - GONIP**

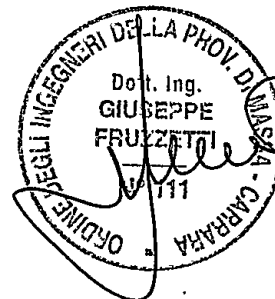
- N. 2 copie "TAV. 2S – Planimetria generale esistente – REV. 1"
- N. 2 copie "TAV. 3S – Planimetria generale progetto – REV. 1"
- N. 2 copie "TAV. 4S – Impianti tecnologici esterni – REV. 1"
- N. 2 copie "TAV. 8 - Planimetria generale sovrapposto"
- N. 2 copie "TAV. 9 – Superfici a verde"
- N. 2 copie "TAV. 10 – Schema fognatura bianca"

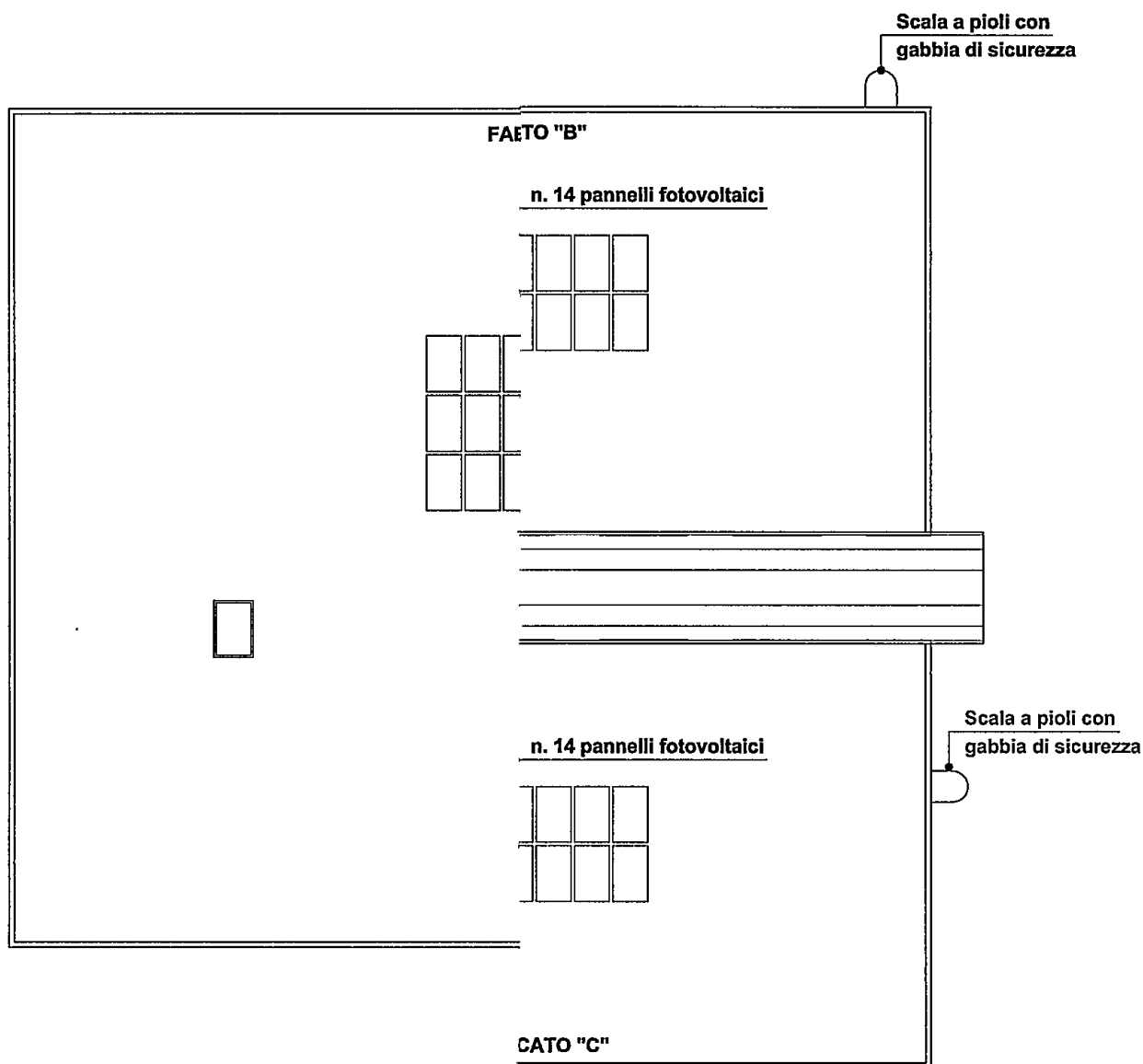
Cordiali saluti

Carrara lì 05/07/2016



Il progettista
Ing. G. FRUZZETTI





SCALA 1:200

Spett.le **COMUNE DI CARRARA**
Settore Opere Pubbliche/Urbanistica e SUAP
Piazza II Giugno, 1
54033 – Carrara (MS)

OGGETTO: Delega ritiro Provvedimento Autorizzativo Unico n.274 del 04/10/2016 prot SUAP n.314 del 07/06/2016

Il sottoscritto **Filippo NARDI**, nato a Carrara (MS), il 21/07/1941 e residente in Carrara (MS), Viale G. Da Verrazzano, C.F. NRD FPP 41L21 B832H, in qualità di Amministratore Delegato della Società **A.RE.A S.p.A.** con sede in Carrara (MS), Viale Zaccagna 34, P.I. 00570670455,

DELEGA

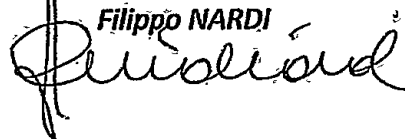
Il Sig. **Giacomo PUCCI**, nato a Carrara (MS) il 08/05/1971, con studio in Carrara, Via Cavour n. 17, al ritiro dell'atto citato in oggetto, intestato ad **AREA S.p.A.**

ALLEGATI:

- Fotocopia del documento d'identità del delegante;
- Fotocopia del documento d'identità del delegato.

Carrara li, 10/10/2016

AREA S.p.A
L'Amministratore Delegato
Filippo NARDI





Scadenza: 06/04/2021

AR 8329393

IPZS, s.p.a. - OFFICINA CIV. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI CARRARA

CARTA D'IDENTITÀ

N° AR 8329393

DI NARDI FILIPPO

Cognome **NARDI**

Nome **FILIPPO**

nato il **21/07/1941**

(atto n. **217** P. **1** S. **A**)

a **CARRARA (MS)**

Cittadinanza **ITALIANA**

Residenza **CARRARA (MS)**

Via **BERTOLONI A. n.82**

Stato civile **Coniugato**

Professione **DIRIGENTE**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **1,78**

Capelli **Brizzolati**

Occhi **Castani**

Segni particolari



Firma del Sindaco *Dr. Franca Fabrizi*

CARRARA (MS) 07/04/2011

D'ORDINE DEL SINDACO

IL FUNZIONARIO INCARICATO

(Dr. Franca Fabrizi)

Imposta dovuta al Comune

5.25

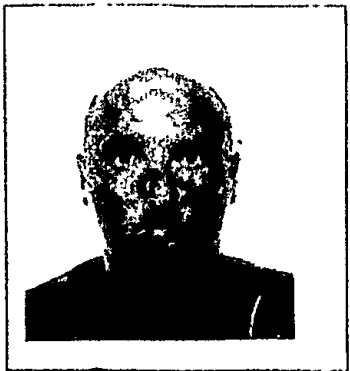


NRDFPP41L21B832H

Cognome..... **PUCCI**
 Nome..... **GIACOMO**
 nato il..... **08/05/1971**
 (atto n. **266** p. **1** s. **A**)
 a..... **CARRARA (MS)**
 Cittadinanza..... **ITALIANA**
 Residenza..... **CARRARA (MS)**
 Via..... **COMANO n.33**
 Stato civile..... **Coniugato**
 Professione..... **GEOMETRA**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura..... **1.80**
 Capelli..... **Neri**
 Occhi..... **Castani**
 Segni particolari.....



Firma del titolare..... *Dr. P. Pucci*
CARRARA (MS) **24/08/2012**

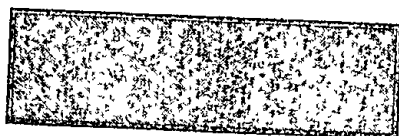
Impronta del
 indice sinistro..... **IL SINDACO**
ORDINE DI SINDACO
IL FUNZIONARIO

Costo St. F. **6,00 (Dr. Pucci al 17)**
 Dirib. di se l. **0,25**

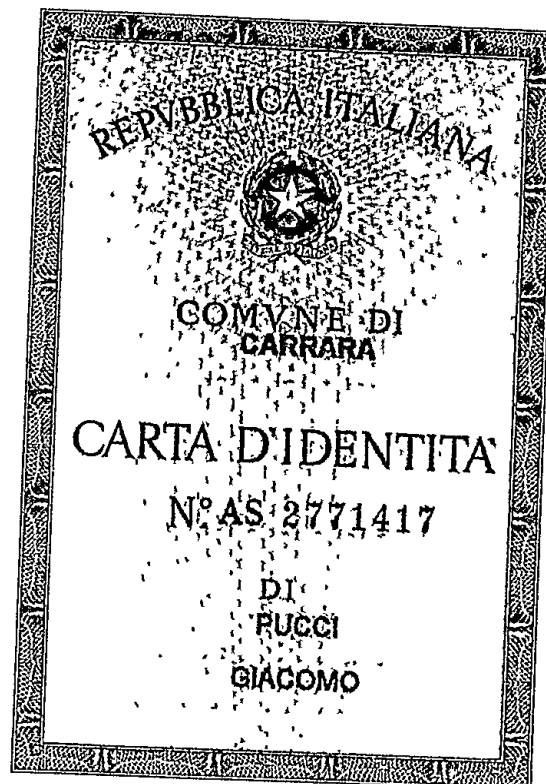


Scadenza: 08/05/2023

AS 2771417



IPZS spa - OFFICINA C.V. - RM/MA



COMUNE DI CARRARA		Cat.
30 SET. 2016		Vlla 3
Prot. n° 61522		Clas.



Spett.le COMUNE di CARRARA
Settore Urbanistica/SUAP
SPORTELLO UNICO
P.zza Due Giugno, 2
54033 Carrara (MS)

Alla c.a. Geom. Andreani

Oggetto: richiesta di Autorizzazione Unica per opere di potenziamento dell'area retroportuale di Marina di Carrara
Integrazione pratica prot. SUAP n. 314 del 07/06/2016
Richiedente: AREA S.p.A.

Il sottoscritto Ing. Giuseppe Fruzzetti con studio in Carrara, Via Cavour 17, in qualità di progettista delle opere in oggetto, ad integrazione della pratica in oggetto, e in sostituzione della tabella già allegata alla pratica, trasmette nuovo calcolo degli oneri di urbanizzazione sviluppato assumendo la destinazione direzionale come richiesto da codesto ufficio.

Alla presente si allega:

- Tabelle calcolo oneri di urbanizzazione con destinazione direzionale

Cordiali saluti

Carrara lì 30/09/2016

Il progettista
Ing. G. FRUZZETTI



IL DIRIGENTE
NOMINA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ai sensi della L. 241/1990e s.m.i

Il Sig. Geom. Andreani

DATA 3/10/16

Il Dirigente del Settore

Prot. Int. n°

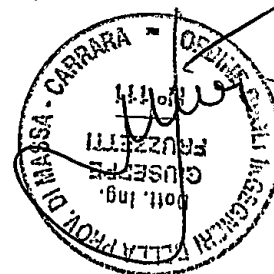
DETERMINAZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA
CALCOLO COSTO DI COSTRUZIONE

OGGETTO	REALIZZAZIONE DI FABBRICATI AD USO UFFICI E DI SERVIZIO PER IL POTENZIAMENTO DELL'AREA RETROPORTUALE DI MARINA DI CARRARA
PROPRIETA'	A.RE.A. S.p.A. CON SEDE IN CARRARA VIALE D. ZACCAGNA

a) ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	€ 113.034,95	Vedi allegato A
b) ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	€ 57.331,02	Vedi allegato B
c) COSTO DI COSTRUZIONE	€ 56.554,92	Vedi allegato C

TOTALE € 226.920,89

Il Tecnico
Ing. Giuseppe FRUZZETTI



CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

TAB. O.U. 9 anno 2016

Interventi di nuova edificazione con $U_f < 0,5 \text{ mq/mq}$

Insedimenti turistici, commerciali e direzionali

Piano	Destinazione	Sup.	H		Coef. Riduttivo	Volume	Importo Unitario	IMPORTO
Terra	Uffici	677,16	x	3,75	x	1,00		
Primo	Uffici	677,16	x	3,35	x	1,00	=	2268,49
Secondo	Uffici	677,16	x	3,35	x	1,00	=	2268,49
Terra	Mensa	295,20	x	3,75	x	1,00	=	1107,00
Terra	Spogliatoi	295,20	x	3,75	x	1,00	=	1107,00
Terra	Tettoia	72,00	x	3,90	x	1,00	=	280,80
TOT Mc						9.571,12	€ 11,81	= € 113.034,95

CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

TAB. O.U. 9 anno 2016

Interventi di nuova edificazione con $U_f < 0,5 \text{ mq/mq}$

Insedimenti turistici, commerciali e direzionali

Piano	Destinazione	Sup.	H		Coef. Riduttivo	Volume	Importo Unitario	IMPORTO
Terra	Uffici	677,16	x	3,75	x	1,00	=	2539,35
Primo	Uffici	677,16	x	3,35	x	1,00	=	2268,49
Secondo	Uffici	677,16	x	3,35	x	1,00	=	2268,49
Terra	Mensa	295,20	x	3,75	x	1,00	=	1107,00
Terra	Spogliatoi	295,20	x	3,75	x	1,00	=	1107,00
Terra	Tettoia	72,00	x	3,90	x	1,00	=	280,80
TOT Mc						9.571,12	€ 5,99	= € 57.331,02

CALCOLO COSTO DI COSTRUZIONE

SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione		Superficie
1	Sn	Superficie non residenziale	2621,88
2	Sa	Superficie accessori	80,75
3	60% Sa	Superficie ragguagliata	48,45
4= 1+3	St	Superficie complessiva	2670,33

MQ		€/mq		%		Importo
2670,33	X	211,79	X	10%	=	€ 56.554,92

Per determinazione della superficie vedi allegato C1

CALCOLO DELLE SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sa = Superficie accessori

Sn = Superficie netta non residenziale

Superficie Sa		PIANO TERRA		Superficie Sn	
Superficie netta di servizi e accessori		Destinazione	Dimensioni planivolumetriche	Superficie netta non abitabile	
		Uffici		677,16	
		Mensa		295,20	
		Spogliatoi		295,20	
		Locale tecnico			
	8,75	Tettoia			
Sa	72,00				Sn
80,75	Somma			Somma	1267,56
↓					
Superficie Sa		PIANO PRIMO		Superficie Sn	
Superficie netta di servizi e accessori		Destinazione	Dimensioni planivolumetriche	Superficie netta non residenziale	
		Uffici		677,16	
Sa					Sn
0,00	Somma			Somma	677,16
↓					
Superficie Sa		PIANO SECONDO		Superficie Sn	
Superficie netta di servizi e accessori		Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planivolumetriche	Superficie netta non residenziale	
		Uffici		677,16	
Sa					Sn
0,00	Somma			Somma	677,16
↓					
Sa	80,75	TOTALE A RIPORTARE			Sn
					2621,88

PEC

comune.carrara@postecert.it



Da: giuseppe.fruzzetti@ingpec.eu FRUZZETTI ING. GIUSEPPE
Inviato: 04/08/2017 11:26:44 Priorità: Indefinita
A: regionetoscana@postacert.toscana.it; comune.carrara@postecert.it
CC:

Oggetto: Variante in diminuzione al PAU Comune di Carrara n. 274 del 04/10/2016 e nulla Osta Regione Toscana 26/06/2016

Allegati: daticert.xml postacert.eml smime.p7s

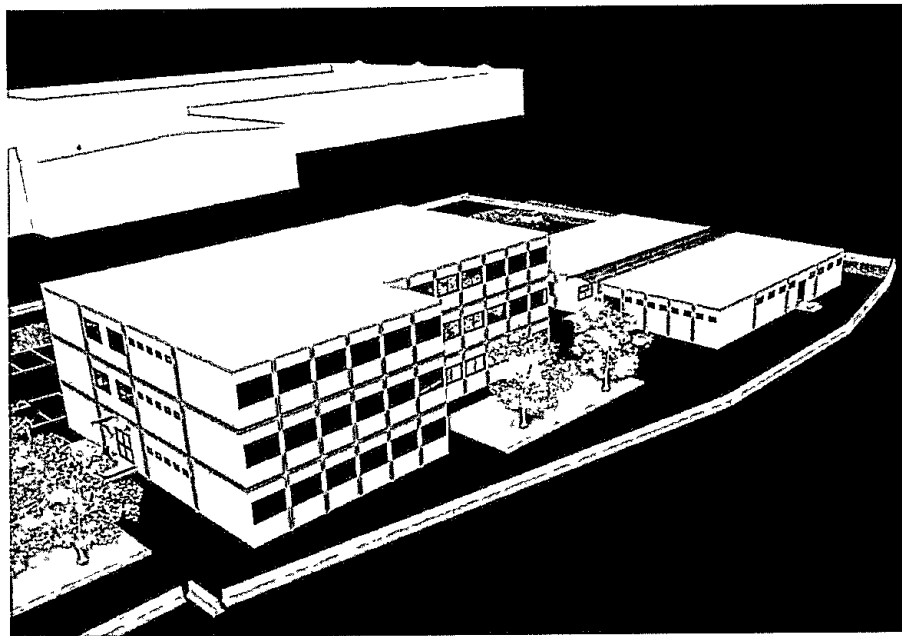
Testo:

OGGETTO: Variante non sostanziale al PAU del Comune di Carrara n.274 del 04/10/2016 per il potenziamento dell'Area Retroportuale di Marina di Carrara distinta in catasto al Foglio 105 mappale 855. Nulla osta Regione Toscana del 23/06/2016. Premesso che: - con nulla osta del 23/06/2016, allegato in copia, codesto Ufficio autorizzava la società AREA S.p.A. alla realizzazione di tre fabbricati contraddistinti alle tavole di progetto come fabbricato A "uffici", fabbricato B "mensa", fabbricato C "ospogliatoio", oltre a locale tecnico (fabbricato D), da realizzarsi in Marina di Carrara in Area Retroportuale di proprietà della Soc. AREA Spa, che la società AREA S.p.A., non intende più realizzare il fabbricato B ad uso mensa così come rappresentato alle tavole di variante allegate, Tutto ciò premesso, il sottoscritto Ing. Giuseppe Fruzzetti con studio in Carrara Via Cavour n. 17 Tel. 0585 73945 email g.fruzzetti@studiofruzzetti.it PEC giuseppe.fruzzetti@ingpec.eu è iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Massa Carrara al n. 111, in qualità di Progettista, Chiede che venga rilasciato nulla osta a che il Comune di Carrara rilasci la variante al progetto approvato emarginato in oggetto. A tal fine si allega: N:O Descrizione ELABORATI 01 Relazione urbanistica 1 02 Tavole (N. 1v-2v-3.1v-.2v) 4 03 Nulla osta del 23.06.2016 1 Carrara li 04/08/2017

COMUNE DI CARRARA		Cat.
- 4 AGO. 2017		VU 3
Prot. n° 58389		Off.

ASSEGNERE AL SIG. Per A. Leo
 Data 7/8/17 Il Dirigente Carlo Sattori

PROVINCIA DI MASSA CARRARA
COMUNE DI CARRARA



VARIANTE AL P.A.U. N. 274 del 04.10.2016
REALIZZAZIONE DI FABBRICATI AD USO UFFICI E DI SERVIZIO
PER IL POTENZIAMENTO DELL'AREA RETROPORTUALE
SITA IN MARINA DI CARRARA VIALE ZACCAGNA

RELAZIONE URBANISTICA

Il sottoscritto Ing. Giuseppe FRUZZETTI, nato a Carrara il 21/02/1946 con studio in Carrara, via Cavour n° 17 (tel 0585/73945 - fax 0585/777977) (C.F. FRZ GPP 46B21 B832S), iscritto all'Ordine Professionale degli Ingegneri della provincia di Massa Carrara al n° 111, in qualità di progettista, espone quanto segue.

1. Opere assentite

Col rilascio del P.A.U. n. 274 in data 04.10.2016, veniva acconsentita la realizzazione di tre fabbricati destinati rispettivamente ad uso ufficio (fabbricato A), a mensa (fabbricato B) e a spogliatoio (fabbricato C), oltre ad un locale tecnico (fabbricato D) destinato ad ospitare il sistema di pompaggio dell'impianto antincendio con relativa vasca esterna di accumulo.

Alla tabella seguente si riportano i parametri urbanistici significativi dell'intervento approvato.

			Fabbricato A Uffici	Fabbricato B Mena	Fabbricato C Spogliatoi	Fabbricato D Locale tecnico	Tettoia	TOTALE
Sup. Coperta	S.C.	mq	677,16	295,20	295,20	28,12	72,00	1.367,68
Altezza massima	Hmax	ml	10,45	3,75	3,75	3,20	4,00	---
Volume	V	mc	7.076,32	1.107,00	1.107,00	--	--	9.290,32
Sup. Utile Lorda	S.U.L.	mq	2.031,48	295,20	295,20	--	72,00	2.621,88
Volume Tecnico	V.T.	mc	--	--	--	64,00	--	64,00

Si evidenzia, che i lavori relativi al fabbricato "A" ad uso uffici, sono terminati in data 28.02.2017 come da comunicazione di fine lavori e certificato di conformità parziale depositato, all'ufficio protocollo di questo Comune, in data 08.03.2017. In pari data, risulta inoltre depositato certificato di agibilità parziale per l'immobile di cui sopra.

2. Opere in variante

La presente variante è relativa alla non realizzazione del fabbricato B ad uso mensa e della tettoia di collegamento fra li edifici B e C. La riduzione dei parametri edilizi è riassunta alla tabella seguente:

			Fabbricato A Uffici	Fabbricato C Spogliatoi	Fabbricato D Locale tecnico	TOTALE	DIFFERENZA
Sup. Coperta	S.C.	mq	677,16	295,20	28,12	1.000,48	- 367,20
Altezza massima	Hmax	ml	10,45	3,75	3,20	--	--
Volume	V	mc	7.076,32	1.107,00	--	8.183,32	- 1.387,80
Sup. Utile Lorda	S.U.L.	mq	2.031,48	295,20	--	2.326,68	- 367,20
Volume Tecnico	V.T.	mc	--	--	64,00	64,00	--

Oltre a quanto sopra, la variante prevede una modesta variazione del fabbricato C ad uso spogliatoio, come di seguito descritto:

1) Spostamento di Uscita di Emergenza

Come indicato a TAV. 2v allegata, l'uscita di emergenza dal locale spogliatoio, prima prevista sul lato mare del fabbricato, è stata realizzata sul prospetto Est (lato Massa) in quanto, la nuova uscita risulta più defilata rispetto alla strada interna di comparto.

2) Altezza interna

Tutti i locali sono stati controsoffittati con pannelli in cartongesso posti ad un'altezza da pavimento di ml 2,70. Tale valore risulta superiore al minimo fissato dall' art. 7.1.1, allegato G del R.E.C. che prescrive, per i locali classificati D3 (Spogliatoi - Servizi igienici - w.c. - Docce - Disimpegni - Corridoi - Magazzini, depositi e archivi, senza permanenza di addetti), un'altezza di ml 2,40.

Le variazioni apportate, relativamente alle prescrizioni dell'art. 77 e seguenti del D.P.R. 380/01, del D.M. 236/89 e della L. R. 47/91 e s.m.i., non modificano le previsioni progettuali in quanto, per lo spogliatoio, si dichiarava e si garantiva il requisito dell'adattabilità. Ciò stante, all'occorrenza, oltre alle opere di adeguamento interne, dovrà essere realizzata anche una rampa esterna per superare il dislivello fra la quota del piano di campagna e il piano interno (+57 cm) che, nella versione di progetto, non era necessaria in quanto presente per poter accedere all'adiacente fabbricato ad uso mensa.

3. Sistemazioni esterne

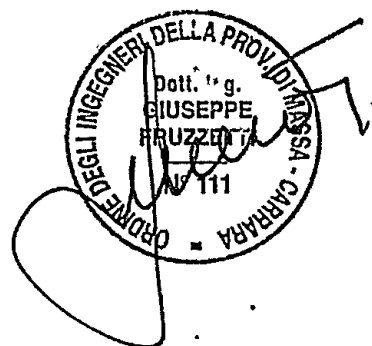
Non sono state apportate varianti alle opere esterne approvate. Si evidenzia esclusivamente che l'area d'ingombro del fabbricato B non realizzato, è stata mantenuta con le vecchie pavimentazione in conglomerato bituminoso.

4. Dotazione di parcheggi

Il numero di posti auto (n. 134 p.a.), resta invariato rispetto alla soluzione approvata.

Carrara, lì 20/07/2017

IL TECNICO
ING. GIUSEPPE FRUZZETTI



PROGETTISTA:
Ing. Giuseppe FRUZZETTI
Via Cavour 17 - 54033 CARRARA

COMITENTE:
PORTO DI CARRARA S.p.A.
Viale D. Zaccagnini - 54033 CARRARA

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ES.	CONT.	APPROV.
1	15/05/2016	PROGETTO			

PROPRIETÀ:
AREA S.p.A.
Viale D. Zaccagnini - 54033 CARRARA

OGGETTO:
VARIANTE AL P.A.U. N. 274 del 04/10/2016
REALIZZAZIONE DI FABBRICATI AD USO OFFICIO E DI SERVIZIO
PER IL POTERIZZAMENTO DELL'AREA RETROPORTUALE
MARINA DI CARRARA - VIALE ZACCAGNINI

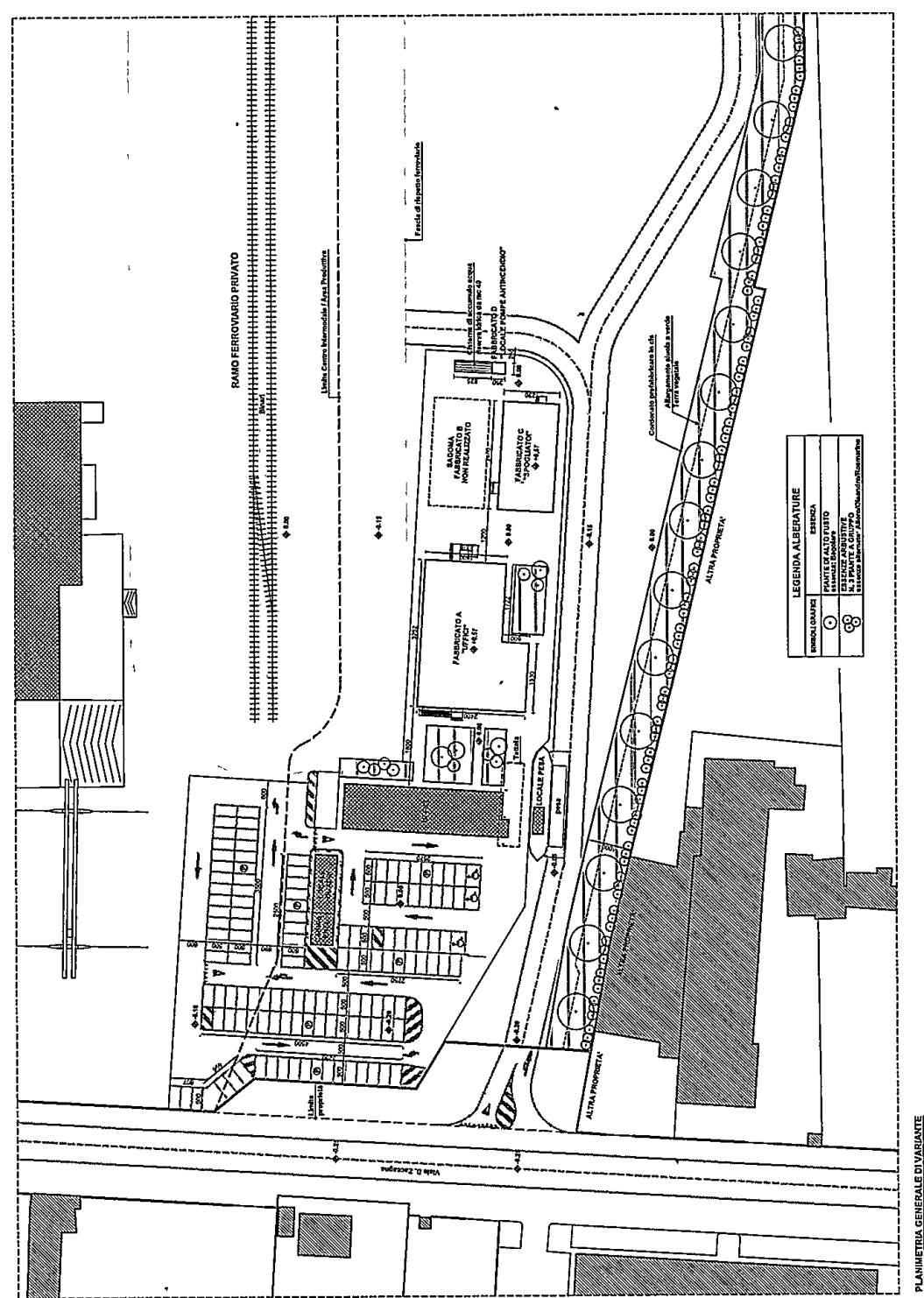
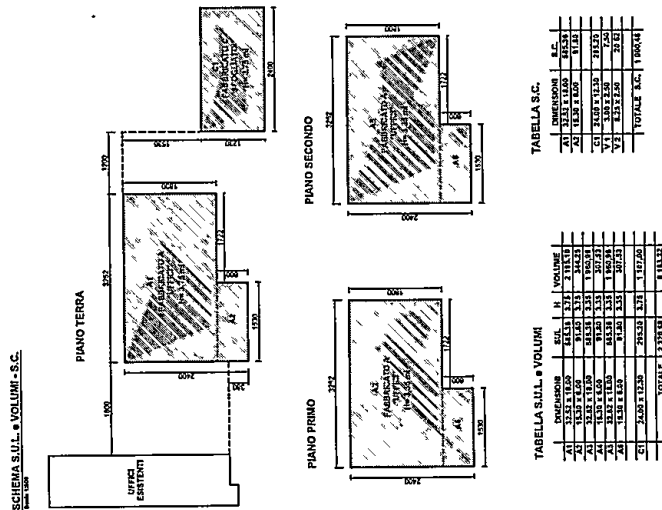
TITOLO:
PLANIMETRIA GENERALE E VOLUMI

SCALA: 1:150

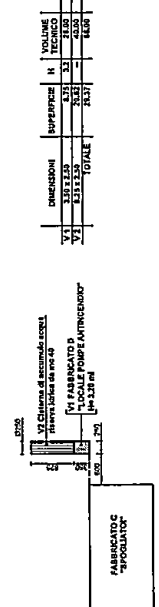
1^v

PARAMETRI URBANISTICI
RAFFRONTO PROGETTO / VARIANTE

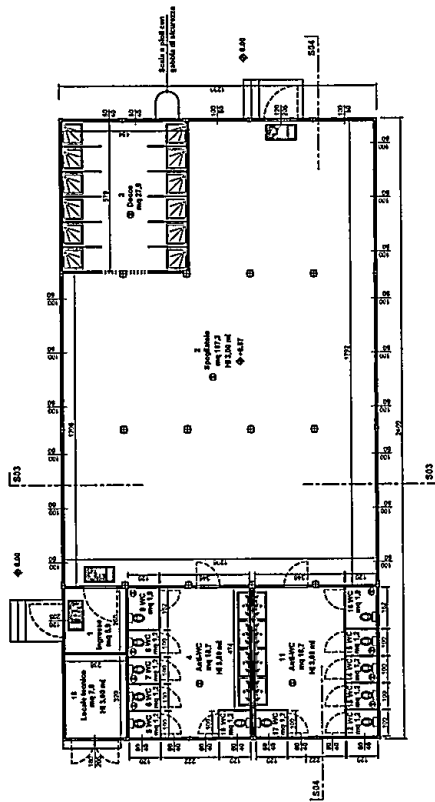
DESCRIZIONE	PROGETTO	VARIANTE	Differenza
SUPERFICIE COPERTA	1.261,28 mq	1.006,48 mq	- 254,80 mq
SUPERFICIE UTILE LORDA	2.192,88 mq	2.181,52 mq	- 11,36 mq
VOLUME	8.871,12 mc	8.181,52 mc	- 689,60 mc
VOLUME TECNICO	88,00 mc	88,00 mc	0,00 mc
PARCHeggi (Piazz. e/o)	134	134	0



SCHEMA SUPERFICIE e VOLUMI TECNICI

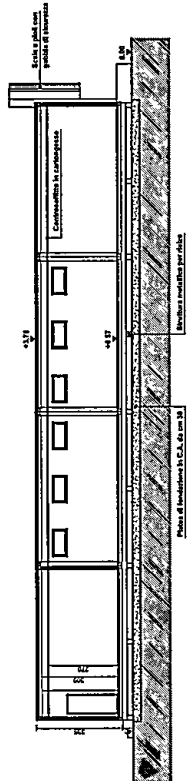
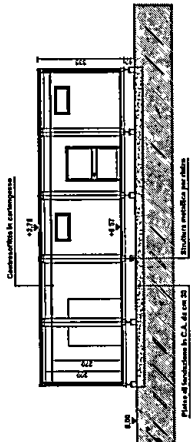
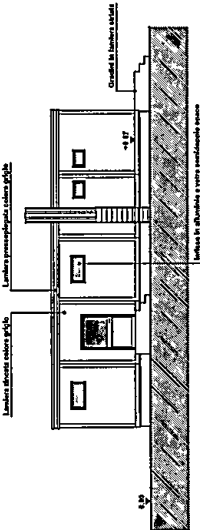
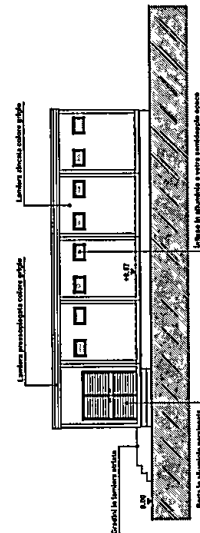
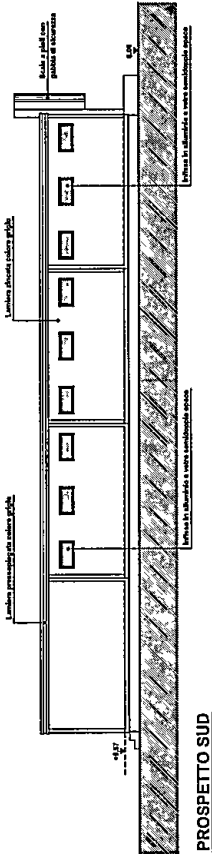
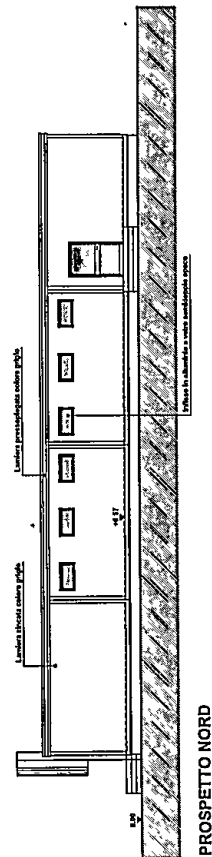


PIANTA PIANO TERRA



PIANTA COPERTURA

SUDDETTERMINAZIONE				NOTE	
LOCALITÀ	NUM. LOCALITÀ	NUM. LOCALITÀ	NUM. LOCALITÀ	NUM. LOCALITÀ	NUM. LOCALITÀ
1. Deposito	10.23	10.23	10.23	10.23	10.23
2. Deposito	10.23	10.23	10.23	10.23	10.23
3. Deposito	10.23	10.23	10.23	10.23	10.23
4. Deposito	10.23	10.23	10.23	10.23	10.23
5. Deposito	10.23	10.23	10.23	10.23	10.23
6. Deposito	10.23	10.23	10.23	10.23	10.23
7. Deposito	10.23	10.23	10.23	10.23	10.23
8. Deposito	10.23	10.23	10.23	10.23	10.23
9. Deposito	10.23	10.23	10.23	10.23	10.23
10. Deposito	10.23	10.23	10.23	10.23	10.23
11. Deposito	10.23	10.23	10.23	10.23	10.23
12. Deposito	10.23	10.23	10.23	10.23	10.23
13. Deposito	10.23	10.23	10.23	10.23	10.23
14. Deposito	10.23	10.23	10.23	10.23	10.23
15. Deposito	10.23	10.23	10.23	10.23	10.23
16. Deposito	10.23	10.23	10.23	10.23	10.23
17. Deposito	10.23	10.23	10.23	10.23	10.23
18. Deposito	10.23	10.23	10.23	10.23	10.23
19. Deposito	10.23	10.23	10.23	10.23	10.23
20. Deposito	10.23	10.23	10.23	10.23	10.23
TOTALE	10.23	10.23	10.23	10.23	10.23



PROGETTAZIONE:
Ing. Giuseppe FRUZZETTI
Via Cavotti 17 - 54033 CARRARA

COMITENTE:
PORTO DI CARRARA S.p.A.
Viale Da Verazzano - 54033 CARRARA

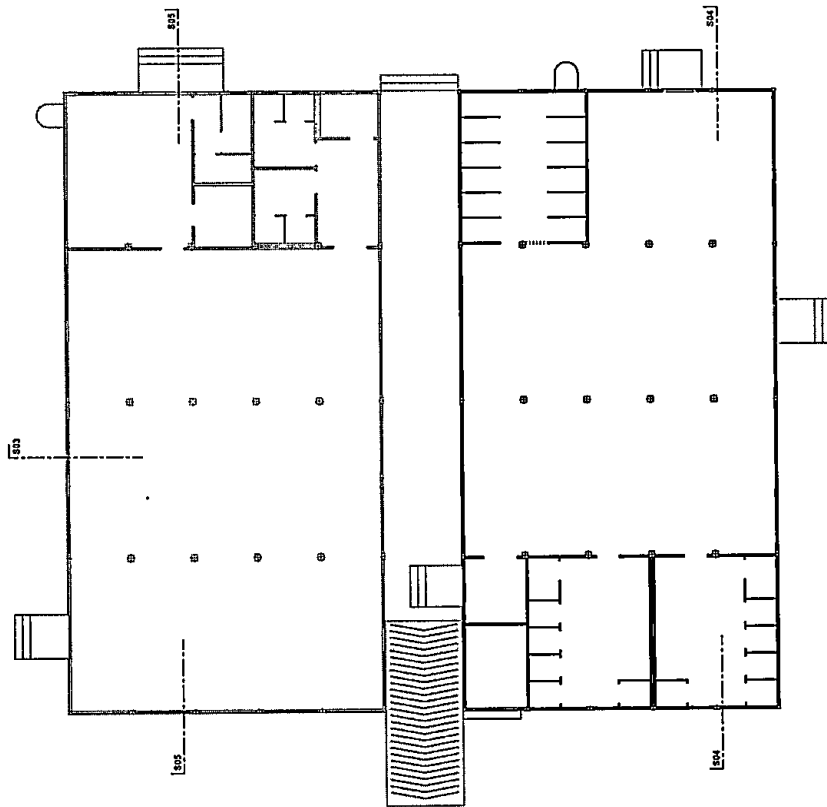
PROPRIETÀ:
AREA S.p.A.
Viale D. Zaccagnini - 54033 CARRARA

OGGETTO:
VARIANTE AL P.A.U. N. 274 DEL 04.10.2016
REALIZZAZIONE DI FABBRICATI AD USO UFFICI E DI SERVIZIO
PER IL POTENZIAMENTO DELL'AREA RETROPORZIONALE
MARRIA DI CARRARA - VIALE ZACCAGNINI

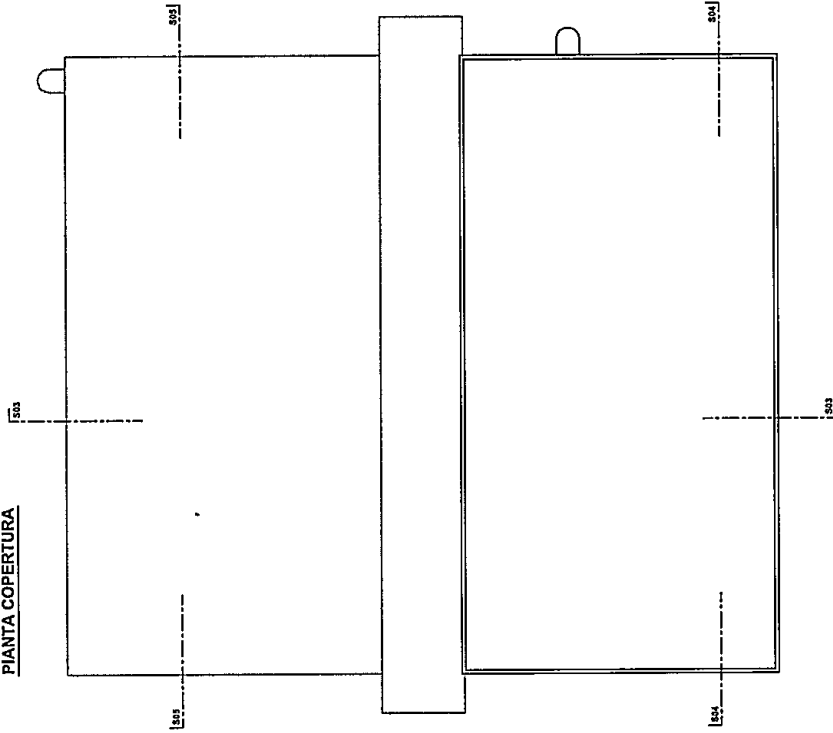
TITOLO:
FABBRICATO C "SPOGLIATOIO"
PIANTE - PROSPETTI - SEZIONI

PROVA UFFICIALE
DESCRIZIONE
Foglio
DISEGNO
CONTI
APPROVAZIONE
Firma
Data
1:100
2^v

PIANTA PIANO TERRA



PIANTA COPERTURA

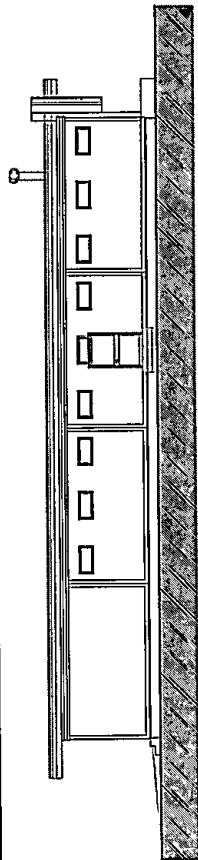


NUOVA COSTRUZIONE

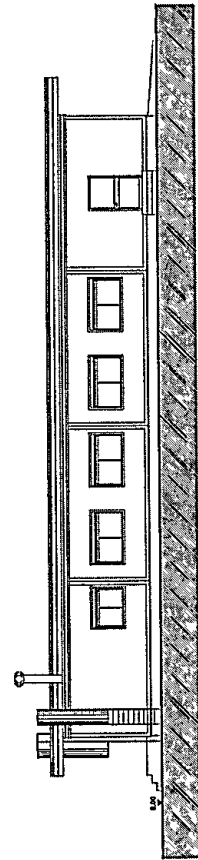
DEMOLIZIONE



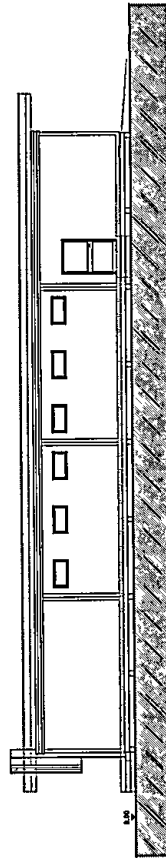
PROGETTANDO: Ing. Giuseppe FRUZZETTI Via Cavour 17 - 54033 CARRARA	
COMMITTENTE: PORTO DI CARRARA S.p.A. Viale Da Ventuzzano - 54033 CARRARA	
PROPRIETA'	AREA S.p.A. Viale D. Zaccagna - 54033 CARRARA
REDAZIONE	FILE
DESEN	CONTR. APPROV.
REV.	DATA
5	5/10/16
OGGETTO: VARIANTE al P.A.U. N. 274 del 04/10/2016 REALIZZAZIONE DI FABBRICATI AD USO UFFICI E DI SERVIZIO PER IL POTENZIAMENTO DELL'AREA RETROPORTUALE MARINA DI CARRARA - VIALE ZACCAGNA	
TITOLO: SOVRAPPOSTO FABBRICATO C "SPOLIATOIO"	
PIANTA PIANO TERRA e COPERTURA	
SCALA 1:100	
3.1v	



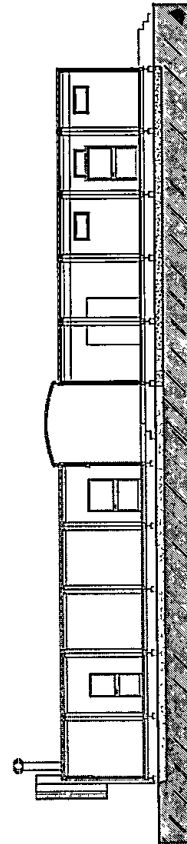
PROSPETTO SUD



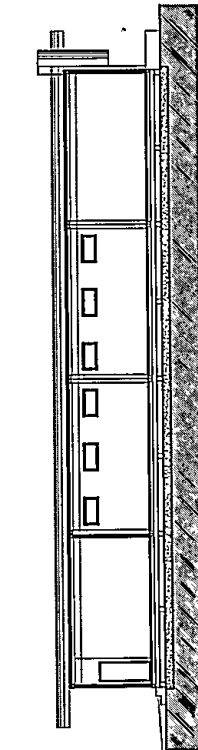
PROSPETTO NORD



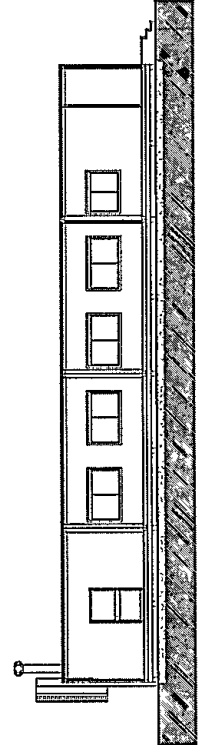
PROSPETTO INTERNO SUD



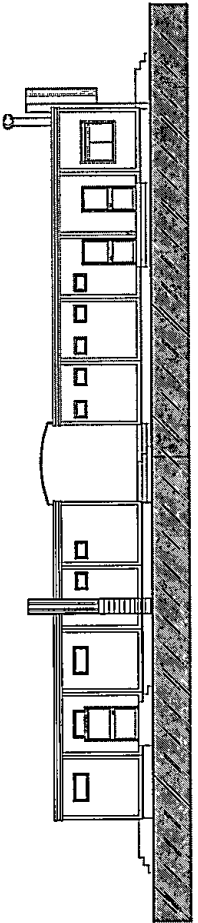
SEZIONE S03



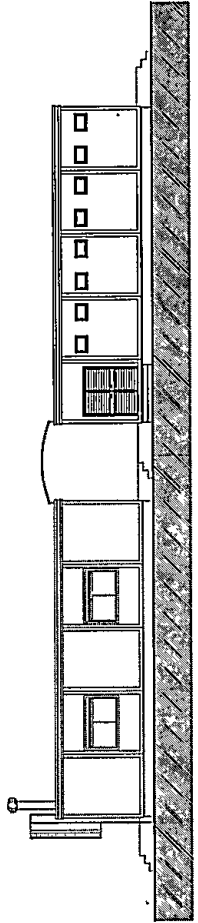
SEZIONE S04



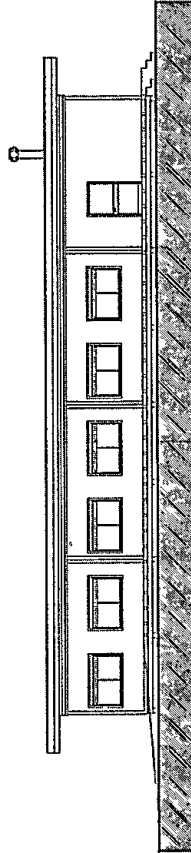
SEZIONE S05



PROSPETTO EST



PROSPETTO OVEST



PROSPETTO INTERNO NORD



NUOVA COSTRUZIONE
DEMOLIZIONE

PROGETTAZIONE	
Ing. Giuseppe FRUZZETTI Via Cesare 17 - 54033 CARRARA	
COMITENTE	
PORTO DI CARRARA S.p.A. Viale Di Verrazzano - 54033 CARRARA	
PROPRIETA'	
A.R.E.A. S.p.A. Viale D. Zaccagnini - 54033 CARRARA	
OGGETTO	
VARIANTE AL P.A.T. N. 274 DEL 04/10/2018 REALIZZAZIONE DI FABBRICATI AD USO UFFICILE E DI SERVIZIO PER IL PERMANIMENTO DELL'AREA METROPOLITANA NATURA DI CARRARA - VIALE ZACCAGNINI	
TITOLO	
FABBRICATO C "PROLUNGO" SEZIONI	
SCALA 1:100	
3.2v	

pippo@pippo.com

Da: "giuseppe.fruzzetti" <giuseppe.fruzzetti@ingpec.eu>
Data: venerdì 4 agosto 2017 11:26
A: "Regione Toscana" <regionetoscana@postacert.toscana.it>; "Comune Carrara" <comune.carrara@postecert.it>
Allega: Relazione_Urbanistica_Variante.pdf; TAV_1v_Planimetria generale di variante.pdf; TAV_2v_Fabbricato C Spogliatoi - Variante - Piante prospetti e sezioni.pdf; TAV_3_1v_Fabbricato C Spogliatoio - Sovrapposto - Piante.pdf; TAV_3_2v_Fabbricato C Spogliatoio - Sovrapposto - Prospetti e sezioni.pdf
Oggetto: Variante in diminuzione al PAU Comune di Carrara n. 274 del 04/10/2016 e nulla Osta Regione Toscana 26/06/2016

OGGETTO: Variante non sostanziale al PAU del Comune di Carrara n.274 del 04/10/2016 per il potenziamento dell'Area Retroportuale di Marina di Carrara distinta in catasto al Foglio 105 mappale 855.. Nulla osta Regione Toscana del 23/06/2016

Premesso che:

- con nulla osta del 23/06/2016, allegato in copia, codesto Ufficio autorizzava la società AREA S.p.A. alla realizzazione di tre fabbricati contraddistinti alle tavole di progetto come fabbricato A "uffici", fabbricato B "mensa", fabbricato C "spogliatoio", oltre a locale tecnico (fabbricato D), da realizzarsi in Marina di Carrara in Area Retroportuale di proprietà della Soc. AREA Spa,

che la società AREA S.p.A., non intende più realizzare il fabbricato B ad uso mensa così come rappresentato alle tavole di variante allegate,

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Ing. Giuseppe Fruzzetti con studio in Carrara Via Cavour n. 17 Tel. 0585 73945 email g.fruzzetti@studiofruzzetti.it PEC giuseppe.fruzzetti@ingpec.eu iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Massa Carrara al n. 111, in qualità di Progettista,

Chiede che venga rilasciato **nulla osta** a che il Comune di Carrara rilasci la variante al progetto approvato emarginato in oggetto.

A tal fine si allega:

N:O	Descrizione	ELABORATI
01	Relazione urbanistica	1
02	Tavole (N. 1v-2v-3.1v-.2v)	4
03	Nulla osta del 23.06.2016	1

arrara li 04/08/2017

10/08/2017



Spett.le COMUNE di CARRARA
Settore Urbanistica/SUAP
SPORTELLO UNICO
P.zza Due Giugno, 2
41033 Carrara (MS)

COMUNE DI CARRARA
26 SET. 2016
Prot. n° 67831

c.a. Geom. Andreani

Oggetto: richiesta di Autorizzazione Unica per opere di potenziamento dell'area retroportuale di Marina di Carrara
Integrazione pratica prot. SUAP n. 314 del 07/06/2016
Richiedente: AREA S.p.A.

Il sottoscritto Ing. Giuseppe Fruzzetti con studio in Carrara, Via Cavour 17, in qualità di progettista delle opere in oggetto, in riferimento alla richiesta del 23 settembre 2016 di integrazione della pratica in oggetto, espone quanto segue:

1) Calcolo della dotazione di aree a parcheggio per destinazione direzionale

A dimostrazione che la dotazione di parcheggi prevista in progetto soddisfa anche i requisiti richiesti dalle NTA per la destinazione direzionale (e1), si espone quanto segue:

- ai sensi dell'art. 7 delle N.T.A., occorrono 4 posti auto ogni 100 mq di SUL, e pertanto sarebbero necessari 105 posti auto ($\text{SUL di progetto mq } 2.621,88 / 100 \times 4 = 105 \text{ posti auto}$),
- ai sensi dell'art. 2 della Legge 122/89, occorre 1 mq ogni 10 mc di costruzione, e pertanto sarebbero necessari mq 929,03 di parcheggio ($\text{volume di progetto mc } 9.290,32 / 10 = 929,03 \text{ mq}$).

Considerato che ai sensi dell'allegato D1, punto 9, lettera a) del R.E.C., un posto auto deve avere dimensioni minime di ml 2,50x5,00 e pertanto con superficie minima di mq 12,50, nel caso a), la superficie a parcheggio da ricavare sarebbe di mq 1.312,50 ($105 \text{ posti auto} \times 12,50 = 1.312,50 \text{ mq}$), inferiore alle previsioni della Legge 122/89.

In progetto sono previsti n. 134 stalli ad uso parcheggio così suddivisi:

- n. 3 per disabili delle dimensioni di ml 3,20 x 5,00

ASSEGNATA A SIO Pes. Andreani
Data 29/9/16
Il Dirigente del Settore

- n. 131 delle dimensioni di ml 2,50 x 5,00

per un totale di mq 1.685,50 di area a parcheggio che risulta superiore a quanto prescritto dalla normativa più restrittiva (Art. 7 delle N.T.A. vigenti).

2) Dimensioni "Fabbricato D – Locale pompe antincendio"

A rettifica del calcolo delle superficie e volumi tecnici, si allega TAV. 3S1 dove sono riportati i valori corretti dei suddetti parametri in funzione della reale lunghezza del fabbricato in oggetto che è pari a ml 3,50 e non a ml 3,00 come precedentemente indicato nella TAV. 3S.

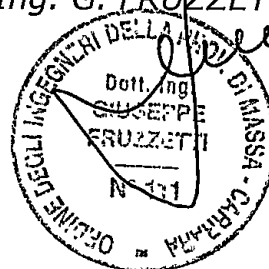
Alla presente si allega:

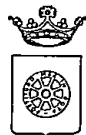
- N. 3 copie "TAV. 3S1 – Planimetria generale progetto – REV. 2"
- N. 1 copia "Dichiarazione art. 13 bis LRT n. 25/1998"

Cordiali saluti

Carrara lì 23/09/2016

Il progettista
Ing. G. FRUZZETTI





COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Settore Ambiente

Prot. n° 54488

Carrara, 29/07/2016

U.O. SUAP
SEDE

Oggetto: Area Spa - Realizzazione fabbricati ad uso uffici, mensa e spogliatoio oltre a locale tecnico in loc. V.le Zaccagna n° 34.

Con riferimento alla Vostra nota del 13/07/2016 con la quale è stata inoltrata la documentazione progettuale relativa all'esecuzione dei fabbricati in oggetto, si comunica che questo Settore si è già attivato per quanto riguarda le competenze riguardanti il vincolo idrogeologico ed i pareri per le aree PIE.

Per quanto riguarda i vincoli derivanti dall'inserimento in area SIR, si fa presente che per l'area in questione vale quanto stabilito dalla Regione Toscana con nota ns. prot. n° 4554 del 23/06/2016, in risposta ad una Vostra richiesta.

Il Dirigente
Ing. Franco Fini

COMUNE DI CARRARA	
- 7 SET. 2016	Cal. <u>UCC</u> 3
Prot. n° <u>63048</u>	Cass.



Azienda USL Toscana Nord Ovest 06 settembre 2016
Prot: 2016/0150704/GEN/101IGPUBNUT



Azienda USL Toscana nord ovest

Prot. n.

Massa, li

06.09.2016

OGGETTO: Richiesta parere per la pratica finalizzata al rilascio di provvedimento autorizzativo unico per l'esecuzione delle opere di realizzazione di fabbricati ad uso uffici, mense e spogliatoio oltre a locale tecnico sull'immobile posto in Carrara Viale Zaccagna 34 catastalmente distinto al foglio 105 mappale 855. Ditta AREA S.P.A.



CONVOCAZIONE TECNICO .

(Pratica GONIP N° 2961/16/S: AREA S.P.A.)

Spett/

Comune di Carrara
S.U.A.P.

GRUPPO
OPERATIVO
NUOVI
INSEDIAMENTI
PRODUTTIVI

SEDE

Via Democrazia, .
54100 Massa
Tel. 0585/49390:

Con riferimento alla richiesta di parere relativo alla pratica indicata in oggetto, si invitano, il tecnico incaricato e il progettista degli impianti a voler presenziare nella seduta della Commissione del 07/09/2016 h 10.30, per delucidazioni sulla pratica.

Il responsabile del procedimento presso questa struttura è la Dott.ssa G. Ghiselli.

igisnpublica@usl1.toscana.it

Distinti saluti.

Il Coordinatore G.O.N.I.P.
Dr.ssa Giuseppina Ghiselli

Azienda Usi
Toscana nord ovest
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
P.IVA: 021985905



BANCA CARIGE

S.p.A. - Cap. Soc. euro 2.172.186,12 (i.v. al 26.03.2012)
Sede Legale in Genova, Via Cassa di Risparmio, 15
Cod. Fisc. P. IVA e Iscr. Reg. Impr. n. 03285890104
Iscritta all'Albo delle Banche e al Gruppo del Gruppo
Banca Carige iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari
Adesione al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

MOD. 151 CON

*** B O L L E T T A ***
DATA 18.07.2016 ENTE/ES NUMERO CONTO
TESORERIA: AGENZIA 5 - CARRARA - MAR 1810/2016 5784 1

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA II GIUGNO 2
54033 MS CARRARA

VERSANTE AREA SPA

HA VERSATO QUANTO SEGUE : PROVV/E IMPORTO
4247 550,00+

CAUSALE DEL VERSAMENTO : DIRITTI DI SEGRETERIA PRATICA PROT N 314 DEL
07/06/2016

RIF. 6534463 / 1 / 51 / 0

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESE	COMM.	IMPORTO RISCOSSO
550,00+	18.07.2016 BB	2,700	ES 0,00	0,00	552,00+

DICONSI EURO CINQUECENTOCINQUANTADUE/00*****

FATTI SALVI I DIRITTI DELL' ENTE

18 LUG 2016

IL CASSIERE

OPERAZIONE N. 80050/10/1605200 ~~SEBASTIANA CLAUDIA~~ RETROSTAMPATE N.1



Azienda USL Toscana Nord Ovest 07 settembre 2016
Prot: 2016/0151651/GEN/101IGPUBNUT

COMUNE DI CARRARA	
- 7 SET. 2016	
Prot. n°	63225

Azienda USL Toscana nord ovest

Prot. n.

Massa, li

07.09.2016

OGGETTO: Richiesta parere per la pratica finalizzata al rilascio di provvedimento autorizzativo unico per l'esecuzione delle opere di realizzazione di fabbricati ad uso uffici, mense e spogliatoio oltre a locale tecnico sull'immobile posto in Carrara Viale Zaccagna 34 catastalmente distinto al foglio 105 mappale 855. Ditta AREA S.P.A.

RICHIESTA INTEGRAZIONI

(Pratica GONIP N° 2961/16/S: AREA S.P.A.)

Spett/
Comune di Carrara
S.U.A.P.

Con riferimento alla Vs. nota 50837 del 13.07.2016 si comunica che per l'espressione del parere richiesto sono necessarie le seguenti integrazioni:

- fornire la relazione tecnica dell'attività svolta in cucina;
- produrre il layout delle attrezzature presenti in cucina;
- manca la separazione tra wc e spogliatoio del personale di cucina;
- la dispensa è priva di aerazione;
- indicare il posizionamento della canna fumaria;
- dichiarare se la cisterna accumulo acqua serve anche per la cucina;
- verificare la correttezza di quanto scritto a pagina 7 del modulo informativo in relazione ai RAI;
- chiarire il valore delle tensioni di contatto (UL = 25V?);
- chiarire le modalità di coordinamento in relazione alla protezione contro i contatti indiretti;
- produrre uno schema blocchi dell'impianto da realizzare, tale da chiarire la consistenza dell'impianto;
- produrre valutazione rischio di fulminazione;
- chiarire se verrà realizzato l'impianto di distribuzione del gas.

GRUPPO
OPERATIVO
NUOVI
INSEDIAMENTI
PRODUTTIVI

SEDE

Via Democrazia,
54100 Massa
Tel. 0585/49390

igicnpublica@usl1.tos
na.it

La documentazione deve essere presentata entro gg trenta dal ricevimento della presente ed in duplice copia, si fa inoltre presente che in base alla L.R.T. 65/2014 il procedimento può essere interrotto una sola volta

Il responsabile del procedimento presso questa struttura è la Dott.ssa G. Ghiselli.

Distinti saluti.

Il Coordinatore G.O.N.I.P.
Dr.ssa Giuseppina Ghiselli

Azienda Usl
Toscana nord ovest
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
P.IVA: 021985905

Gene. Duong / Matt. Poir
08/09/2016
JW

Notifica invio comunicazione tramite pec:

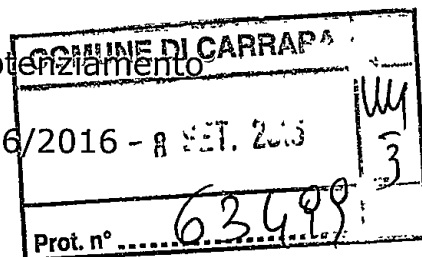
- Il documento stato inviato ai seguenti destinatari:
 - COMUNE.CARRARA@POSTECERT.IT / comune.carrara@postecert.it
- Data invio: 07/09/2016
- Amministrazione mittente: AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST - UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE (aoo_uno/ausltno)
- Protocollo in uscita: aoo_uno/2016/0151651
- Oggetto: RICHIESTA PARERE PER LA PRATICA FINALIZZATA AL RILASCIO DI PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE DI REALIZZAZIONE DI FABBRICATI AD USO UFFICI, MENSE E SPOGLIATOIO OLTRE A LOCALE TECNICO SULL'IMMOBILE POSTO IN CARRARA VIALE ZACCAGNA 34 CATASTALMENTE DISTINTO AL FOGLIO 105 MAPPALE 855. DITTA AREA S.P.A.RICHIESTA INTEGRAZIONI
- Documenti allegati:
 - DOC03389420160907122924.TIF



Spett.le COMUNE di CARRARA
Settore Urbanistica/SUAP
SPORTELLO UNICO
P.zza Due Giugno, 2
54033 Carrara (MS)

Alla c.a. Geom. Andreani

Oggetto: richiesta di Autorizzazione Unica per opere di potenziamento
dell'area retroportuale di Marina di Carrara
Integrazione pratica prot. SUAP n. 314 del 07/06/2016 - 8 SET. 2015
Richiedente: AREA S.p.A.



Il sottoscritto Ing. Giuseppe Fruzzetti con studio in Carrara, Via Cavour 17,
in qualità di progettista delle opere in oggetto, ad **integrazione della
pratica GONIP N. 2961/16/S: Area S.P.A.**, allega alla presente la
seguente documentazione:

➤ **SUAP**

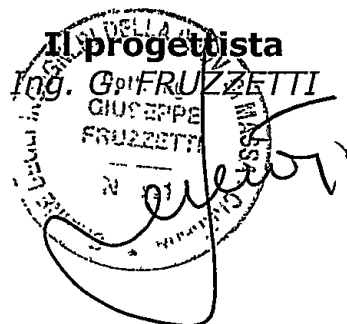
- N. 3 copie "TAV. 6.1S – Fabbricato B – Piante – REV. 1"
- N. 3 copie "TAV. 6.2S – Fabbricato B – Prospetti e Sezioni - REV. 1"
- N. 3 copie "TAV. 6.3 – Locale Mensa – Layout cucina e sala mensa"

➤ **ASL – GONIP**

- N. 2 copie "Relazione tecnica integrativa"
- N. 2 copie "TAV. 6.1S – Fabbricato B – Piante – REV. 1"
- N. 2 copie "TAV. 6.2S – Fabbricato B – Prospetti e Sezioni - REV. 1"
- N. 2 copie "TAV. 6.3 – Locale Mensa – Layout cucina e sala mensa"
- N. 2 copie "Relazione impianto elettrico - Integrazioni"

Cordiali saluti

Carrara lì 08/09/2016





COMUNE DI CARRARA	Cat.
24 AGO. 2016	U11
Prot. n° 60068	Clas. 3
Spett.le	

COMUNE di CARRARA
Settore Urbanistica/SUAP
SPORTELLO UNICO
P.zza Due Giugno, 2
54033 Carrara (MS)

Alla c.a. Geom. Andreani

Oggetto: richiesta di Autorizzazione Unica per opere di potenziamento dell'area retroportuale di Marina di Carrara
Integrazione pratica prot. SUAP n. 314 del 07/06/2016
Richiedente: AREA S.p.A.

Il sottoscritto Ing. Giuseppe Fruzzetti con studio in Carrara, Via Cavour 17, in qualità di progettista delle opere in oggetto, a completamento della richiesta di integrazioni avanzata con nota sopra emarginata, allega alla presente la seguente documentazione:

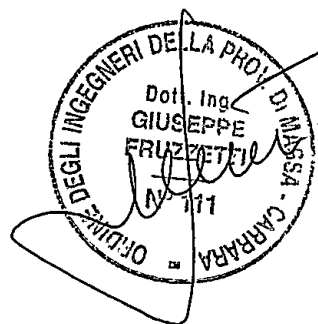
- Liberatoria GAIA S.p.A. - Servizio Idrico
- Liberatoria GAIA S.p.A. - Servizio Fognario
- N. 3 copie TAV. 11 - Impianto fotovoltaico - Posizionamento

Relativamente alla liberatoria ENEL, la stessa è già stata trasmessa a codesto ufficio via PEC, dalla stessa ENEL.

Cordiali saluti

Carrara lì 24/08/2016

Il progettista
Ing. G. FRUZZETTI



ACC...

Data 24/8/16

Per Andreani
Wj

COMUNE DI CARRARA	
16 AGO. 2016	Cat. 114
Prot. n° 58250	Clas. 3



Spett.le COMUNE di CARRARA
Settore Urbanistica/SUAP
SPORTELLLO UNICO
P.zza Due Giugno, 2
54033 Carrara (MS)

Alla c.a. Geom. Andreani

Oggetto: richiesta di Autorizzazione Unica per opere di potenziamento dell'area retroportuale di Marina di Carrara
Integrazione pratica prot. SUAP n. 314 del 07/06/2016
Richiedente: AREA S.p.A.

Il sottoscritto Ing. Giuseppe Fruzzetti con studio in Carrara, Via Cavour 17, in qualità di progettista delle opere in oggetto, in riferimento alla richiesta di integrazioni avanzata dal Settore Ambiente in data odierna, allega in duplice copia, di cui una per il SUAP e l'altra per l'Ufficio Ambiente, relazione relativa alle "MISURE ATTIVE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI PERICOLOSITA' IDRAULICA AI SENSI DEL PGRA".

Cordiali saluti

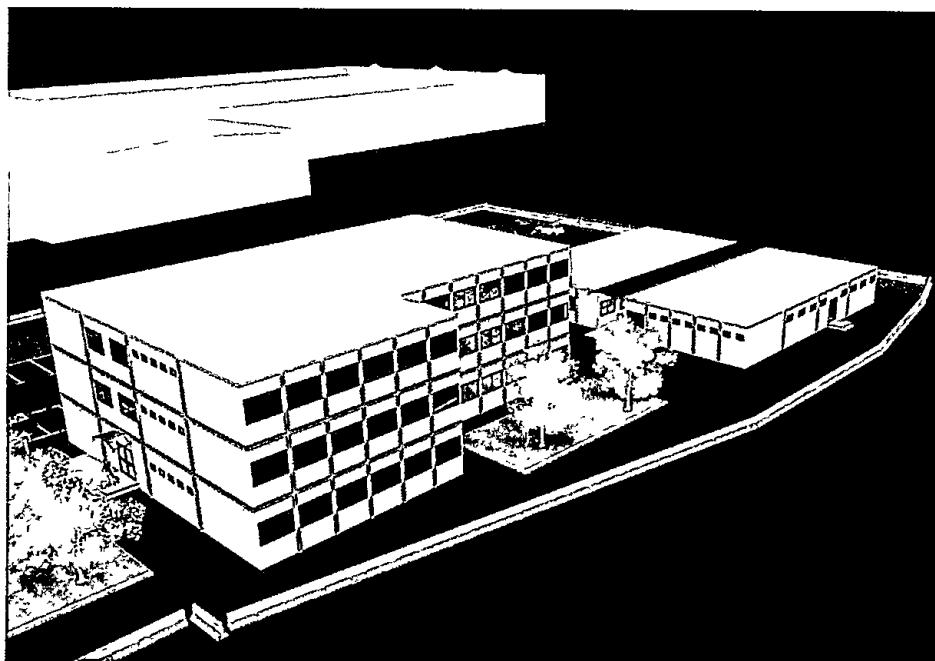
Carrara lì 12/08/2016

Il progettista
Ing. G. FRUZZETTI

ORDINE DEGLI INGEGNERI DI MASSA CARRARA	
Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI	111
Cod. Fisc. FinZ APP 468218832S	

ASSEGNATA AL SIG. Per. Adesca
Data 12/8/16 Il Dirigente del Settore [Signature]

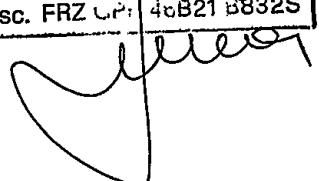
PROVINCIA DI MASSA CARRARA
COMUNE DI CARRARA



REALIZZAZIONE DI FABBRICATI AD USO UFFICI E DI SERVIZIO
PER IL POTENZIAMENTO DELL'AREA RETROPORTUALE
SITA IN MARINA DI CARRARA VIALE ZACCAGNA

MISURE ATTIVE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO
DI PERICOLOSITA' IDRAULICA AI SENSI DEL PGRA

ORDINE DEGLI INGEGNERI - MASSA CARRARA	
Dott. Ing. GIUSEPPE RUZZETTI	111
Cod. Fisc. FRZ CP 40821 0832S	



Il sottoscritto Ing. Giuseppe FRUZZETTI, nato a Carrara il 21/02/1946 con studio in Carrara, via Cavour n° 17 (tel 0585/73945 - fax 0585/777977) (C.F. FRZ GPP 46B21 B832S), iscritto all'Ordine Professionale degli Ingegneri della provincia di Massa Carrara al n° 111, in qualità di progettista, ad integrazione della documentazione inviata e in ottemperanza alla disciplina di piano del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) diventato vincolante in data 19 giugno 2016, espone quanto segue.

1. Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di tre fabbricati, evidenziati con le lettere A, B, e C a TAV. 3 allegata, destinati rispettivamente ad uso ufficio, a mensa e a spogliatoio oltre ad un locale tecnico, denominato fabbricato D, che ospiterà il sistema di pompaggio dell'impianto antincendio con relativa vasca esterna di accumulo. Il tutto come meglio descritto nella documentazione presentata.

2. Normativa di riferimento

Nella relazione tecnica agli atti era stata dimostrata l'ammissibilità dell'intervento, ai sensi dell'art. 6 comma 8 delle Norme di Piano, in quanto la costruzione avviene in assenza di pericolo per le persone e i beni presenti all'interno dei fabbricati e l'intervento previsto, non determina aumento delle pericolosità a monte e a valle.

Con la presente integrazione si descrivono le misure di gestione del rischio idraulico nel rispetto di quanto previsto dal PGRA che all'art. 9 prevede: *"nelle aree P2 per le finalità di cui all'art. 1 sono da consentire gli interventi che posso essere realizzati in condizione di gestione del rischio idraulico con riferimento agli obiettivi di cui al comma 4, dell'art. 1"*.

3. Gestione del rischio idraulico

Conformemente a quanto disposto dalla normativa sopra richiamata si prevedono le seguenti misure di gestione del rischio volte al rispetto delle finalità di cui all'art. 1, comma 4, punto 1a e 4b, che sono gli obiettivi significativi per il presente progetto.

3.1 Riduzione del rischio per la vita delle persone e la salute umana

Il punto 1a, prevede che siano adottate misure di mitigazione del rischio per la vita umana. Tale finalità sarà conseguita prevedendo che il Documento di Valutazione del Rischio (DVR) aziendale contenga specifiche misure di riduzione del rischio alluvioni. Tali misure, da valutarsi da parte del RSPP, dovranno essere come minimo quelle di seguito riportate:

a) collegamento con la protezione civile

il numero telefonico del RSPP dovrà essere inserito nell'elenco dei soggetti da allertare da parte della protezione civile in caso di evento meteorico rilevante, affinché adottati le misure di sicurezza contenute nel DVR,

b) formazione del personale

il personale dovrà essere adeguatamente informato e formato sul comportamento da tenere in caso di diffusione di allarme alluvione che sarà dato come di seguito indicato,

c) diffusione allarme alluvione

sarà dato utilizzato l'impianto di diffusione sonora già esistente sull'area e ad oggi utilizzato solo per la diffusione di allarme per incidente rilevante in modo da avvertire il personale di tale eventualità,

d) punti di raccolta

la diffusione dell'allarme alluvione indicherà quali zone o quali porzioni di fabbricato dovranno essere utilizzate come punti di raccolta.

3.2 Mitigazione dei danni al sistema economico e produttivo

Il punto 4b, risulta rispettato dalle previsioni di progetto che prevedono il sollevamento del piano terra degli edifici ad una quota superiore al battente idraulico atteso maggiorata di adeguato franco.

4. Conclusioni

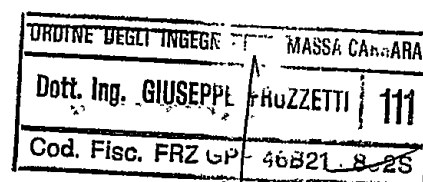
Tenuto conto di quanto sopra esposto e risultando che:

- è previsto un sistema attivo di gestione del rischio idraulico per la mitigazione del rischio per la vita umana,
- la quota del piano di calpestio del piano terra, pari a + 57 cm dal p. di c., è maggiore del battente idraulico previsto, pari a cm 30, per cui non risulteranno danni al sistema economico produttivo,

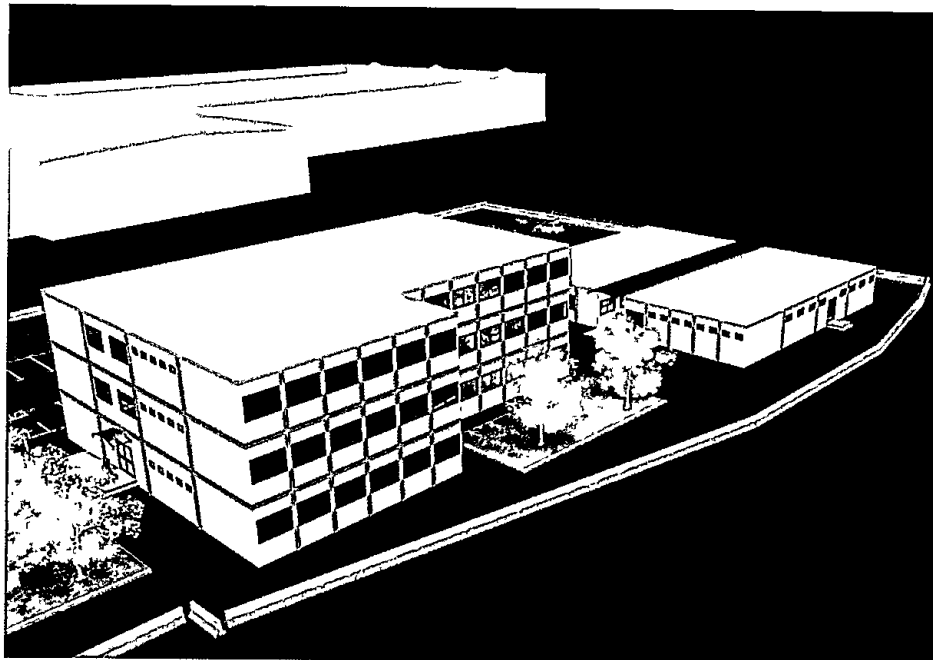
l'intervento come progettato è ammissibile.

Carrara, lì 12/08/2016

IL TECNICO
ING. GIUSEPPE FRUZZETTI



REALIZZAZIONE DI FABBRICATI AD USO UFFICI E DI SERVIZIO
PER IL POTENZIAMENTO DELL'AREA RETROPORTUALE
SITA IN MARINA DI CARRARA VIALE ZACCAGNA



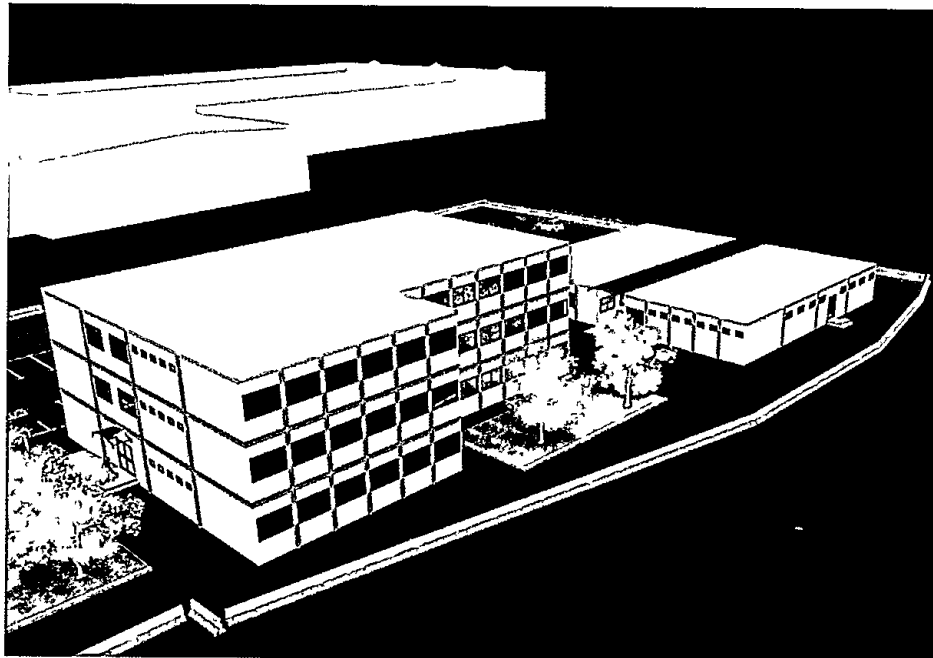
**1° INTEGRAZIONE
S.U.A.P.**

1° copia

- TAV. 2S (sostitutiva) – Planimetria generale esistente – REV. 1 1 elaborato
- TAV. 3S (sostitutiva) – Planimetria generale progetto – REV. 1 1 elaborato
- TAV. 4S (sostitutiva) – Impianti tecnologici esterni – REV. 11 elaborato
- TAV. 8 (integrativa) – Planimetria generale sovrapposto1 elaborato
- TAV. 9 (integrativa) – Superfici a verde1 elaborato
- TAV. 10 (integrativa) – Schema fognatura bianca1 elaborato



REALIZZAZIONE DI FABBRICATI AD USO UFFICI E DI SERVIZIO
PER IL POTENZIAMENTO DELL'AREA RETROPORTUALE
SITA IN MARINA DI CARRARA VIALE ZACCAGNA

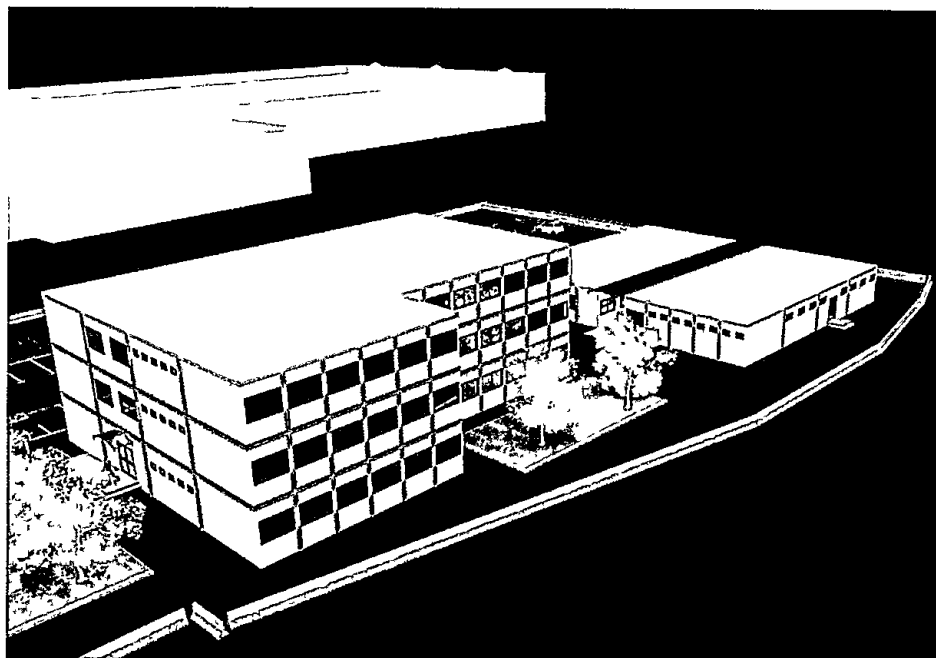


1° INTEGRAZIONE
S.U.A.P.
3° copia

- TAV. 2S (sostitutiva) – Planimetria generale esistente – REV. 1 1 elaborato
- TAV. 3S (sostitutiva) – Planimetria generale progetto – REV. 1 1 elaborato
- TAV. 4S (sostitutiva) – Impianti tecnologici esterni – REV. 11 elaborato
- TAV. 8 (integrativa) – Planimetria generale sovrapposto1 elaborato
- TAV. 9 (integrativa) – Superfici a verde1 elaborato
- TAV. 10 (integrativa) – Schema fognatura bianca1 elaborato



REALIZZAZIONE DI FABBRICATI AD USO UFFICI E DI SERVIZIO
PER IL POTENZIAMENTO DELL'AREA RETROPORTUALE
SITA IN MARINA DI CARRARA VIALE ZACCAGNA

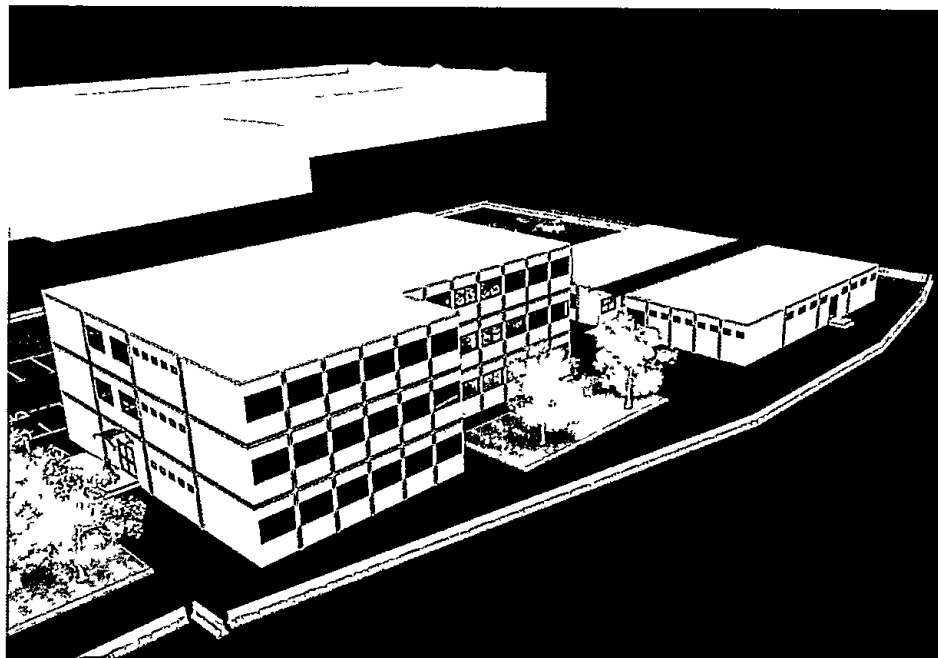


S.U.A.P.

3° copia

- Progetto architettonicon. 10 elaborati

REALIZZAZIONE DI FABBRICATI AD USO UFFICI E DI SERVIZIO
PER IL POTENZIAMENTO DELL'AREA RETROPORTUALE
SITA IN MARINA DI CARRARA VIALE ZACCAGNA

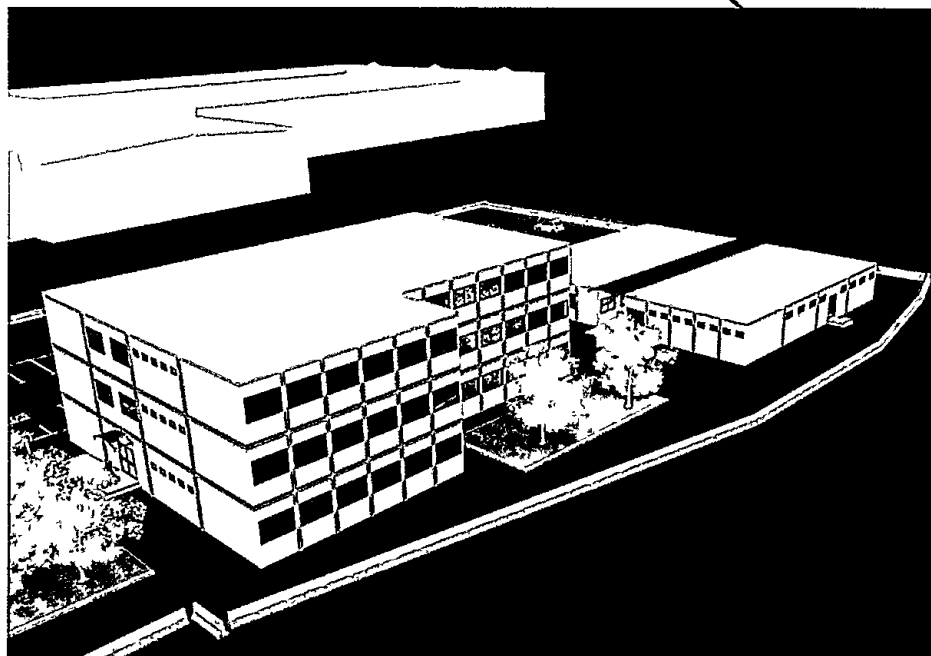
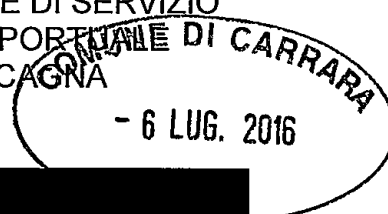


S.U.A.P.
2° copia

- Progetto architettonicon. 10 elaborati

8

REALIZZAZIONE DI FABBRICATI AD USO UFFICI E DI SERVIZIO
PER IL POTENZIAMENTO DELL'AREA RETROPORTUALE
SITA IN MARINA DI CARRARA VIALE ZACCAGNA



1° INTEGRAZIONE
S.U.A.P.
2° copia

- TAV. 2S (sostitutiva) – Planimetria generale esistente – REV. 1 1 elaborato
- TAV. 3S (sostitutiva) – Planimetria generale progetto – REV. 1 1 elaborato
- TAV. 4S (sostitutiva) – Impianti tecnologici esterni – REV. 11 elaborato
- TAV. 8 (integrativa) – Planimetria generale sovrapposto1 elaborato
- TAV. 9 (integrativa) – Superfici a verde1 elaborato
- TAV. 10 (integrativa) – Schema fognatura bianca1 elaborato